



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 12 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 40

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 42
— Ammortamenti	» 47
— Fallimenti	» 50
— Eredità	» 51
— Riconoscimento di proprietà	» 51
— Proroga termini	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 54
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 54
— Bandi di gara	» 56
— Espropri	» 126

Altri annunci:

— Varie	» 127
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 127
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 129
— Valutazione impatto ambientale	» 130
— Variante piano regolatore	» 131
— Consigli notarili	» 132
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 132

Rettifiche	» 134
-------------------------	-------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 134
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMIATA ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Santa Fiora (GR), piazza Garibaldi n. 25

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese di Grosseto e codice fiscale n. 01202930531

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società, in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di due consiglieri cooptati;
2. Acquisto terreno e conferimento relative procure;
3. Ufficializzazione programma lavori;
4. Compensi al direttore tecnico e al responsabile della sicurezza;
5. Delibere in ordine a finanziamenti a favore della società.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Zanca

S-18930 (A pagamento).

BancoPosta Fondi - S.p.a. SGR

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175
 Capitale sociale € 12.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822531009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci di BancoPosta Fondi S.p.a. SGR è convocata per il giorno 11 del mese di settembre 2002 alle ore 10,30, presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a. a Roma, in via dei Crociferi n. 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 12 settembre 2002, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2400 del Codice civile: nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Enzo Cardi

S-18926 (A pagamento).

ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Emilio Longoni n. 69
 Capitale sociale € 1.652.480,00 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 11834/85
 Codice fiscale n. 07286860585

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via della Conciliazione n. 10, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2002 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione ramo d'azienda «Salone Immobiliare 2002 S.r.l.».

Roma, 30 luglio 2002

Il presidente: ing. Alessandro Falez.

S-18931 (A pagamento).

FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via delle Barche n. 8
 Capitale sociale € 103.291,38
 Partita I.V.A. n. 05928701001

Convocazione di assemblea dei soci

È convocata, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 2002 alle ore 6 ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17, presso gli uffici della Fiumicino Servizi S.p.a. in via Giorgio Giorgis n. 10 - 00054 Fiumicino (RM), l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte straordinaria:*

Aumento oneroso del capitale, scindibile, da € 103.290 ad € 258.225, mediante emissione, senza sovrapprezzo, di n. 1.500 nuove azioni;

Ampliamento dell'oggetto sociale con previsione di svolgimento dell'attività di «gestione parcheggi e segnaletica stradale», «gestione e manutenzione di impianti di depurazione» e «svolgimento del servizio di trasporto pubblico»;

Trasferimento della sede a via Giorgio Giorgis n. 10; sempre a Fiumicino;

Modifica del numero di componenti il Consiglio di amministrazione e del numero degli amministratori di nomina di parte del comune di Fiumicino.

b) Parte ordinaria:

Ratifica nomine presidente e consigliere delegato;
 Ratifica indennità di carica ai consiglieri del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Massimiliano Mattiuzzo.

S-18932 (A pagamento).

SAVARENT - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso G. Agnelli n. 200
 Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 05982560012

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso G. Agnelli n. 200 per le ore 18,30 del 12 settembre 2002 e del successivo 16 settembre 2002 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Fidis Renting Italia S.p.a.» con sede in Torino, nella controllata «Savarent S.p.a.»; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cassano Silvano

S-18928 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.**Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre***(in liquidazione)*

Torino, via Cernaia n. 30
 Capitale sociale € 516.450
 Registro imprese di Torino n. 04740570017
 R.E.A. n. 656612
 Codice fiscale n. 04740570017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 18 settembre 2002 alle ore 18, presso lo studio Villa Vergnano in Torino, via Giacinto Collegno n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 19 settembre 2002, stessi ora e luogo.

Il liquidatore di nomina giudiziale:
dott. Ezio Pavci

S-18933 (A pagamento).

TALURA - S.p.a.

Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale € 73.343.000,00
Codice fiscale n. 97216740155
Partita I.V.A. n. 12472520159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della controllata Orlandi S.p.a. in Gallarate, viale XXIV Maggio n. 3, per le ore 15 del giorno 23 settembre 2002 in prima convocazione e stesso luogo ed ora del giorno 24 settembre 2002 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. rag. Vittorio Orlandi

S-18934 (A pagamento).

DIMENSIONE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Orazio Antinori n. 6
Capitale sociale € 361.200,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Torino 03088040013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 14 presso la sede amministrativa in Grugliasco, via Aldo Rossi n. 6, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di azioni proprie.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Grugliasco, 30 luglio 2002

Il presidente: Diego Cerrone.

S-18935 (A pagamento).

TRUST ITALIA - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale Bosco n. 3/A
Capitale sociale € 7.967.040,00 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Lorenzo Respighi n. 7, presso lo studio Boiani, per il giorno 23 settembre 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'andamento aziendale, sui rapporti con la società Verisign e sulla situazione economica-finanziaria della società;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea occorre il deposito delle azioni a norma di legge.

Terni, 6 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Pascale

S-18940 (A pagamento).

MANINI - S.p.a.

S. Maria degli Angeli (PG), via S. Bernardino da Siena n. 33
Capitale sociale € 3.603.300,00 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 01849600547
Codice fiscale n. 01849600547

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della Manini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2002, alle ore 16 e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione mediante concambio nella Manini S.p.a. della Manini Prefabbricati S.p.a. in base al bilancio 30 giugno 2002; approvazione del progetto di fusione con allegati e dei documenti contabili delle società partecipanti alla fusione; bilancio al 30 giugno 2002, relazione dell'Organo amministrativo e rapporto del Collegio sindacale;

2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 3.603.600,00 ad € 7.207.200,00, a seguito della fusione, mediante prelievo dalle «Riserve disponibili» e conseguente modifica dell'art. 6) dello statuto sociale;

3. Proposta di fusione per incorporazione mediante annullamento nella Manini S.p.a. della Omnia Immobiliare S.r.l. in base al bilancio 30 giugno 2002; approvazione del progetto di fusione con allegati e dei documenti contabili delle società partecipanti alla fusione; bilancio al 30 giugno 2002, relazione dell'Organo amministrativo e rapporto del Collegio sindacale;

4. Delega per la stipula degli atti di fusione.

Per la partecipazione all'assemblea vanno osservate le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Assisi, 2 agosto 2002

L'amministratore unico: Arnaldo Manini.

S-18943 (A pagamento).

MANINI PREFABBRICATI - S.p.a.

S. Maria degli Angeli (PG), via S. Bernardino da Siena n. 33
 Capitale sociale € 1.596.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 02083640546
 Codice fiscale n. 02083640546

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Manini Prefabbricati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2002, alle ore 16, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione mediante concambio nella Manini S.p.a. della Manini Prefabbricati S.p.a.; approvazione del progetto di fusione con allegati e dei documenti contabili delle società partecipanti alla fusione;
2. Bilancio al 30 giugno 2002, relazione dell'Organo amministrativo e rapporto del Collegio sindacale;
3. Delega all'Organo amministrativo a stipulare l'atto di fusione.

Per la partecipazione all'assemblea vanno osservate le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Assisi, 2 agosto 2002

L'amministratore delegato: Arnaldo Manini.

S-18942 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritta al n. 94 dell'Albo delle Banche
Codice ABI 5360.3

Sede legale in Udine, via Cavour n. 24
 Capitale sociale € 64.347.302,50 interamente versato
 Iscritta al n. 3233 del R.E.A. di Udine
 Codice fiscale e numero iscrizione
 al registro delle imprese 00158550301

Avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare Udinese S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione il giorno lunedì 2 settembre 2002, alle ore 12,30, presso la sede legale della Banca Popolare di Vicenza, in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 settembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale con esclusione dal medesimo dell'attività bancaria, anche in seguito all'avvenuta cessione del ramo di azienda relativo, e con ridimensionamento del medesimo all'esercizio dell'attività, non finanziaria, di gestione e di organizzazione dell'attività di recupero crediti, per conto dei soggetti appartenenti al Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», nonché all'esercizio dell'attività di consulenza aziendale, amministrativa, organizzativa e di formazione nei confronti dei soggetti appartenenti al medesimo Gruppo Bancario, escluse tutte le attività riservate a soggetti iscritti in appositi albi; relativa modifica dell'art. 3, oggetto sociale, dello statuto sociale; presa d'atto dell'inapplicabilità delle disposizioni speciali previste per le banche; conseguente proposta di modifica della denominazione sociale in «Nord Est Recupero Crediti S.p.a.» e dell'art. 1, denominazione, dello statuto sociale;

2. Proposta di ulteriori modifiche degli infraindicati articoli dello statuto sociale per adeguamento alla nuova attività, con annessa nuova e più snella struttura aziendale, ed alla conseguente inapplicabilità delle disposizioni speciali previste per le banche: art. 2 durata e sede; art. 8 organi sociali; art. 14 verbale delle assemblee; art. 15 composizione e nomina del Consiglio di amministrazione; art. 17 compenso degli amministratori; art. 18 adunanze del Consiglio; art. 19 deliberazioni del Consiglio; art. 21 attribuzioni del Consiglio di amministrazione; art. 22 deleghe al consigliere delegato; art. 23 altre deleghe; art. 24 Collegio sindacale; art. 27 direzione generale; art. 28 funzioni del direttore generale; art. 29 poteri di firma; art. 31 ripartizione degli utili; conseguente adozione di uno statuto sociale rivisto e corretto nel contenuto e nella forma;

3. Proposta di riduzione del capitale sociale, per esuberanza rispetto al conseguimento del ridimensionato e ridotto oggetto sociale, dagli attuali € 64.347.302,50 (sessantaquattromilionitrecentoquarantasettemilatrecentodue virgola cinquanta centesimi) alla misura, adeguata alla nuova ridimensionata e ridotta attività con annessa nuova e più snella struttura aziendale, di € 514.778,42 (cinquecentoquattordicimilasettecentosettantotto virgola quarantadue centesimi), riduzione da attuarsi, subordinatamente alla decorrenza senza opposizione del termine di cui all'art. 2445 del Codice civile, salvo diverso avviso del Tribunale che la disponga anche in presenza di opposizione ai sensi dell'art. 2445 ultimo comma del Codice civile, come segue:

a) mediante rimborso ai soci di € 2,48 (due virgola quarantotto) per ogni azione da nominali € 2,50 (due virgola cinquanta) posseduta;

b) mediante conseguente riduzione del valore nominale di ciascuna azione da € 2,5 ad € 0,02 (due centesimi);

4. Proposta di conseguente modifica, subordinatamente alla decorrenza senza opposizione del termine di cui all'art. 2445 del Codice civile o, comunque, all'acquisto di efficacia della riduzione ai sensi dell'art. 2445 ultimo comma del Codice civile, dell'art. 5 dello statuto sociale relativo al capitale come segue: «Art. 5 capitale sociale - Il capitale sociale è di € 514.778,42 (cinquecentoquattordicimilasettecentosettantotto virgola quarantadue centesimi) suddiviso in n. 25.738.921 (venticinquemilionisettecentotrentottomilanovecentoventuno) azioni ordinarie del valore nominale di € 0,02 (due centesimi) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura.

Le azioni sono nominative ed indivisibili.»;

proposta di conseguente adeguamento, commisurato ai sensi dell'art. 2430 del Codice civile al nuovo capitale sociale, sempre che si verifichi l'efficacia della riduzione, dell'importo della riserva legale ad € 103.000,00 (centotremila virgola zero centesimi), rendendo disponibile e distribuibile tra i soci, salvo diversa disposizione dell'assemblea ordinaria, la somma complessiva di € 13.245.984,00 (tredicimilioniduecentoquarantacinquemilanovecentottantaquattro virgola zero centesimi);

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione ai soci, sempre subordinatamente alla decorrenza senza opposizione del termine di cui all'art. 2445 del Codice civile o, comunque, all'acquisto di efficacia della riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 ultimo comma del Codice civile, cui è condizionato l'adeguamento dell'importo della riserva legale sopra disposto, della somma di € 10.245.984,00 (diecimilioniduecentoquarantacinquemilanovecentottantaquattro virgola zero centesimi), divenuta conseguentemente disponibile e distribuibile; contestuale proposta di destinazione, sempre subordinatamente all'acquisto di efficacia della riduzione del capitale sociale, cui è condizionato l'adeguamento dell'importo della riserva legale sopra disposto, della residua somma di € 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero centesimi), divenuta conseguentemente disponibile e distribuibile, alla voce «altre riserve» del patrimonio netto dello stato patrimoniale;

2. Proposta di nomina per un triennio dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;

3. Proposta di determinazione del compenso da riconoscere agli amministratori, al presidente ed al vice presidente del Consiglio di amministrazione, nonché consigliere delegato, ove nominato, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Si avverte che, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea si costituisce e delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con le maggioranze stabilite dalla legge.

Si avverte, inoltre, che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge e di statuto, valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione.

Si comunica, altresì, che la documentazione afferente all'ordine del giorno sopra riportato resta a disposizione dei soci presso la sede legale della banca nonché presso quella della Banca Popolare di Vicenza, Direzione partecipazioni, in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, nei quindici giorni antecedenti la data prevista per la prima convocazione.

Udine, 2 agosto 2002

Banca Popolare Udinese S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Di Lenardo

S-18951 (A pagamento).

A.P. - PRODUZIONE AMBIENTE - S.p.a.

Perugia, via Danzetta n. 7
Capitale sociale € 171.600,00
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 22102
Codice fiscale n. 01879550547

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale via Danzetta n. 7 - Perugia, per il giorno 8 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Perugia, 2 agosto 2002

Il presidente: Lombardi Francesco.

S-18944 (A pagamento).

FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO - S.p.a.

Foligno (PG), via delle Industrie n. 9
Capitale sociale € 104.000,00
Iscrizione Tribunale di Perugia n. PG-1999-13199
Codice fiscale n. 02360460543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale di via delle Industrie n. 9 - 06037 Foligno (PG) per il giorno domenica 1° settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 2 settembre 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazioni in merito all'art. 25 dello statuto sociale.

Foligno, 6 agosto 2002

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-18945 (A pagamento).

ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Via San Nicola da Tolentino n. 50
Capitale sociale € 4.908.007,95
R.E.A. Roma n. 927080
Codice fiscale n. 00718350150
Partita I.V.A. n. 05823341002

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Roma Vetus Finanziaria S.p.a. in liquidazione che si terrà in prima convocazione il giorno 29 settembre 2002 alle ore 17,30, e in seconda convocazione il giorno 30 settembre 2002 alle ore 18, in Roma, via F. Siacchi n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

I coliquidatori:

Giampaolo C. Cocconi - Franco Pandolfo

S-18952 (A pagamento).

DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110
Capitale sociale € 65.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 930479
Codice fiscale n. 01844410983
Partita I.V.A. n. 05869671007

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 12 settembre 2002 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo fino ad un massimo di complessivi € 70.000.000,00.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il vice presidente: Thomas Werner Anger.

S-18953 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede in Ozzano Emilia (BO), via Olmatello n. 21
 Capitale sociale € 5.164.565,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione 03067890370
 del registro imprese di Bologna

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali.

Ozzano Emilia, 2 agosto 2002

Il consigliere delegato: ing. Giorgio Dino.

S-18961 (A pagamento).

HAWORTH - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Olmatello n. 21
 Capitale sociale € 31.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00302230370
 del registro imprese di Bologna

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali.

Ozzano Emilia, 2 agosto 2002

Un consigliere delegato:
 dott. Alessandro Bonfiglioli

S-18962 (A pagamento).

COM - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Persiceto (BO), via Einstein n. 63
 Capitale sociale € 2.582.280,00 interamente versato.
 Codice fiscale e numero di iscrizione 01969480365
 del registro imprese di Bologna

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Ozzano dell'Emilia, via Olmatello n. 21 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali.

S. Giovanni in Persiceto, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Bonfiglioli

S-18963 (A pagamento).

ARBEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro imprese di Milano 03412790960

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni giovedì 29 agosto 2002, ore 18 in prima convocazione, lunedì 2 settembre 2002, ore 10 in seconda convocazione, presso lo studio commerciale Lombardini Matteoni Berti & Associati in Rimini, viale Valturio n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato, ex art. 78 decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270 della società «Confalonieri Fratelli Di Mario S.p.a.» in amministrazione straordinaria con sede legale in Filago (BG), via Provinciale n. 2 e della società «F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a.» in amministrazione straordinaria con sede legale in Milano via Fumagalli n. 10; delibere connesse e conseguenti e delega di poteri all'amministratore unico;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento alla pari, da € 150.000,00 ad € 15.000.000,00 mediante emissione di n. 14.850.000 nuove azioni da nominali € 1 ciascuna, da offrirsi in opzione agli azionisti; delibere connesse e conseguenti;
3. Richiesta ad istituti di credito di apertura di linee di affidamento, anche di firma, finalizzate alla proposta ed alla esecuzione del proponendo concordato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale della società Prudentia Fiduciaria S.p.a. in Milano via Filodrammatici n. 10 e Società Per Amministrazioni Fiduciarie «SPAFID» S.p.a. in Milano piazza Paolo Ferrari n. 6.

L'amministratore unico: dott. Stefano Berti.

S-18965 (A pagamento).

EUROTECH - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 22
 Capitale sociale € 4.368.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00148560352

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 9 presso lo studio del notaio Giovanni de Socio in Bologna, via Ugo Bassi n. 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 stesso luogo ed ora, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Benati rag. Benito

S-18964 (A pagamento).

SEFA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Sisto n. 4
 Capitale sociale € 280.800

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 08861200155 e al R.E.A. presso la Camera di commercio di Milano al n. 1251355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08861200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Prinetti in Milano, via Santa Marta n. 19, per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Primo Vismara.

S-18966 (A pagamento).

IGEA - S.p.a.

Sede legale in Iglesias, località Monte Agruxau
 Capitale sociale € 1.540.000,00 interamente versato
 Reg. soc. n. 16401 - R.E.A. di Cagliari n. 136036
 Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 12 presso gli uffici dell'Emsa via XXIX Novembre n. 41 Cagliari, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione azioni Rimisa S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: prof. Ilio Salvadori.

S-18968 (A pagamento).

STASH - S.p.a.

Sede legale, via Cipro n. 1
 Capitale sociale € 159.725,00

Iscritta al n. 03575750173 registro imprese di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Sehini in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 48, in prima convocazione il giorno 12 settembre 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame della situazione dei rapporti in essere con G.T.S. S.r.l. e con Fondo famiglia;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti;
3. Sostituzione di un amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti di cui agli artt. 2447, 2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede della società, ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Medeghini

S-18970 (A pagamento).

CARICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
 Capitale sociale € 5.164.600

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 21045
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02403320407

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti Cassa di Risparmio di Cesena e Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le seguenti date: in prima convocazione il 28 agosto 2002 alle ore 17; in seconda convocazione il 10 settembre 2002 alle ore 17, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione delle medaglie di presenza per gli amministratori;
2. Determinazione del compenso annuo per i sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica con annullamento e loro sostituzione delle attuali azioni rappresentanti il capitale sociale (n. 10.000 azioni da € 516,46), con n. 5.164.600 azioni del valore nominale di € 1 cadauna;
2. Aumento del capitale sociale di € 10.335.400,00, da € 5.164.600,00 ad € 15.500.000,00, mediante emissione di n. 10.335.400 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna, alla pari, tutte riservate in opzione agli attuali azionisti;
3. Conseguente modifica all'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Davide Trevisani

S-18971 (A pagamento).

FONDI IMMOBILIARI ITALIANI SGR - S.p.a.

Capitalia Gruppo Bancario - Iscritto nell'Albo dei Gruppi

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Capitale sociale € 5.422.200 interamente versato

R.E.A. n. 898431

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Roma 05553101006

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Fondi Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio S.p.a. è convocata presso la sede di MCC S.p.a. in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 5 settembre 2002 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 settembre 2002 alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compensi amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: modifica della denominazione del Gruppo bancario di appartenenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Carraro

S-18976 (A pagamento).

CORTE GRANDE - S.p.a.

Udine, via Giusti n. 24

Capitale sociale € 561.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Udine n. 01084900305

Avviso convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Udine via Rialto n. 16, presso lo studio notarile associato Amodio-Andrioli, per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 2002 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammortamento perdite risultanti dal bilancio 31 dicembre 2001 e aumento capitale sociale in € 650.000,00 con conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Modificazione del valore nominale di ogni singola azione da € 0,51 a € 1;
4. Emissione prestito obbligazionario convertibile fino € 200.000,00;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Toso Eugenio.

S-18973 (A pagamento).

ARON - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Natta n. 1

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Reggio Emilia

e codice fiscale n. 00497830356

I signori azionisti della società Aron S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 4 settembre 2002 alle ore 17,30 presso la sede sociale in via Natta n. 1 a Reggio Emilia in prima convocazione ed occorrendo il giorno venerdì 6 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio Aron S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2001 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e della relazione sulla gestione correlata allo stesso;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Reggio Emilia, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Tommasi

S-18978 (A pagamento).

S.M.A. 2002 - S.p.a.

Società Manifesti e Affissioni

Sede in Firenze, via Belfiore n. 4

Capitale sociale € 130.000,00

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze n. 357876

Codice fiscale e registro imprese n. 12927870159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 20 marzo 2002;

Nuovo progetto di scissione totale della S.M.A. 2002 Società Manifesti e Affissioni S.p.a. in Viacom Outdoor S.r.l. e in Viacom Outdoor Holding S.r.l.;

Delibere inerenti e consequenziali.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Maestro Cottini

S-18977 (A pagamento).

FINARON - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Natta n. 1/M

Capitale sociale € 4.940.000,00 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 1429810359

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 4 settembre 2002 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Natta n. 1/M in prima convocazione ed occorrendo il giorno venerdì 6 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, redatto ai sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001;

3. Informativa ai soci riguardo la conversione in euro del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Reggio Emilia, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Ognibene

S-18979 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Telgate (BG), via Verdi n. 14

Capitale sociale € 3.612.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 47832

R.E.A. di Bergamo n. 278659

Codice fiscale n. 02304040161

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del compenso del Consiglio di amministrazione e relativa attribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Telgate, 31 luglio 2002

Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Sergio Gambotto

S-18972 (A pagamento).

ECOMARKET - S.p.a.

Sede in Milano, via Belinzaghi n. 15

Capitale sociale € 500.000,00

Codice fiscale e registro imprese n. 12927870159

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1597871

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile;

Trasferimento della sede legale;

Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Milano, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
arch. Enzo Picco

S-18974 (A pagamento).

P.P.E. - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 61

Capitale sociale € 2.100.000,00

Codice fiscale e registro imprese n. 03860180151

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 975368

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale;

Deliberazioni in merito alla copertura delle perdite;

Cambio della denominazione sociale;

Trasferimento della sede legale.

Milano, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Maestro Cottini

S-18975 (A pagamento).

T.I.C.T. - S.p.a.
Trieste International Container Terminal

Trieste, Molo VII, Punto Franco Nuovo
 Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 01000380327
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000380327

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Molo VII, Punto Franco Nuovo Trieste, per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Korelic

S-18987 (A pagamento).

D.T.A. - S.p.a.
Distributori Termoidraulici Associati

Sede in Casalecchio di Reno (SO), via Parini n. 3
 Capitale sociale € 2.580.000,00
 Iscritta al codice fiscale n. 01247730375
 del registro imprese di Bologna
 Partita I.V.A. n. 00830722205

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «D.T.A. Distributori Termoidraulici Associati S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società o adozione di altri provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 12 settembre 2002 stesso luogo ed ora.

Il legale rappresentante: Pio Biscaldi.

S-18982 (A pagamento).

CASMATIC - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Fattori n. 4-6
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 27182
 Codice fiscale n. 02047490376

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso le seguenti banche: Deutsche Bank S.p.a., sede in via Marconi n. 13 - Bologna; Credito Emiliano, filiale di Casalecchio di Reno, via Ranzani n. 3 - Casalecchio di Reno (BO).

L'amministratore delegato: Giuseppe Guerzoni.

S-18983 (A pagamento).

SIDERTOCE - S.p.a.

Sede in Gravellona Toce (VB), via XX Settembre n. 198
 Capitale sociale € 741.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Verbania n. 00226660033
 Registro R.E.A. di Verbania n. 110984
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226660033

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gravellona Toce (VB), via XX Settembre n. 198 in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 4 ottobre 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michel Bisestri

S-18980 (A pagamento).

ELSER - S.p.a.

Sede in Brunello (VA), via Gallarate n. 12
 Capitale sociale € 104.000
 Codice fiscale e registro imprese Torino n. 06604580016
 Partita I.V.A. n. 02182520128

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brunello (VA), via Gallarate n. 12, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

L'amministratore unico: Coleman Terence Mary.

S-18989 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Ai sensi degli artt. 50 e 48 lettera b) dello statuto dell'A.C.I., come modificato dal decreto Min. Industria del 23 gennaio 2001, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Trieste alle ore 15 e fino alle ore 19 del 18 ottobre 2002, nei locali di via Cumano n. 2, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio direttivo dell'Automobile Club Trieste, per il quadriennio 2002-2006.

L'assemblea si terrà sia per corrispondenza che in forma ordinaria. I soci potranno votare presso l'unico seggio istituito in sede dalle ore 15 alle ore 19. In caso di mancanza del numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 23 ottobre 2002 nello stesso luogo e con i medesimi orari di seduta e di voto. Sono ammessi al voto tutti coloro che, soci alla data di convocazione dell'assemblea, abbiano mantenuto la loro qualità alla data di svolgimento dell'assemblea stessa. Non sono ammesse deleghe. Ciascun socio dispone di un solo voto.

Trieste, 30 luglio 2002

Il presidente dell'Automobile Club Trieste:
(firma illeggibile)

S-18981 (A pagamento).

TIESSE - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello, via Feltrina n. 24
Capitale sociale € 619.200 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Treviso 00545190266

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Crocetta del Montello (TV), via Feltrina n. 24, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Step Line S.p.a.» nella società «Tiesse S.p.a.» con sede in Crocetta del Montello (TV), via Feltrina n. 24;
2. Approvazione ex art. 2502 Codice civile del relativo progetto di fusione già redatto, depositato ed iscritto a norma di legge;
3. Delega dei poteri per l'esecuzione della delibera di fusione;
4. Proposta di modifica dello statuto vigente ed approvazione del nuovo testo.

Crocetta del Montello, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schipa Eleuterio

S-18984 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
Capitale sociale € 6.000.000,00 versato € 4.600.000,00
Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00686490327

Signori azionisti, è convocata l'assemblea ordinaria della società in Trieste, presso lo studio Boscolo & Partners, via Dante n. 5 per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca per giusta causa del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge:

presso CRT Gorizia, agenzia 2, via Flavia n. 112, Trieste;
Banca Antoniana Popolare Veneta, piazza della Borsa n. 11, Trieste;
presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Zabai

S-18997 (A pagamento).

ALSTOM T&D - S.p.a.

Sede sociale in Noventa di Piave (VE), via Meucci n. 22
Capitale sociale € 774.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 10865
Codice fiscale n. 00351570270

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del 29 agosto 2002 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Noventa di Piave, 9 agosto 2002

Il presidente: ing. Santo Scaletta.

S-18995 (A pagamento).

S.I.T.I. - S.p.a.

Società Impianti Termoelettrici Industriali
Sede sociale in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 82
Capitale sociale € 7.747.000 interamente versato
Iscritta al n. 80872 R.E.A. di Novara
Iscrizione presso il registro imprese di Novara,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122720030

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 82, presso la sede sociale, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 settembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da € 7.147.000 a € 10.147.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Romeo Robiglio.

S-18988 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone s.s. 106, zona industriale, loc. Passovecchio

Capitale sociale € 103.400,00 versato

Registro delle imprese di Crotone e codice fiscale n. 12249510152

Partita I.V.A. n. 02199330792

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Biomasse Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Api holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 19 settembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società della «Pontedera Energia S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Clemente Napolitano

S-18993 (A pagamento).

BUSINESS CALL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Saffi n. 30

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna

Numero di iscrizione 01870481205

R.E.A. di Bologna n. 396049

Codice fiscale n. 01870481205

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società Business Call S.p.a. presso gli uffici di Amì S.p.a. siti in Milano, viale Richard n. 7, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Telework S.p.a. delle società Labora! S.p.a., Business Call S.p.a. e Amì Nord Est S.r.l., delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Menozzi

S-18990 (A pagamento).

STEP LINE - S.p.a.

Sede in Caselle di Altivole (TV), via G. Toniolo n. 13

Capitale sociale di € 780.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Treviso 03279510261

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Crocetta del Montello (TV), via Feltrina n. 24, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Step Line S.p.a.» nella società «Tiesse S.p.a.» con sede in Crocetta del Montello (TV), via Feltrina n. 24;

2. Approvazione ex art. 2502 Codice civile del relativo progetto di fusione già redatto, depositato ed iscritto a norma di legge;

3. Delega dei poteri per l'esecuzione della delibera di fusione.

Crocetta del Montello, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schipa Eleuterio

S-18985 (A pagamento).

LABORA! - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/A

Capitale sociale € 102.400,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Numero di iscrizione 12653280151

R.E.A. di Milano n. 1577623

Codice fiscale n. 12653280151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea della società Telework S.p.a. presso gli uffici di Amì S.p.a. siti in Milano, viale Richard n. 7, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Telework S.p.a. delle società Labora! S.p.a., Business Call S.p.a. e Ami Nord Est S.r.l., delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Gargano.

S-18991 (A pagamento).

TELEWORK - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano
al n. 11846600150
R.E.A. di Milano n. 1502793
Codice fiscale n. 11846600150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati all'assemblea della società Telework S.p.a. presso gli uffici di Ami S.p.a., siti in Milano, viale Richard n. 7, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2) del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Telework S.p.a. delle società Labora! S.p.a., Business Call S.p.a. e Ami Nord Est S.r.l., delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Menozzi

S-18992 (A pagamento).

CELLULOSA CALABRA - S.p.a.

Sede in Crotone s.s. 106, zona industriale, loc. Passovecchio
Capitale sociale € 103.400,00 versato
Registro delle imprese di Crotone, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00101160794

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Cellulosa Calabria S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici della Api Holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 19 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione in aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Iviani

S-18994 (A pagamento).

PONTEDERA ENERGIA - S.p.a.

Sede in Empoli, via Carducci n. 8
Capitale sociale € 280.500,00
R.E.A. n. 507225
Registro delle imprese di Firenze
e codice fiscale n. 01384750509

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti della Pontedera Energia S.p.a. è convocata in sede straordinaria presso gli uffici della Api Holding S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 6, per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della «Pontedera Energia S.p.a.» nella «Biomasse Italia S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

L'amministratore unico: ing. Mario Iviani.

S-18996 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO
COMITAL - S.p.a.**

Volpiano (TO), strada Brandizzo n. 130
Capitale sociale € 12.493.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00489050013

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 11 presso la SAIAG S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 13 settembre 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Finanziamenti dei soci infruttiferi in conto futuro aumento di capitale sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica del valore nominale unitario delle azioni da € 0,52 a € 1 senza variazione del capitale sociale attuale, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di € 8.507.000 oltre a € 13.493.000 a titolo di sovrapprezzo con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Efibanca S.p.a.

Lì, 8 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. C. Valetto

S-18998 (A pagamento).

TEP - S.p.a.

Parma, via Taro n. 12
Codice fiscale n. 02155050343

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione il giorno 26 settembre 2002 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta destinazione utili del bilancio 2001;
3. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Costa

S-19000 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FIORINA - S.p.a.

Sede legale in Villa a Roggio - Pescaglia (LU),
località Piaggione di Gello n. 2
Capitale sociale € 1.000.000,00

Iscritta presso il R.E.A., sezione ordinaria di Lucca al n. 161867
Codice fiscale e registro delle imprese di Lucca n. 01660340462
Partita I.V.A. n. 01660340462

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in loc. Piaggione di Gello n. 2 - 55060 Villa a Roggio - Pescaglia (LU), per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera fusione per incorporazione della società F.lli Piacentini S.n.c.;
2. Varie ed eventuali.

I soci potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i 15 giorni precedenti l'assemblea.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Lucca, 18 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Piacentini

S-19001 (A pagamento).

OCWEN.FBS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 6
Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 12926610150
Partita I.V.A. n. 12926610150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno mercoledì 4 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, per il giorno martedì 10 settembre 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano via Senato n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2001, o in assenza, delibere conseguenti;
2. Delibere conseguenti alle dimissioni del sindaco dott. Giovanni Frezzotti.

Parte straordinaria:

1. Delibere in merito alla eventuale messa in liquidazione della società.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza presso la sede sociale.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: avv. Paolo Strocchi

S-18999 (A pagamento).

PLASTOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto, via Mascagni n. 55
Capitale sociale € 2.590.836 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 10, presso la casa sita in Milano, via Vittorio Pisani n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Luciano Patelli

S-19013 (A pagamento).

ROVAGNATI - S.p.a.

Sede in Biasson (MI), via Enrico Fermi n. 19
Capitale sociale deliberato € 9.297.600.000,00,
sottoscritto e versato € 7.748.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00323050153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 settembre 2002, presso lo studio del notaio Erba, via Manzoni n. 20, a Monza, alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Rovagnati

S-19014 (A pagamento).

**3P - PRODUITS PLASTIQUES PERFORMANTS
Società per azioni**

Sede in Rodano, zona industriale Mille Pini, via Kennedy n. 38
Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10990200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 2002, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei membri del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Pierluigi Brumana.

S-19015 (A pagamento).

**A.I.C. - ASSICURAZIONI PER INDUSTRIA
E COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale € 104.000
Registro imprese di Milano n. 192306
Codice fiscale n. 04714290154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del 20 settembre 2002 in Roma, piazza Orazio Marucchi n. 5, presso lo studio del notaio Luciana Fiumara, in prima convocazione ed occorrendo per il 27 settembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società Buttarelli Assicurazioni S.r.l. per incorporazione nella A.I.C. S.p.a. - Approvazione del progetto di fusione;
2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Clavarino

S-19018 (A pagamento).

CREDITCHEQUE - S.p.a.

Iscrizione U.I.C. n. 30875
Codice ABI n. 323071

Sede di Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229
Capitale sociale € 1.315.800,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 04536841002
R.E.A. di Roma n. 778414
Codice fiscale n. 04536841002

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 23, in prima convocazione, e per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, da € 1.351.000,00 a € 1.500.000,00;
- b) Aumento del capitale sociale, a titolo oneroso, da € 1.500.000,00 ad € 1.750.000,00, da riservare ai soci;
- c) Ulteriore aumento di € 125.000,00 a titolo oneroso con relativo sovrapprezzo di € 375.000,00 da riservare ai terzi.

Roma, 6 agosto 2002

Il presidente: dott. Lucio Macchia.

S-19021 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO**Società per azioni**

Casale Monferrato (AL), via Trevigi n. 14
 Capitale sociale € 140.760,00
 Registro imprese di Alessandria n. 01587350065
 C.C.I.A.A. di Alessandria n. 197.264/R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01587350065

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 2002 ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2002, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002: deliberazioni conseguenti;
2. Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria soci: per approvazione del bilancio al 30 giugno 2002; per trasformazione società in S.r.l.; per riduzione ed aumento del capitale sociale;
3. Presa d'atto di dimissioni di alcuni consiglieri di amministrazione e nomina, per cooptazione di consiglieri in sostituzione dei dimissionari;
4. Presa d'atto dell'accettazione dei nuovi consiglieri eletti;
5. Approvazione del budget di spese ordinarie per l'anno sociale 2002/2003;
6. Approvazione del budget di spese straordinarie per acquisto prestazioni giocatori e spese d'ingaggio per gli stessi;
7. Fissazione di delega all'amministratore delegato;
8. Fissazione di delega al presidente del Consiglio di amministrazione;
9. Fissazione dei poteri riservati al Consiglio di amministrazione.

Casale Monferrato, 26 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Coppo Giuseppe

S-19019 (A pagamento).

COMPAGNIA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.
in sigla **COSID - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
 Capitale sociale € 1.022.335,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00406930198

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 11,40 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sugli argomenti al seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Castagnola

S-19023 (A pagamento).

KIRSCHKE - S.p.a.

Magenta (MI), via Piave snc
 Capitale sociale € 1.976.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. Milano n. 1603360
 R.I. NO106-12595
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347260034

Gli azionisti della Kirsche S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Bucchini, in Magenta, via Volta n. 28, per le ore 15 del 24 settembre 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Magenta, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lazzarella Stoppa

S-19016 (A pagamento).

PIRELLI & C. PROPERTY MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale versato € 114.400
 Registro delle imprese di Milano n. 10754940152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10754940152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Property Management S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Giulio Malfatto

S-19026 (A pagamento).

VAMPA GAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2

Capitale sociale € 420.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00114210198

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel S.p.a. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 11,20 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Castagnola

S-19024 (A pagamento).

EDILNORD GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale versato € 517.000,00

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale e n. 02902600580

Partita I.V.A. n. 04234250159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Edilnord Gestioni S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Gaetano Negri, 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 18,45 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulio Malfatto

S-19025 (A pagamento).

PIRELLI & C. FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale versato € 561.000

Registro delle imprese di Milano n. 09766580154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09766580154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Facility Management S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17,45, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giulio Malfatto

S-19027 (A pagamento).

PIRELLI & C. CASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 12858960151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12858960151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Casa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Filippo Cartareggia

S-19028 (A pagamento).

PIRELLI & C. COMMERCIAL AGENCY - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale € 832.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 03258390156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03258390156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Commercial Agency S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17,15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Filippo Cartareggia

S-19029 (A pagamento).

INVESTIRE IMMOBILIARE SGR - S.p.a.

L'assemblea straordinaria della Investire Immobiliare SGR S.p.a. è stata convocata per le ore 16 di martedì 10 settembre 2002 presso la sede sociale di palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49 per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 6 agosto 2002

Investire Immobiliare SGR S.p.a.
Il presidente: dott. Arturo Nattino

S-19035 (A pagamento).

PIRELLI & C. PROJECT MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale versato € 520.000

Registro delle imprese di Milano n. 12978310154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12978310154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Project Management S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Emilio Biffi

S-19030 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale versato € 500.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 12587530150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12587530150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Servizi Immobiliari Edilnord S.p.a. sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria, in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16,45, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 2); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale comportante in particolare e tra l'altro la modifica della denominazione sociale (art. 1) e la modifica dell'oggetto sociale (art. 4); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Filippo Cartareggia

S-19032 (A pagamento).

JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28

Capitale sociale € 50.000.000 di cui versati € 36.000.000

C.C.I.A.A. 273555

Codice fiscale e registro delle società n. 00450950589

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria della Jolly Pubblicità S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Trieste n. 32, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione articolo 17 dello statuto sociale, variazione numero componenti del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Sella S.p.a. di Biella o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di Padova.

Jolly Pubblicità S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Celentano

S-19040 (A pagamento).

INTELLIAD - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Ganaceto n. 154

Iscritta al n. 27275/2000 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02652700366

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori e i membri del Collegio sindacale della società scrivente sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Zivieri di Modena in via Rainusso n. 144 per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 10, ed, all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale e proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in S.r.l. e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rimoldi Pierluigi

S-19042 (A pagamento).

PIRELLI & C. CREDIT SERVICING - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 02478270164

Partita I.V.A. n. 11950220159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Credit Servicing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 alla società Price Waterhouse Coopers S.p.a.;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Pierluigi Zanaboni

S-19031 (A pagamento).

ARMONITE - S.p.a.

Sede in Castelvetro, via Croce n. 5/d

Capitale sociale € 113.300 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 02565840366

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 18 settembre 2002, alle ore 16,30, in Castelvetro, via Croce n. 5/d, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in epigrafe, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame della bozza di bilancio straordinario alla data del 31 luglio 2002;
2. Deliberazioni inerenti.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e contestuale copertura integrale delle perdite residue di € 18.077,11 mediante versamenti in denaro dei soci;
2. Ricostituzione del capitale sociale a € 250.000 a pagamento, mediante emissione di n. 250.000 nuove azioni ordinarie da nominali € 1 (uno) cadauna, da riservarsi in opzione agli azionisti a norma di legge, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Delega di poteri all'Organo amministrativo per l'esecuzione delle deliberazioni adottate.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Nasi Ivano.

S-19044 (A pagamento).

FLY - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche (MC),
contrada San Domenico n. 60/B

Capitale sociale € 725.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Macerata
al n. 110583/1997 del 4 marzo 1997

Iscritta al R.E.A. di Macerata al n. 139611
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275400438

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Moretti Antonio sito in Civitanova Marche (MC), corso Umberto I n. 162, per il giorno mercoledì 28 agosto 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 30 agosto 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguente approvazione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Esame della situazione aziendale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 2 agosto 2002

L'amministratore unico: Ruggeri Luigi.

S-19045 (A pagamento).

MARITIME AGENCY - S.p.a.

Sede in Ancona, via Lungomare Vanvitelli n. 18

Capitale sociale € 1.750.000

Iscritta registro imprese di Ancona al n. 01023760422

Iscrizione R.E.A. di Ancona n. 104524

Partita I.V.A. n. 01023760422

I signori azionisti della Maritime Agency S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simonetta Sabatini in piazza del Plebiscito n. 2 in Ancona per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Frittelli S.p.a. nella Maritime Agency S.p.a.: deliberazioni consequenziali e inerenti anche in relazione alle modifiche statutarie e al mutamento di denominazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 29 luglio 2002

Il presidente: dott. Alberto Rossi.

S-19047 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

Sede in Ancona, piazza S. Maria n. 2

Capitale sociale € 936.000

Iscritta registro imprese di Ancona al n. 01357350428

Iscrizione R.E.A. di Ancona n. 125713

Partita I.V.A. n. 01357350428

I signori azionisti della Frittelli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Simonetta Sabatini in piazza del Plebiscito n. 2 in Ancona per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Frittelli S.p.a. nella Maritime Agency S.p.a.: deliberazioni consequenziali e inerenti anche in relazione alle modifiche statutarie e al mutamento di denominazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 29 luglio 2002

Il presidente: Massimo Virgili.

S-19048 (A pagamento).

Cup 2000 - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Borgo di S. Pietro n. 90/C

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04313250377

Gli azionisti di Cup 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 26 settembre 2002, ore 16 presso la sede della società in via del Borgo di S. Pietro n. 90/C, Bologna per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Studio elaborato della società Finanza e Valore sulla valutazione della Società e delle partecipazioni detenute da ciascun azionista. Delibere inerenti e conseguenti.

Bologna, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Livio Montefameglio

B-510 (A pagamento).

LUGO CATERING - S.p.a.

Sede legale in Lugo (RA), via Malpighi n. 15

Capitale sociale € 774.675 interamente versato

R.E.A. di Ravenna n. 159223

Registro delle imprese di Ravenna n. 01441410394

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441410394

È convocata l'assemblea ordinaria della Lugo Catering S.p.a. in prima convocazione per lunedì 2 settembre 2002 ore 6, ed occorrendo in seconda convocazione in seconda convocazione per mercoledì 4 settembre 2002 ore 16, presso la sede legale in Lugo via Malpighi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico e determinazione relativo compenso;

2. Stato delle trattative per il rinnovo del contratto di fornitura pasti all'AUSL Ravenna e decisioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per la partecipazione alla seduta assembleare è necessaria la presenza del legale rappresentante degli enti interessati o di persona munita di apposita delega scritta.

Lugo Catering S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Monachini

B-511 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo bancario Cassa di risparmio di Cento**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Cento (FE), via Matteotti n. 8/b

Capitale sociale € 51.856.452,00 interamente versato

Registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 01208920387

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro dei congressi del Grand Hotel Bologna in Pieve di Cento, via Ponte Nuovo n. 42, il giorno di sabato 7 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 51.856.452,00 a € 57.042.097,20 mediante passaggio a capitale sociale di € 5.185.645,20 della riserva sovrapprezzo azioni, iscritta a bilancio al 31 dicembre 2001 per € 5.963.372,88, attraverso l'emissione di n. 1.004.970 azioni ordinarie da assegnarsi gratuitamente agli attuali azionisti della banca, in ragione di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute;

2. Aumento del capitale sociale da € 57.042.097,20 a massimi € 65.598.411,78 mediante emissione di massime n. 1.658.201 azioni ordinarie da nominali € 5,16 cadauna ad un prezzo di € 20,00 cadauna, di cui € 14,84 come sovrapprezzo azioni, da collocare sul mercato nel rispetto della normativa vigente in materia di sollecitazione all'investimento (decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni), previa offerta in opzione agli attuali azionisti (ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile), in ragione di n. 3 azioni di nuova emissione ogni n. 20 azioni possedute e contestuale esclusione del diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste non optate;

3. Emissione di un prestito obbligazionario non subordinato convertibile decennale alla pari in azioni ordinarie, denominato «Cassa di risparmio di Cento S.p.a. 2003-2013 tasso variabile convertibile» costituito da massime n. 368.489 obbligazioni del valore nominale di € 20,00 cadauna, per un valore nominale complessivo di € 7.369.780,00, convertibili in numero n. 368.489 azioni ordinarie da nominali € 5,16 cadauna, da offrire in opzione agli attuali azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile in ragione di n. 1 obbligazione ogni n. 30 azioni possedute dopo l'operazione di aumento del capitale sociale a titolo gratuito;

4. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, conseguente all'aumento di capitale a titolo gratuito, all'aumento del capitale sociale a titolo oneroso ed all'emissione del prestito obbligazionario non subordinato convertibile;

5. Determinazione delle caratteristiche dell'offerta al pubblico delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente capo 2. e delle obbligazioni convertibili rivenienti dall'emissione di cui al precedente capo 3.;

6. Delega al Consiglio di amministrazione di fissare i termini, le modalità e le condizioni per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti capi, e di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Cento, 19 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Alberto Pivetti

B-509 (A pagamento).

SAFIBO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Pratello n. 23

Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 03598600371

R.E.A. di Bologna n. 302380

Ufficio Italiano cambi n. 17912

Codice fiscale n. 03598600371

Convocazione d'assemblea generale ordinaria e straordinaria

Gli azionisti ed i signori sindaci sono convocati, in Chieti presso la Cassa di Risparmio della provincia di Chieti via Colonna n. 24 per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo (ex art. 14 statuto);
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione dei sindaci dimissionari (ex art. 20 statuto);
4. Approvazione delle modifiche statutarie relative all'art. 2 (oggetto sociale), art. 3 (sede legale), art. 5 (capitale sociale con accorpamento dell'art. 26 in tema di prelazione), art. 13 (correzione della maggioranza dell'assemblea ordinaria di seconda convocazione), art. 24 (scioglimento e liquidazione), art. 25 (clausola compromissoria);
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 31 luglio 2002

L'amministratore unico: Adriano Carini.

B-512 (A pagamento).

IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo 1141**Albo dei Gruppi Bancari n. 1026.5*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01096860372

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22 - Bologna, per il giorno di venerdì 6 settembre 2002, alle ore 8,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Immobili di proprietà sedi delle filiali Carisbo di via Marconi in Bologna e di San Biagio in Casalecchio di Reno. Assegnazione al socio Carisbo S.p.a. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 1° agosto 2002

Il presidente: Francesco Paolucci delle Roncole.

B-513 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Don Minzoni n. 28
 Capitale sociale € 8.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
 Numero d'iscrizione e codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso il notaio Merone Rita via del Monte n. 8, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile e deliberazioni conseguenti ex art. 2420-bis del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Eventuali deliberazioni in merito all'operazione di finanziamento a medio-lungo termine già esaminata da precedente assemblea;
2. Deliberazioni da assumere nella assemblea della controllata Finduck S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: avv. Cornia Federico.

B-515 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.

Sede in Genova, via di Francia n. 28
 Capitale sociale € 103.280 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 30545
 Codice fiscale n. 00532050101

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via di Francia n. 28, presso la sede legale, per le ore 11, dell'11 settembre 2002 in prima convocazione e per la stessa ora del 12 settembre 2002, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione di acquisizione immobiliare.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica di articoli dello statuto sociale: art. 2 (integrazione oggetto) e art. 18 (possibilità di riunione Consiglio di amministrazione per tele videoconferenza).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 30 luglio 2002

Un amministratore delegato: dott. Mario Pacciani.

G-586 (A pagamento).

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Don Minzoni n. 36/38
 Capitale sociale € 3.090.922,64 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 345358/BO
 Numero d'iscrizione e codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 36/38, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento a medio-lungo termine;
2. Aumento del capitale sociale della controllata H-Duck kft;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

B-516 (A pagamento).

HOLMO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
 Capitale sociale € 393.148.180,00
 Iscritta al n. 00913450151 del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 320174
 Codice fiscale n. 00913450151
 Partita I.V.A. n. 03863460378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 Settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la «Sala C. Zambelli» della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di adesione all'aumento del capitale sociale di Finsoe S.p.a. a norma dell'art. 12 lett. d) dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Modifica ed adeguamento degli articoli 5 (partecipazione al capitale sociale e 8 (8.4 e 8.6.5) (prelazione) dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 6 (capitale) dello statuto sociale. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da nominali € 393.148.180,00 a nominali € 446.023.180,00, mediante emissione di numero 5.287.500 azioni del valore nominale unitario di € 10,00 da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di emissione di € 12,54 ciascuna e di complessivi € 66.305.250,00.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la società.

Bologna, 31 luglio 2002

Il presidente: Pierluigi Stefanini.

B-517 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.
Finanziaria dell'Economia Sociale

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
Capitale sociale € 408.240.000,00
Iscritta al n. 01227950373 del registro imprese
R.E.A. di Bologna n. 242475
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 13, presso la sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 45 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 «capitale sociale» dello statuto sociale. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da nominali € 408.240.000,00 a nominali € 457.503.300,00, mediante emissione di numero 136.842.500 azioni del valore nominale unitario di € 0,36 da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di emissione di € 0,95 ciascuna e di complessivi € 130.000.375,00.

2. Modifica dell'art. 11 comma 1 «Organo amministrativo» dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi amministratori previo aumento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione in carica.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della Società oppure presso Unipol Banca S.p.a., via dell'Indipendenza n. 8/h - Bologna.

Bologna, 31 luglio 2002

Il presidente: Giovanni Consorte.

B-518 (A pagamento).

FARO - S.p.a.
Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede in Genova, via Martin Piaggio n. 17/6
Capitale sociale € 6.204.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03276560103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 15, in Genova via Martin Piaggio n. 17/6 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento uffici della sede legale da via Martin Piaggio n. 17/6 a via Fieschi n. 3/9;
2. Delibere conseguenti.

Genova, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enrico Vianello

G-582 (A pagamento).

SOLOINRETE - S.p.a.

Genova, viale Sauli n. 5/20
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 03883720106

Convocazione assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Genova, via XX Settembre n. 14/27, presso lo studio del notaio Riccardo Dogliotti, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed accorrendo il giorno 10 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile con riferimento al periodo di conversione.

Inoltre i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XX Settembre n. 14/27 presso lo studio del notaio Riccardo Dogliotti, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 10 settembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica al regolamento del prestito obbligazionario convertibile con riferimento al periodo di conversione.

Genova, 2 agosto 2002

L'amministratore unico: Alberto Clavarino.

G-589 (A pagamento).

DIELMA - S.p.a.

Milano, via Inverigo n. 14
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Tribunale di Milano registro imprese n. 249960
C.C.I.A.A. Milano, repertorio economico amministrativo n. 1198004
Codice fiscale n. 07930860155

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 settembre 2002 alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 16, presso l'Excelsior Hotel Gallia in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società con messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina liquidatore;
3. Riconferma del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Sonato

M-5930 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese

Sede in Genova

Capitale sociale € 55.772.223,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 02942940103

Codice fiscale n. 02942940103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per le ore 12,30 del giorno 2 settembre 2002, presso la sede della società in Genova, via Ceccardi n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 2002, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico di revisione al sensi degli articoli 159 e 165 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione al sensi delle vigenti disposizioni.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalle vigenti disposizioni ed il rilascio della relativa certificazione.

Genova, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Garrone

G-590 (A pagamento).

L'AUTOGAS MERIDIONALE - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, via Archimede n. 2

Capitale sociale € 2.585.000 interamente versato

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cafaro in Brindisi, via Giordano Bruno n. 24, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 settembre 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione con la società «Industria Pugliese Gas Liquidi Fiamma Adriatica S.r.l.» mediante incorporazione della stessa;
2. Approvazione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione nonché delle situazioni patrimoniali delle due società;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Brindisi, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Vincenzo Miceli

M-6058 (A pagamento).

CAMPAGNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24

Capitale sociale € 616.391,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 10457120151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10457120151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Palestro n. 24 per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° ottobre 2002 nello stesso luogo, alle ore 11.

Milano, 31 luglio 2002

L'amministratore unico: Andrea Campagna.

M-6059 (A pagamento).

L.G.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 40

Capitale sociale € 981.274

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 07057720158

R.E.A. n. 1136087

Codice fiscale n. 07057720158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, in Milano, via Beccaria n. 5, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 marzo 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede legale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Ripianamento delle perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Zani.

M-6060 (A pagamento).

ELITEL - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 90
Capitale sociale sottoscritto e versato € 617.450,00
Registro delle imprese e codice fiscale n. 12505840152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15,30 presso la sede della società Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Saviane

M-6061 (A pagamento).

MUSICLAND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Reguzzoni n. 15
Capitale sociale € 672.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 12534050153
Partita I.V.A. n. 03061170969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 settembre 2002, alle ore 17, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17 ed il giorno 19 settembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite con conseguente riduzione del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento di € 268.800,00 con sovrapprezzo;
3. Delibera di fusione per incorporazione della società Professione Musica Edizioni Musicali S.r.l. nella società Musicland S.p.a. con conseguente aumento del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- o, in alternativa:
4. Ripianamento perdite con conseguente riduzione del capitale sociale;
5. Trasformazione della società in S.r.l.;
6. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione;
7. Nomina del liquidatore;
8. Modifica della denominazione sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mussida

M-6062 (A pagamento).

EUROGEN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Quirinale n. 26
Capitale sociale € 102.740.489
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 05848401005

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Eurogen S.p.a. in Edipower S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuliano Zuccoli

M-6063 (A pagamento).

GETRONICS LAB - S.c.p.a.

Sede sociale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
Capitale sociale € 26.465.500 interamente versato
C.C.I.A.A. di Napoli - R.E.A. n. 440525
Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 05360750631
Partita I.V.A. n. 05360750631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della capogruppo italiana Getronics Solutions Italia S.p.a. sita in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 20 settembre 2002 ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ex art. 2364 n. 2) del Codice civile.

Parte straordinaria

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile mediante rimborso ai soci fino a un massimo di € 20.000.000 a seguito dell'avvenuta concentrazione delle attività sociali nell'area di impresa «Tempest».

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 24 settembre 2002 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Giovanni Cerutti

M-6069 (A pagamento).

ALGOL - S.p.a.

Sede in Milano, via Feltre n. 28/6

Capitale sociale € 1.829.164,48

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 04612680159

R.E.A. Milano n. 102.63.49

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ordine dei dottori commercialisti, Milano, corso Europa n. 11, 2° piano Sala «A» per il giorno 20 settembre 2002, alle ore 15 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione del voto di lista quale modalità di nomina del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;

2. Inserimento di una disposizione statutaria che preveda che lo svolgimento delle assemblee sia disciplinato da un regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'assemblea ordinaria;

3. Proposta di riduzione totale o parziale delle azioni proprie detenute dalla società con contestuale riduzione della «Riserva per azioni proprie in portafoglio» iscritta nel patrimonio netto: deliberazioni necessarie e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento delle assemblee;

2. Nomina dei consiglieri previa rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Ratifica della modifica alla proposta del 25 marzo 2002 per la revisione del gruppo per il prossimo triennio da parte della società di revisione Price Waterhouse Coopers S.p.a. approvata dall'assemblea dei soci in data 12 giugno 2002;

4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 23 settembre 2002 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Ai sensi del regolamento Consob n. 11971/99 e del D.M. n. 437/1998 si rende noto che quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., la relazione degli amministratori relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno insieme al testo del regolamento delle assemblee che verrà sottoposto all'approvazione dei soci.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Liverani

M-6064 (A pagamento).

ABB Dacom - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale sociale interamente versato € 9.000.000,00

Registro delle imprese di Milano n. 01171080151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171080151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11 in Milano, via Arconati n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Balfour Beatty Rail S.p.a. deliberazioni relative e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 agosto 2002

ABB Dacom S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Angelo Maria Tresoldi

M-6065 (A pagamento).

FLEXICOM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale € 1.152.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 luglio 2002 e deliberare inerenti e conseguenti.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Pierri

M-6073 (A pagamento).

EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.

Milano, largo Domodossola n. 1

Capitale sociale € 103.300,00

R.E.A. n. 1201667

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067990153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 13,30 presso la sede legale in Milano, largo Domodossola n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2002, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 agosto 2002

p. Edizioni Fiera Milano S.p.a.
Il presidente: avv. Giuseppe Zola

M-6068 (A pagamento).

BALFOUR BEATTY RAIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
 Capitale sociale € 9.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano numero 13243590158
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13243590158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11,30 in Milano, via Arconati n. 1 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della ABB Dacom S.p.a. deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea

Milano, 2 agosto 2002

L'amministratore delegato:
 ing. Angelo Maria Tresoldi

M-6066 (A pagamento).

I.T.S. ARTEA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via C. Cattaneo n. 2/4
 Capitale sociale € 155.000
 Registro delle imprese di Varese n. 75818
 Codice fiscale n. 00688860154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile di via XXIX Maggio n. 26 in Legnano per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2002, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, a' sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Busto Arsizio, 10 luglio 2002

L'amministratore unico: Brun Maria Luisa.

M-6067 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale € 232.000
 Partita IVA n. 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punti 1) e 3) del Codice civile;
 Esame rapporti con consociata «Centro Sperimentale del Latte S.p.a.»;
 Esame rapporti con i titolari dei brevetti industriali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti chi abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-6070 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16
 Capitale sociale € 3.043.218 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 01990690131
 Partita I.V.A. n. 11090930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso una sala del Novotel Milano Est, via Mecenate n. 121, Milano per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 7,30 in prima convocazione, e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 19 settembre 2002 alle ore 9,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta distribuzione dividendi; delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta nuovo aumento capitale sociale fino ad € 10.330.000,00; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Alfieri

M-6074 (A pagamento).

RAPISARDA - S.p.a.

Sede in Frosinone, zona ind., strada Consortile n. 4
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Registro imprese Frosinone e codice fiscale n. 00164470601
 R.E.A. n. 56887

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, in Milano, via Larga n. 4 alle ore 9 del giorno 10 settembre 2002 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre 2002 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Rapisarda S.p.a. e Rapisarda Fluid S.r.l. nella Rapisarda Industries S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pier Giorgio Benetti.

M-6075 (A pagamento).

MILANO EST - S.p.a.

Sede in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1

Capitale sociale € 1.625.326,00

Registro imprese Vigevano 6344 - R.E.A. Pavia 180019

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333420188

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano via Brisa n. 3 per le ore 12,30 del giorno 23 settembre 2002, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 26 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione infrannuale al 30 giugno 2002; copertura delle perdite emergenti mediante riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione; proposta di aumento del capitale sociale fino ad € 15.500.000 mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti;

Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca di Roma, del Credito Italiano o presso le casse sociali.

Milano, 2 agosto 2002

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Dallera

M-6076 (A pagamento).

BRENTAG HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale € 30.000.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 11616280159

Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1482367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11616280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Kuliscioff n. 22, per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

M-6080 (A pagamento).

MARGHERA BUTADIENE - S.p.a

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via S. Salvo n. 1

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1189955

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
delle imprese di Milano n. 07889390154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gianfrancesco Zani

M-6077 (A pagamento).

NEW REVERSAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Cassano Magnago (VA), via San Giulio n. 165

Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 00634370126

R.E.A. di Varese n. 145328

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Aldo Graffeo in Gallarate, corso Sempione n. 9/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione contabile al 31 luglio 2002;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina dell'Organo amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Fossa

M-6081 (A pagamento).

**S.p.a. per L'AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO**

Assago Milanofiori, strada 3, palazzo B4

Capitale sociale € 93.600.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00772070157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00772070157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Assago, Milanofiori, strada 3, palazzo B4, alle ore 15 del giorno martedì 24 settembre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno mercoledì 25 settembre 2002 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tangenziali esterne di Milano S.p.a. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso IntesaBci Cariplo o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Assago, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Desiderio Zoncada

M-6078 (A pagamento).

APSA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, via Milano n. 150

Capitale sociale € 2.184.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 932426

Codice fiscale n. 00145030920

Partita I.V.A. n. 03177420969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 16 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: François Avon

M-6079 (A pagamento).

S.F.A. ITALIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Valdossola n. 7

R.E.A. di Milano n. 1061554

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 04917050157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9,30 presso lo studio notarile De Marchi, in Milano, viale Bianca Maria n. 25 in prima convocazione e il giorno 21 settembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 25 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ferreri

M-6082 (A pagamento).

FEDERICO MOTTA EDITORE - S.p.a.

Sede in Pavia, via Severino Boezio n. 10

Capitale sociale € 2.500.000,00

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Milano, via C. Branda Castiglioni n. 7, il 30 agosto 2002 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Franco Bertolini

M-6084 (A pagamento).

TEMPORARY - S.pa.**Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Sede in Milano, via Pantano n. 2

Capitale sociale € 3.870.000,00

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 7,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta da parte del Consiglio di amministrazione di un apporto da parte degli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicolina Spina

M-6087 (A pagamento).

SIRC - NATURAL AND DIETETIC FOODS - S.p.a.

Calepio di Settala (MI), viale E. Fermi n. 3

Capitale sociale deliberato € 5.681.500,00 interamente versati

R.E.A. di Milano n. 1322569

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01879390167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 17 presso lo studio Chiaravalli, Reali e associati in Milano, via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 sempre alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione finanziaria al 30 giugno 2002 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Ratifica e conferma delle deliberazioni assunte dalle assemblee in data 8 gennaio 2002 e 10 aprile 2002 in ordine alla nomina ed alla revoca degli amministratori della società;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renzo Francesconi

M-6088 (A pagamento).

NOS SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 18
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versati
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12626570159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la società Astrim S.r.l., in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo straordinario.

Intervento ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gualtiero Neri

M-6091 (A pagamento).

PADOVANI - S.p.a.

Sede in Cusago, viale Europa n. 81/83
Capitale sociale € 468.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 00430620153
R.E.A. n. 1013212
Codice fiscale n. 00430620153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 12 presso lo Studio del notaio dott. Giuseppe Garbagnati in Milano, via Torquato Tasso n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 2002 stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile 1, 2, 3;
2. Situazione patrimoniale al 31 maggio 2002.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 o 2448 del Codice civile;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea.

Milano, 31 luglio 2002

p. Padovani S.p.a.:
Padovani Ivano

M-6094 (A pagamento).

GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.

Sede in Monza, via Val d'Ossola n. 17
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00780170155
Codice fiscale n. 00780170155
Partita I.V.A. n. 00693490963

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Giacomo Garbagnati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monza, via Val d'Ossola n. 17 per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 settembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale e aumento dello stesso fino ad un importo di € 7.450.000 (settemilioni e quattrocentocinquanta mila).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Giacomo Garbagnati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gennandrea Mancone

M-6096 (A pagamento).

AUTOSTELLA - S.p.a.

Sede in Monticello d'Alba, strada statale Alba-Bra 231 n. 55
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. CN003-1934
Codice fiscale n. 00653590042

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Autostella S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Borro Gianluigi, via Cuneo n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma attuale a quella di società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale da € 260.000 a € 10.000 per esuberanza, a norma dell'art. 2445 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bosso Vincenzo

M-6098 (A pagamento).

INTERFREE - S.p.a.

Sede in Fornacette (PI), piazza Fermi snc
C.C.I.A.A. Pisa n. 01499020509
Partita I.V.A. n. 01499020509

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di Interfree S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Sergio Napolitano, corso Matteotti n. 51, di Pontedera (PI) alle ore 15 di giovedì 29 agosto 2002 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, venerdì 30 agosto 2002 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Revoca della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il giorno 11 marzo 2002;
2. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Comunicazioni del presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Fornacette, 23 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Diomelli

M-6100 (A pagamento).

ETNOTEAM.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Adelaide Bono Cairoli n. 34
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 12971650150

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso gli uffici della Etnoteam S.p.a. siti a Milano in via dei Valtorta n. 48, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Etnoteam S.p.a., con sede in Milano, via Adelaide Bono Cairoli n. 34, codice fiscale n. 03950990154;
2. Conferimento dei poteri per l'esecuzione dell'operazione sopra citata.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Galimberti

M-6102 (A pagamento).

ETNOTEAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Adelaide Bono Cairoli n. 34
Capitale sociale € 15.248.625,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 03950990154

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso gli uffici della società siti in Milano, via dei Valtorta n. 48, per il giorno 25 settembre 2002, alle ore 14,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Etnoteam.com S.p.a., con sede in Milano, via Adelaide Bono Cairoli n. 34, codice fiscale n. 129710650150;
2. Conferimento dei poteri per l'esecuzione dell'operazione sopra citata.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea potrà essere effettuato, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede della società o presso le filiali della Banca Popolare di Milano.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Galimberti

M-6103 (A pagamento).

JUCKER - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 57
Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 34147
C.C.I.A.A. n. 220481
Codice fiscale n. 00742140155

Assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 settembre 2002, ore 10, presso lo studio Verna, corso Italia n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione.

Milano, 29 luglio 2002

Il liquidatore sociale e legale rappresentante:
Generoso Galluccio

M-6104 (A pagamento).

SINTED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 20
Capitale sociale 103.292 interamente versato
Registro imprese n. 09005290151 - R.E.A. n. 1260832
Codice fiscale n. 09005290151
Partita I.V.A. n. 09005290151

I signori azionisti sono convocati d'urgenza in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Milano, via Carmagnola n. 3 per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, secondo comma del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Milano, 25 luglio 2002

Il presidente del Collegio sindacale: Caputo Gino.

M-6105 (A pagamento).

SCR SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Settembrini n. 52
Capitale sociale € 100.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13112580157

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Olivares in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 18 settembre 2002 ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale e deliberazioni ai sensi degli articoli 2446/2447 del Codice civile;

2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Approvazione nuovo statuto sociale;
4. Determinazioni sulle cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazioni a norma di legge.

Milano, 2 agosto 2002

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Oggioni

M-6106 (A pagamento).

ALIMIRALL PRODESFARMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Francesco Denza n. 21
Capitale sociale € 230.000,00

Gli azionisti della società Almirall Prodesfarma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 15,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società da Roma a Milano.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Mannino

M-6107 (A pagamento).

FILIPPO FORNAROLI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Magenta, via Turati n. 24
Capitale sociale € 104.000
Codice fiscale n. 00694300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Boffalora Ticino, via S. Defendente n. 97, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della gestione 2002;
2. Esame situazione finanziaria;
3. Nuovi aspetti organizzativi e strategici;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso lo studio del dott. Roberto Antonelli in Milano, via Borgonuovo n. 4.

Un consigliere: Filippo Costantino Fornaroli.

M-6110 (A pagamento).

NAVISON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49
Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato
R.E.A. Milano n. 1540804

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12253150150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di viale Lombardia n. 5 a Milano, per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 16, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione dividendo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Rossi

M-6108 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Registro imprese, ufficio di Alessandria n. 01303280067

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, per il giorno 16 settembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione; 18 settembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società unipersonale Frantoio Taro S.r.l. nella società Unicalcestruzzi S.p.a. con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, redatta ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge, e presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: ing. Enrico Buzzi

C-25044 (A pagamento).

R.ECO.PLAST. - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Udine n. 104
Capitale sociale € 1.020.000
Registro imprese di Prato e codice fiscale n. 04040870489

È convocata presso lo studio del notaio Francesco D'Ambrosi in Prato, viale della Repubblica n. 276, per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale per copertura parziale di perdite d'esercizio. Ricostituzione del capitale sociale in € 1.020.000;
2. Modifiche agli articoli 1, 2, 5, 8, 9.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Marino

C-25187 (A pagamento).

**LA LITOGRAFICA
DI FILIPPO FORNAROLI - S.p.a.**

Sede in Boffalora S/Ticino, via S. Defendente n. 97
Capitale sociale € 390.000
Codice fiscale n. 12144080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Boffalora Ticino, via S. Defendente n. 97, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della gestione 2002;
2. Esame situazione finanziaria;
3. Nuovi aspetti organizzativi e strategici;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso lo studio del dott. Roberto Antonelli in Milano, via Borgonuovo n. 4.

Il presidente: dott. Filippo Fornaroli.

M-6111 (A pagamento).

PROXITAL - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Magnadola n. 73
Capitale sociale € 329.724 interamente versato
Iscritta al n. 03362050266 registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 03362050266

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 settembre 2002 alle ore 18 presso lo studio del dott. Pietro Pellizzari, notaio residente in Valdobbiadene ed iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in Mansuè (TV), via Aldo Moro n. 2, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002 stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento inscindibile del capitale sociale, da € 329.724 a € 824.310, pari a € 494.586 mediante emissione di n. 95.850 azioni del valore nominale di € 5,16, con le seguenti modalità:

a) assegnazione ai soci del diritto di opzione sulla base del rapporto di 3 (tre) azioni di nuova emissione ogni due azioni vecchie possedute, al prezzo nominale di € 5,16 per ogni azione nuova;

b) il diritto di opzione deve essere esercitato entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'offerta presso il registro delle imprese;

c) i sottoscrittori delle nuove azioni devono versare all'atto della sottoscrizione i tre decimi (3/10) del valore sottoscritto. I rimanenti decimi dovranno essere versati immediatamente alla richiesta dell'amministratore unico;

d) i soci potranno esercitare il diritto di prelazione per le eventuali azioni non optate a termini di legge;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale a seguito dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Si informa che del presente avviso è stata richiesta inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 29 luglio 2002.

Motta di Livenza, 29 luglio 2002

L'amministratore unico: Ronzini Emanuele.

C-25054 (A pagamento).

MARANGONI TREAD - S.p.a.

Sede sociale in Ferentino (FR), località Colle Baiocco s.n.c.
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 1546
R.E.A. n. 55789
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159900604.

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 12,30, a Verona presso gli uffici commerciali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie, previa copertura delle perdite dell'esercizio 2001.

Parte ordinaria:

Delibera di distribuzione di un dividendo straordinario.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Marangoni

C-25045 (A pagamento).

EDITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marciana Marina n. 28
Capitale sociale € 4.922.640,00 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1455/52
C.C.I.A.A. di Roma n. 164263
Codice fiscale n. 00396050585
Partita I.V.A. n. n. 00878851005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2002.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Roma, via Salaria n. 228.

Roma, 5 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Carlo Baccari

C-25061 (A pagamento).

GREY WORLDWIDE ITALIA - S.p.a

Sede legale in Milano, via Bertani n. 6
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00814350153

Gli azionisti della Società Grey Worldwide Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 2002, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e dei documenti relativi;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato nel medesimo termine le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 14 settembre 2002, stessa ora e luogo.

Milano, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Paola Colarossi

M-6109 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - p.a.

Trento, via Fersina n. 23
Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
Numero registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. 00110860228

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della SIT, Società Industriale Trentina p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Fersina n. 23 a Trento, il giorno 6 settembre 2002 ad ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società per azioni ASM con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24 e S.I.T. con sede in Trento, via Fersina n. 23 nella società per azioni Trentino Servizi con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Trento, 30 luglio 2002

Società Industriale Trentina p.a.
Il presidente: dott. Marco Giovannini

C-25066 (A pagamento).

TROPICAL CORPORATION - S.p.a.

Sede in Trieste, via P.L. da Palestrina n. 10
 Capitale sociale € 382.500,00
 Registro imprese di Trieste n. 00054550322
 Codice fiscale n. 00054550322

È convocata per il giorno 29 agosto 2002, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 2002, alle ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio dei notai Giordano e Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del presidente;
 Messa in liquidazione;
 Nomina del liquidatore.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e presso la Banca di Lugano.

L'amministratore unico: Daniele Lichtenstein.

C-25050 (A pagamento).

ECOPROGETTO VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia Marghera, via della Geologia n. 31
 Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 03071410272
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03071410272

Convocazione dell'assemblea degli azionisti della società Ecoprogetto Venezia S.p.a.

L'assemblea degli azionisti della società Ecoprogetto Venezia S.p.a. convocata per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 14 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Emolumenti del presidente del Consiglio di amministrazione dell'amministratore delegato e dei consiglieri;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Venezia Marghera, 24 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Lolli

C-25076 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB RIETI*Convocazione di assemblea*

I soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il 3 settembre 2002 dalle ore 9 fino alle ore 13 presso l'A.C. Rieti in via Lucandri n. 26, specificando che i soci potranno esprimere il proprio voto anche per corrispondenza, mediante referendum, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti del Consiglio direttivo e di due revisori dei conti effettivi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Innocenzo de Sanctis.

C-25077 (A pagamento).

LOGOS CONSULTING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Francia n. 2 bis
 Capitale sociale € 100.000 di cui versato € 60.000
 Registro delle imprese di Torino, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 08401740017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione il 9 settembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il dì 11 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza degli amministratori: nomina del nuovo Consiglio; deliberazioni necessarie e conseguenti e determinazione dei compensi per il Consiglio d'amministrazione;
2. Assunzione a carico della società dei debiti per sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Dimissioni di un sindaco e sua sostituzione;
4. Determinazione compensi per il Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge ed allo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Bono

C-25082 (A pagamento).

F.F. IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Strozzi n. 50
 Capitale sociale € 361.200,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01751270974

È convocata l'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, il giorno 19 settembre 2002, alle ore 16, presso lo studio del notaio Lo Schiavo in Prato, via Pier della Francesca n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del Progetto di scissione totale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franceschini Giuliano

C-25186 (A pagamento).

HAMON RESEARCH-COTTRELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durando n. 38
Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 360132
Codice fiscale n. 00584340392

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 12 presso gli uffici di Milano, via Tartaglia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

- Trasferimento della sede sociale;
- Eventuale modifica dell'art. 19 dello statuto (rappresentanza legale).

Per la parte ordinaria:

- Eventuale nomina di un amministratore delegato;
- Eventuale conferimento della rappresentanza legale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Milano, 2 agosto 2002

Amministratore delegato: Serge Bonnefoi.

C-25084 (A pagamento).

S.C.A. DUE - S.p.a.

Sede in Asti, frazione Quarto Inferiore,
strada San Bartolomeo n. 276/A
Capitale sociale € 510.000
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Asti n. 01035310059

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «S.C.A. Due S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stefano Beitone in Asti, via Hope n. 10 per il giorno 13 settembre 2002, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statutarie.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, le azioni presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2002, alle ore 18, nel medesimo luogo.

Asti, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianolio Renato

C-25089 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.

Sede in Roncade (TV), via Tiziano Vecellio n. 8
Capitale sociale € 1.494.096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'azienda di Roncade (TV), via T. Vecellio n. 8, in prima convocazione per il giorno domenica 29 settembre 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 3 ottobre 2002, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento dell'esercizio 2002 e progetto preliminare del budget e del piano degli investimenti per l'anno 2003: relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Impianto trattamento bottini: regolamentazione e tariffe;
3. Regolamento di fognatura: modifiche art. 9, comma 2, relativamente alla esecuzione delle derivazioni dalla condotta;
4. Esecuzione di brevi tratti di condotta per acqua potabile o fognaria in zone urbane determinazioni;
5. Dimissioni del consigliere Flavio Cucco: presa d'atto e nomina nuovo consigliere;
6. Determinazione numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
7. Eventuale nomina di altri consiglieri;
8. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e dello statuto sociale possono intervenire in assemblea i soci iscritti al libro soci della società almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Roncade, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Borgia

C-25087 (A pagamento).

BARI MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Viterbo n. 6
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 11951

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bari, via Oberdan n. 4, per il giorno 23 settembre 2002, ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 settembre 2002, stesso luogo alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali e determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vito Ferrara

C-25094 (A pagamento).

LA ROCCA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in San Miniato, piazza Grifoni n. 12
 Capitale sociale € 1.030.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 01622280509
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01622280509

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in San Miniato, piazza Grifoni n. 12 per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato della partecipazione azionaria dalla stessa detenuta nella società Federigo Immobiliare S.p.a.: autorizzazione ex art. 2343-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Renzo Gamucci

C-25090 (A pagamento).

ITA - S.p.a.

Sede legale in Grandate, via Repubblica n. 21
 Capitale sociale € 1.143.832,68 interamente versato
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01150300133

Convocazione assemblea

I signori azionisti della ITA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grandate, via Repubblica n. 21 per il giorno 9 settembre 2002 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Grandate, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco Molteni

C-25189 (A pagamento).

SAN GENESIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in San Miniato, piazza Grifoni n. 12
 Capitale sociale € 1.373.600,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 00881600464
 Partita I.V.A. n. 01568720500
 Codice fiscale n. 00881600464

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in San Miniato, piazza Grifoni n. 12 per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002 e conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Michele Di Gianni

C-25091 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Ufficio italiano cambi n. 1999

Sede in Fossano, via N. Sauro n. 78
 Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Cuneo
 e codice fiscale n. 01664210042

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale mercoledì 11 settembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione mercoledì 18 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Centroverde S.p.a. con sede in Torino, corso Matteotti n. 32, nella società Farmalease S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Marcello Albertini.

C-25114 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DARSENA S. BARTOLOMEO
Società cooperativa per azioni

I signori azionisti del Porto Turistico Darsena S. Bartolomeo S.c.p.a. sede sociale Castelvoturno (CE) capitale sociale € 154.920,00 versato € 46.476,00, R.E.A. n. 181347, registro imprese Caserta, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02528680610 sono convocati in assemblea ordinaria presso la C.C.I.A.A. in Caserta alla via Roma il 16 settembre 2002 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 18 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 avv. Ferdinando Tamburrino

S-19159 (A pagamento).

GE.SE.MA. - S.p.a.

Sede in Mercato S. Severino, via Vanvitelli n. 44
Capitale sociale € 154.950,00 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. SA-1999-31725
R.E.A. di Salerno n. 303616
Partita I.V.A. n. 03495790655
Codice fiscale n. 03495790655

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Ge.Se.Ma. S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 2002 e provvedimenti conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Esame proposta De Iuriis per costituzione società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Basile

C-25119 (A pagamento).

TRENTINO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24
Capitale sociale € 162.696.648 interamente versato
Registro imprese di Trento, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01614640223

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Trentino Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 6 settembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società per azioni ASM con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24 e S.I.T. con sede in Trento, via Fersina n. 23 nella società per azioni Trentino Servizi con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Rovereto, 24 luglio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Battocchi

C-25121 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24
Capitale sociale € 93.499.026 interamente versato
Registro imprese di Trento 138.292/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno 6 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società per azioni ASM con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24 e S.I.T. con sede in Trento, via Fersina n. 23 nella società per azioni Trentino Servizi con sede in Rovereto, via Manzoni n. 24, mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Rovereto, 24 luglio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Battocchi

C-25122 (A pagamento).

FIBROSACCO - S.p.a.

Montemurlo, via Scarpettini n. 228/230
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Registro imprese di Prato e codice fiscale n. 01295640484

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2002, ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2002, ore 16, presso lo Studio del notaio dott. Gennaro Galdo, viale Vittorio Veneto n. 7 Prato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Montemurlo, 30 luglio 2002

L'amministratore unico: Maestrini Roberto.

C-25184 (A pagamento).

CAMPITELLO MATESE - S.c.p.a.

Sede legale San Massimo (CB), piazza G. Marconi
 Capitale sociale € 2.592.579
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00993310705
 del Registro delle Imprese di Campobasso

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 18, presso la provincia di Campobasso in via Roma n. 47, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1;
2. Problematiche di prosecuzione e sviluppo della attività della società;
3. Varie ed eventuali.

Campobasso, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Di Stefano

C-25190 (A pagamento).

SOGESID - SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5
 Capitale sociale € 54.820.920 di cui versato € 34.856.709
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma rep. 3718/94
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04681091007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede legale della società di via San Nicola da Tolentino n. 5, per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei suoi componenti;
2. Determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Rosario Mazzola

S-19210 (A pagamento).

**EUTICALS - S.p.a.
(PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.)**

Sede in Lodi, località San Grato n. 39
 Capitale sociale € 8.320.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici del notaio Mattea con sede in Lodi piazza Vittoria n. 47 in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale finalizzato al piano di fidelizzazione;
 Emissione di un prestito obbligazionario fino a € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila);
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandra Sassi

C-25364 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**ITALIA LINE - S.p.a.**

Sede in Genova
 Capitale Sociale 104.000 euro
 Registro Imprese di Genova n. 01206680991

Gli azionisti dell'Italia Line S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, Via De Marini 1 per il giorno 5 Settembre 2002, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 Settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica Statuto Sociale;
2. Cambio denominazione sociale;
3. Aumento di capitale fino a € 500.000,00.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Genova, 8 Agosto 2002

L'Amministratore Unico
 Sig. Pietro Eugeni

IG-538 (A pagamento).

VIA NET. WORKS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Fieno n. 3
 Capitale sociale € 312.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Castel Morrone n. 14, presso lo studio del notaio Clementina Binacchi, per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 1° ottobre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un Consigliere e riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale, ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere: Francesco Arculeo

C-25203 (A pagamento).

L.C. SISTEMIA - S.p.a.

Sede in Roma Via della Giustiniana n. 630
capitale sociale 2.000.000,00

Iscritta al n. 114795/1998 Registro Imprese di Roma

E' convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11,00 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30.04.2002;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 30.04.2002;
3. Approvazione del punto 1;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Giardina

IG-537 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 12 settembre 2001 € 252.502.365,99

Riserve € 11.539.385,70

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 verrà effettuata una riduzione dei tassi creditori applicati sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio di 0,125 punti percentuali per il tasso dello 0,625%, di 0,25 punti percentuali dallo 0,626% all'1% compreso, e di 0,50 punti percentuali dall'1,01% al 2% compreso.

Milano, 2 agosto 2002

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-19004 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 15 luglio 2002: conti correnti, tassi attivi, rapporti non appartenenti a gruppi aziendali: aumento dello 0,125% su tutti i rapporti fermo restando invariati gli standard.

Crotone, 22 luglio 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-25074 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Sede sociale in Imola (BO), via Cavour n. 53

Capitale sociale € 52.486.281,60 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 01501691206

Codice fiscale n. 01501691206

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. 1° dicembre 2000 - 1° dicembre 2004 T.F. 6,50%» 93ª emissione cod. ISIN IT0003039382.

Si avvisano i portatori delle obbligazioni di cui all'oggetto che la Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., essendosi avverate le condizioni previste dall'art. 6 del regolamento del prestito, procederà in data 1° settembre 2002 al rimborso anticipato alla pari di tutte le obbligazioni in circolazione del prestito «Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. 1° dicembre 2000-1° dicembre 2004 Tasso Fisso 6,50%» 93ª emissione.

Il rimborso e pagamento del prestito comprensivo degli interessi maturati dal 1° dicembre 2001 fino alla data del 1° settembre 2002 avverrà senza alcuna deduzione di spese ed al netto delle ritenute fiscali vigenti.

Dalla data stabilita per il rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Imola, agosto 2002

Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: Domenico Lanzoni

B-514 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint Marcel S.c.r.l. con, sede in Fénis (AO) loc. Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 29 luglio 2002, ha deliberato le seguenti condizioni economiche: le spese di istruttoria per le pratiche di fido e mutui passano ad un massimo di € 500,00; le spese minime annuali di tenuta conto sui conti correnti passano ad € 25,82; le spese annuali di tenuta conto dei dossier titoli passano ad € 12,50; le spese annuali di tenuta conto dei depositi a risparmio passano ad € 20,00, un aumento dei tassi attivi dello 0,50% con decorrenza 1° luglio 2002.

Fénis, 30 luglio 2002

Il presidente: Cerise Luigi.

C-25075 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente
al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale € 41.643.654 interamente versato
Riserve € 43.251.126,48
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 5 agosto 2002, i tassi creditori dei conti correnti e libretti di risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata nella misura:

dello 0,125% per i tassi fino all'1,50% compreso;

dello 0,25% per i tassi superiori all'1,50%.

Il tasso massimo d'istituto viene fissato al 2,250%.

Legnano, 1° agosto 2002

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-6071 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
Sede sociale in Augusta, via Principe Umberto n. 14/20
Registro delle imprese di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° agosto 2002, il canone mensile per il servizio trading online è stato elevato a € 2,50.

Augusta, 2 agosto 2002

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-25150 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede legale in Chieti
Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
Riserve € 104.617.108,00
Iscrizione al registro delle società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichi S.p.a. ha apportato le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2002: riduzione generalizzata sui tassi passivi di depositi a risparmio e c/c non in convenzione di 0,25 p.p. per quelli compresi tra l'1,00% e il 2,50% e di 0,50 p.p. per i tassi superiori al 2,50%; riduzione di 0,50 p.p. sui tassi passivi di c/c con tassi parametrati superiori al 3,00%, inseriti e non in convenzioni, con adeguamento degli spread.

Sono esclusi i conti e i depositi a risparmio inseriti in convenzioni con tasso avere a fasce, i conti esteri e i conti di tesoreria.

Inoltre sono variate le seguenti commissioni:

spese per estinzione c/c € 50,00;
rilascio estratto conto allo sportello € 1,00;
negoiazione assegni, minimo € 1,50;
pagamento bollette per cassa € 4,00;
bonifici per cassa su dipendenze Carichi € 3,00;
bonifici per cassa su altre banche € 12,00;
altre commissioni su bonifici € 12,00;
incompletezza coordinate bancarie € 1,50;
certificazione per canc. elenco protesti € 3,00;
certificato bancario società revisione € 55,00;
certificato interessi passivi € 15,00;
certificato di referenze bancarie € 30,00;
copia assegno estinto e deleghe Irpef, I.V.A., ecc € 8,00;
copia estratto conto, per foglio € 3,00;
copie o originali di ass. negoziati € 12,00;
commissione disp. ricorrenti, min. € 1,50 max € 15,00;
canone annuo carta Bancomat € 5,00;
riemissione carte Bancomat e Pagobancomat € 5,00;
riemissione carte Moneta € 15,00;
blocco e sblocco carte di credito/debito € 7,50;
commissione prelievi su ATM altri Istituti € 2,00;
commissione incasso effetti su dip. Carichi € 3,00;
commissione incasso effetti su altre banche € 4,50;
commissione incasso eff. su uff. post. min € 13,00 max € 20,00;
commissione per effetto protest. min. € 7,00 max € 20,00;
commissione insol. e richiam. cartaceo sconto/SBF € 6,50;
commissione richiesta esito altre banche € 12,50;
commissione presentazione Rid su dip. Carichi € 2,00;
commissione presentazione Rid su altre banche € 2,50;
commissione insoluti e richiamati Rid € 2,50;
commissione presentazione Rid D.I. € 1,00;
commissione present. eff. Ri.Ba. SBF su dipendenze € 2,00;
commissione present. eff. Ri.Ba. altre banche € 3,50;
commissione insoluti e richiamati Ri.Ba. € 6,00;
commissione presentazione documenti € 1,00;
commissione esito effetti € 1,50;
esito Ri.Ba. elettronica € 1,20;
esito a mezzo messaggio elettronico € 12,50;
commissioni per altre disposizioni (proroghe, ecc.) € 12,00;
commissione di accettazione € 6,00;
diritti per avviso d'incasso € 2,00.

Estero:

spese rilascio fidejussione € 35,00;
commissioni fisse assegno € 1,50;
commissioni assegni in euro € 6,00;
ass. turistici - giri di valuta € 26,00;
giri di euro c/estero € 12,00.

Pagamenti da e per l'estero:

importo minimo commissioni per pagamenti € 3,00;
importo spese di lavorazione min. € 15,00 max € 25,00;
importo minimo assegno negoziato € 1.500,00.

Assegni:

importo minimo commissioni valutarie € 3,00;
importo commissioni per assegni < o = € 1.500 € 6,00;
importo commissioni per assegni > € 1.500 € 12,00;
importo massimo commissioni SWIFT € 20,00.

Effetti su e dall'estero:

importo minimo commissioni valutarie € 6,00;
importo spese di lavorazione min. € 6,00 max € 25,00;
commissioni impagati e richiamati min. € 6,00 max € 30,00.

Incassi documentari su e dall'estero:

importo minimo commissioni valutarie € 6,00;
importo spese di lavorazione min. € 10,00 max € 30,00.

Crediti documentari sull'Italia, sull'estero e dall'estero:

commissione mancato utiliz. parz. o tot. 0,15%, min. € 30,00;
commissione di emissione 0,15%;
commissioni minime di emissione, notifica, ecc. € 20,00;
commissione di conferma 1,80%, minimo € 70,00;
importo spese di lavorazione min. € 6,00 max € 50,00;
spese per ricerche entro 60 giorni min. € 10,00 max € 30,00;
spese per ricerche oltre 60 giorni min. € 15,00 max € 40,00;
rimborso spese corriere area euro € 50,00;
rimborso spese corriere area extra euro € 100,00;
comm. fissa per operazione di negoziazione titoli € 5,00;
pagamento cedole € 1,00;
trasferimento titoli 0,1%, min. € 50,00 max € 250,00;
commissioni d'istruttoria fidi come di seguito specificato:
1° scaglione fino a € 25.000,00 € 60,00;
2° scaglione fino a € 50.000,00 € 120,00;
3° scaglione fino a € 250.000,00 € 180,00;
4° scaglione oltre € 250.000,00 € 250,00.

Le spese di istruttoria di tutte le tipologie di mutuo sono pari allo 0,3% con un minimo di € 250,00.

Le spese d'istruttoria su prestiti di conduzione ordinari sono pari allo 0,55% del nominale erogato con un minimo di € 60,00.

Chieti, 1° luglio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-25083 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 29 luglio 2002, i tassi di interesse a debito dei clienti subiranno le seguenti variazioni: aumento di 0,25 punti percentuali su tutte le posizioni per le quali non è previsto un tasso indicizzato.

Fiumicello, 29 luglio 2002

Il presidente: Gastone Montagner.

C-25081 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE

Tione di Trento (TN), via 3 Novembre n. 20
Partita I.V.A. n. 00148190226

Variazioni commissioni e spese su servizi, decorrenza immediata: utilizzazione annuale carta di debito: € 6,00.

Dal 1° ottobre 2002 - C/C: operazione € 0,80; fisse trim. € 8,00.

D/R: annuali tenuta conto € 3,00 per inter. lordi da € 10,00 a € 29,99; € 4,00 per inter. lordi da € 30,00 a € 49,99; € 5,00 per inter. lordi da € 50,00 fino a € 100,00 e € 8,00 per inter. oltre € 100,00.

Servizio titoli: fisse per oper.: € 1,60; negoz. titoli obbligh.: 0,80%.

Servizio estero: operaz. in c/c: € 1,60; accens., rinnovo ed estinz. finanz.: € 6,00; fisse negoz. contanti e assegni: € 3,00, negoz. assegni irreg.: € 6,00; pagam. all'estero: € 8,00, a mezzo assegno: € 12,00; avviso al beneficiario: € 12,00; bonifici incompl.: € 10,00; incasso bonif. estero: € 6,00.

Tutti i servizi: spese di ricerca o copia docum.: € 3,00; spese invio c/c: € 1,00.

Tione di Trento, 29 luglio 2002

Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne
Il presidente: Maffei dott. Antonio

S-19046 (A pagamento).

Cessione crediti

LEVANTE - S.r.l.

Ad integrazione dello avviso IG-513-514-515, riguardante LEVANTE - S.r.l., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 27 luglio 2002, alla pagina 11, per atto 9/8/2002 rogato dal sottoscritto notaio è da inserirsi in elenco il credito distinto con:

ID 7415, pos. SR-36-1065.

Enrico Maccarone
Notaio in Palermo

IG-539 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VENEZIA

Il sottoscritto avv. Vitaliano Chieriegatti del Foro di Rovigo, con studio in Porto Tolle (RO), via Matteotti n. 294, in nome e per conto del sig. Boscolo Luciano, nato il 28 settembre 1936, residente in Piano di Riva (RA), via Piano n. 8, in forza della procura agli atti, cita:

Boscolo Angelo «Ceggion» fu Agostino, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Giorgio «Ceggion» fu Tommaso, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Angelo «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Domenico «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Pacifico «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Cherubino «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Daniele «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Domenica «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Filomena «Ceggion» fu Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Angelo «Ceggion» fu Luigi, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Regina «Ceggion» fu Luigi, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Domenico di Felice, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Rosa di Felice, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Antonietta fu Felice, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Antonio «Ceggion» fu Felicissimo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Giuseppe «Ceggion» fu Felicissimo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Napoleone «Ceggion» fu Felicissimo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Clorinda «Ceggion» fu Felicissimo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Vittorio «Mezzopan» di Antonio, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Antonio fu Angelo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti;

Boscolo Pacifico fu Angelo, proprietario per 1/21 degli immobili usucapiti.

a comparire avanti il G.U. del Tribunale di Venezia, sezione distaccata di Chioggia, all'udienza del 30 gennaio 2003, ore 9 e segg., a seguito autorizzazione per P.P., per ivi in loro presenza, o legittima contumacia, sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Ogni contraria istanza ed eccezione respinta, dichiararsi Boscolo Luciano, nato il 28 settembre 1936 e residente in Piano di Rivà (RO), via Piano n. 8, esclusivo proprietario per intervenuta usucapione dei seguenti immobili:

A) N.C.E.U., comune di Chioggia, partita n. 315, foglio 26, particella 1366, sub. 1, zona cens. 2, categoria C/2, classe 6, consistenza mq 34, rendita € 21,07 (L. 40.800);

B) N.C.E.U., comune di Chioggia, partita n. 315, foglio n. 26, particella 1366, sub. 2, zona cens. 2, categoria A/4, classe 1, consistenza vani 11,5, rendita € 441,28 (L. 854.450);

C) N.C.E.U., comune di Chioggia, partita 315, foglio n. 26, particella 1366, sub. 3, zona cens. 2, categoria C/2, consistenza mq 73, rendita € 45,24 (L. 87.600);

D) N.C.E.U., comune di Chioggia, partita 315, foglio n. 26, particella n. 1367, superficie Ca. 60;

E) N.C.E.U., comune di Chioggia, partita 407, foglio 26, particella 1368, sub. 1, zona cens. 2, categoria A/5, classe 3, consistenza vani 2,5, rendita € 81,60 (L. 158.000);

F) N.C.E.U., comune di Chioggia, foglio 26, particella 1368, sub. 2, zona cens. 2, categoria A/5, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita € 81,60 L. 158.000).

Ordinarsi al sig. Conservatore dei RR.II. di Chioggia la trascrizione dell'emananda sentenza sollevandolo da ogni responsabilità.

Con invito ai convenuti, o aventi causa ed interesse nella predetta vertenza, a costituirsi nel termine di giorni 20 prima dell'udienza del 30 gennaio 2003, con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini, implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Ai fini della legge n. 488/99, il sottoscritto avvocato dichiara che il valore della presente causa è di € 134.158,00 e che, pertanto, il contributo unificato, il cui versamento avverrà nel termine prescritto per la iscrizione nel R.G.A.C. della presente causa, ammonta ad € 414,00.

Porto Tolle, 29 luglio 2002

Avv. Vitaliano Chieragatti.

C-25053 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI GENOVA

Atto di citazione in appello

La sig.ra Domitilla Bertolini in Camero cita gli eredi della sig.ra Lorenza Franceschi avanti alla Corte d'appello di Genova per sentire dichiarare:

in riforma dell'impugnata sentenza n. 687/01, emessa dal Tribunale di Chiavari in data 22 ottobre-13 novembre 2001 accertare e dichiarare che con la scrittura 4 marzo 1969 a rogito del notaio Mario Lena di Morbegno (repertorio n. 13990, raccolta n. 2354, registrato a Morbegno il 24 marzo 1969 e trascritto in Conservatoria dei RR.H. di Chiavari il 2 aprile 1969 vol. 1854 part. 1813) la sig.ra Domitilla Bertolini in Camero ha acquistato dalla sig.ra Lorenza Franceschi, per volontà concorde delle parti negoziali, anche l'unità dominicale censita al N.C.E.U. del

comune di Rapallo alla partita 5168, foglio 35, mapp. 481, sub. 11, zona Cens. 1, cat. A/2, C1, 5, cons. 2,0, rendita L. 1.150.000 (€ 593,93), ubicazione via Aurelia Occidentale n. 2A/12, p. 1, avente a confini: sopra l'appartamento interno 20; sotto l'interno 5; a nord l'interno 11; a sud l'interno 13; a est con distacco; a ovest con vano scale.

Consequentemente, dichiarare che l'attrice ne è proprietaria piena, legittima ed esclusiva.

Udienza: 19 dicembre 2002, ore di rito. Con invito a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza ex art. 166 cpc e con avvertimento che la costituzione oltre detto termine importa le decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Avv. Davide Zerega.

G-587 (A pagamento).

TAR PIEMONTE Sezione Prima

Di Carlo Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Angeletti del Foro di Torino, presentava ricorso al Tar Piemonte recante R.G. n. 1563/2000 contro il Ministero della pubblica istruzione per l'annullamento del decreto del provveditore agli studi 3 maggio 2000 di approvazione dell'elenco degli abilitati alla sessione riservata di esami, di cui al D.M. 15 giugno 1999, per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna totalmente ovvero nella parte in cui non comprende la ricorrente e, comunque, nei limiti dedotti nei motivi di ricorso, nonché di ogni atto presupposto, preliminare e conseguente, compresa, se del caso, la relazione finale riassuntiva del 1° aprile 2000 ed, ove occorra, il D.M. 15 giugno 1999 n. 153 nella parte in cui disciplina lo svolgimento degli esami finali.

Il ricorso veniva proposto per i seguenti motivi:

1) Violazione dell'art. 12 D.P.R. n. 487/94. Eccesso di potere per sviamento, disparità di trattamento, illogicità, irragionevolezza, violazione dei principi che regolano lo svolgimento delle prove d'esame;

2) Violazione art. 14 D.P.R. n. 487/94. Eccesso di potere per sviamento, violazione del principio di trasparenza e di buon andamento della p.A., illogicità;

3) Violazione dell'art. 9 D.M. 15 giugno 1999 n. 153 e dell'art. 12 D.P.R. n. 487/94. Eccesso di potere per perplessità, illogicità, violazione dei principi di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa, irragionevolezza;

4) Violazione dell'art. 8 n. 153/99 e dell'art. 9 D.P.R. n. 487/94. Eccesso di potere per sviamento perplessità, violazione dei principi di buon andamento e di trasparenza dell'attività amministrativa.

All'esito di pubblica udienza del 26 giugno 2002 il collegio ha disposto l'integrazione del contraddittorio con sentenza interlocutoria n. 1333/02.

Per la discussione nel merito del ricorso è fissata l'udienza del 27 novembre 2002.

Avv. Carlo Angeletti.

C-25141 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Il presidente del Tribunale di Lucca il 10 giugno 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Bernardi Isabella, Bernardi Paola, Bernardi Graziella, Bucci Detto Busi Elisabetta, Lorenzi Paolo, Lorenzi Elisco Antonio, Barbieri Cristina quale tutore di Biagi Giovanni Pietro contro Venturini Giuseppe fu Gaetano, Venturini Cleofe fu Gaetano, Venturini Leandro fu Gaetano, D'Agliano Francesco fu Giuseppe, D'Agliano Giovanni fu Giuseppe, D'Agliano Augusto fu Giuseppe, D'Agliano Filomena fu Giuseppe di

residenza, domicilio e dimora sconosciuti; nella causa civile chiamata all'udienza del 25 novembre 2002 dinanzi al Tribunale di Lucca sezione di Viareggio.

Gli istanti chiedono accogliersi le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo Tribunale dichiarare e riconoscere l'intervenuta usucapione per possesso pacifico ed ultraventennale in favore di Bernardi Isabella, Bernardi Paola, Bernardi Graziella, Bucci Detto Bussi Elisabetta, Lorenzi Paolo, Lorenzi Eliseo Antonio, Barbieri Cristina quale tutore di Biagi Giovanni Pietro, ciascuno per la sua quota, della piena ed esclusiva proprietà delle quote spettanti agli altri intestatari Venturini Meandro (pari a 1/5 dell'intero), Venturini Cleofe (pari a 1/5), Venturini Giuseppe (pari a 1/5), Bernardi Giuseppe (pari a 1/25), D'Agliano Augusto (pari a 1/20), D'Agliano Filomena (pari a 1/20), D'Agliano Francesco (pari a 1/20) e D'Agliano Giovanni (pari a 1/20) sugli immobili censiti nel comune di Massarosa località Piano di Mommio: terreno censito al CT partita 20017 foglio 1 mappale 309, mappale 179, mappale 188, mappale 196, fabbricato rurale di cui al mappale 310.

Voglia altresì dichiarare e riconoscere l'intervenuta usucapione in favore degli attori, ciascuno per la sua quota, della piena ed esclusiva proprietà delle quote spettanti agli altri intestatari Venturini Cleofe (1/5), Venturini Giuseppe (1/5), Venturini Adele (1/5), Venturini Leandro (1/5) e Bernardi Giuseppe (1/25) sull'immobile sito in comune di Camaione località Pedona ai Bastianelli n. 137, fabbricato con annessa corte censito al N.C.E.U. foglio 52 mappale 313 sub 1 categoria A/4 classe 1.

Con ordine al conservatore dei RR.II. di Lucca di trascrizione della sentenza ed esonero dello stesso da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza alla domanda.

Viareggio, 25 luglio 2002

Avv. Fiorenza Bianchi.

C-25159 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA Sezione Lavoro

Ricorso

Istante: dott. Inuso Aldo nato a Reggio Calabria l'8 febbraio 1958 ivi residente in Gallico di R.C. via S. Martino n. 10, codice fiscale NSILDA58B08H224I elettivamente domiciliato in Reggio Calabria, via Castello n. 6 presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Franchina che lo rappresenta e difende giusta procura in atti (Ricorrente)

Contro

il Ministero della giustizia in persona del Ministro *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Reggio Calabria (Resistente);

Premesso che il giudice del lavoro di Reggio Calabria, su ricorso ex art. 700 proposto dal ricorrente in data 13 febbraio 2002, con ordinanza del 6 marzo 2002 depositata il 6 marzo 2002 disponeva, in via interinale, la sospensione dell'esecuzione dell'avviso di selezione interna per direttore di cancelleria, area C, pos. Ec C3 e di quello per contabile C3;

Che il dott. Inuso iniziava nei termini il giudizio di merito ex art. 669 c.p.c.;

Che il giudice del lavoro, all'udienza del 12 giugno 2002, disponeva l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 102 cpc con i candidati inseriti nelle graduatorie;

Che il presidente del Tribunale, capo dell'Ufficio giudiziario davanti al quale si procede, con provvedimento del 10 luglio 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Tanto sopra premesso il dott. Inuso invita i seguenti controinteressati litisconsorti necessari.

Candidati graduatoria definitiva direttore cancelleria C3:

1) Di Bari Maria Antonietta 4 gennaio 1948; 2) Caselli Silvana 1° giugno 1941; 3) Puglielli Gabriele 18 marzo 1948; 4) Giordano Costantino 2 gennaio 1953; 5) Senatore Assunta 24 giugno 1953; 6) Oliverio Stefano 13 marzo 1952; 7) Del Giudice Rosa 6 aprile 1944; 8) Milazzo Lucia

27 giugno 1946; 9) Taccogna Santa 18 aprile 1954; 10) Polce Renato 2 ottobre 1947; 11) Giudice Grazia 14 dicembre 1948; 12) Di Chiara Federico 26 agosto 1949; 13) Lofano Raffaele 3 dicembre 1952; 14) Marini Sandro 26 settembre 1950; 15) Orrico Maddalena 26 aprile 1953; 16) Gatta Benedetto 8 agosto 1949; 17) Mate Francesca 13 febbraio 1949; 18) Gilberti Maria 7 febbraio 1951; 19) Danesi Maria Rosaria 25 febbraio 1953; 20) Venturini Mario Carlo 23 marzo 1951; 21) D'antonio Pierluigi 10 ottobre 1950; 22) Lombardo Maria 2 gennaio 1945; 23) Farnelli Margherita 26 marzo 1949; 24) Migliore Biagio 22 settembre 1950; 25) Mandarino Anna 15 dicembre 1946; 26) Leccisi Giovanna 16 luglio 1952; 27) Porceddu Andrea 2 settembre 1954; 28) Bardini Anna Rita 26 luglio 1952; 29) Pireddu Maria Vittoria 31 maggio 1951; 30) Doni Alessandro 6 maggio 1946; 31) Menci Raul 11 febbraio 1951; 32) Strano Giovanna Maria 9 luglio 1940; 33) Principale Pietro 25 agosto 1951; 34) Di Martino Gioacchino 28 febbraio 1944; 35) Azzinnari Luciana 12 aprile 1944; 36) Biancolilli Angelo 8 maggio 1944; 37) Pedicini Cosma 29 giugno 1945; 38) Loreto Raffaele 11 gennaio 1948; 39) Della Morte Rosaria 14 agosto 1952; 40) Taiani Vincenzo 22 agosto 1948; 41) Cirino Teresa 21 agosto 1955; 42) Di Monaco Maria Candida 18 aprile 1938; 43) La Mantia Giuseppe 5 ottobre 1950; 44) Santi Daniele 8 luglio 1951; 45) Olimpo Edgardo 7 gennaio 1955; 46) Muscarello Tito 21 giugno 1941; 47) Fosco Nicola 30 marzo 1949; 48) Moni Federico 16 dicembre 1950; 49) Muratore Carmen Patrizia 18 aprile 1955; 50) Vignola Sergio 3 gennaio 1951; 51) Svezia Giuseppe 17 settembre 1952; 52) Bassignana Liliana 2 agosto 1950; 53) Dimini Marina 20 giugno 1946; 54) Bruccheri Salvatore 23 aprile 1950; 55) Riggio Antonino 3 febbraio 1950; 56) Ciccarelli Gianrocco 5 agosto 1950; 57) Gorbi Danilo 22 maggio 1953; 58) Gelli Graziano 2 maggio 1950; 59) Daniele Silvana 30 maggio 1951; 60) Pegorari Maria Iole 27 settembre 1952; 61) Abramo Giuseppa 5 agosto 1954; 62) Pennacchio Luisa 30 agosto 1942; 63) Rossi Rosanna 17 ottobre 1945; 64) De Santi Leonardo Antonio 31 gennaio 1950; 65) Calisi Romenia 20 settembre 1951; 66) Donati Fiorella 17 giugno 1952; 67) Gibbardo Vittorio 1° agosto 1953; 68) Loporchio Giuseppe 5 agosto 1948; 69) Poggioni Giovanni 27 dicembre 1948; 70) Sartori Arturo 3 settembre 1951; 71) Di Nino Osvaldo 1° luglio 1947; 72) Patalano Tommaso 25 aprile 1951; 73) Pollice Francesco Saverio 8 novembre 1951; 74) Russo Lucia 12 dicembre 1949; 75) Lucentini Franca 22 settembre 1954; 76) Orsini Marina 22 marzo 1953; 77) Micucci Raffaella 9 luglio 1954; 78) Giuliani Rita 12 agosto 1949; 79) Bruno Sebastiano 6 agosto 1954; 80) Bosco Marina 16 febbraio 1955; 81) Di Noi Maria Lucrezia 24 giugno 1951; 82) Mora Wanda 28 luglio 1942; 83) Raimondo Francesco 19 aprile 1945; 84) Ciappini Matrangola Elsa 12 febbraio 1941; 85) Sardei Viviana 30 marzo 1947; 86) Castiglioni Graziella 25 luglio 1951; 87) Commodo Claudio Maria 16 dicembre 1946; 88) Morabito Saverio 16 marzo 1947; 89) Vaschetti Luigi Franco 4 ottobre 1950; 90) De Maria Alfonso 22 marzo 1949; 91) Bossalini Marisa 18 marzo 1952; 92) Romano Pasquale 17 maggio 1946; 93) Cobucci Antonietta 14 aprile 1952; 94) Monda Assunta 27 marzo 1946; 95) Petrucci Daniele 11 ottobre 1949; 96) Civardi Leonarda 20 luglio 1953; 97) Stellato Nicola 9 febbraio 1958; 98) Fabbriatore Gabriele 7 febbraio 1946; 99) Galifi Giovanni 22 gennaio 1945; 100) Bonanno Salvatore Quintilio 18 dicembre 1949; 101) Aprile Concetta 16 febbraio 1946; 102) Ruggero Luciana Assunta 25 agosto 1951; 103) Voglini Paolo 19 febbraio 1951; 104) Pratellesi Paola 2 novembre 1953; 105) Ferlito Maria 21 ottobre 1940; 106) Carnevalini Maria Luisa 2 febbraio 1948; 107) D'Amato Luigi 21 giugno 1953; 108) Lunardini Paola 25 marzo 1947; 109) Fiorella Luigi 27 aprile 1950; 110) Bertoia Concetta 29 maggio 1951; 111) Genco Grazia 31 gennaio 1949; 112) Morena Iolanda 4 febbraio 1949; 113) Ingenito Luigi 5 gennaio 1950; 114) Cuccurullo Angelina 19 giugno 1951; 115) Ferraro Luigi 22 febbraio 1952; 116) D'auria Giuliana 4 gennaio 1953; 117) Zangari Angela 25 novembre 1948; 118) Silengo Carla 8 dicembre 1944; 119) De Stefano Filomena 8 agosto 1954; 120) Sciacca Fabio Bruno 4 aprile 1951; 121) Cavallucci Silva 2 luglio 1944; 122) Di Russo Filomena 24 febbraio 1954; 123) Coluccello Liliana 25 novembre 1954; 124) Di Nardo Vitaliano 6 gennaio 1950; 125) Cusati Pietro 3 novembre 1952; 126) Liggieri Carmelo 30 giugno 1948; 127) Pappalardo Michelangelo 8 dicembre 1942; 128) Iannece Antonio 19 luglio 1953; 129) Nicodeno Lucio 15 giugno 1952; 130) Cotti Vittoria 13 febbraio 1946; 131) Longo Maddalena 9 settembre 1959; 132) Rossetti Maria 21 dicembre 1955; 133) Della Vecchia Angelo 13 luglio 1953; 134) Scioscia Carlo 8 agosto 1954; 135) Tardio Maria Matteo 19 luglio 1953; 136) Martorana Marian Antonia 22 gennaio 1952; 137) Cassano Francesco 15 agosto 1950; 138) Parisen Toldin Amelia 15 maggio 1952; 139) Santini Patrizia 18 maggio 1954; 140) Labalestra Giuseppina 16 novembre 1944; 141) Leo Antonella 6 febbraio 1953; 142) Altare Gianpeppe 18 dicembre 1952; 143) Giglio Raffaella 9 febbraio 1952; 144) Pezzi Mara 11 febbraio 1950; 145) Frassi Annamaria 13 luglio 1945; 146) Americo Domenico 10 marzo 1950; 147) Amato Pasquale 9 agosto 1952; 148) Piemontese Libera 24 settembre 1944; 149) Benanti

Enrico 14 aprile 1948; 150) De Lullo Egisto 2 giugno 1949; 151) Marando Domenico 21 ottobre 1949; 152) Conti Marcella 16 settembre 1951; 153) Ferroni Anna Maria 16 gennaio 1953; 154) D'ambrosio Anna 6 febbraio 1954; 155) Ventola Rita 19 giugno 1954; 156) Messeni Petronilla 4 luglio 1945; 157) Letteri Caterina 14 giugno 1949; 158) Petazzi Clelia 1° aprile 1952; 159) Miceli Francesco 14 settembre 1948; 160) Belnudo Tiziana 20 aprile 1954; 161) Carratura Antonio 4 aprile 1951; 162) Falcone Enza 3 dicembre 1953; 163) Di Cesare Rosa Pacina 6 settembre 1953; 164) Taglieri Elisabetta Anna 26 ottobre 1954; 165) Montereale Giuseppe 2 maggio 1945; 166) Tagliaferri Vanda 25 marzo 1947; 167) Paolucci Maria Luisa 15 giugno 1952; 168) De Angelis Caterina 10 ottobre 1952; 169) Creazzo Alma 12 luglio 1951; 170) Bonelli Maria Nunzia 6 settembre 1953; 171) Galletta Francesco 25 luglio 1950; 172) Di Cara Ignazio 8 gennaio 1952; 173) Angelico Giovanni 30 luglio 1949; 174) Vanoli Claudio 4 luglio 1951; 175) Costantino Antonio 4 gennaio 1951; 176) Di Maina Carmela 30 novembre 1950; 177) Pelosi Sergio 21 ottobre 1952 178) Gnerre Renato 18 giugno 1955; 179) Di Cola Fausta 22 giugno 1955; 180) Strani Rossella 12 febbraio 1953; 181) Rizzo Maria Luisa 6 gennaio 1951; 182) Gallo Anna 27 febbraio 1953; 183) Cusani Anna Maria 7 giugno 1942; 184) Santangelo Luigi 14 agosto 1956; 185) Gardoni Elide 14 settembre 1958; 186) De Vivo Antonio 13 marzo 1952; 187) Di Cecco Giuseppe 18 agosto 1950; 188) Piras Salvatore Antonio 30 agosto 1949; 189) Del Vescovo Elisabetta 21 marzo 1956; 190) Friso Guido 17 aprile 1950; 191) Vinci Salvatore 22 luglio 1954; 192) Anspach Sonia 12 giugno 1951; 193) Quaranta Franca Giuseppina 14 febbraio 1949; 194) D'amato Ombretta 4 maggio 1958; 195) Di Bucci Antonietta 2 settembre 1940; 196) Antonazzi Francesco 13 marzo 1953; 197) Tornatore Giovanna 31 dicembre 1952; 198) Renda Gaspare 19 marzo 1948; 199) Martingano Carlo 1° febbraio 1947; 200) Scotti Luciano 8 agosto 1951; 201) Quattrocchi Angelo 11 marzo 1955; 202) Leone Francesco 5 maggio 1951; 203) Mazzù Salvatrice 7 aprile 1952; 204) Del Monte Arcangelo 28 ottobre 1948; 205) Sigismondi Maria 22 gennaio 1950; 206) Bonifacio Antonio 29 novembre 1950; 207) Sablone Lucio Donato 12 dicembre 1950; 208) Cesari Omella 7 luglio 1952; 209) Ferrara Francesca Maria 10 dicembre 1945; 210) Ruggiero Maria Consiglia 5 aprile 1953; 211) Desiderio Anna 29 novembre 1953; 212) Scarpello Vincenzo 5 aprile 1951; 213) Bruno Fernando 14 agosto 1948; 214) Lontano Loredana 4 giugno 1954; 215) Battecca Elisabetta 6 settembre 1952; 216) Nicolini Giuseppe 28 agosto 1950; 217) Castaldi Antonello 11 giugno 1949; 218) Nuzzi Pasquale 24 giugno 1951; 219) Leo Domenico 15 giugno 1958; 220) Santacaterina Adriano 16 dicembre 1952; 221) Langella Salvatore 27 luglio 1953; 222) Giachetti Patrizia 1° agosto 1947; 223) Buffardi Francesco 26 maggio 1940; 224) Sturniolo Santi 7 luglio 1952; 225) Ficarra Giovanna Antonia 12 agosto 1951; 226) Vannella Claudio 22 maggio 1951; 227) Vianelli Marina 20 giugno 1956; 228) Ricci Maria Rosaria 28 febbraio 1958; 229) Carotenuto Mario 24 agosto 1949; 230) Schiavone Luigi 5 giugno 1953; 231) Sarni Sandra 5 aprile 1952; 232) Leonardi Anna Rita 23 settembre 1954; 233) Galullo Roberto 11 settembre 1948; 234) Giglio Vincenzo 27 ottobre 1954; 235) Marciano Maria Caterina 3 febbraio 1959; 236) Maffei Patrizia 9 agosto 1957; 237) Delponte Edoardo 30 settembre 1954; 238) Bonarrigo Carmela 4 novembre 1959; 239) Rizzo Lupi Annamaria 18 giugno 1944; 240) Aquilone Maria Rosaria 14 novembre 1954; 241) Manes Francesco 8 settembre 1953; 242) Zaccheo Liliana 27 marzo 1950; 243) Gulletta Enrico 24 giugno 1949; 244) Molinese Benedetta 15 agosto 1947; 245) Di Stefano Concetta 2 gennaio 1952; 246) Ierino Giuseppe 10 maggio 1956; 247) Marozzini Roberta 19 febbraio 1944; 248) Cecchi Riccardi Massimo 4 settembre 1942; 249) Tinti Andrea 18 febbraio 1947; 250) Leone Spiridione 28 luglio 1953; 251) Previdi Alessandro 26 marzo 1948; 252) Perrone Filomena 24 maggio 1959; 253) Saturno Assunta 13 aprile 1955; 254) Di Carlo Ernesto 5 marzo 1954; 255) Tortora Rita 29 giugno 1958; 256) Spallina Santina 9 febbraio 1958; 257) Pettinato Sandro 26 giugno 1956; 258) Palagi Omella 1° agosto 1955; 259) Lo Vecchio Vincenzo 1° gennaio 1944; 260) Ottaviani Edoardo 27 giugno 1956; 261) Gentili Mario 15 dicembre 1947; 262) Alfino Maria Antonia 24 maggio 1939; 263) Rosa Silvana 19 novembre 1949; 264) Gianoglio In Coppola Mariateresa 22 gennaio 1952; 265) Leoni Raul 4 gennaio 1960; 266) Barbato Paola 5 agosto 1959; 267) Galante Giuseppe 29 agosto 1957; 268) Conte Annamaria 20 febbraio 1960; 269) Lionetto Flora 6 febbraio 1961; 270) Ciancio Danilo 18 agosto 1973; 271) Abignani Antonino Maurizio 13 giugno 1955; 272) Dionette Pietro Angelo 19 agosto 1954; 273) Trapa Francesco 22 febbraio 1955; 274) Serra Paolo 22 settembre 1956; 275) Di Stazio Antonio 24 novembre 1956; 276) Bonu Maria Elisabetta 28 maggio 1957; 277) Pascale Gerardo 11 febbraio 1955; 278) Rossi Umberto 4 dicembre 1957; 279) Paone Maurizio 28 maggio 1952; 280) Viora Giuseppe 8 maggio 1953; 281) La Gaetana Vincenzo 17 ottobre 1953; 282) Montalto Pietro Blasco 27 luglio 1954; 283) Burgo Basilio 17 maggio 1955; 284) Lombardo Filomena 7 settembre 1955; 285)

Martinez Bazan Fabio 7 febbraio 1956; 286) Morabito Grazia 6 febbraio 1957; 287) Corso Carla 18 giugno 1957; 288) Tamburello Aurelio 17 novembre 1957; 289) Gulisano Alfio 10 aprile 1958; 290) Febo Ennio 12 giugno 1951; 291) De Maria Francesco 1° febbraio 1953; 292) Pomio- li Daniela 1° marzo 1958; 293) Gimignani Maria Manuela 9 novembre 1957; 294) Cannillo Pasquale 20 aprile 1952; 295) Concepio Salvatore 1° gennaio 1957; 296) Tarascio Bruna 10 giugno 1957; 297) Iacobitti Te- resa 17 agosto 1960; 298) Delfini Renato 6 luglio 1958; 299) Scarpello Giovanni 15 settembre 1959; 300) Cassata Giuseppe 12 luglio 1954; 301) Carezzana Leonardo 6 novembre 1959; 302) Virga Concetta 17 luglio 1954; 303) Rocco Arnaldo 23 novembre 1952; 304) Nunziata Maria Rosa- ria 21 maggio 1954; 305) Lanza Antonino 15 gennaio 1953; 306) Tacchi Alessandro 16 aprile 1949; 307) Losco Enrico 17 febbraio 1933; 308) La- cu Luisella 11 ottobre 1955; 309) Cardellicchio Concettina 22 dicembre 1951; 310) Cannone Rosa Anna 11 marzo 1953; 311) Ravot Licheri Su- sanna 3 maggio 1957; 312) Torsella Francesco Paolo 10 giugno 1953; 313) Maffi Carla Angelica 9 luglio 1960; 314) Vattino Maria Antonietta 15 agosto 1955; 315) Pagliari Claudio 16 gennaio 1953; 316) Bordo Da- niela 9 novembre 1956; 317) Sacchi Rosanna 1° gennaio 1959; 318) Zotto Ginevra 25 marzo 1955; 319) Zacco Rosaria 30 ottobre 1955; 320) Federi- co Luigi 25 luglio 1954; 321) De Luna Carla 10 gennaio 1958; 322) Molli- nario Elio 1° agosto 1955; 323) Sagliano Maria Sofia 4 settembre 1960; 324) Di Nucci Dario 13 luglio 1961; 325) Sorice Carmine 18 dicembre 1954; 326) Ercolino Francesco 17 settembre 1963; 327) Anglani Caterina 13 luglio 1949; 328) Lacroce Pietro Alberto 1° marzo 1947; 329) Valente Vittorio 19 maggio 1949; 330) Scapin Giovanni 13 aprile 1950; 331) Tad- dei Mauro 26 maggio 1939; 332) Buiani Renata 7 febbraio 1949; 333) Mulas Catia Maria 29 ottobre 1950; 334) Ticca Pietrino 24 agosto 1953; 335) Girbino Alfredo 27 agosto 1953; 336) Masala Anna Maria 19 febbraio 1954; 337) Scaramozzino Pasquale 14 agosto 1954; 338) Don- gu Anna Maria 30 agosto 1954; 339) Loddo Giovanni 1° novembre 1954; 340) Macis Aldo 2 marzo 1955; 341) Angius Maria Lucia 13 marzo 1955; 342) Zanetti Paola Teresa 29 luglio 1955; 343) Pisano Maria Donata 13 ot- tobre 1955; 344) Corrias Maria Antonietta 6 dicembre 1955; 345) Matta Maria Rita 6 dicembre 1955; 346) Vidili Maria Antonietta 11 febbraio 1956; 347) Pinna Maria Luigia 24 aprile 1956; 348) Manca Giovanna 7 agosto 1956; 349) Porrà Paola 24 gennaio 1957; 350) Meloni Lourdes 11 febbraio 1957; 351) Corona Maria Luisa 13 ottobre 1954; 352) Spina Carmine 27 marzo 1951; 353) Russo Antonio 26 marzo 1954; 354) Dibello Antonietta 14 giugno 1954; 355) Russo Milena Rosaria 13 luglio 1954; 356) Adessi Liliana 25 ottobre 1954; 357) Chiarulli Maria 23 agosto 1955; 358) Casano Carmelo 26 novembre 1956; 359) Caldarelli Filippa 16 aprile 1958; 360) Honorati Ugo 24 marzo 1952; 361) Verazzo Giovanni 20 ot- tobre 1953; 362) Maffettone Vincenza 21 settembre 1954; 363) Giano Tere- sa Amalia 16 ottobre 1954; 364) Catapano Anna Maria 3 maggio 1955; 365) Sampaolesi Morena 24 febbraio 1957; 366) Zanolli Guido 19 aprile 1957; 367) Angelino Rossella 8 giugno 1957; 368) Mazzotta Roberto 24 febbraio 1957; 369) Chiaverini Nadia 20 settembre 1958; 370) Barrella Carmine 22 luglio 1951; 371) Rizzi Maurizia 27 maggio 1954; 372) Silvan Maria Beatrice 19 luglio 1954; 373) Iannello Francesco 30 luglio 1956; 374) Calò Iolanda 5 ottobre 1953; 375) Mancini Angela 25 giugno 1955; 376) Colafrancesco Michele 3 luglio 1955; 377) Soriano Marcello 30 di- cembre 1955; 378) Molino Antonino 16 giugno 1956; 379) Di Ninno An- na 27 agosto 1956; 380) Italiano Vincenzo 18 dicembre 1956; 381) Favia Gaetano 10 giugno 1957; 382) Mellone Maddalena 24 giugno 1957; 383) Pancari Franco 20 novembre 1957; 384) Marescalchi Cinzia 22 giugno 1959; 385) Gullo Patrizia 4 febbraio 1960; 386) Lanzafame Emilia 9 giu- gno 1961; 387) Fracalanza Maria Pia 22 agosto 1955; 388) Gard Claudio 18 maggio 1954; 389) Radicchi Filomena 30 ottobre 1958; 390) Molino Anna 10 marzo 1959; 391) Di Donato Giuseppe 10 agosto 1951; 392) Ronsivalle Grazia Barbara 4 dicembre 1957; 393) Apruzzi Maria Carmela 11 novembre 1957; 394) Tringali Giovanni 15 marzo 1956; 395) Vida Daniela 2 aprile 1957; 396) Aguzzi Maria Adelaide 27 luglio 1958; 397) Cammarota Regina 25 agosto 1959; 398) Franco Roberto 4 settembre 1958; 399) Alacchi Maria Leonarda 24 maggio 1960; 400) Soldati Giulia- no 29 agosto 1958; 401) Genova Carola 11 maggio 1955; 402) Lodato Maria Angela 9 agosto 1955; 403) Renda Pietro 4 gennaio 1957; 404) Ca- vallaro Santo 12 aprile 1957; 405) Rizzo Lucia 6 giugno 1958; 406) Cum- bo Rosario Mario Aurelio 25 settembre 1958; 407) Viviano Gianfranco 13 dicembre 1958; 408) Guarino Maria Concetta 3 dicembre 1960; 409) Rea Luciano 30 marzo 1957; 410) Crespi Roberta 16 luglio 1958; 411) Maccarone Salvatore 27 settembre 1955; 412) Peri Stefano 29 ottobre 1957; 413) Scivetti Angelo 6 maggio 1953; 414) Romano Elia 22 agosto 1959; 415) Monticelli Luigi 3 febbraio 1952; 416) Garofalo Carmelo 15 aprile 1954; 417) Fidillo Adriana Clio 6 dicembre 1957; 418) Raponi Delia Serena 17 novembre 1957; 419) Tomasi Morgano Concetta 17 feb- braio 1957; 420) Artentieri Daniela 1° marzo 1959; 421) Pisani Giancarlo

16 giugno 1955; 422) Cruciani Gabriele 13 ottobre 1957; 423) Formasero Marina 28 marzo 1959; 424) Margaria Ugo 14 maggio 1959; 425) Sisto Giovanni 12 febbraio 1960; 426) Sanna Amelia Brunella 3 marzo 1956; 427) Judice Giovanni 19 luglio 1954; 428) Bergamaschi Fiorella 8 febbraio 1959; 429) Bosco Rosaria 8 febbraio 1959; 430) Lopes Santo 2 luglio 1957; 431) Vallecara Raffaele 26 giugno 1959; 432) Palomba Cinzia Maria 31 agosto 1959; 433) Fazio Angela 2 ottobre 1961; 434) Medino Giovanni 9 luglio 1957; 435) Manfredi Selvaggi Fabio 6 maggio 1960; 436) Petronella Nicola 14 novembre 1959; 437) Mattacola Fiorella 1° marzo 1959; 438) Nenna Gianluigi 14 maggio 1961; 439) Tavaris Sandra 24 ottobre 1960; 440) Giannelli Carlo 4 aprile 1948; 441) D'urso Giovanni 14 agosto 1944; 442) Romagnano Ugo Usebbero 5 marzo 1945; 443) Campagna Donata 6 dicembre 1954; 444) Morvillo Dorotea 10 marzo 1954; 445) Galizia Leonardo 2 dicembre 1942; 446) Cellamare Mariacristina 26 gennaio 1954; 447) Finaldi Bruna Rosa Anna 13 luglio 1955; 448) Bottari Bianca Aurora 7 marzo 1956; 449) Dal Maso Franca 18 agosto 1956; 450) Savazzi Stefania 25 agosto 1959; 451) Bruno Angelo 2 novembre 1954; 452) Valenzano Angela 7 aprile 1960; 453) Rossiello Anna Maria Nicoletta 20 ottobre 1957; 454) Stricchiola Vito Marino 18 novembre 1949; 455) Nobile Sergio 22 maggio 1951; 456) Chiummariello Giuseppe 20 luglio 1947; 457) Petrone Aniello 17 novembre 1951; 458) Gattini Damiano 4 luglio 1951; 459) Tempesta Anna Maria 30 novembre 1956; 460) Carino Vittorio 18 agosto 1955; 461) Lamberti Assereto Tiziana Livia 9 agosto 1955; 462) Fontana Giuliana 25 novembre 1956; 463) Girgenti Vittorio 28 gennaio 1957; 464) Degano Patrizia 15 ottobre 1960; 465) Bogliolo Gianfranco 6 gennaio 1955; 466) Colasanto Francesca 19 luglio 1957; 467) Sciarretta Paola 4 agosto 1957; 468) Leotta Marisa 8 marzo 1958; 469) Sabba Donatella 13 maggio 1958; 470) Luperini Maria Antonia 29 maggio 1958; 471) Bianco Antonella 29 giugno 1958; 472) Silvano Mario 7 luglio 1958; 473) Pintucci Rossana 23 gennaio 1959; 474) Mangraviti Francesca Marina 13 febbraio 1959; 475) Villa Renato Alberto 24 luglio 1959; 476) Longobardi Emilia 30 aprile 1956; 477) Lanfrut Cristina 17 dicembre 1958; 478) Caretta Orsolina 17 dicembre 1948; 479) Campagna Arturo 29 maggio 1958; 480) Crisafulli Maria Luisa 8 settembre 1950; 481) Cristiano Alfredo 1° giugno 1952; 482) Perini Brunella 16 marzo 1953; 483) Delmedico Michele 26 gennaio 1956; 484) Di Stasi Cecilia 23 marzo 1956; 485) Silvestro Carmine Antonio 26 giugno 1956; 486) Ricotti Carla 28 marzo 1957; 487) Caglioti Gaetano Walter 2 luglio 1957; 488) Mazzotta Patrizia 7 luglio 1957; 489) Checchia Marina 23 febbraio 1958; 490) Verrone Olimpia 7 aprile 1958; 491) Liccardi Patrizia 25 maggio 1958; 492) Solbiati Antonella 16 giugno 1958; 493) Sole Antonio 28 aprile 1959; 494) Pupio Leonardo 25 maggio 1959; 495) Caraceni Patrizia 16 giugno 1959; 496) Rimoldi Gabriele 14 luglio 1959; 497) De Vito Paolo 1° novembre 1959; 498) Monaci Lucia 22 marzo 1960; 499) Catalucci Anna 28 marzo 1960; 500) Albanese Rosa Alba 20 gennaio 1956; 501) Capodice Anna Rita 27 settembre 1958; 502) Casini Flora 18 febbraio 1956; 503) Ostengo Fulvio 31 maggio 1956; 504) Bella Lucia Maria 13 aprile 1957; 505) Natale Alice Paola 22 ottobre 1958; 506) Di Mario Antonello 5 aprile 1959; 507) Pagano Mara Antonietta 14 luglio 1959; 508) Di Muccio Gioia Filomena 18 ottobre 1959; 509) Magno Nicoletta 2 aprile 1960; 510) Zappalà Silvana 11 luglio 1960; 511) Damato Elidio Maria 28 febbraio 1949; 512) Ruscio Maria Stefania 10 giugno 1952; 513) Ferrero Patrizia 25 marzo 1959; 514) Iannaccone Maria Tiziana 11 giugno 1955; 515) Gallotta Marina 24 giugno 1955; 516) Zuccheri Marco 25 gennaio 1956; 517) Botterelli Melania 1° giugno 1957; 518) Quattrini Giovanna 6 giugno 1958; 519) Francia Flavio 1° agosto 1958; 520) Sciacca Contessa Antonina 19 ottobre 1960; 521) Schirò Anna Maria 29 aprile 1956; 522) Carratello Emilia 26 novembre 1956; 523) Piu Maria Rosa 25 aprile 1958; 524) Sciarba Franca Silvana 20 maggio 1960; 525) Russo Claudia 2 ottobre 1953; 526) Petullà Maria Gabriella 13 dicembre 1955; 527) Padulo Carmine 6 gennaio 1955; 528) Rizzotti Bernardo 5 ottobre 1955; 529) Martini Anna Maria Lena 16 febbraio 1957; 530) Sbardella Ida 25 dicembre 1957; 531) Scilipoti Candida 8 dicembre 1957; 532) Nuscis Giovanni 20 marzo 1958; 533) Palermo Francesca 25 aprile 1957; 534) Carrano Salvatore Massimo 9 luglio 1957; 535) Di Simone Laura 4 luglio 1958; 536) Letardi Maurizio 27 agosto 1960; 537) Grasso Vincenzo 18 dicembre 1953; 538) Mazzei Alberto 23 febbraio 1948; 539) Serravezza Anna Maria 19 febbraio 1959; 540) Gorla Antonella 8 febbraio 1956; 541) Civardi Stefania 23 dicembre 1957; 542) Artuso Imelda 20 gennaio 1959; 543) Passaniti Maria Rita 21 maggio 1957; 544) Carrozzi Fabio 23 ottobre 1959; 545) Galliano Odina Odilia 11 maggio 1952; 546) Armigero Nicola 13 settembre 1952; 547) Pulixi Rina 30 agosto 1957; 548) Capaldo Vincenza 10 novembre 1958; 549) Barbaro Caterina 30 settembre 1959; 550) Cenzi Diana 25 luglio 1960; 551) Ragno Catena 27 settembre 1957; 552) Trompetto Manuella 18 gennaio 1959; 553) Petrilli Rosa 12 ottobre 1956; 554) Pingitore Maria Gabriella 12 marzo 1958; 555) Sergi Sergio 24 giugno 1958; 556) Allevato Sandra 1° aprile 1959;

557) Artuso Giuseppina 29 settembre 1959; 558) Pensabene Paola 31 ottobre 1959; 559) Lonigro Eugenia Lucrezia 7 giugno 1957; 560) Perrone Filomena 9 giugno 1961; 561) Nesca Maria 11 febbraio 1957; 562) Ciano Daniela 3 maggio 1957; 563) Consoli Michela 4 aprile 1960; 564) Primavera Pasquale Francesco 17 gennaio 1958; 565) Petillo Tiziana 11 giugno 1958; 566) Minelli Anna Maria 27 marzo 1958; 567) Marsella Luisa Lucia 4 luglio 1958; 568) Coppetti Costanza 15 novembre 1959; 569) Ferranti Lucia 12 maggio 1960; 570) Fedeli Francesco 30 aprile 1961; 571) Condipodaro Marchetta Sarina 22 maggio 1959; 572) Padrone Violante 23 luglio 1957; nonché i seguenti candidati ammessi con riserva: Reppucci Giuseppina 21 maggio 1955; Serrano Mario 5 febbraio 1960; Murredda Maria 22 novembre 1955; Urciuoli Rosa 9 settembre 1959; Bruno Salvatore 14 marzo 1956; Anzalone Giuseppina Carmela Maria 15 ottobre 1955; Prada Daniela 12 agosto 1958; Faella Guido 16 maggio 1963; Orofino Agnese 30 novembre 1959; Musu Giovanna 28 settembre 1956; Porra Luisa 10 gennaio 1954; Scanu Maria Elisabetta 11 ottobre 1954; Manicri Emiliana 15 giugno 1959; Conidi Maria Angelita 10 settembre 1959; Delinna Giovanni Agostino 12 luglio 1952; Scano Lea 5 agosto 1956; Di Francesca Maria Luisa 1° luglio 1958; Camardella Emma Maria 16 settembre 1959; Natali Rosalba 11 agosto 1964; Azzarelli Rosario Emanuele Consolato 5 settembre 1964; Gandini Maria Carmela 30 agosto 1961; Traquilio Maria 13 luglio 1966; Esposito Vincenza 26 marzo 1968; Lorrà Marina 1° aprile 1964; Di Domenico Paola 23 febbraio 1969; Marano Giuseppina 6 giugno 1968; Peralta Salvatorica 11 dicembre 1966; Petitta Annarita 22 marzo 1967; Ferraiù Rosa Maria 22 marzo 1968; Scerbo Maria Rita 2 marzo 1960; Fortunato Chiara 16 luglio 1961; Ingrosso Concetta 12 agosto 1964; D'Auria Angela 4 febbraio 1965; Grimaldi Anna 27 luglio 1965; Galli Maria 20 febbraio 1966; Grasso Rosanna 25 febbraio 1966; Di Serio Giancarlo 3 giugno 1968; Camarda Rossella 7 gennaio 1969; Mei Daniela 1° dicembre 1962; Sarno Pasqualina M.D. 4 settembre 1965; Rabuano Umberto 28 febbraio 1966; Panzano Maria 20 maggio 1966; Alberti Paolo 17 novembre 1966; Apicella Stefano 29 ottobre 1966; Martorelli Elena 27 maggio 1958; Tuveri Fabiola 23 dicembre 1964; Ferrara Maria Beatrice 23 agosto 1967; D'Antonio Pierluigi 3 ottobre 1967; Scarpa Valentina 2 novembre 1967; Quarta Paolo 26 maggio 1963; Gerina Riccardo 22 maggio 1965; Desogus Cristina 12 maggio 1966; Scano Federica 16 settembre 1966; Tassitano Eugenio Antonio 10 febbraio 1968.

Candidati graduatoria definitiva contabile C3:

1) Lanzafame Giovanni 9 ottobre 1949; 2) Murano Elena 28 agosto 1955; 3) Maneri Paolo 7 febbraio 1955; 4) Mastropietro Mariannina 10 ottobre 1943; 5) Pastore Giuseppina 8 ottobre 1945; 6) Del Vecchio Anna Maria 26 agosto 1958; 7) Giaccaja Cinzia 22 maggio 1957; 8) Lanzo Salvatore 14 luglio 1940; 9) Damiano Piero 1° luglio 1956; 10) De Socio Antonella 5 febbraio 1959; 11) D'Eramo Beniamino 2 novembre 1941; 12) Talarico Domenica 24 novembre 1946; 13) Russo Andrea 9 aprile 1955; 14) Caselli Silvana 1° giugno 1941; 15) Mazzi Sauro 28 febbraio 1954; 16) Cilla Antonio 15 novembre 1947; 17) Saccuzzo Maria Concetta 11 novembre 1949; 18) Caruana Anna Giovanna 8 marzo 1946; 19) Candela Anna 26 agosto 1952; 20) Brambilla Ruggero 21 luglio 1948; 21) Richichi Francesco 28 gennaio 1953; 22) Belcastro Vincenzo 31 gennaio 1948; 23) Sabatini Luciano 6 dicembre 1950; 24) Cazzolla Maria 24 maggio 1966; 25) Quaranta Franca Giuseppina 14 febbraio 1949; 26) Curcio Luigi Umberto 6 novembre 1946; 27) Spagnuolo Stanislao 6 maggio 1951; 28) Nucara Maria 28 luglio 1954; 29) Fedele Caterina 30 marzo 1971; 30) Sbardella Visentin Elena Maria 27 maggio 1944; 31) Zamberlan Elena 5 aprile 1945; 32) Valenti Rosanna 26 marzo 1949; 33) Marchese Piero 10 novembre 1945; 34) Piloro Pasquale 1° gennaio 1946; 35) Ruscio Domenico 21 gennaio 1951; 36) Virga Concetta 17 luglio 1954; 37) Saggese Elio 19 maggio 1950; 38) Coraglia Rosalba 3 ottobre 1952; 39) Brunetto Enza Patrizia 25 maggio 1956; 40) Massidda Viviana 15 febbraio 1949; 41) Saggiocco Erminio 27 agosto 1946; 42) Leccisi Giovanna 16 luglio 1952; 43) Simonetti Antonio 11 aprile 1943; 44) Barbaro Raffaele 20 giugno 1945; 45) Nocilla Maurizio 11 febbraio 1952.

a comparire davanti al Tribunale di Reggio Calabria, sezione lavoro, locali e ore di rito, all'udienza del 23 ottobre 2002 che sarà tenuta dal giudice del lavoro, dott. Sapone, solite aule, con invito a costituirsi nei termini di legge e che in difetto si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia l'ill.mo giudice del lavoro adito, dato atto di quanto sopra, confermare con sentenza i provvedimenti interinali adottati con l'ordinanza del 6 marzo 2002 e, nel merito dichiarare la nullità e/o invalidità degli avvisi di selezione interna e dei criteri selettivi stabiliti dal Contratto Integrativo sottoscritto il 5 aprile 2000 per le figure professionali direttore di cancelleria C3 e contabile C3 in quanto emanati in violazione di norme di

legge e di norme del C.C.N.L. e ciò in particolare ai sensi dell'art. 45, comma 3, T.U.P.I., come rimodellato dall'art. 40, decreto legislativo n. 165/2001, che dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Ordinare all'amministrazione di adottare tutti i consequenziali provvedimenti.

Con vittoria di spese e competenze del giudizio cautelare e di merito da distrarre a favore del sottoscritto avvocato che ne fa richiesta ex art. 93 c.p.c.

Reggio Calabria, 31 luglio 2002

Avv. Maria Luisa Franchina.

C-25103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Ricorso per riconoscimento di proprietà

Bruno Maria e Bruno Stella, rappresentante e difese dall'avv. Lucia Berardi per procura del presente atto, domiciliate in Bari alla via Garruba n. 110 (Avv. Sonia Santangelo).

Chiedono dichiararsi il riconoscimento di proprietà in loro favore dei fondi rustici siti in agro di Bari-Loseto, partita n. 2076, foglio 5, particelle 123 (uliveto classe 3, ar. 04 ca 34, R.D. € 1,9 R.A € 1,23) e 125 (mandorleto classe 3, ar. 05 ca 55, R.D. € 1,43, R.A € 0,72).

I fondi sono intestati a Bruno Giuseppina di Michele, Bruno Nicoletta di Michele (deceduta lasciando eredi Berardi Antonio e Stella), Pantaleo Grazia fu Giuseppe e Pantaleo Rosa fu Giuseppe decedute nubili, Pantaleo Vincenzo fu Giuseppe (deceduto lasciando erede Giuseppe).

Nelle successioni non compaiono i fondi. Le istanti hanno posseduto i fondi da oltre 20 anni da padrone assolute raccogliendone i frutti e pagandone le imposte.

Chiedono provarsi il possesso con i testi Giuseppe Maurantonio res. Valenzano, via Kolbe n. 11 e Antonio Tangorra res. Valenzano, via Giovanni XXIII n. 85.

Dichiarano che sui fondi sono state trascritte domande giudiziali o iscritti diritti reali nei 20 anni precedenti. Allegate visure storiche particelle 123 e 125. Avv. M.L. Berardi. Il giudice fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 21 novembre 2002, disponendo procedersi alle prescritte forme di pubblicità. Bari, 26 giugno 2002.

Chi vi ha interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine per l'affissione o dalla notifica del provvedimento.

Avv. Maria Lucia Berardi.

C-25180 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte dell'avvocato

Visto il ricorso inoltrato alla sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dal signor Pennisi Giovanni iscritto al numero 5960, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte dell'avvocato Bellini Vincenzo, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che il ricorrente abbia provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-25216 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 22-26 luglio 2002 (50436/02 R.G.) ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1155158/04 tratto su Banca S. Paolo Invest di € 195,00; n. 2019508135 tratto su Banca Nazionale del Lavoro di € 490,00; n. 5015471815 tratto su Banco di Sicilia di € 4.484,00; n. 5115156591 tratto su Credito Varesino di € 200,00; n. 0617563541 tratto su Banca di Roma di € 140,00; n. 0204124727 tratto su Credito Emiliano di € 500,00; assegno bancario tratto sul c/c n. 48137/01 della Banca Intesa, conto intestato al sig. Giorgio Caffani, di € 382,44; n. 2020552351 tratto su Banca Nazionale del Lavoro di € 184,73.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Antonio Ricciulli.

S-19041 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 2500054354 di € 1032,51 e n. 1550014469 di € 516,46 emessi dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 7 a favore del notaio Riccetti Giovanni alla data 4 giugno 2002, opposizione legale entro quindici giorni.

Beltrami Prima.

M-6092 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 2 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso dai sigg. Pati Maria Antonietta e Rizzelli Salvatore, girato al sig. Viti Giuseppe e da quest'ultimo al sig. avv. Francesco Perrone portante il n. 0026198913 sul c/c n. 36281 della Banca 121 di Lecce dipendenza di Lecce 79 autorizzando il pagamento dello stesso, trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Perrone.

C-25137 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 3 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1.066.650.288-02, di € 500,00, intestato a Bologni Marcello, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Collesalveti (LI) e n. 800.122.867-09, di € 1550,00, intestato a Garabini Franco, emesso dalla Cassa di risparmio della Spezia, agenzia Calice al Cornoviglio (SP), autorizzandone il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Dott. Andrea Pisani.

C-25142 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Bitonto, con decreto n. 1324/A/02, cron. del 1° luglio 2002, su richiesta del sig. Salvatore Giordano, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 4102150 di € 3.355,70, emesso sulla piazza di Santeramo in Colle (BA) dalla ditta Domenico Lomurno e girato al sig. Salvatore Giordano, tratto sul c.c. n. 05553225 acceso presso la Banca di Credito cooperativo di Santeramo in Colle; assegno n. 4636302491 di € 1.807,60, emesso sulla piazza di Bari dalla sig.ra Nicoletta Fioretti e girato al sig. Salvatore Giordano, tratto sul c.c. n. 07030/13989769 acceso presso la Banca poste italiane filiale di Bari.

Avv. Elio Lanave.

C-25192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto dell'8 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 1000637625-00 dell'importo di € 6.713,94 emesso in Barletta il 30 giugno 2002 da Rizzitelli Angelo Michele in favore di Calò Michele su conto corrente n. 60154/06 della Agenzia 1 di Barletta della Banca Carime e girato a favore di Calò Vincenzo rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Superbo che si sottoscrive, autorizzando il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Salvatore Superbo.

C-25200 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 17 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 610575848 di € 573,28 tratto su conto corrente in essere presso il Banco di Roma S.p.a., filiale di Bitonto, dal sig. Scicutella Paolo; n. 701109980-12 di € 2.800,00 tratto su conto corrente in essere presso la Deutsche Bank, filiale di Bitonto, dal sig. Pazienza Nicola; n. 0448887225 di € 369,37 tratto su conto corrente in essere presso il Banco di Napoli, filiale di Bari, dal sig. Mallardi Giorgio; n. 1698767062-05 di € 88,00 tratto su conto corrente in essere presso la Cariplo, filiale di Bari, dai sigg.ri De Carlo Domenico e Patruno Anna; n. 0900970902-00 di € 1.600,00 tratto su conto corrente in essere presso la Banca Arditi Galati S.p.a., filiale di Bari, dai sigg.ri Lippolis Antonio e Colaanni Maddalena; n. 0001562030-02 di € 5.000,00 tratto su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Bari, filiale di Monopoli, dal sig. De Lauro Donato; n. 6059971664-06 di € 2.040,00 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Comit, filiale di Bari, dal sig. Conte Silvio; n. 1695831140-02 di € 507,26 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Cariplo, filiale di Bari, dalla soc. La Bancarella 2 di Agostino Violante & C. s.a.s.; n. 1082269289-10 di € 1.420,00 tratto su conto corrente in essere presso la Carime, filiale di Monopoli, dal sig. Custodero Domenico; n. 3022875348-12 di € 3.398,90 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Ambroveneto, filiale di Monopoli, dal sig. Pisani Vito; n. 3022417309-02 di € 3.000,00 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Ambroveneto, filiale di Monopoli, dal sig. Pisani Vito; n. 1695826117-11 di € 1.500,00 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Cariplo, filiale di Bari dal sig. Campanale Erasmo; n. 1695826118-12 di € 1.500,00 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Cariplo, filiale di Bari, dal sig. Campanale Erasmo; n. 15943-05 di € 2.000,00 tratto su conto corrente in essere presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Pulsano, dal sig. Mariani Giuseppe; n. 15944-06 di € 2.000,00 tratto su conto corrente in essere presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Pulsano, dal sig. Mariani Giuseppe; n. 719149-02 di € 3.812,20 tratto su conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Bari, filiale di Noicattaro, dal sig. Ferrara

Michele; n. 7130754 di € 516,46 tratto su conto corrente in essere presso la Bancapulia, filiale di San Severo, dai sigg.ri Pennelli Vincenzo e D'Antoni Maria; n. 7130755 di € 516,46 tratto su conto corrente in essere presso la Bancapulia, filiale di San Severo, dai sigg.ri Pennelli Vincenzo e D'Antoni Maria; n. 6057414856-12 di € 1.200,00 tratto su conto corrente in essere presso la IntesaBci-Linea Comit, filiale di Francavilla Fontana dal sig. De Siatò Romeo; n. 0032577237-04 di € 1.394,43 tratto su conto corrente in essere presso la Banca 121, filiale di Bari, dal sig. Montrone Antonio; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Francesco Nocera.

C-25193 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi in data 8 aprile 2002, in data 8 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito emesso dalla Banca Carime, filiale di Rizziconi (R.C.) di € 4.340,88 intestato a Nasso Amelia Rosa.

Avv. Marcella Belcastro.

C-25064 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, in data 2 aprile 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito emesso dalla Banca Carime filiale di Rizziconi (R.C.) di € 4.670,34 intestato a Nasso Pasquale.

Avv. Marcella Belcastro.

C-25065 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 04062300614 emesso dalla Cassa di risparmio con sede in Lucca filiale di Quarrata a favore di Ferrari Massimo di € 4.168,55.

Opposizione giorni 90.

Massimo Ferrari.

C-25182 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 25 giugno 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 01/13243 emesso dalla Banca Credito Cooperativo di Vignole con sede in Vignole filiale di Vignole rilasciato da Credito Cooperativo di Vignole a favore di Vannucchi Erika di € 1.452,30.

Opposizione giorni 90.

Vannucchi Erika.

C-25183 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 18 luglio 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 8395/3 convenzionalmente intestato a Lomi Maria Gabriella con un saldo apparente di € 1.428,47 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT).

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione parte di eventuale detentore.

Pistoia, 25 luglio 2002

p. B.C.C. di Masiano:
Firma illeggibile

C-25185 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 12 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 605039/21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Succursale di Porta al Borgo, rilasciato a favore di Lorenzi G. E Giulio/009 con un saldo di € 2.997,87.

Opposizioni giorni 90.

Agresti Loriana.

C-25188 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 29 marzo 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 199-3999034201/75 emesso dalla Banca Intesa CCI filiale di Bari recante un saldo apparente di € 5232,08 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fitore Rreshka.

C-25202 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il sottoscritto Lai Mario nato ad Arbus (Cagliari) in data 30 gennaio 1925 e residente in Roma, via Diego Simonetti n. 72 con la presente chiede la pubblicazione dell'allegato, ammortamento del certificato azionario nominativo n. 205 per n. 900 azioni della R.I.C.A. Romana Immobiliare Commerciale Alimentaristi S.p.a. con sede in Roma via Pontina km. 23,500, pronunciato dal Tribunale Ordinario di Roma Sezione 3^a Civile Decreto Ammortamento n. 613/01.

Roma, 6 agosto 2002

Lai Mario.

S-18941 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, su ricorso di Giuseppe Zinetti, ha pronunciato con decreto in data 2 luglio 2002, ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 4 rappresentativo di n. 244.003 azioni, emesso dall'Autopark System Padova S.p.a. e intestato al sig. Giuseppe Zinetti, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Giuseppe Zinetti.

S-19020 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto n. 20206/V1/2002 del 25 giugno 2002 ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari rappresentativi di 2081 azioni del valore nominale di € 0.52/cad. (L. 1000 cad.), emesse a favore di Arnaldi Giancarlo, dalla Golf Pineta S.p.a. con sede in Arenzano (GE), piazza del Golf n. 2, partita I.V.A. n. 00612150102: n. 0533 per 700 azioni; n. 0534 per 700 azioni; n. 1438 per 70 azioni; n. 1439 per 70 azioni; n. 2125 per 260 azioni; n. 2618 per 10 azioni; n. 2656 per 20 azioni; n. 2745 per 50 azioni; n. 2864 per 200 azioni; n. 3226 per 1 azione. Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Gianfranco Ceino.

G-583 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 7 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento e la conseguente inefficacia del titolo nominativo n. 215 per 260 azioni da L. 1000 ciascuna della cartiera Giorgione S.p.a., con sede a Castelfranco Veneto (TV), intestato a Genovese Giulio nato il 5 luglio 1930.

Avv. Marco Serena - Avv. Roberto Corradino

C-25139 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento del 13 giugno 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 1036 per 110 azioni della Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l. emesso l'11 marzo 1995 intestato a Petroni Sabino iscritto nel Libro dei soci al n. 3037 con relative cedole non incassate e numerate dal n. 4 al 20.

Avv. Domenico Casamassima.

C-25195 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di partecipazione a fondo comune di investimento mobiliare: certificato al portatore n. 0020635/11548, emesso in data 22 giugno 1998, rappresentativo di 963,341 quote di partecipazione del Fondo Comune di Investimento

Mobiliare Italiano, Gruppo Ducato Gestioni S.p.a., denominato Ducato Reddito Italia e successivamente ridenominato Ducato Euro Plus e delle relative cedole dei dividendi, non ancora incassate, numerate dai numeri 04, 05, 06, 09, 10, 11, 12, 15, 16, 17 e 18.

Autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi trenta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Avv. Carlo Capone.

C-25201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Bassano del Grappa in composizione monocratica nella persona dell'III.mo presidente del Tribunale dott. Sabino Giarusso con decreto in data 3 luglio 2002, n. 309/02 regio decreto n. 1085 cron. ha pronunciato l'ammortamento e conseguente inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4010010310 per l'importo facciale di € 105.000.000 emesso in data 4 maggio 2001 dalla Intesa Bci Rete Comit, filiale di Bassano del Grappa e vincolato a mesi dodici con scadenza in data 6 maggio 2002 di proprietà del defunto Chiari dott. Gian Carlo autorizzando il suddetto Istituto Bancario a rilasciare un duplicato agli eredi testamentari sig.ri Malucelli Carla, nata a Ro Ferrarese (FE) il 13 gennaio 1929 e residente in Selvazzano Dentro (PD), Malucelli Sandro, nato a Ro Ferrarese il 13 dicembre 1943, residente a Selvazzano Dentro (PD), via S. Andrea n. 3, Malucelli Carlo nato a Ro Ferrarese (FE) il 27 febbraio 1931, residente a Padova, via Metauro n. 3, Chierighin Emma Pierina vedova di Malucelli Janko, nata a Porto Tolle (RO) il 26 ottobre 1932 ivi residente in via XXV aprile n. 167, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il procuratore dei ricorrenti:
dott. Emiliano Zancuoghi

C-25132 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Perugia, Sezione distaccata di Todi, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 851/10000146 di € 10.000,00 emesso dalla Banca Popolare di Todi a favore di Bigaroni Veraldo.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Maurizio Simoni.

C-25135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova con decreto del 10 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1070851 con motto «Selmin Nora» con valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla banca di Credito cooperativo di Sant'Elena, filiale di Abano Terme, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Selmin Nora.

C-25136 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 27 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002832894.58 emessa dalla banca di Roma Milano denominato Papa Anna con saldo apparente di L. 1.880.000. Opposizione legale entro novanta giorni.

Papa Anna.

M-6089 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-16030 riguardante l'ammortamento cambiario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117, parte II, del 21 maggio 2002, alla pag. 26 dove è scritto:

«... dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna scadenza 1° febbraio 2001...»,

leggasi:

«... dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna emessa il 1° febbraio 2001 e con scadenza rispettivamente 30 agosto 2001, 30 ottobre 2001...».

Avv. Carlo Palliccia.

C-25356 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI BARI

Il Tribunale di Bari, IV sezione fallimenti, ha deliberato, con decreto del 9 luglio 2002 n. 1049/02 R.V.G. e n. 2726/02 R. cron., la riabilitazione civile di Zifarelli Nicolantonio nato a Bari il 28 luglio 1963 e residente in Grumo alla via R. Scotellaro, n. 14, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari del 14 ottobre 1985, procedura chiusa con decreto del 29 giugno 1987 per mancanza di domande di ammissione al passivo.

Soleti Antonia.

C-25194 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Con decreto 4 giugno 2002 Tribunale di Bari ordina pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* istanza riabilitazione civile di Rizzi Luciano nato Bari 21 dicembre 1949 residente via G. Petroni 8/G, fallito con sentenza Tribunale di Bari 11 novembre 1997, procedura chiusa con decreto 8 febbraio 1999 per estinzione crediti.

Eventuali opposizioni vanno depositate presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale di Bari entro 30 giorni da affissione.

Avv. Francesco Ruggiero.

C-25197 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Riabilitazione civile*

Con decreto 4 giugno 2002 Tribunale di Bari ordina pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* istanza riabilitazione civile di Rizzi Luciano nato Bari 21 dicembre 1949 residente via G. Petroni n. 8/G, accomandataro L'Angelo Arredamenti di Rizzi & C. fallita con sentenza Tribunale di Bari 9 febbraio 1998, procedura chiusa con decreto 9 aprile 1998 per estinzione crediti.

Eventuali opposizioni vanno depositate presso Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale di Bari entro 30 giorni da affissione.

Avv. Francesco Ruggiero.

C-25198 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Riabilitazione civile*

Con decreto 4 giugno 2002 Tribunale di Bari ordina pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* istanza riabilitazione civile di Catacchio Antonia nata Bari 7 luglio 1961 residente via De Rossi n. 126, fallita con sentenza Tribunale di Bari 9 dicembre 1986, procedura chiusa con decreto 28 marzo 1988 per riparto finale.

Le opposizioni vanno depositate c/o Ufficio volontaria giurisdizione Tribunale di Bari entro 30 giorni da affissione.

Avv. Francesco Ruggiero.

C-25199 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

Il giudice, con decreto in data 3 luglio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Sannino Mario, nato a Ercolano il 6 aprile 1944, deceduto in Valenza il 5 novembre 1999, curatore avv. Marco Capeccchi con studio in Genova, largo S. Giuseppe n. 3/26.

Avv. Barbara Calabrese.

G-584 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Si rende noto che con decreto del 16 luglio 2002 il Tribunale di Genova, in composizione monocratica, vista la segnalazione della questura di Genova concernente la morte di Carmignani Liliana, ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano nel possesso dei beni ereditari, ha dichiarato giacente l'eredità di Carmignani Liliana, nata a Buggiano (PT) il 21 marzo 1920, domiciliata in vita a Genova ed ivi deceduta il giorno 11 giugno 2002, nominando curatore l'avv. Giuseppe Giachero con studio in Genova, via C. Barabino n. 17/10B.

Genova, 2 agosto 2002

Avv. Giachero Giuseppe.

G-588 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO
Sezione distaccata di Montevarchi

Il giudice tutelare,

È comparso davanti a questo Tribunale nella sua persona del dott. Giampaolo Mantellassi il giorno 27 luglio 2002 il sig. Pontenani Santi tutore di Pontenani Giulio deceduto in data 25 giugno 2002.

(Omissis).

Il giudice,

(Omissis).

Dispone inoltre, sulla base di quanto riferito dal tutore e anche su sua istanza l'apertura dell'eredità giacente di Pontenani Giulio nominando quale curatore dell'eredità giacente il dott. Michele Favilli con studio in Terranova Bracciolini.

Manda alla cancelleria per la convocazione del curatore.

Dott. Michele Favilli.

C-25155 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA

Eredità giacente Antonio Calabrò, nato a Lucca il 10 settembre 1953, domiciliato in vita in Buggiano e deceduto in Pescia il 10 febbraio 2001.

Il Tribunale di Pistoia in persona del presidente con decreto del 15 gennaio 2002 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Antonio Calabrò e nominato curatore il rag. Ettore del Rosso con studio in Monsummano T.me via Benedetto Croce n. 25.

Il presidente: dott. Antonio Cimatoroni.

C-25181 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con decreto di riconoscimento di proprietà n. 1856/99T dell'11 gennaio 2002 del Tribunale di Reggio Emilia, affisso all'Albo del medesimo Tribunale e all'Albo pretorio del comune di Baiso, il sig. Umberto Montelaghi, nato a San Cassiano di Baiso (RE) il 25 maggio 1940 e ivi residente in via Casa del Fabbro n. 3, è stato dichiarato proprietario, ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346 e dell'art. 1159-bis del Codice civile, dei beni immobili censiti nel catasto terreni del comune di Baiso nel modo seguente:

partita 8915, foglio 78, mappali 70, 94, 135, 157, 158;

partita 11171, foglio 78, mappali 162, 163, 164;

partita 11172, foglio 78, mappale 165.

Il suddetto decreto resta affisso agli albi di cui sopra per 90 giorni.

Si avverte che, contro tale ricorso, chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 29 aprile 2002, ha autorizzato la notifica del suddetto decreto di riconoscimento di proprietà per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Vittoria Giulia Pedone.

C-25052 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Rutigliano

Il G.U. del Tribunale di Rutigliano con decreto del 29 dicembre 2000 ha riconosciuto in capo a Laera Domenico, nato a Sammichele di Bari il 2 giugno 1944, la proprietà dei fondi rustici siti in Sammichele di Bari alla c.da «Procini», l'uno intestato a Cupertino Giacomo nato a Sammichele il 4 marzo 1909, partita 4183, foglio 7, ptc. 349, are 6,83, seminativo, cl. 3, R.D. € 1,94, R.A. € 1,59; l'altro intestato a Cupertino Giuseppe nato a Sammichele il 5 febbraio 1896, partita 41,85, foglio 7, ptc. 352, are 15,11, mandorleto cl. 3, R.D. € 5,07 e R.A. € 2,34.

Avv. Natale Tateo.

C-25196 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 312/ 1° Settore

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota 7 maggio 2002, n. 001961, con la quale la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 16 aprile 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli bancari dell'Intesa Bci, filiale di Alessandria indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno di sciopero attuato dal personale dell'istituto bancario sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 16 aprile 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alessandria, 29 luglio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 312/1° Sett. del 29 luglio 2002.

Elenco istituti bancari.

Banca Intesa Bci sportelli di:

Alessandria, piazza Libertà n. 40, corso Borsalino n. 56, corso Roma n. 5, via Marengo n. 28;

Casale Monferrato, piazza Cesare Battisti, piazza Martiri della Libertà n. 19, piazza Giuseppe Mazzini n. 4;

Cassano Spinola, via IV Novembre n. 5;

Castelnuovo Scrivia, via Solferino n. 2;

Gavi, via Voltaggio;

Alessandria-Mandrogne, via Comunale n. 18;

Novi Ligure, via Mazzini n. 157/A, corso Romualdo Marengo n. 3 D;

Quattordio, via Rattazzi n. 4;
San Sebastiano Curone, via Anselmi;
Serravalle Scrivia, c/o Europa Metalli via Cassano;
Alessandria-Spinetta Marengo, via Genova n. 149;
Tortona, corso Romita n. 10/b, via Emilia n. 98;
Valenza, corso Matteotti n. 4, via Ludovico Ariosto n. 8, via Cai-
rolì n. 5;
Viguzzolo, via Vittorio Veneto n. 5;
Volpedo, via Pelizza n. 55.

C-25209 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201562/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7253 datata 17 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 3 luglio 2002 dalle ore 14,50 alle ore 16,50 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia «A» e agenzia n. 2 di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-25210 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201560/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7117 datata 12 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 dalle ore 8,05 alle ore 13,35 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sede di Firenze e filiale di Castelfiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Pisa in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-25211 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201563/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7254 datata 17 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia «A» di Firenze.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-25212 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201 561/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7119 datata 12 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 2 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-25213 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201564/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7256 datata 17 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

agenzia di città n. 1, agenzia di Rifredi, agenzia di viale Europa, sportello presso FF.SS., sportello presso Uffici giudiziari, agenzia di Poggibonsi, agenzia di Sesto Fiorentino, agenzia di Empoli, agenzia di Scandicci.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Nazionale del Lavoro in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2002

Il prefetto: Serra.

C-25214 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1668/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 2713 datata 16 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la Filiale di S. Concordio (Lucca) della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., operante in questa provincia, non ha potuto funzionare nell'intera giornata del 4 luglio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Filiale di S. Concordio (Lucca) della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 22 luglio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto
Vice prefetto: dott. Attilio Visconti

C-25215 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Filippo Alosi rende noto che il presidente del Tribunale di Termini Imerese con ordinanza del 13 maggio 2002, ha dichiarato la morte presunta del sig. Alongi Sebastiano nato a Prizzi il 14 aprile 1943, invitando chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro sei mesi.

Avv. Filippo Alosi.

S-18336 (A pagamento - Dalla G.U. n. 178).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Firenze è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Bini Marcello, nato a Monte Spertoli il 1° marzo 1915, scomparso in operazioni belliche avvenuta il 25 agosto 1943 in Albania.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

C-23930 (Gratuito - Dalla G.U. n. 178).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 8 aprile 2002 diretto al Tribunale ordinario di Trieste, il signor Krecic Roberto ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Versa Emilio, che non diede più notizie di sé dopo il 1915.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24049 (A pagamento - Dalla G.U. n. 179).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Lecce, con sentenza depositata il 26 giugno 2002, ha dichiarato la morte presunta di Miglietta Luigi, nato a Carmiano (LE) il 7 luglio 1942 e ha determinato alla mezzanotte del 20 aprile 1969 giorno in cui risale l'ultima notizia di lui.

Avv. Italo Porcari.

C-25157 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITI BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA SUD - a r.l.

Sede in Sant'Elia a Pianisi (CB) in via Padre Pio n. 11
Codice fiscale n. 00224210708

Deposito del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione della Società Cooperativa Sud a r.l.

Il commissario liquidatore avv. Mancini Nicola comunica che si è provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Confezioni Sud s.r.l.

Il commissario: Mancini avv. Nicola.

C-25146 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.p.a.b. ISTITUTO GIOVANNI XXII

Bologna

Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà dell'istituto

Si rende noto che nella sede dell'amministrazione dell'istituto Giovanni XXII in Bologna viale Roma n. 21 alle ore 16, del giorno 30 settembre 2002 avrà luogo un esperimento d'Asta Pubblica con il sistema delle offerte segrete ex art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dei seguenti lotti:

lotto n. 1: negozio via Curiel n. 4/B Bologna € 26.029,43;

lotto n. 2: fabbricato rurale via Codronchi n. 14 S. Giorgio di Piano € 197.096,00;

lotto n. 3: fabbricato rurale via Stiatice n. 2 - 4 Argelato € 384.653,00;

lotto n. 4: fabbricato rurale via Costituzione n. 21 - 23 Argelato € 311.805,00;

lotto n. 5: fabbricato rurale via Centese n. 27 Argelato € 281.173,00.

Le offerte, corredate del prescritto deposito cauzionale, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12, del giorno 30 settembre 2002.

Per ogni altra informazione rivolgersi all'istituto Giovanni XXIII - Settore patrimonio dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali (lunedì-venedì) tel. 05116201304-6201355- fax. 051/6201357.

Copia integrale del presente bando è affissa presso l'Albo pretorio del comune di Bologna, presso la sede del comune di appartenenza ed è disponibile presso la portineria dell'istituto in viale Roma n. 21 - Bologna.

Il direttore generale: dott.ssa Ivanna Villa

Il presidente: dott. Guido Ottolenghi

S-19002 (A pagamento).

AGENZIA DEL DEMANIO Filiale di Roma

Avviso d'asta

Prot. n. 10667

Vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 29 ottobre 1991, n. 358 e del relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, art. 20, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, commi 99 e seguenti, della legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, delle disposizioni impartite con Circolari n. 112/T del 23 aprile 1998 e n. 172/T del 2 luglio 1998, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 4 e delle Circolari prot. n. 2000-3422 del 18 gennaio 2000 e n. 33/T del 6 marzo 2000 e della nota prot. n. 46612 del 18 luglio 2000.

Si rende noto, che il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10, in una sala della filiale di Roma dell'Agenzia del Demanio in viale Antonio Ciamarra, 139 dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Agenzia del Demanio, che agisce in nome e per conto dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi degli artt. 36 e 37 del regolamento per l'Unificazione dei sistemi di alienazione e di Amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato, approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 e articoli 76 e 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché secondo le disposizioni impartite con circolari n. 112/T del 23 aprile 1998, n. 172/T del 2 luglio 1998, prot. n. 2000-3422 del 18 gennaio 2000, n. 33/T del 6 marzo 2000 e prot. n. 46612 del 18 luglio 2000 del seguente immobile:

lotto n. 18 SK. 521, descrizione: Rocca di Papa (RM), fabbricato sito in via Cavour n. 41 composto da un piano seminterrato, un piano rialzato e n. 3 piani fuoriterza per vani n. 114, con aree annesse. L'area di sedime più le aree annesse coprono una superficie di mq 17.000 circa. Lo stato manutentivo del fabbricato anche dal punto di vista strutturale è di forte degrado e di scarsa agibilità, per cui necessita di urgenti lavori di ristrutturazione. Il compendio, acquisito alla proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 38 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159, è distinto nel N.C.T. del comune di Rocca di Papa al foglio 10, particelle 29, 399 e 466 e nel catasto U.V. al foglio 10, particella 26. Nel P.R.G. del comune di Rocca di Papa l'immobile ricade parte in zona B/2 di completamento con indice di fabbricabilità fondiaria pari a 1 mc/mq e parte in zona V/2, aree verdi, con inedificabilità assoluta. Il fabbricato è attualmente occupato abusivamente da n. 14 famiglie di sinistrati, per le quali l'aggiudicatario dovrà attivarsi per una sistemazione alternativa a quella attuale. Valore stimato: € 934.000,00, deposito cauzionale: € 93.400,00.

Condizioni generali:

1. l'asta sarà tenuta mediante offerte segrete, secondo le norme dell'art. 36 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e degli articoli 76 e 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni nonché secondo le disposizioni impartite con circolari n. 112/T del 23 aprile 1998, n. 172/T del 2 luglio 1998;

2. le offerte, redatte conformemente alle prescrizioni indicate nel successivo art. 10 ed in osservanza delle prescrizioni delle leggi sul bollo, unitamente alla prova della costituzione di una cauzione a garanzia delle stesse, potranno essere consegnate a mano presso la segreteria del direttore della filiale di Roma piano 10° stanza n. 5 entro e non oltre le ore 14 del giorno 9 settembre 2002 oppure potranno essere inviate all'ufficio che ha indetto l'asta in plico sigillato anche per mezzo raccomandata R/R, che dovrà comunque pervenire al predetto ufficio tassativamente entro il termine sopraindicato, a rischio dei concorrenti.

A tal fine farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente.

Per le offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

3. Qualora vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;

4. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà corredare la propria offerta con i seguenti documenti:

a) se partecipa per proprio conto, dichiarazione in carta libera (secondo il modello - allegato 2 - al presente avviso, disponibile presso la sede della Filiale che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre al documento di cui al punto a), anche la procura speciale in originale con firma autenticata;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre al documento di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc), oltre al documento di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

5. Saranno anche ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 del Codice civile e ss. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, se presente, mediante sottoscrizione del verbale d'incanto.

Se la persona non è presente, deve presentarsi presso la sede della Filiale di Roma entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare, sempre entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, detta dichiarazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

6. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla gara, dovrà presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base d'asta.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti o in titoli di Stato al valore corrente di borsa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, via dei Mille;

fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

7. Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato con il mod. «F23» l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate in sede di aggiudicazione dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato uno degli originali attestante l'avvenuto versamento.

8. Il prezzo a base d'asta per il lotto in questione è quello sopra indicato nella colonna «valore stimato». Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta.

9. Le offerte sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto dovranno pervenire, a pena di nullità, in busta chiusa e sigillata con ceralacca entro i termini specificati al punto 2.

Tale busta dovrà essere contenuta, insieme alla documentazione di cui al punto 3 ed alla garanzia dell'offerta di cui al punto 2, in una seconda busta, anch'essa chiusa e sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura «offerta per l'asta pubblica del lotto n. 18».

Nel caso l'offerta venga inviata tramite posta il plico così sigillato dovrà essere inserito a sua volta in una terza busta, per evitarne l'apertura accidentale, su cui sia indicata la dicitura «plico per la partecipazione all'asta del 10 settembre 2002» ed indirizzata alla Agenzia del Demanio filiale di Roma, viale Antonio Ciamarra 139 - 00179 Roma.

10. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida e sarà definitiva.

L'aggiudicazione avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta purché non sia inferiore al prezzo indicato nell'avviso d'asta.

Se due o più concorrenti, presenti all'asta, dovessero presentare la stessa offerta ed essa sia valida, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra essi soli, a offerte segrete o ad estinzione di candela vergine, a scelta di chi presiede l'asta. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che ha fatto offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Ove, invece, sia assente anche un solo concorrente tra coloro che hanno presentato la stessa offerta si procederà comunque all'aggiudicazione mediante sorteggio.

In applicazione dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, dell'art. 14 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e della circolare ministeriale n. 112/T del 23 aprile 1998, l'aggiudicazione è subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali.

11. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, diverrà definitivo se non sarà stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, mentre per l'Amministrazione lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

12. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione mediante delega bancaria, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta registrazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al saldo del prezzo di aggiudicazione e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

Non appena l'aggiudicatario avrà provveduto al pagamento del prezzo offerto, l'Agenzia del Demanio provvederà alle operazioni di voltura catastale a nome del compratore e trascrizione del verbale di aggiudicazione.

Si provvederà, inoltre, alla consegna del bene all'acquirente per il tramite della filiale di Roma dell'Agenzia del Demanio.

13. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la sede della filiale di Roma, viale Antonio Ciamarra, 139 tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

In particolare si sottolinea che l'immobile è attualmente occupato abusivamente da n. 14 famiglie sinistrate per le quali l'aggiudicatario ai fini di poter pacificamente utilizzare il cespite, dovrà attivarsi per trovare loro una sistemazione alternativa a quella attuale.

14. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Roma.

15. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa, di inserzione nei giornali, quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile.

16. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze

L'immobile è visionabile dal 22 al 26 luglio 2002 previ accordi telefonici con il sig. Bernardino Pandolfi, reperibile da lunedì 15 luglio 2002 a venerdì 19 luglio 2002 dalle ore 9 alle ore 13 al seguente numero 0672478255.

Ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Roma, 18 luglio 2002

Il direttore: Evelino Mottola.

C-25042 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE (Provincia di Ravenna)

Alfonsine, piazza Gramsci n. 1
Tel. 0544/866611 - Fax 0544/84420
Codice fiscale n. 00242500395

Esito d'asta

In esecuzione della determina n. 306 del 16 luglio 2002, si rende noto che il II esperimento di asta pubblica, per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in Alfonsine via Reale n. 294 - ex scuole elementari, fissata per il giorno 9 luglio 2002, è andata deserta.

Alfonsine, 17 luglio 2002

Il responsabile del settore affari istituzionali e legali:
dott.ssa Roberta Minguzzi

C-25093 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Procedura aperta per servizio cassa

1. Ente appaltante: Automobile Club d'Italia - Servizio patrimonio e approvvigionamenti, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, tel. 0039/6/4998.2226-2332, telefax 0039/6/49982281.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6b) - CPC ex 81, 812, 814 - Servizio di cassa.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle banche autorizzate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 ed alla società Poste Italiane S.p.a., ai sensi della legge n. 448/1998;

b) riferimenti normativi: legge n. 720/1984 e s.m.i. decreto legislativo n. 65/2000; direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 92/50/CEE; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto legislativo n. 385/1993; legge n. 448/1998.

5. Unico lotto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: tre anni. Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della direttiva 92/50/CEE, l'A.C.I. si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto di anno in anno nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

8.a) La documentazione di gara potrà essere ritirata da persona munita di credenziali o richiesta, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui al punto 1, con spedizione a carico del destinatario;

b) la richiesta di detti documenti dovrà pervenire entro le ore 14 del 20 settembre 2002;

c) —.

9.a) Termine di ricevimento delle offerte: entro le ore 14 del 1° ottobre 2002;

b) indirizzo: le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle società e persone dotate di mandato di rappresentanza;

b) apertura offerte: alle ore 10 del 2 ottobre 2002, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. —.

12. —.

13. Raggruppamento di imprese: ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le Società raggruppate devono garantire, all'avvio del servizio, un sistema di circolarità in relazione alle operazioni di riscossione e pagamento tra gli sportelli messi a disposizione dell'A.C.I.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione, la società dovrà presentare i seguenti documenti:

a) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale la società attesti sotto la propria responsabilità:

1) di essere iscritta alla Camera di commercio. Per le società straniere si applica l'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività oggetto di appalto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 o ai sensi dell'art. 40 della legge n. 448/1998;

3) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

5) di essere in possesso di uno sportello operativo in ogni città capoluogo di provincia o di impegnarsi ad attivarne uno entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a mantenerlo per tutta la durata dell'appalto;

6) di avere realizzato un totale dell'attivo risultante dal bilancio dell'istituto negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001) non inferiore a € 40 miliardi per ogni anno di riferimento;

7) di aver gestito servizi di cassa e tesoreria nel corso del 2001 per conto di enti pubblici per un volume complessivo annuo di pagamenti (mandati) non inferiore a € 10 miliardi;

8) di aver gestito nel corso del 2001 almeno 6 servizi di cassa e tesoreria per conto di enti;

b) certificato di ottemperanza di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

c) copia dello schema di contratto e relativi allegati (A, B, C, D) sottoscritti per accettazione in ogni pagina;

d) in caso di raggruppamenti temporanei di impresa la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate. Il possesso del requisito di cui al punto a.7) dovrà essere dimostrato come segue: 60% dall'impresa mandataria, dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%.

15. L'offerta è vincolante per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto dei parametri economici (punti 45), dei parametri organizzativi (punti 25), del progetto per la gestione degli incassi dello sportello telematico (punti 25) e dei servizi aggiuntivi (punti 5).

17. L'A.C.I. verificherà le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e saranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

18. —.

19. Data di invio del bando: 5 agosto 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il dirigente: Loredana Lasco.

S-18936 (A pagamento).

AZIENDA «COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI»

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri», piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, tel. 06/33062745-2796, fax 06/33062707-06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Oggetto della fornitura: fornitura di sistemi diagnostici occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. di microbiologia e virologia e dell'U.O.C. di patologia clinica dell'azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, per la durata di tre anni dalla data di aggiudicazione. Importo complessivo presunto triennale € 2.011.852,00 I.V.A. inclusa.

4. Durata della fornitura: 36 mesi dalla data di aggiudicazione con possibilità di rinnovo annuale, previa ricontrattazione, fino ad un massimo di tre anni.

5. Luogo di consegna: locali sotterranei della farmacia ospedaliera San Filippo Neri - Roma.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne, secondo gli ordini formulati dalla direttrice di farmacia dell'Azienda, entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

7. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di sistemi diagnostici occorrenti al fabbisogno dell'U.O.C. di microbiologia e virologia e dell'U.O.C. di patologia clinica dell'azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, per la durata di tre anni dalla data di aggiudicazione», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 18 settembre 2002. La richiesta di partecipazione comunque non è vincolante per l'Amministrazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere corredata dei documenti o delle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali si attesta sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con le altre imprese partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1 del presente bando.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 5 agosto 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-18948 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Mantova, via Roma n. 39

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:

comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), tel. 03763381;

indirizzo Internet (URL) www.comune.mantova.it

servizio responsabile: Area servizi alla città. Sportello unico per le imprese ed i cittadini.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: comune di Mantova - Sportello unico per le imprese ed il cittadino, via Gandolfo n. 11 - 46100 Mantova (Italia), tel. 0376338640-0376338705, telefax 0376448633-0376338685, e-mail: su.edilizia.territorio@domino.comune.mantova.it

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: come al punto I.2).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 2.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: concessione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale in area urbana.

II.1.6) Descrizione: oggetto dell'appalto: concessione dei servizi minimi di TPL di area urbana a percorrenza annua di 1.913.646 bus*chilometro, come da programma triennale dei servizi di TPL del comune di Mantova approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 108 del 20 dicembre 2001 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/8234 del 1° marzo 2002 modificato dalla delibera di Giunta comunale n. 178 del 23 luglio 2002.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: comune di Mantova e comuni limitrofi.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): vocabolario principale.

Oggetto principale: 60.11.0000-2.

Oggetti complementari: —.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: sì.

II. 2) Entità dell'appalto:

II.2.1) Entità totale € 3.060.019,00 + I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto: mesi 84, inizio 1° gennaio 2003, fine 31 dicembre 2009.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 3 per mille dell'importo annuo a base di gara; cauzione definitiva pari al 20% del corrispettivo annuo, secondo le modalità descritte all'art. 18 del capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il finanziamento è garantito per € 1.422.445,00 dal protocollo d'intesa siglato il 26 ottobre 2001; per € 1.369.240,00 dalla regione Lombardia giusta delibera n. 48888 del 1° marzo 2000 rimodulata con decreto n. 1595/1967 del 7 febbraio 2002; per € 268.334,00 dal comune di Mantova. L'importo del corrispettivo annuo, che compenserà tutte le prestazioni del concessionario necessarie alla corretta esecuzione dei servizi suddetti, sarà quantificato dal comune di Mantova in sede di aggiudicazione e definito nel contratto di servizio sulla base dell'esito della gara. I ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio sono attribuiti all'impresa. L'importo contrattuale sarà revisionato dalle parti con cadenza triennale nel limite massimo del 5%.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: qualora risulti aggiudicatario del servizio un'associazione temporanea di imprese, la stessa dovrà trasformarsi in società per azioni, anche per fusione od incorporazione, ovvero mediante conferimento di rami di azienda attinenti al trasporto pubblico locale entro sei mesi dall'aggiudicazione del servizio. L'aggiudicatario dovrà stabilire la sede amministrativa ovvero una sede secondaria nel territorio provinciale per tutta la durata della concessione.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in bollo, va spedita a mezzo del servizio postale mediante (a discrezione) raccomandata, espresso, posta prioritaria. Fermo restando il termine di scadenza, è pure consentita, nelle ore d'ufficio, la consegna effettuata direttamente allo Sportello unico per le imprese ed i cittadini (vedi allegato A). La consegna rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi ragione, non esclusi la forza maggiore o il fatto di terzi, non giungano a destinazione entro il termine fissato. La busta, contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per la concessione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale in area urbana».

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante e resa ai sensi degli artt. 2, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La dichiarazione, esente da bollo, va sottoscritta con firma autografa non autenticata e corredata da una fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamento tutte le imprese dell'A.T.I. devono sottoscrivere la domanda e produrre, ciascuna per quanto di competenza, la propria dichiarazione.

La dichiarazione deve attestare che il concorrente:

A) è regolarmente iscritto nei registri della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ente equivalente nel Paese di appartenenza;

B) non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

C) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

D) che l'impresa o la riunione di imprese dispone della capacità finanziaria ed economica da attestarsi con i seguenti documenti e sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995:

1) dichiarazioni bancarie di affidamento rilasciate da istituti di credito per un importo corrispondente al 10% del corrispettivo annuo di gara;

2) dichiarazione concernente ricavi dalla produzione (comprese eventuali contribuzioni pubbliche) in ciascuno degli ultimi tre esercizi (2001, 2000, 1999) almeno pari al 100% del corrispettivo annuo a base di gara;

E) che l'impresa o la riunione di imprese dispone della capacità tecnica da attestarsi con: 1) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici addetti alla organizzazione aziendale, che facciano o meno parte integrante dell'organico ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità; 2) elenco dei principali servizi nei settori della mobilità collettiva gestiti in concessione negli ultimi tre anni (2001, 2000, 1999) con descrizione dei periodi di effettuazione, dei ricavi di esercizio nonché di eventuali contributi o corrispettivi di servizio, del luogo di prestazione e dell'autorità che li ha autorizzati. Da tale elenco deve risultare, per ciascuno degli anni di riferimento, una percorrenza chilometrica per servizi di TPL pari ad almeno l'80% di quella complessiva oggetto di gara garantendo parametri di qualità e sicurezza del servizio e sul lavoro analoghi a quelli richiesti nei capitolati di gara. Nel caso di riunioni di imprese, i criteri ed i parametri di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere pari a quelli globalmente richiesti;

F) di essere consapevoli dell'obbligo, in caso di subentro nelle concessioni esistenti, di rilevare il personale necessario, così come disposto dall'art. 20, comma 6, della legge regionale n. 22/1998.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: la dimostrazione dell'inesistenza delle situazioni previste nei punti A) e B) dovrà essere prodotta secondo le forme indicate nell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: la dichiarazione di cui al punto D) potrà essere prodotta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: le dichiarazioni di cui ai punti E) e F) potranno essere prodotte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si: possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada, ai sensi del decreto ministeriale 20 dicembre 1991 n. 448 «Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio della Comunità europea n. 438 del 21 giugno 1989» che modifica la Direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali ovvero equivalente titolo comunitario.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: no.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: ristretta, ex art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati: no.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale di area urbana del Comune di Mantova avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 tenuto conto dei criteri indicati nella lettera di invito e nel capitolato.

Non saranno ammesse offerte in aumento né offerte condizionate o limitate a parti dell'oggetto della gara.

In caso di unica offerta, purché considerata appropriata, si potrà procedere all'aggiudicazione.

È fatto divieto alle imprese partecipanti di presentare più offerte, singolarmente o in più riunioni di imprese.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione comunale: P.G. 6736/02.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: saranno visibili (in versione integrale) presso lo Sportello Unico del Comune di Mantova, via Gandolfo n. 11, negli orari di apertura al pubblico, dalla data di spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti, fino alla data di aggiudicazione.

Nel predetto periodo sarà possibile acquistare copia dell'estratto del PTS e variazione approvata con DGC n. 178 del 23 luglio 2002 presso la ditta Eliograf, via Chiassi n. 12 - Mantova.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 2 settembre 2002, ore 12.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 9 settembre 2002.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino a 6 (sei) mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni supplementari:

A) E' consentito il subappalto di servizi nei limiti del 15% dei servizi eserciti come previsto dal capitolato.

B) I concorrenti accettano incondizionatamente le regole del presente bando di gara ed a tale scopo con la richiesta di partecipazione dovranno dichiarare di accettare incondizionatamente e senza riserva le norme della presente procedura di gara.

C) Responsabile del procedimento è il settore Area Servizi alla Città - Sportello Unico per le Imprese ed i Cittadini, dott. Maurizio Urban.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 9 agosto 2002.

Mantova, 30 luglio 2002

Il dirigente di settore: dott. Maurizio Urban.

S-19003 (A pagamento).

AMA - S.p.a.

Avviso di gara n. 2 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA S.p.a. - Roma, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142 - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998;
- b) pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: territorio del comune di Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento sul territorio del comune di Roma di n. 5.000 contenitori stazionari in lamiera zincata e verniciati da 2.400 litri, comprensivo di eventuale ritiro di altrettanti contenitori di diverse capacità, di proprietà dell'AMA S.p.a.

Importo totale presunto: € 3.873.426,74 oltre I.V.A.

Finanziato con fondi del comune di Roma.

4. Termine ultimo per consegna: n. 1.500 contenitori al mese, trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera d'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere il capitolato e i suoi allegati: Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritirare bando e capitolato speciale, le ditte dovranno presentare ricevuta relativa al versamento di € 100,00 avvenuto:

contanti c/o Cassa Economale AMA S.p.a., indirizzo punto 1.

oppure

bonifico bancario c/o Banca di Roma (c/c 10472, cod. int. Filiale 052.3, cod. ABI 3002.3, C.A.B. 05117.7).

6.a.1) Termine e luogo per la presentazione della campionatura, pena l'esclusione: ore 13 del 23 settembre 2002.

Indirizzo: Stabilimento AMA S.p.a. via B.L. Montel n. 61 - 00050 Ponte Galeria - Roma;

a.2) termine e luogo per la presentazione dell'offerta, pena l'esclusione: ore 13 del 23 settembre 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali e procuratori designati dalle ditte partecipanti;

b) ora e data: ore 11 del 24 settembre 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.

8. Cauzione:

deposito provvisorio € 200.000,00.

In considerazione dell'emergenza e dell'urgenza, per cui tale procedura è indetta, riveste fondamentale importanza certificare fin dalla fase di partecipazione il requisito del rispetto dei termini di consegna.

Deposito a garanzia dei termini di consegna: € 1.000.000,00.

9. Modalità di finanziamento: fondi del comune di Roma.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento: A.T.I., consorzi e GEIE.

Le ditte, ancorché in riunione d'impresa, dovranno risultare, pena l'esclusione, costruttrici in proprio dei contenitori oggetto della gara.

11. Condizioni minime, pena l'esclusione, di carattere economico-tecnico: pena l'esclusione, oltre ai n. 40 contenitori-campione, a titolo gratuito, ed all'offerta economica, le ditte dovranno presentare documentazioni/dichiarazioni ex C.S. n. 8/2002 e decreto legislativo n. 358/1992 - decreto legislativo n. 402/1998:

11.1) art. 11, comma 1;

11.2) art. 12;

11.3) art. 13, lettere a) e c);

11.4) art. 14, lettere a) b) e c).

Saranno ammesse alla valutazione tecnico-funzionale operativa dei campioni soltanto ditte aventi i seguenti requisiti minimi:

11.5) dichiarazione comprovante la capacità economica-finanziaria, realizzata nel triennio 1999/2000/2001, per un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 8.000.000,00.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 6.000.000,00;

11.6) dichiarazione attestante, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per contenitori stazionari da 2.400 litri e da litri 3.200 in lamiera zincata e verniciati non inferiore a € 4.000.000,00 con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parte di enti o società pubbliche e/o private.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per contenitori stazionari da 2.400 litri e da litri 3.200 in lamiera zincata e verniciati non inferiore a € 2.500.000,00;

11.7) dichiarazione ex art. 38 comma 3, D.P.R. n. 445/2000 attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese concorrenti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile.

Per raggruppamenti, i documenti sopracitati dovranno essere presentati da tutte le associate;

11.8) dichiarazione riportante la denominazione sociale (o ragione sociale) e l'ubicazione del Centro di assistenza e ricambi, ubicato nella provincia di Roma, presso il quale l'AMA S.p.a. potrà rivolgersi per l'esecuzione di tutti gli interventi previsti nel servizio di manutenzione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente e dal responsabile tecnico del suddetto centro;

11.9) dichiarazione riportante pena l'esclusione:

a) fatturato medio annuo riferito al triennio 1999/2000/2001 realizzato dal Centro di assistenza e ricambi di cui al precedente punto 11.8) non inferiore a € 300.000,00;

b) elenco dei nominativi del personale regolarmente dipendente del suddetto Centro con indicazione della posizione INPS e della diversa qualifica;

c) almeno due veicoli attrezzati di proprietà della ditta partecipante idonei al posizionamento e al ritiro dei cassonetti.

Altre dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel C.S. n. 8/2002.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti. Per fornitori stranieri, vedi art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata e/o incompleta presentazione di uno o più documenti, nonché la non rispondenza alle specifiche tecniche AMA S.p.a. e la non idoneità alle verifiche tecnico-funzionali ed operative dei contenitori-campione presentati, costituiranno motivo di non ammissione alle fasi successive e quindi di esclusione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta più bassa, ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre informazioni: l'incompletezza della documentazione presentata comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Le ditte partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, insieme all'offerta ed alla documentazione di gara, n. 40 contenitori-campione, a titolo gratuito, necessari per la valutazione propedeutica all'ammissione alla fase finale di gara, sulla base di verifiche operative dell'idoneità tecnico-funzionale e di corretto accoppiamento e non interferenza con organi fissi e mobili dei compattatori a carico laterale in parco dell'AMA e della non interferenza con parti del corpo degli utenti.

I suddetti contenitori-campione dovranno essere, pena l'esclusione, perfettamente identici e rispondenti alla Scheda tecnica n. 4/2002.

La gara, per motivi di urgenza, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA S.p.a.

Le documentazioni ai punti 11.1), 11.2), 11.3) (escluso art. 13 lettera a), 11.4), 11.5), 11.6), 11.7), 11.8) e 11.9) devono essere redatte ex D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte e con fotocopia documento identificativo valido allegata del/i legale/i rappresentante/i della singola impresa o delle società che fanno parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, riportando in tal caso pena l'esclusione la seguente dicitura: «Il sottoscritto è consapevole, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76».

Informazioni: AMA S.p.a. - Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative - Tel. 06/51691.

Non si accettano plichi/campioni consegnati o giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 2 agosto 2002.

L'amministratore delegato:
dott. Domenico Tudini

S-19005 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI PARCHI - S.p.a. Gestione conto ANAS

Roma, via G.V. Bona n. 105
Tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrada dei Parchi S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto). Gara n. 10/2002L - Autostrada A25 Torano-Pescara. Rifacimento della pavimentazione in tratti saluati della via sinistra compresi tra le progr. km 157+250 e km 149+620.

Importo a base d'appalto € 1.430.000,00 di cui € 61.780,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Qualifica impresa: cat. OG3 classifica minima IV (art. 3 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34).

Classificazione dei lavori: cat. OG3 (prevalente). Importo € 1.430.000,00.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 90 (novanta) giorni.

5. I documenti relativi all'appalto: (bando integrale, schema di contratto e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione del-

l'offerta, dietro pagamento della somma di € 15,00 (euro quindici/00) o spediti all'offerente dietro esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a., via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma, per € 26,00 (euro ventisei/00) per spese varie e postali con l'indicazione della causale di versamento: «Acquisto elaborati gara d'appalto n. 10/2002L».

6. Data limite per la ricezione delle offerte: entro le ore 16 del giorno 10 settembre 2002 all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. redatte in lingua italiana.

7. Tutti gli offerenti: possono presenziare all'apertura dei plichi che avrà luogo presso la sede sociale della A.d.P. S.p.a. in via G.V. Bona n. 105 - Roma, il giorno 11 settembre 2002 alle ore 9 nonché all'apertura delle offerte ammesse che potrà aver luogo lo stesso giorno 11 settembre 2002. L'eventuale seconda seduta per l'apertura delle offerte ammesse è fissata per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 9 presso la sede sociale.

8. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria: € 28.600,00 (euro ventottomilaseicento/00);

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa per una somma assicurata di € 1.500.000,00 per danni alle opere e di € 500.000,00 per responsabilità civile.

9. Finanziamento con propri fondi.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa nonché i consorzi di imprese di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento n. 554/99. Alle riunioni di concorrenti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 13 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'Ufficio del registro delle imprese; l'offerente di altro Stato della Comunità europea dovrà presentare certificato equivalente;

b) copia autentica del certificato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica richiesta dal presente bando;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica dal quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui al comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999);

certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

di aver preso visione dei lavori che debbono eseguirsi come dettagliatamente prescritto nel bando di gara integrale;

d) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara così come previsto dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. nonché art. 89, comma 4 del regolamento n. 554/1999;

prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

14. —

15. Altre indicazioni: il subappalto è regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.

In caso di subappalto autorizzato si corrisponderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicataria che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

Si procederà a quanto prescritto al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio contratti dell'Ente appaltante.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-19017 (A pagamento).

COMUNE DI BURAGO MOLGORA (Provincia di Milano)

Il comune di Burago Molgora, con procedura ristretta, D.L. 158 del 17 marzo 1995, in attuazione delle direttive CEE 90/53 e 93/38, indice una gara per l'affidamento in concessione a terzi della gestione delle reti e degli impianti e relativa erogazione del gas metano.

Termine ultimo per presentare la domanda: ore 12 del 18 settembre 2002 da inoltrarsi all'Amministrazione comunale di Burago Molgora (MI).

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il comune di Burago Molgora, piazza Matteotti n. 12, cap. 20040 Burago Molgora (MI), tel. 039/69903220, fax 039/69903235.

Lì, 2 agosto 2002

Il responsabile dell'Area LL.PP.

Servizi produttivi: geom. Giuseppe Perego

M-6083 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona immobiliare Liguria, piazza del Monastero n. 4 - 16100 Genova. Tel. 010/6576.298-317. Fax 010/6576.205.

Oggetto dell'appalto: fornitura «a somministrazione» di gasolio per il riscaldamento.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di consegna: presso edifici/uffici postali regione Liguria meglio specificati nel fascicolo di gara.

Lotto unico.

Varianti non ammesse.

Quantitativo: litri 543.900 annuali.

Durata dell'appalto: dal 15 ottobre 2002 al 14 ottobre 2003, con facoltà di rinnovo espresso da parte di Poste Italiane di un anno più uno, con preavviso di almeno 90 gg. prima delle scadenze annuali.

Cauzioni: cauzione provvisoria pari ad € 5.186,00 secondo modalità indicate nel capitolato di gara; cauzione definitiva dopo l'aggiudicazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: fondi bilancio Poste Italiane.

Pagamenti: modalità indicate nel capitolato di gara.

Forma giuridica del raggruppamento: ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Condizioni minime:

a) imprese partecipanti dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. per commercializzazione prodotti petroliferi;

b) importo di fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio 1999-2000-2001 con l'indicazione dell'importo medio annuo non inferiore ad € 155.308,00, riferito a forniture identiche a quelle oggetto di gara. Nel caso di R.T.I. il suddetto importo di fatturato medio annuo dell'impresa capogruppo realizzato nei citati anni, non potrà essere inferiore al 60% della capacità economica mentre il restante 40% dovrà essere riferito alle mandanti nel loro complesso. La singola impresa mandante non potrà comunque possedere meno del 20% del fatturato medio annuo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due).

Capacità tecnica:

a) possesso a pieno titolo e disponibilità di adeguati serbatoi (cisterne e mezzi di trasporto) tali da garantire piena, continua, e incondizionata disponibilità di deposito per un minimo complessivo di almeno 1.000 m³ di gasolio combustibile;

b) attrezzature di trasporto su gomma per portata pari ad almeno il 15% della capacità di deposito.

Prove richieste: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) con i rispettivi importi, date e destinazioni dei servizi stessi; copia dei libretti di circolazione degli automezzi, e delle licenze UTIF relative ai depositi. Detta documentazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa raggruppata.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., a favore dell'impresa che avrà presentato lo sconto più alto da applicare al prezzo unitario/litro al netto dell'imposta di fabbricazione ed I.V.A., come indicato al punto 3.2 del capitolato di gara, fermo restando trattamento offerte anomale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione di gara: disponibile fino al 6 settembre 2002.

Costo: € 15,00 a mezzo versamento su bollettino di c.c.p. n. 25.83.11.65 intestato a «Poste Italiane S.p.a. Proventi Filiale Genova» con causale «rimborso spese copia fotostatica documentazione gara fornitura gasolio Edifici Poste Italiane Liguria». La documentazione potrà essere richiesta presso il centro convenzionato: S.T. Servizi Tecnici S.r.l. via Cantore n. 62/3 - 16149 Genova tel. 010/6468476; 010/460442; fax 010/6459936, orario 9-13 e 14-18, dal lunedì al venerdì, oppure presso l'indirizzo ente appaltante.

Scadenza ricezione offerte: 11 settembre 2002 (ore 13).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese/R.T.I. o i loro incaricati.

Data apertura offerte: 12 settembre 2002 (ore 9,30).

Luogo: presso indirizzo ente appaltante.

Altre informazioni: presso indirizzo ente appaltante.

Il direttore: Paolo Ricciardi.

G-585 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465, Internet: www.amsa.it

2. Licitazione privata n. 43/2002, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui agli articoli 73, lettera c) e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ai sensi dell'ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato per l'urgenza di individuare idonei fornitori che garantiscano gli adempimenti necessari per il rispetto delle norme vigenti in materia ambientale, per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento, suddiviso in tre lotti eventualmente cumulabili tra loro, della frazione umida derivante dalla vagliatura dei R.S.U. (CER 19/05/01) presso gli impianti aziendali e successivo smaltimento finale del prodotto trattato.

Quantitativo: 1 183.000 + 20% per ciascun lotto.

Periodo: dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008.

Prezzo base gara: Euro/t 90 I.V.A. esclusa Ecotassa compresa.

Luogo di effettuazione servizio: Milano e impianti di trattamento/smaltimento.

3. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando (visionabile e scaricabile da Internet: www.amsa.it) ed il capitolato è ritirabile presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465, da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30.

4. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 2002, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax, numero L.P. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'Ente appaltante di presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione richiesta all'art. 4, lettera a) del capitolato speciale d'appalto;

d) dichiarazione di cui all'art. 4, lettera b) del capitolato speciale d'appalto. La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. La documentazione di cui alla lettera a) punti 1, 2, 3 e lettera b) dovranno essere presentate da ogni impresa associata. La documentazione di cui alle lettere c) e d) saranno valutate secondo i criteri indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 20 settembre 2002.

7. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto Amsa S.p.a. potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 1° agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6072 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando ristretto di gara

(Bando n. 1488/02 - RDA 1021.142/02-Atti PG. 3457.142/6509/02)

a) Ente aggiudicatore: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio servizi logistici e acquedotto - Galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 0288454746/761, fax 0288454767/776, www.comune.milano.it

b) Tipo di appalto: licitazione privata in 2 lotti, procedura ristretta in ambito U.E., art. 10, comma 1 e 5 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

c) Importo appalto: spesa complessiva presunta: I lotto € 7.051.361,02 oltre I.V.A., II lotto € 372.801,70 oltre I.V.A.

d) Luogo e modalità di esecuzione: il servizio sarà effettuato prevalentemente nel territorio del comune di Milano. Le condizioni e le modalità di esecuzione sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

e) Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio senza autista, di autoveicoli diversi di nuova produzione e immatricolazione, appositamente decorati e/o allestiti/elaborati, occorrenti al corpo di Polizia municipale del comune di Milano.

f) Periodo servizio: giorni 1156 naturali e consecutivi decorrenti dall'11 maggio 2003. L'ordine sarà emesso almeno 150 giorni prima dell'inizio del servizio.

g) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per le A.T.I. e i consorzi di imprese è quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo 65/00 e così come meglio precisato dal bando integrale di gara.

h) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Settore scrivente entro le ore 16 del giorno 16 settembre 2002 con le modalità riportate sul bando integrale di gara.

i) Termine invio inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 20 giorni lavorativi.

j) Chiarimenti: eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al n. +39/02/88454776 oppure entrando nel portale informatico del comune di Milano: <http://www.comune.milano.it> nella sezione bandi ed inviando il quesito tramite e-mail, utilizzando la procedura «per chiarimenti sul bando» posta in coda allo stesso. Le risposte saranno pubblicate sul portale informatico del comune di Milano nel file «domande ricorrenti»: <http://www.comune.milano.it> nella sezione bandi.

k) Cauzione: unitamente all'offerta si dovrà costituire per la partecipazione al lotto I, deposito cauzionale provvisorio pari a € 235.045,37 e per la partecipazione al lotto II deposito cauzionale provvisorio pari a € 12.426,72.

l) Condizioni minime per ammissione: le società partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine tecnico ed economico stabiliti nel bando integrale di gara.

m) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria relativamente a ciascun lotto sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, valutabile in base agli elementi fissati nel capitolato all'art. 20. La conferma dell'aggiudicazione avverrà solo dopo la presentazione, l'accettazione e le verifiche a campione sulla documentazione richiesta dal bando. Si potrà aggiudicare anche in presenza di n. 1 offerta valida.

n) Informazioni: le domande di partecipazione, redatte compilando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, dovranno contenere tutte le dichiarazioni e i documenti previsti dal bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Milano. Tale bando integrale così come il capitolato speciale e il modulo su cui redigere la domanda di partecipazione, sono visionabili e scaricabili dal sito Internet: www.comune.milano.it nonché disponibili gratuitamente presso la reception dello scrivente Settore.

Il bando C.E.E. è stato inviato in data 1° agosto 2002 per la sua pubblicazione presso la Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Milano, 1° agosto 2002

Il direttore centrale:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-6085 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)
Appalto n. 40/2002

Oggetto: Manutenzione straordinaria degli immobili di edilizia residenziale pubblica siti nel q.re Bonfadini, II lotto, Viale Ungheria n. 7/9.
Importo a base d'appalto € 2.524.441,19 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 24 giugno 2002.

Ditte partecipanti: 97.

Ditta aggiudicataria: Delfino Costruzioni S.r.l., via Sistina n. 121 - 00187 Roma (RM) con il ribasso del 17,492%.

Tempo di esecuzione: 530 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Giansalvatore Tafuro.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 46/2002.

Connessione viabilistica Area Cascina Caimera, autostrada A7.

Importo a base d'appalto € 3.418.944,67 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 9 luglio 2002.

Ditte partecipanti: 38.

Ditta aggiudicataria: Impresa Magatti S.r.l. via G. Gilino n. 12 - 20128 Milano (MI) con il ribasso del -13,500%.

Tempo di esecuzione: 750 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Stefani.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 47/2002.

Manutenzione straordinaria, bonifica amianto della copertura, rifacimento prospetti esterni, sistemazione e messa a norma delle vetrate ai piani 1°, 2°, 3°, 4°, 5° nell'edificio residenziale di via Graziano Imperatore n. 40.

Importo a base d'appalto € 1.059.961,40, (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 16 luglio 2002.

Ditte partecipanti: 54.

Ditta aggiudicataria: Fenini Società per azioni via Vico Veneto n. 10 - 20090 Pieve Emanuele (MI) con il ribasso del -17,477%.

Tempo di esecuzione: 300 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Tafuro.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 50/2002.

Manutenzione straordinaria di n. 2 fabbricati di edilizia residenziale nel quartiere S. Leonardo, via Alex Visconti n. 10/12.

Importo a base d'appalto € 1.933.869,94 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 10 luglio 2002.

Ditte partecipanti: 68.

Ditta aggiudicataria: Impresa Magatti S.r.l., via G. Gilino n. 12 - 20128 Milano (MI) con il ribasso del -17,455%.

Tempo di Esecuzione: 365 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Giansalvatore Tafuro.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto lavori di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali, 5 lotti.

Appalti N.	Lotto	Zona Dec.	Importo base d'appalto (I.V.A. esclusa)
52/2002	3/R	8-9	€ 1.249.300,78
53/2002	2/R	6-7	€ 1.099.575,38
54/2002	4/R	2-3	€ 949.785,95
55/2002	5/R	4-5	€ 849.770,80
56/2002	1/R	1	€ 349.179,00

Gare espletate il 2 luglio 2002.

PP. N.	Ditte Part.	Ditta Aggiudicataria	Ribasso%	Tempo di esec. gg.
52/2002	110	Asfalti Piovese S.r.l. via L. da Vinci n. 13/15 Brugine (PD)	14,7420%	90
53/2002	122	F.lli Capizzi S.r.l. via Papa Montini, S.N. Maletto (CT)	14,9700%	90
54/2002	136	Colombo Severo e C. S.r.l. viale Trieste n. 21 Sant'Angelo Lodigiano (LO)	14,8800%	80
55/2002	133	Consorzio Ravennate delle Coop. di produzione e lavoro via Teodorico n. 15 Ravenna (RA)	14,4960%	80
56/2002	35	Mondello Francesco via Canello n. 7 S. Angelo di Brolo (ME)	11,3580%	70

Responsabile del procedimento: arch. Wilma Canaia.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto; lavori di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali, 5 lotti.

App.	n. Lotto	Zona Dec.	Importo d'appalto base (I.V.A. esclusa)
57/2002	3/S	8-9	€ 1.113.125,16
58/2002	2/S	6-7	€ 952.659,60
59/2002	4/S	2-3	€ 902.543,06
60/2002	5/S	4-5	€ 777.189,98
61/2002	1/S	1	€ 300.816,79

Gare espletate il 4 luglio 2002.

App.	N. Ditta Part.	Ditta Aggiudicataria	Ribasso%	Tempo di esec. gg.
57/2002	130	Vezzola S.p.a. via Mantova n. 39 Lonato (BS)	17,5940%	90
58/2002	121	L.I.S. S.r.l. via Lucat n. 2 - Aosta	16,9730%	90
59/2002	130	D.A.F. Costruzioni S.r.l. via Pantano 2 - Milano	14,6300%	85
60/2002	129	M.G.M. Escavazioni S.r.l. via Molinara n. 26 Capriolo (BS)	17,6310%	80
61/2002	34	Lovati e C. Impresa di costruzioni civili e Industriali di Lovati Adolfo e Giorgio S.a.s. via Porpora n. 12 - Milano	9,2120%	70

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Avanzini.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 6 agosto 2002.

Il direttore di settore supplente: dott.ssa M.L. Grande.

M-6086 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE

Milano (Italia), viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel.-Fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

2. Descrizione e importo d'appalto: Rep. n. 2002087.

2.1. Descrizione: appalto per l'assunzione di un mutuo per la realizzazione di alloggi di nuova costruzione in Milano, loc. Muggiano (cat. 6/B - CPC ex 81).

2.3. Importo € 8.488.000,00 (ottomilioniquattrocentottantottomila/00).

3. Durata del contratto di mutuo: 15 (quindici) anni.

4. Documentazione: l'istituto concorrente, per essere ammesso alla gara, dovrà necessariamente ritirare l'apposita modulistica di gara predisposta dalla stazione appaltante:

a) disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

b) dichiarazioni All.ti I-II; (c/o Ufficio appalti - sesto piano, viale Romagna n. 26, tel. 02.7392.1, fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore

15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, il tutto entro il giorno precedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1. termine: 23 settembre 2002 alle ore 10;

5.2. indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

5.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. espletamento gara il giorno: 24 settembre 2002 alle ore 10.00 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26 - Milano.

6. Soggetti ammessi alla gara: gli istituti concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Nel caso di raggruppamento, tutta la documentazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al medesimo, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Gli istituti che partecipano in raggruppamento non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati, pena l'esclusione.

7. Requisiti di ammissibilità alla gara:

a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) autorizzazione all'esercizio delle attività bancarie e creditizie di cui al decreto legislativo n. 385/93 ovvero analogo documento dello Stato aderente alla CE.

8. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

9. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso di cui ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. determinato dallo spread anno fisso.

10. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

11. Altre informazioni:

a) nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio;

b) si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dai soggetti concorrenti, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'Organo deliberante dell'azienda;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

f) la rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'istituto aggiudicatario determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler;

g) sono a carico del mutuatario le spese contrattuali;

h) responsabile del procedimento: avv. Irene Comizzoli, viale Romagna n. 26, tel. 02/73.92.2486.

12. Data di invio e di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002.

Milano, 2 agosto 2002

Il direttore legale e appalti: avv. Comizzoli.

M-6090 (A pagamento).

A.S.L. PAVIA

Direzione generale in Pavia, viale Indipendenza n. 3
Tel. 0382/4311 - Fax 0382/431333

Bando di gara

Questa Azienda sanitaria locale indice gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento, a lotti separati e per un triennio, con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2002, dei sottoelencati servizi assicurativi, per un importo complessivo triennale presunto, comprensivo di imposte in uso, oneri accessori, ecc. di € 1.242.000,00, ripartito come segue:

polizza R.C.T./O.: € 840.000,00;
polizza incendio e garanzie accessorie: € 97.000,00;
polizza danni patrimoniali da furto ed eventi complementari: € 22.000,00;
polizza elettronica: € 27.000,00;
polizza infortuni: € 106.000,00;
polizza tutela legale: € 64.000,00;
polizza R.C. Auto: € 86.000,00.

I contratti saranno aggiudicati secondo le norme dell'art. 36, comma 1, lettera b), della Direttiva 92/50/CEE e successive modificazioni, in base al prezzo più basso.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 37 della Direttiva 92/50/CEE, tenuto conto di quanto previsto in merito dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 10 settembre 2002.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale/agenzia autorizzata.

Le domande di partecipazione, dovranno essere indirizzate all'Azienda sanitaria locale Pavia, Ufficio protocollo, viale Indipendenza n. 3 - Pavia, e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Compagnie di assicurazione eventualmente raggruppate o consorziate (è ammesso l'istituto della coassicurazione e, pertanto, i documenti richiesti dovranno essere prodotti pure dalle Compagnie coassicuratrici), rilasciate, in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione dalla quale risulti che la Compagnia non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d) e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio;

c) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione INPS ed INAIL;

d) dichiarazione dalla quale risulti il numero di fax ed indirizzo di posta elettronica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

e) dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere b), d), h) dell'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), l'elenco dei principali servizi assicurativi prestati ad Aziende Sanitarie/Ospedaliere, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni. Ciascuna Compagnia assicuratrice dovrà comunque aver effettuato una raccolta media dei premi per gli esercizi 1999-2000-2001, non inferiore agli importi presunti previsti per i singoli lotti per i quali si presenta domanda di partecipazione, escluso il lavoro indiretto ed il ramo vita. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per l'80% dalla Compagnia capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle coassicuratrici;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed f) potranno essere rilasciate utilizzando l'apposito modulo rinvenibile presso il sito Internet: www.asl.pavia.it

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione dei relativi contratti.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Amministrazione annullerà, con l'atto motivato, l'aggiudicazione e affiderà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle Compagnie.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44 - quarto comma, della legge n. 724/1994.

Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE, sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna Compagnia dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 luglio 2002.

L'invito alla gara è riservata all'Amministrazione dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

I contratti dovranno essere messi in copertura dalla Compagnia assicuratrice aggiudicataria, dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 ed il pagamento dei premi verrà effettuato nei termini previsti dal capitolato di gara.

L'Amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla Compagnia aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

I capitolati speciali possono essere ritirati presso il Servizio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede di Pavia, viale Indipendenza n. 3, e sono altresì estraibili dal sito Web dell'Azienda www.asl.pavia.it

Ulteriori notizie potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al Servizio affari generali, legali e avvocatura dell'Azienda appaltante (Tel. 0382/431336).

Pavia, 18 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-6101 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.**Bando di gara - Pubblico incanto**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - Tel. 0677700276/303 - Fax 0677700288 - e-mail: consip.gare.biodiesel@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, suddiviso in 3 (tre) lotti geografici.

2.b) Forma ed oggetto della fornitura: acquisto di biodiesel ad uso riscaldamento mediante consegna a domicilio. Con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, decreto ministeriale 24 febbraio 2000 e decreto ministeriale 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «Amministrazioni»), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32,

comma 1, della legge n. 448/2001 (di seguito, «Enti»), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti degli importi massimi stabiliti per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi e uffici delle Amministrazioni e degli Enti, ubicati nel territorio delimitato dai confini dei seguenti lotti regionali:

lotto 1: Valle d'Aosta; Piemonte; Liguria; Lombardia; Trentino Alto Adige; Friuli Venezia Giulia; Veneto;

lotto 2: Emilia Romagna; Toscana; Marche; Umbria; Abruzzo; Lazio; Sardegna;

lotto 3: Campania; Molise; Basilicata; Puglia; Calabria; Sicilia.

3.b) Natura e CPA dei prodotti da fornire: biodiesel ad uso riscaldamento (C.P.C. 21630 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2002).

3.c) Fabbisogno stimato: l'importo massimo della fornitura, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, per l'intera durata dell'appalto è quantificato in:

lotto n. 1: € 4.000.000;

lotto n. 2: € 3.500.000;

lotto n. 3: € 2.500.000.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi al netto delle Accise e dell'Imposta sul Valore Aggiunto (Sac e Siva) e non vincolanti per la Consip S.p.a. e per le Amministrazioni e gli Enti che, pertanto, non risponderanno nei confronti dell'aggiudicatario di ogni lotto, in caso di ordinativi inferiori ai suddetti importi.

Gli effettivi importi della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione saranno indicati negli ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni e dagli Enti che utilizzeranno le convenzioni. Ogni Amministrazione o Ente dovrà approvvigionarsi, mediante l'invio di ordinativi di fornitura, attingendo unicamente dal lotto territoriale nel quale ha sede l'unità amministrativa ricevente secondo quanto indicato nello schema di convenzione.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata di cui al successivo punto 4. di ciascuna convenzione, siano esauriti gli importi massimi di cui sopra, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo corrispondente ai prodotti da fornire fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte del lotto. È possibile presentare offerta per uno o più lotti secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara.

4. Durata delle convenzioni: ciascuna convenzione avrà una durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di stipula. Le convenzioni scadranno anticipatamente in caso di raggiungimento degli importi massimi di cui al punto 3.c), anche eventualmente incrementati, prima del suddetto termine.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre il termine delle ore 17 del 23 settembre 2002.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 settembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

6.b) Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o consorzio, munito di delega.

7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 30 settembre 2002, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei suoi allegati dovrà essere pari all'1,5% (unovirgolacinqueper cento) della metà dell'importo massimo stabilito per ciascun lotto. Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, l'importo della cauzione provvisoria dovrà corrispondere alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare, in conformità a quanto previsto dal disciplinare di gara. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima, del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa. Pertanto il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. e consorzio sempre con la medesima composizione.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ciascun lotto, ciascun concorrente (imprese, R.T.I. o consorzi), pena l'esclusione dal lotto stesso, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara e relativi allegati, le seguenti condizioni minime:

a) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) disporre di una capacità complessiva di stoccaggio, anche in disponibilità, destinabile allo stoccaggio del solo biodiesel non inferiore a:

700 mc per la partecipazione al lotto n. 1;

600 mc per la partecipazione al lotto n. 2;

400 mc per la partecipazione al lotto n. 3;

d) aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili, qualora vi sia soggetto;

e) essere in possesso di almeno una referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di credito.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara.

L'impresa, R.T.I. o consorzio che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d) in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto per la partecipazione ai singoli lotti, anche tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa. Qualora tale concorrente non possieda i requisiti richiesti, come sopra determinati, verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti per i quali è verificata la condizione di cui sopra, in ragione del seguente ordine decrescente di importanza economica dei lotti: lotto 1, lotto 2, lotto 3.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: per ogni singolo lotto, l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara ed i suoi allegati. La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione, per ciascun lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

c) di aggiudicare anche solo un singolo lotto;

d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, le specifiche tecniche del prodotto nonché le condizioni, i requisiti e le modalità di esecuzione alle quali dovranno rispondere le medesime forniture, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione, i termini e le condizioni contrattuali sono indicati nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Per ciascun lotto, il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, come specificato nel disciplinare di gara.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, esclusivamente a mezzo fax o attraverso l'indirizzo E-mail indicati al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 16 settembre 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Le rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità previste nel decreto legislativo n. 358/1992.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data di spedizione del bando: 6 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando: 6 agosto 2002.

L'amministratore delegato:
dott. Ferruccio Ferranti

C-25037 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Milano - Italia, corso Italia n. 19

Bando di gara per pubblico incanto
(ex artt. 6-9 allegato 4.A decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano - Tel. 02/8578-220 - Fax 02/865607.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di cui all'art. 9, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

b) fornitura oggetto dell'appalto: Metadone Cloridrato 0,1% sciroppo in:

lotto 1: 3.330.000 flaconi da 20 ml/mg di metadone cloridrato sciroppo con tappo di sicurezza per l'utilizzazione dei SERT distrettuali;

lotto 2: 40.000 flaconi da 1000 ml/mg di metadone cloridrato per uso interno ai SERT, n. 5 «sistemi di dispensazione elettromeccanici» in locazione, n. 10 dispensers manuali.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune di Milano.

b) —.

c) quantità dei prodotti da fornire: vedasi lett. b) punto 2 del presente bando.

4. Durata del contratto: 24 mesi.

5.a) Referenze per documentazione da richiedere: Servizio logistico, corso Italia, 19 - 20122 Milano - (Tel. 02/8578220 - Fax 02/865607);

b) termine ultimo per richieste di chiarimenti: 5 giorni solari prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 52° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CE cioè entro il 12 settembre 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedasi punto 1) del presente bando;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o soggetti muniti di procura speciale, rilasciata a norma di legge a pena di inammissibilità;

b) data, luogo ed ora dell'apertura delle offerte: giorno 18 settembre 2002, alle ore 9 presso la sala riunioni, IV piano, corso Italia n. 19 - Milano.

8. Eventuali cauzioni e garanzie: deposito cauzionale, a carico dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo presunto, secondo le modalità di cui all'art. 348/1982.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla ricezione dell'ordine.

10. —.

11. —.

12. Periodo di validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

14. —.

15. Altre indicazioni:

non saranno ammesse alla gara le imprese che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso le ex Aziende USSL confluite nell'ASL Città di Milano, ex art. 68 regio decreto n. 827/1924;

in fase di offerta l'impresa deve specificare la parte di fornitura che intende subappaltare a terzi, nel limite massimo del 30%, ai sensi dell'art. 12, 2° comma della legge regionale n. 14/1997;

il prezzo per singolo lotto verrà così calcolato:

lotto 1: prezzo a flacone x pezzi da aggiudicare (3.330.000);

lotto 2: (prezzo a flacone x pezzi da aggiudicare (40.000) + prezzo dispositivo erogatore elettromeccanico in locazione comprensivo di quanto previsto dall'art. 6 capitolato speciale.

16. —.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-6093 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63; tel. 0677700276/303, fax 0677700288; e-mail: consip.gare.energiaclettrica@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in sei lotti geografici.

2.b) Forma ed oggetto della fornitura: acquisto di energia elettrica franco punto di consegna da somministrare fino al 31 dicembre 2003, nonché prestazione dei servizi connessi a favore delle Amministrazioni e degli Enti di seguito definiti qualificati clienti idonei, singolarmente o in forma aggregata, ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 16 marzo 1999, n. 79. Con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, d.m. 24 febbraio 2000 e d.m. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1, decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «Amministrazioni»), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, della legge n. 448/2001 (di seguito, «Enti»), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti dei quantitativi massimi presunti stabiliti per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: presso i punti di prelievo di energia elettrica, con consumi annui non inferiori a 0,5 GWh, delle Amministrazioni e degli Enti, qualificati clienti idonei ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 79/1999 e s.m.i., ed ubicati nel territorio delimitato dai seguenti lotti regionali:

lotto 1: Lazio;

lotto 2: Campania, Puglia, Basilicata;

lotto 3: Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise;

lotto 4: Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta;

lotto 5: Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia;

lotto 6: Calabria, Sicilia, Sardegna.

3.b) Natura e CPA dei prodotti da fornire: energia elettrica (CPA 40.10.10) conformemente alla normativa vigente.

3.c) Fabbisogno stimato: con riferimento a ciascun lotto, il quantitativo massimo presunto per l'intera durata della convenzione, è quantificato in:

- 340 GWh per il lotto 1;
- 250 GWh per il lotto 2;
- 230 GWh per il lotto 3;
- 180 GWh per il lotto 4;
- 160 GWh per il lotto 5;
- 150 GWh per il lotto 6.

Si precisa che i suddetti quantitativi:

a) non sono vincolanti per la Consip S.p.a. né per le Amministrazioni e gli Enti di cui al punto 2.b) che, pertanto, non risponderanno nei confronti del fornitore in caso di ordinativi inferiori a detto quantitativo;

b) esprimono il limite massimo per l'accettazione da parte del fornitore degli ordinativi di fornitura emessi dalle Amministrazioni ed Enti medesimi che utilizzano la convenzione.

Negli ordinativi di fornitura, le Amministrazioni e gli Enti indicano il quantitativo presunto, calcolato sul consumo pregresso di energia elettrica da parte dell'Amministrazione o dell'Ente richiedente, da fornire per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, stipulati mediante emissione dei predetti ordinativi, restando inteso che il corrispettivo dovuto verrà calcolato sulla base dell'effettivo consumo dell'energia elettrica e che, quindi, potrà essere maggiore o minore di quello indicato nell'ordinativo di fornitura.

In ogni caso, per la determinazione del raggiungimento del limite massimo come sopra indicato, si terrà esclusivamente conto dei quantitativi presunti indicati negli ordinativi di fornitura, relativi al consumo storico dell'Amministrazione o Ente richiedente.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o per più lotti tra quelli indicati nel punto 3.a), secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

4. Durata delle convenzioni e termini di consegna: per ciascun lotto il periodo di durata della relativa convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2003.

I singoli contratti di fornitura verranno stipulati entro il periodo di durata di ciascuna convenzione dalle Amministrazioni e dagli Enti che utilizzeranno la convenzione mediante ordinativi di fornitura a condizione che gli stessi giungano al domicilio del fornitore, entro la data del 28 febbraio 2003.

La data ultima di scadenza per l'invio degli ordinativi di fornitura potrà essere prorogata fino al 31 maggio 2003, su comunicazione scritta della Consip S.p.a., nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine del 28 febbraio 2003 (termine entro il quale gli ordinativi di fornitura devono giungere al domicilio del fornitore) non siano stati emessi ordinativi di Fornitura superiori ai quantitativi massimi presunti di cui al punto 3.c).

La fornitura dell'energia sarà eseguita dal fornitore in favore delle Amministrazioni ed Enti richiedenti secondo i tempi e le modalità stabilite nel disciplinare di gara e nei suoi allegati.

5. Modalità di richiesta dei documenti di gara:

a) richiesta documenti: all'indirizzo indicato al precedente punto 1 in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine ultimo delle ore 17 del 26 settembre 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 (ora locale) del giorno 3 ottobre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o consorzio, munito di delega.

7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 3 ottobre 2002 con inizio alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: per ciascun lotto, a garanzia dell'offerta deve essere costituita, pena l'esclusione, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, una cauzione provvisoria per un importo pari a:

€ 200.000,00 (duecentomila/00) per la partecipazione al lotto 1;

€ 150.000,00 (centocinquantomila/00) per la partecipazione al lotto 2;

€ 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) per la partecipazione al lotto 3;

€ 105.000,00 (centocinquemila/00) per la partecipazione al lotto 4;

€ 95.000,00 (novantacinquemila/00) per la partecipazione al lotto 5;

€ 90.000,00 (novantamila/00) per la partecipazione al lotto 6.

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo della cauzione provvisoria dovrà corrispondere alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare, in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

Alla stipula di ciascuna convenzione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, nonché a stipulare idonea polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità essenziali di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Per ogni singolo lotto, non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

Pertanto, il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. o consorzio, sempre nella medesima composizione.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto stesso, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) essere qualificato come cliente grossista presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ovvero presso il corrispondente organo in uno degli Stati della Comunità europea prima del 31 dicembre 2001;

d) avere realizzato nell'ultimo esercizio chiuso alla data di pubblicazione del bando un fatturato, al netto di I.V.A., di almeno:

€ 20.000.000,00 (ventimilioni/00) per la partecipazione al lotto 1;

€ 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) per la partecipazione al lotto 2;

€ 13.500.000,00 (tredicimilionicinquecentomila/00) per la partecipazione al lotto 3;

€ 10.500.000,00 (diecimilionicinquecentomila/00) per la partecipazione al lotto 4;

€ 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00) per la partecipazione al lotto 5;

€ 9.000.000,00 (novemilioni/00) per la partecipazione al lotto 6;

e) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 «norme per il diritto dei disabili», qualora vi sia soggetto;

f) avere almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da primari istituti di credito.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. i precedenti requisiti di cui alle lettere a), b), e) dovranno essere soddisfatti da tutte le imprese raggruppate o raggruppande; il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere soddisfatto almeno dall'impresa mandataria (o designata tale); il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere soddisfatto dall'impresa mandataria (o designata tale) in misura non inferiore al 10% e nel complesso dalle imprese raggruppate e raggruppande in misura del 100% il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere soddisfatto dall'impresa mandataria (o designata tale).

In caso di consorzio tutti i precedenti requisiti dovranno essere soddisfatti dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati) nella misura del 100%.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservate le formalità stabilite nel disciplinare di gara.

L'impresa, R.T.I. o consorzio che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti di cui alla precedente lettera d) in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto per la partecipazione ai

singoli lotti. Nel caso in cui un soggetto che abbia richiesto di concorrere (singolarmente o in R.T.I. o in consorzio) a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai predetti lotti, verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti per i quali è verificata la condizione di cui sopra, in ragione del seguente ordine (decrescente) di importanza economica dei lotti: lotto 1, lotto 2, lotto 3, lotto 4, lotto 5, lotto 6.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992), valutato per ogni singolo lotto in base agli sconti espressi in €/cent/kWh, arrotondati alla seconda cifra decimale, su ciascuna componente a copertura dei costi di acquisto di energia elettrica (CCA) come definite dall'art. 20 dell'allegato A della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 228/01 e s.m.i.

Le modalità di valutazione degli sconti di cui sopra sono specificate nel disciplinare di gara.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione, per ciascun lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida anche per il singolo lotto;
- c) di aggiudicare anche un singolo lotto;
- d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: subappalto: è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

Il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, le specifiche tecniche della somministrazione di energia elettrica nonché le modalità di esecuzione delle medesime forniture, i termini e le condizioni contrattuali, le ulteriori cause di esclusione sono indicati nel disciplinare e nei suoi allegati.

Non saranno ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992, anche in virtù di quanto stabilito dall'art. 1 della legge n. 327/2000.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula delle convenzioni. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 al numero di fax o all'indirizzo e-mail indicato al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 20 settembre 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Le rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità previste nel decreto legislativo n. 358/1992.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data invio del bando: 6 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando: 6 agosto 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-25036 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63; tel. 0677700276/303, fax 0677700288; e-mail: consip.gare.oc@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

2.b) Forma e oggetto della fornitura: acquisto di olio combustibile fluido (tra 3° e 5° E) e denso (tra 12° e 13° E) BTZ da riscaldamento ($S < 0,3\%$) (di seguito, «Olio Combustibile»). Con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 468/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, d.m. 24 febbraio 2000 e d.m. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1, decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «Amministrazioni»), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 446/2001 (di seguito, «Enti»), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti degli importi massimi stabiliti per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: presso le sedi e uffici delle Amministrazioni ed Enti, ubicate nel territorio delimitato dai confini dei seguenti lotti regionali:

lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto;

lotto 2: Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Sardegna;

lotto 3: Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia.

3.b) Natura e CPA dei prodotti da fornire: Olio Combustibile, norma UNI CTI 6579 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2002 (C.P.V. 23134000).

3.c) Fabbisogno stimato: l'ammontare presunto della fornitura, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, per l'intera durata dell'appalto è quantificato in:

lotto n. 1: € 8.000.000,00;

lotto n. 2: € 6.000.000,00;

lotto n. 3: € 4.000.000,00.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi al netto delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto («SAC» e «SIVA») e non vincolanti per la Consip S.p.a. e per le Amministrazioni ed Enti che, pertanto, non risponderanno nei confronti dell'aggiudicatario di ogni lotto, in caso di ordinativi inferiori ai suddetti importi.

Gli effettivi quantitativi da fornire ed il luogo di esecuzione saranno indicati negli ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni e dagli Enti che utilizzeranno le convenzioni. Ogni Amministrazione ed Ente dovrà approvvigionarsi, mediante l'invio di ordinativi di fornitura, attingendo unicamente dal lotto territoriale nel quale ha sede l'unità amministrativa ricevente secondo quanto indicato nello schema di convenzione allegato al disciplinare di gara.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata di cui al punto 4, di ciascuna convenzione, sia esaurito l'importo massimo di cui sopra, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo corrispondente ai prodotti da fornire fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, d.m. 28 ottobre 1985.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: è possibile presentare offerta per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte del lotto.

4. Durata della convenzione: per ciascun lotto la durata è di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula.

5.a) Richiesta documenti: all'indirizzo indicato al precedente punto 1 in tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 12.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il 13 settembre 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per impresa o R.T.I. o consorzio, munito di delega.

7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 27 settembre 2002 con inizio alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta deve essere costituita, pena l'esclusione, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, una cauzione provvisoria per un importo pari a € 60.000,00 (sessantamila/00) per il lotto 1, pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) per il lotto 2, pari a € 30.000,00 (trentamila/00) per il lotto 3. Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo della cauzione provvisoria dovrà corrispondere alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare, in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

Alla stipula di ciascuna convenzione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, nonché a stipulare idonea polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità essenziali di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione allo stesso allegato.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa partecipa. Pertanto, l'impresa che intende partecipare a più di un lotto è tenuta a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. o consorzio, sempre con la medesima composizione.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto stesso, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17, legge n. 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili, qualora vi sia soggetto;

d) avere realizzato complessivamente nell'ultimo biennio un fatturato relativo alla vendita di raffinati da petrolio, al netto delle accise, almeno pari a:

€ 4.000.000,00 per la partecipazione al lotto n. 1;

€ 3.000.000,00 per la partecipazione al lotto n. 2;

€ 2.000.000,00 per la partecipazione al lotto n. 3;

si precisa che per «ultimo biennio» si intende quello comprensivo degli ultimi due esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando;

e) essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito, contenente l'impegno dell'istituto medesimo ad aprire a favore dell'offerente, in caso di aggiudicazione, linee di credito dedicate all'appalto pari a € 4.000.000,00 per il lotto 1, pari a € 3.000.000,00 per il lotto 2, pari a € 2.000.000,00 per il lotto 3;

f) disporre, alla data di pubblicazione del presente bando e da comprovare nel rispetto delle modalità indicate nel disciplinare di gara di una capacità complessiva di stoccaggio di raffinati da petrolio in disponibilità non inferiore a:

2.200 mc per il lotto n. 1;

1.500 mc per il lotto n. 2;

1.100 mc per il lotto n. 3.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara.

In ciascun lotto della presente procedura, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione, sia delle imprese controllanti, che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra i concorrenti e/o lesive della serietà delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione: ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

c) di aggiudicare anche solo un singolo lotto;

d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, le specifiche tecniche del prodotto nonché le modalità di esecuzione delle medesime forniture, i termini e le condizioni contrattuali, le ulteriori cause di esclusione sono indicati nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Per ciascun lotto, il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, come specificato nel disciplinare di gara.

Non saranno ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992, anche in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, legge n. 327/2000.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula delle convenzioni.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 al numero di fax o all'indirizzo e-mail indicato al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 13 settembre 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Le rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità previste nel decreto legislativo n. 358/1992.

16. Avviso di preinformazione: G.U.C.E. n. S32 del 14 febbraio 2002.

17. Data invio del bando: 6 agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 agosto 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-25038 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 0677700276/303, fax 0677700288, e-mail: consip.gare.fotocopiatrici2002@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., in 4 (quattro) lotti;

b) forma della fornitura: noleggio full-service; con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999, dell'art. 58 legge n. 388/2000, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, una Convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni aderenti;

b) natura dei prodotti: noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali, fornitura dei materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel capitolato tecnico, dispositivi opzionali, servizi di consegna, installazione e disinstallazione, di assistenza e manutenzione, di ritiro e smaltimento usato e dei materiali di risulta, call center, accesso dati sul Web e reportistica; C.P.V.: 30121100-4; 36700000-8; 74542000-0; 74276200-6; 50313200-4; 90122130-8; 72000000-5;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle seguenti quantità massime complessive:

lotto 1: n. 4.000 (quattromila) fotocopiatrici digitali con velocità non inferiore a 20 copie/minuto A4, dispositivi opzionali previsti: funzione fax/funzione stampante;

lotto 2: n. 4.000 (quattromila) fotocopiatrici digitali con velocità non inferiore a 25 copie/minuto A4, dispositivi opzionali previsti: funzione stampante;

lotto 3: n. 4.000 (quattromila) fotocopiatrici digitali con velocità non inferiore a 32 copie/minuto A4, dispositivi opzionali previsti: funzione stampante e funzione di fascicolazione e pinzatura;

lotto 4: n. 3.000 (tremila) fotocopiatrici digitali con velocità non inferiore a 45 copie/minuto A4, dispositivi opzionali previsti: funzione stampante e funzione di fascicolazione e pinzatura.

Gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi deliberati dalle Amministrazioni aderenti;

d) importo massimo a base d'asta: importi massimi non superabili, I.V.A. esclusa:

lotto 1: canoni trimestrali configurazione base € 186,00 (centottantasei); costo/copia aggiuntivo al superamento delle quantità, indicate nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara, comprese nel canone: € 0,00775 (settevirgolasettantacinquemillesimidieuro) per copia;

lotto 2: canoni trimestrali configurazione base € 320,00 (trecentoventi); costo/copia aggiuntivo al superamento delle quantità, indicate nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara, comprese nel canone: € 0,00775 (settevirgolasettantacinquemillesimidieuro) per copia;

lotto 3: canoni trimestrali configurazione base € 382,00 (trecentottantadue); costo/copia aggiuntivo al superamento delle quantità indicate nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara, comprese nel canone: € 0,00775 (settevirgolasettantacinquemillesimidieuro) per copia;

lotto 4: canoni trimestrali configurazione base € 615,00 (seicentoquindici); costo/copia aggiuntivo al superamento delle quantità indicate nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara, comprese nel canone: € 0,00775 (settevirgolasettantacinquemillesimidieuro) per copia;

e) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: ciascuna convenzione avrà durata annuale e potrà essere prorogata fino ad un ulteriore anno, su comunicazione scritta della Consip, qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo di cui al punto 3.c) e fino al raggiungimento del medesimo. Se prima del decorso del predetto termine di durata, anche prorogato, sia esaurito il quantitativo massimo, al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985. I singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni aderenti a seguito dell'ordinativo di fornitura avranno durata quadriennale.

5. Modalità di richiesta dei documenti di gara:

a) indirizzo per la richiesta dei documenti: il disciplinare di gara, il capitolato tecnico e lo schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso la Consip S.p.a. all'indirizzo indicato al precedente punto 1. in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 12;

b) il termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti di cui al precedente punto è il 1° ottobre 2002, ore 12.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 21 ottobre 2002, pena l'irricevibilità delle offerte pervenute tardivamente;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: la commissione, il giorno 22 ottobre 2002, con inizio alle ore 15, presso gli uffici della medesima Consip S.p.a. di cui al punto 1., in seduta aperta al pubblico pro-

cederà all'apertura dei plichi pervenuti verificandone il rispetto delle prescrizioni formali, nonché la presenza e la regolarità del contenuto. La gara poi proseguirà secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: a garanzia dell'offerta deve essere costituita, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, una cauzione provvisoria con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, pari a:

€ 595.200,00 (cinquecentonovantacinquemiladuecento/00), per il lotto 1;

€ 1.024.000,00 (unmilioneventiquattromila/00), per il lotto 2;

€ 1.222.400,00 (unmilione duecentoventiduemilaquattrocento/00), per il lotto 3;

€ 1.476.000,00 (unmilionequattrocentosettantaseimila/00), per il lotto 4.

L'aggiudicatario di ciascun lotto sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che la stessa impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio ai quali l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) aver realizzato, negli anni 2000 e 2001, un fatturato specifico per servizi di noleggio e/o di installazione, manutenzione e assistenza di sistemi di stampa digitali, non inferiore a:

per il lotto n. 1: € 2.976.000,00 (duemilioninovecentosettantaseimila/00);

per il lotto n. 2: € 5.120.000,00 (cinquemilionicentoventimila/00);

per il lotto n. 3: € 6.112.000,00 (seimilionicentododicimila/00);

per il lotto n. 4: € 7.380.000,00 (settemilionitrecentottantamila/00);

c) possedere una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale, presente almeno in 90 (novanta) province ed almeno un centro presente in ogni regione, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detti centri entro 15 giorni dalla stipula della convenzione;

d) possedere la certificazione ISO 9002 per i servizi, ed in particolare per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;

e) almeno una referenza bancaria.

I raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori clausole e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio dell'8 ottobre 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Rettifiche al bando di gara verranno pubblicate nei termini di legge.

16. Data di spedizione del bando: 6 agosto 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 2002.

L'amministratore delegato:
dott. Ferruccio Ferranti

C-25039 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Telefax 081-5519234

Si rende noto a norma dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999 che questo Provveditorato ha esposto asta pubblica per l'appalto a corpo dei lavori di ripristino dei locali della Torre «B» situati ai piani 18°, 19°, 20° e 21° interessati dall'incendio del 4 febbraio 2002 e facenti parte del complesso del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli.

Importo complessivo dei lavori a corpo a base d'asta € 984.922,00.

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza € 41.038,00 non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerte n. 43 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato in data 19 luglio 2002, all'impresa Corrado Lionetti S.r.l. con sede in Napoli alla via Porta Posillipo n. 144, che ha offerto il ribasso del 27,680% per il prezzo netto di € 753.333,59 di cui € 41.038,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicatario ha presentato la dichiarazione ai fini dell'affidamento di lavorazioni in cottimo o subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.

Gli interessati possono prendere visione del verbale di gara presso l'ufficio amministrativo - Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli - di questo Provveditorato.

L'ufficiale rogante:
dott.ssa Maria Teresa Barile

C-25040 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRÆCIA» CATANZARO

Catanzaro, via Sensales n. 20, Palazzo Alemanni
Tel. 0961/515370 - Fax 0961/515314 - <http://www.inicz.it>

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro, via Sensales n. 20 Palazzo Alemanni - 88100 Catanzaro - Tel. +39/0961/515370-1; fax +39/0961/515314 - <http://www.unicz.it>

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento CPC: Categoria 12 - CPC 867 - Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 luglio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e i parametri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.

6. Numero di offerte ricevute: 9.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: R.T.P.: CSPE - Centro Studi Progettazione Edilizia, Anshen Dyer Associated Ltd., S.T.S. - Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., ing. Matteo Gregorini, ing. Biagio De Risi, ing. Carmine Mascolo, ing. Gioacchino Forzano, arch. Gianluca Panichi.

8. Punteggio più alto e più basso assegnati:

punteggio più alto: 87;

punteggio più basso: 60,01.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.448.000,00.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 maggio 2002.

11. Data d'invio dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 agosto 2002.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 agosto 2002.

Il direttore amministrativo:
dott. Luigi Grandinetti

C-25041 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Gare Contratti e Forniture

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento mediante licitazione privata, per la fornitura relativa al 1° lotto di attrezzature da giardinaggio e materiali vari occorrenti al Servizio parchi e giardini. Delibera di G.C. n. 1486 del 31 luglio 2001. Determinazione di indizione n. 39 del 2 agosto 2001, registrata all'Indice Generale al n. 1227 in data 8 agosto 2001.

Gara esposta il 9 luglio 2002. Importo a base d'asta € 39.442,32 (L. 76.371.000) oltre I.V.A.

Determina di aggiudicazione n. 41 dell'11 luglio 2002, registrata all'Indice Generale in data 16 luglio 2002 al n. 1011.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lettera c), e 89 lettera a) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo unico del R.D. n. 2339 del 20 dicembre 1937.

Ditte partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria Agricola Carandente S.a.s. con il ribasso del 22% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-25043 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

Esito di gara

Si rende noto che in data 16 luglio 2002 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'ampliamento per sopraelevazione della sede dell'I.P.S.S.A.R. di San Benedetto del Tronto - 1° stralcio.

Ammontare dell'appalto: € 1.098.544,66 di cui € 1.027.139,26 soggette a ribasso ed € 71.405,40 per oneri relativi alla sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari.

Partecipanti: n. 16.

Ditta aggiudicataria: Edil Steel S.r.l. di Atessa (CH) col ribasso del 10,28%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del comune di Ascoli Piceno, nonché agli albi e sul sito internet dell'amministrazione provinciale (www.provincia.ap.it).

Il dirigente del settore edilizia scolastica e patrimonio:
arch. Elio Rocco

C-25047 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'ESAF, viale A. Diaz n. 116 - Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it, rende noto che è indetto, per il giorno 25 settembre 2002 ore 9, presso la sede dell'ESAF, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Risanamento degli stagni di Cabras, Santa Giusta e più, mediante realizzazione di opere fognario-depurative, collettori fognari e relativi impianti di sollevamento nel comune di Arborea - intervento funzionale» - cat. prev. OG6 - importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza) € 8.300.135,89 + I.V.A. di cui € 8.081.678,33 + I.V.A. a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo. Le offerte dovranno pervenire all'ESAF - Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'ESAF - Servizio provveditorato e contratti.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella GUCE in data 2 agosto 2002.

Il direttore servizio provveditorato e contratti:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-25048 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15 DI CUNEO

Avviso di gara a pubblico incanto

Stazione appaltante: Azienda sanitaria locale n. 15 di Cuneo (A.S.L. n. 15), via Carlo Boggio n. 12 - Cuneo (c.a.p. 12100) - Telefono 0171.267.687 - 267.683 - Fax 0171.267.451 - 267.452.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui al citato art. 21, comma 1-bis.

Luogo di esecuzione: città di Cuneo.

Oggetto dell'appalto: conversione e sopraelevazione di fabbricato, parte del complesso «Villa Santa Croce» in corso Francia n. 10, da destinare a nuova sede polifunzionale per la riallocazione di servizi della A.S.L. n. 15.

Importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 2.490.839,04 di cui € 864.641,62 per lavori «a misura» ed € 1.626.197,42 per lavori «a corpo», così risultante dal coordinamento del progetto della sopraelevazione (ricomprensive opere «a corpo» per € 1.559.058,02 ed opere «a misura» per € 95.120,84) con il progetto di conversione dell'edificio (ricomprensive opere «a corpo» per € 67.139,40 ed opere «a misura» per € 769.520,78).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.469,53.

Categoria prevalente: importo € 1.854.435,59 - Categoria OG1, classifica IV.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) lavorazioni appartenenti alla categoria OS30/classifica II: importo € 429.820,69;

2) lavorazioni appartenenti alla categoria OS28/classifica I: importo € 206.582,76.

Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori di sopraelevazione e giorni 600 (seicento) decorrenti dalla data di consegna dei lavori di conversione; le due durate non sono cumulabili ma decorrono separatamente a partire dalla consegna che avverrà nel medesimo giorno.

Subappalto e cottimo: concorrenti devono indicare in sede di offerta le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono affidare in subappalto o in cottimo.

Documentazione: il bando integrale con l'allegato disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato speciale, e gli elaborati relativi alla esecuzione dell'appalto, compreso il piano di sicurezza, sono in visione dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici della U.O.A. Servizio Tecnico nella sede operativa di Borgo San Dalmazzo (CN) alla piazza Don Raimondo Viale n. 2 - Telefono 0171/267.687, telefax 0171/267.451.

Copia della suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento delle spese di riproduzione e spedizione. Il bando integrale e l'allegato disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.asl15.sanitacln.it

Data di scadenza per la partecipazione alla gara: quarantasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio della Azienda sanitaria A.S.L. n. 15 di Cuneo ed all'Albo pretorio del comune di Cuneo, avvenuta il 1° agosto 2002.

Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto di coordinamento e due progetti posti alla base di unica gara.

Finanziamento: fondi di cui all'art. 20, legge n. 67/1988 - II^a Fase - e finanziamento regionale di cui a D.G.R. n. 37-23233 del 24 novembre 1997.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori.

Termine di validità della offerta: il concorrente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara.

Responsabile del procedimento: geom. Ravera Marco Simone c/o Servizio Tecnico - Sede operativa di piazza Don Raimondo Viale, n. 2 - 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN) - Tel. 0171/267.687.

Cuneo, 1° agosto 2002

Il committente: dott. ing. Cesare Pasquale.

C-25051 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA*Bando di gara*

L'azienda USL di Ravenna indice gara a appalto concorso per l'affidamento indivisibile del seguente servizio.

2. Cat. 16 CPC 94 - CPV 90122240-2: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi e dei rifiuti assimilati agli urbani ed altresì del servizio di raccolta, trasporto e riciclaggio di materiali di scarto riutilizzabili, derivanti da attività sanitarie e non sanitarie di tutti i presidi ospedalieri, distrettuali e del Dipartimento di sanità pubblica e salute mentale dell'A.U.S.L. di Ravenna.

Importo annuale presunto: € 929.622,41 + I.V.A.

3. Ambito territoriale A.U.S.L. di Ravenna. Si rinvia al capitolato speciale.

4.b) La normativa di riferimento è la seguente: Direttiva 92/50 CEE, Direttiva 97/52 CE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, decreto legislativo n. 389 dell'8 novembre 1997 e altre normative di settore, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e decreto ministeriale 26 giugno 2000, n. 219, decreto legislativo n. 626/1994, Decisione CE 2000/532 come modificata dalla Decisione 2001/118, 119, 573/CE.

5. Aggiudicazione indivisibile.

8. Durata contratto: 4 (quattro) anni con decorrenza 1° gennaio 2003 o comunque dalla data di assegnazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni 4 (quattro).

9. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Procedura ristretta di appalto concorso.

10.b) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 11 settembre 2002;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. di Ravenna - Area Gestionale Approvvigionamenti, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna.

10.d) La domanda di partecipazione (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'A.U.S.L.), redatta in lingua italiana su carta legale competente - con la precisa indicazione della denominazione, sociale, della sede, dell'indirizzo al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara e di ogni altro elemento utile per identificare la ditta richiedente - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Dovrà essere posta in busta chiusa con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviata a mezzo servizio postale o con consegna diretta.

11. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande verranno diramati gli inviti alla gara.

12. Alle ditte ammesse alla gara sarà richiesta apposita cauzione provvisoria.

13. Le istanze di partecipazione devono contenere pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione anche cumulativa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

a.1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.);

a.2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.3) l'elenco dei principali servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti effettuati negli anni 1999 - 2000 - 2001 presso strutture pubbliche e/o private, con l'indicazione degli importi, delle durate contrattuali (con relative date) e dei destinatari pubblici o privati degli stessi. L'importo complessivo ditte contratti (fatturato) non dovrà essere inferiore, relativamente al triennio 1999/2001 a complessivi € 2.065.827,59 (L. 4.000.000.000) I.V.A. esclusa. All'istanza dovrà, altresì, essere allegato:

a.4) attestazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando apposita certificazione, rilasciata dalle competenti amministrazioni provinciali, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

a.5) originale o copia autentica (o dichiarazione di possesso) del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dal decreto Ministero ambiente n. 406 del 28 aprile 1998 o corrispondente dello stato di appartenenza;

b) dichiarazione rilasciata da istituto bancario, attestante la capacità economica e finanziaria della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе: la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate, ciascuna delle quali la presenterà per quanto di rispettiva spettanza; si precisa che l'importo complessivo di cui alla lettera a.3) può essere riferito al raggruppamento nel suo complesso.

14. Appalto concorso: aggiudicazione per lotto intero a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni in osservanza dei criteri stabiliti dal capitolato speciale:

prezzo offerto max punti 40;

qualità max punti 60.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida, purché risulti vantaggiosa per l'Ente.

15. Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando e di non procedere all'aggiudicazione, totale o parziale, in caso di manifesta non economicità per l'Ente.

Le imprese sono tenute ad indicare il numero di telefax il cui indirizzo faccia fede di ricevimento ai fini della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Gestionale Approvvigionamenti - A.U.S.L. di Ravenna, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285496.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati dalla A.U.S.L. al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici (legge n. 675/1996). Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data invio bando a ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 2002: 22 luglio 2002.

18. Data di ricevimento bando: 22 luglio 2002.

P. l'Azienda U.S.L. di Ravenna

Il responsabile dell'Area Gestionale Approvvigionamenti:
dott. Alberto Rafuzzi

C-25055 (A pagamento).

COMUNE DI PALAU (Provincia di Sassari)

Esito gara d'appalto (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si comunica che è stata esperita in data 31 luglio 2002 la gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Costruzione di un parcheggio multipiano».

Importo a base d'asta € 1.305.022,03.

Sistema di aggiudicazione: legge n. 109/1994 e s.m., secondo il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: n. 8.

Impresa aggiudicataria: PAVAN Costruzioni Generali S.r.l. di Cagliari per l'importo netto di € 1.134.210,63.

Palau, 1° agosto 2002

Il responsabile del settore: geom. Giovanni Tiveddu.

C-25049 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
 Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Az. unità sanitaria locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore provveditorato - Tel.: 095/25.40.348-361-362.

2. Pubblico incanto: da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: presso il centro o i centri che saranno indicati dal Servizio di epidemiologia e prevenzione;

b) oggetto: fornitura annuale di vaccini obbligatori, compresi gli antinfluenzali;

c) la tipologia di detti prodotti è indicata analiticamente nel C.S.A.

4. Consegna: entro 72 ore dalla richiesta.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al «Settore provveditorato A.U.S.L. n. 3», sito in via S. Seminara n. 9 (trav.sa di via Vitt. Emanuele al n. 134) - Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 17 settembre 2002;

c) Il capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3 - Servizio di Tesoreria - Via S. Maria La Grande, 5 Catania della somma di € 5,00, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di vaccini anno 2002/2003».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 24 settembre 2002, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 24 settembre 2002 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5.a), potranno assistere tutti coloro che ne hanno interesse.

8. Finanziamento: fondi propri dell'Ente, importo presunto annuo di € 3.277.900,00.

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè al prezzo più basso per singolo vaccino.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione e/o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 1999/2001, per un valore almeno pari all'importo della possibile aggiudicazione;

e) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con relativo importo, data e destinatario.

f) dichiarazione e/o relativa certificazione ai sensi della legge n. 68/1999;

g) capitolato speciale firmato per accettazione, completo degli allegati;

h) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso e sigillato, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Offerta gara asta pubblica per la fornitura di vaccini anno 2002/2003».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 26 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Giorgio Ragona.

C-25056 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA

Bando di gara

1. L'azienda U.S.L. di Ravenna indice gara a licitazione privata per l'affidamento del seguente servizio;

2. Cat. 2 - 712 - CPV - 60122230-0 - Servizio di trasporti socio sanitari e di persone, materiale sanitario ed economale di vario genere, prestazioni di servizio e gestione del magazzino economale dell'A.U.S.L. di Ravenna, ambiti territoriali di Faenza, Lugo e Ravenna importo quinquennale presunto: € 8.489.496,95 + I.V.A.

Lotto 1) trasporti socio sanitari e di persone, importo quinquennale presunto € 2.828.100,00 + I.V.A.

Lotto 2) trasporti di materiale economale e sanitari di vario genere, prestazioni di servizi e gestione magazzino economale, importo quinquennale presunto € 5.661.396,95 + I.V.A.

3. Ambito territoriale: A.U.S.L. di Ravenna - Distretti di Ravenna Faenza e Lugo.

4.b) La normativa di riferimento è la seguente: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Aggiudicazione per singolo lotto completo.

8. Durata contratto: 5 (cinque) anni con decorrenza 1° gennaio 2003 o comunque dalla data di assegnazione, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di ulteriori anni 2 (due).

9. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Procedura ristretta di licitazione privata.

10.b) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 13 settembre 2002;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. di Ravenna - Area gestionale approvvigionamenti, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna.

10.d) La domanda di partecipazione (preferibilmente secondo il facsimile da richiedere all'A.U.S.L.), redatta in lingua italiana su carta legale competente, con la precisa indicazione della denominazione sociale, della sede, dell'indirizzo al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara e di ogni altro elemento utile per identificare la ditta richiedente, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Dovrà essere posta in busta chiusa con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviata a mezzo servizio postale o con consegna diretta.

11. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande verranno diramati gli inviti alla gara.

12. Alle ditte ammesse alla gara sarà richiesta apposita cauzione provvisoria.

13. Le istanze di partecipazione devono contenere pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione anche cumulativa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

a.1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.);

a.2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.3) l'elenco dei principali servizi di trasporto e per il lotto 2) anche dei principali servizi di gestione di magazzino effettuati negli anni 1999, 2000, 2001 presso strutture pubbliche e/o private, con l'indicazione degli importi, delle durate contrattuali (con relative date) e dei destinatari pubblici o privati degli stessi.

All'istanza dovrà, altresì, essere allegato:

a.4) attestazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando apposita certificazione, rilasciata dalle competenti Amministrazioni provinciali, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999;

b) dichiarazione rilasciata da istituto bancario, attestante la capacità economica e finanziaria della ditta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa: la documentazione di cui alle lettere a) e b) dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate, ciascuna delle quali la presenterà per quanto di rispettiva spettanza.

14. Licitazione privata - Aggiudicazione per singolo lotto completo a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni in osservanza dei criteri stabiliti dal capitolato speciale:

qualità max punti 60;

prezzo offerto max punti 40.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida, purché risulti vantaggiosa per l'ente.

15. Le domande d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando e di non procedere all'aggiudicazione, totale o parziale, in caso di manifesta non economicità per l'ente.

Le imprese sono tenute ad indicare il numero di telefax il cui indirizzo faccia fede di ricevimento ai fini della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Gestionale Approvvigionamenti - A.U.S.L. di Ravenna, viale Randi n. 5 - 48100 Ravenna, tel. 0544/285496.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati dalla A.U.S.L. al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici (legge n. 675/1996). Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data invio bando a Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento bando 24 luglio 2002.

Il responsabile dell'Area gestionale approvvigionamenti:
dott. Alberto Rafuzzi

C-25057 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
Servizi di ingegneria**

Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823.623434, fax 0823.623439.

2. Oggetto dell'appalto: servizi d'ingegneria nell'ambito del programma «UAV» (Unmanned Aerial Vehicle) ed in particolare:

a) studio dell'architettura strutturale della cellula dell'UAV CR/X2;

b) studio dell'architettura del carrello di atterraggio, del sistema paracadute e dell'installazione del sistema propulsivo dell'UAV CR/X2.

3. Importo dell'appalto € 465.000 (I.V.A. esclusa) di cui:

€ 225.000 per lo studio di cui alla lettera a);

€ 240.000 per lo studio di cui alla lettera b).

Potranno essere prestati entrambi i servizi di cui alle lettere a) e b) oppure soltanto uno di essi.

4. Luogo di svolgimento del servizio: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

5. Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con termini ridotti per motivi di urgenza.

6. Categoria del servizio: n. 867 (Direttiva comunitaria 92/50).

7. Numero dei prestatori del servizio da invitare: saranno invitati a presentare le offerte tutti i concorrenti che supereranno la fase di pre-qualifica.

8. Termine di completamento degli studi: cinque mesi dalla data di emissione dell'ordine/contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Subappalto: è assolutamente vietato il subappalto.

11. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: il richiedente dovrà presentare la domanda di partecipazione, in carta semplice, entro un plico debitamente sigillato e recante, a pena di esclusione, la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 12/2002», unitamente all'indicazione dell'indirizzo completo della propria Società; nella domanda dovrà essere chiaramente indicato quale/i dei servizi di cui al punto 2 si intende prestare.

La consegna potrà essere effettuata esclusivamente a mezzo corriere o a mano.

a) termine di ricezione delle richieste: ore 15 del 16 settembre 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: C.I.R.A. S.c.p.a., Settore Acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE);

c) lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

12. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste.

13. Cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo o relativo ad uno solo degli studi di cui al punto 2) del presente bando.

14. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Il richiedente dovrà produrre, unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 11, a pena di esclusione, la documentazione, in carta semplice, necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli articoli da 12 a 14 del decreto legislativo n. 157/95, in particolare:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della richiedente stessa, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara così come previsto nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, del possesso dei requisiti, stabiliti dall'ANS (Autorità Nazionale per la Sicurezza) o, per le imprese non italiane, dall'Ente competente, per la partecipazione a gare d'appalto classificate;

c) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 403/98 a firma del legale rappresentante della Società, attestante il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi.

Per essere ammesse alla gara, le imprese o i raggruppamenti interessati, dovranno aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato complessivo non inferiore ad € 1.500.000 (I.V.A. esclusa).

f) gli altri requisiti richiesti, a pena di esclusione, da comprovare a mezzo di dichiarazione sostitutiva, sono contenuti nel doc. CIRA-TS-02-237 da richiedere a mezzo fax all'Ufficio acquisti, o visionabili sul sito internet www.cira.it

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare l'ing. D. Vitello tel. 0823/623255 o l'ing. C. Izzo tel. 0823/623013.

15. In caso di R.T.I.:

a) i documenti di cui ai precedenti punti 14.a), 14.b), 14.c), 14.d), 14.f) dovranno essere presentati da tutte le imprese consociate, pena l'esclusione dalla gara;

b) il requisito di cui al punto 14.e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% da ciascuna impresa mandante, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto nel complesso del raggruppamento;

c) dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

d) le imprese raggruppate dovranno, inoltre, indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate dalle singole ditte.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettera b); i criteri per l'aggiudicazione e la loro classificazione saranno indicati nella lettera di invito a presentare l'offerta.

17. Dimostrazione dei requisiti: la dimostrazione dei requisiti di cui al punto 14 del presente bando può essere resa a mezzo di autocertificazioni ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000.

18. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Gara d'appalto n. 12/2002, servizi di ingegneria: studio dell'architettura strutturale della cellula e degli altri sistemi» dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione, indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

19. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

20. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 31 luglio 2002.

21. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 31 luglio 2002.

Capua, 29 luglio 2002

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile degli acquisti: firma illeggibile

Capua, 30 luglio 2002

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-25059 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Avviso d'asta pubblica - Cessione a soggetto privato della quota minoritaria pari ad un massimo del 49% della Società P.E.E.M. S.r.l.

I dirigenti dei servizi finanziari, in esecuzione delle delibere di Consiglio comunale n. 22 del 22 aprile 2002 (comune di Este) e n. 43 del 6 maggio 2002 (comune di Monselice),

rendono noto:

oggetto del bando: cessione delle quote da parte del comune di Monselice e del comune di Este per un totale del 49% del capitale sociale della Società Pianificazione Euganea Este e Monselice P.E.E.M. S.r.l. con sede in Este in via San Girolamo n. 32.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con procedura abbreviata con aggiudicazione tramite offerta più vantaggiosa.

Luogo di esecuzione della gara: comune di Este (PD) piazza Maggiore n. 6.

Soggetti invitati: ditte individuali, società commerciali, cooperative e loro consorzi che operano nel settore della progettazione, realizzazione, urbanizzazione e gestione di aree industriali nella costruzione e gestione di opere pubbliche e private.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo i criteri:

curriculum della ditta: punti max 30;

capacità economiche e gestionali della ditta rilevabili da una autocertificazione a firma del legale rappresentante; punti max 70.

Offerta economica: la ditta partecipante dovrà far pervenire la propria offerta economica al rialzo rispetto alla base d'asta fissata in € 207.000,00 che dovrà essere così articolata:

punto 1. offerta al rialzo per l'acquisizione delle rispettive quote del 24,5% dai comuni di Este e di Monselice per un totale del 49% della società P.E.E.M S.r.l. tale quota dovrà essere versata in quota paritaria ai due comuni;

punto 2. offerta al per il versamento in società del capitale per la realizzazione dell'investimento necessario per la realizzazione del centro servizi alle imprese per un importo minimo di € 982.000,00.

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi alla gara (l'atto costitutivo della società, il progetto dell'edificio da costruire nell'ambito del finanziamento del Patto territoriale della Bassa Padovana), sono visionabili, presso il comune di Este, ufficio sportello unico, previo appuntamento telefonico (0429/617557) e nel sito www.comunedieste.it

Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente l'offerta economica come sopra indicata deve pervenire a pena di esclusione al comune di Este entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 2002.

Apertura delle offerte: l'apertura dell'asta in forma pubblica si terrà presso il comune di Este alle ore 10 del 9 settembre 2002, nell'ipotesi in cui la seduta non possa aver luogo nell'ora e giorno stabiliti, della seduta successiva sarà dato preavviso scritto agli offerenti.

I dirigenti dei servizi finanziari
comune di Este: Fausto Furioso
comune di Monselice: Gianni Pasqualin

C-25058 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali Studio dell'architettura del sistema avionico dell'UAV CR/X2

Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE), tel. 0823.623434, fax 0823.623439.

2. Oggetto dell'appalto: servizi d'ingegneria nell'ambito del programma «UAV» (Unmanned Aerial Vehicle) ed in particolare:

a) studio dell'architettura del sistema avionico dell'UAV CR/X2.

3. Importo dell'appalto: € 250.000 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di svolgimento del servizio C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

5. Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con termini ridotti per motivi di urgenza.

6. Categoria del servizio: n. 867 (Direttiva comunitaria 92/50).

7. Numero dei prestatori del servizio da invitare: saranno invitati a presentare le offerte tutti i concorrenti che supereranno la fase di prequalifica.

8. Termine di completamento degli studi: cinque mesi dalla data di emissione dell'ordine/contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Subappalto: è assolutamente vietato il subappalto.

11. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: il richiedente dovrà presentare la domanda di partecipazione, in carta semplice, entro un plico debitamente sigillato e recante, a pena di esclusione, la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 13/2002», unitamente all'indicazione dell'indirizzo completo della propria Società; nella domanda dovrà essere chiaramente indicato quale/i dei servizi di cui al punto 2 si intende prestare.

La consegna potrà essere effettuata esclusivamente a mezzo corriere o a mano.

a) termine di ricezione delle richieste: ore 15 del 18 settembre 2002;
b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: C.I.R.A. S.c.p.a., Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE);
c) lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

12. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste.

13. Cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

14. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 11, a pena di esclusione, la documentazione, in carta semplice, necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli articoli da 12 a 14 del decreto legislativo n. 157/95, in particolare:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della richiedente stessa, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara così come previsto nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, del possesso dei requisiti, stabiliti dall'ANS (Autorità Nazionale per la Sicurezza) o, per le imprese non italiane, dall'Ente competente, per la partecipazione a gare d'appalto classificate;

c) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 403/98 a firma del legale rappresentante della Società, attestante il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi.

Per essere ammesse alla gara, le imprese o i raggruppamenti interessati, dovranno aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato complessivo non inferiore ad € 1.000.000 (I.V.A. esclusa);

f) gli altri requisiti richiesti, a pena di esclusione, da comprovare a mezzo di dichiarazione sostitutiva, sono contenuti nel doc. CIRA-TS-02-237 da richiedere a mezzo fax all'Ufficio acquisti, o visionabili sul sito internet www.cira.it

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare l'ing. D. Vitello tel. 0823/623255 o l'ing. C. Izzo tel. 0823/623013.

15. In caso di R.T.I.:

a) i documenti di cui ai precedenti punti 14.a), 14.b), 14.c), 14.d), 14.f) dovranno essere presentati da tutte le imprese consociate, pena l'esclusione dalla gara;

b) il requisito di cui al punto 14.e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% da ciascuna impresa mandante, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto nel complesso del raggruppamento;

c) dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

d) le imprese raggruppate dovranno, inoltre, indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate dalle singole ditte.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettera b); i criteri per l'aggiudicazione e la loro classificazione saranno indicati nella lettera di invito a presentare l'offerta.

17. Dimostrazione dei requisiti: la dimostrazione dei requisiti di cui al punto 14 del presente bando può essere resa a mezzo di autocertificazioni ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000.

18. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Gara d'appalto n. 13/2002, Servizi di ingegneria: studio dell'architettura del sistema avionico» dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione, indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

19. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

20. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: inviato in data 31 luglio 2002.

21. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 31 luglio 2002.

Capua, 29 luglio 2002

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile degli acquisti: firma illeggibile

C-25060 (A pagamento).

COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI (Provincia di Palermo)

Oggetto: asta pubblica interventi di recupero edilizio nell'ambito di interventi sperimentali di edilizia sovvenzionata relativi al programma di recupero urbano denominato «Contratto di quartiere».

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione art. 21, comma 1 e *l-bis* legge n. 1094 e s.m.i.

Ditte partecipanti:

1) S.C.A. S.r.l.; 2) A.T.I. Rombo S.r.l., CO.GE.S. S.r.l.; 3) Ingegneri & Appalti S.p.a.; 4) Tecnis S.p.a.; 5) Lilla Mario & Figli S.n.c.; 6) S.T.I.C. Di Ciullo Cosimo S.n.c.; 7) CO.GE.TRO S.r.l.; 8) Luigi Tropa; 9) CO.PRE.IN S.p.a.; 10) Costruzioni Edili Leonardo Geom. Gaetano; 11) Ercolani S.r.l.; 12) A.T.I. Cottone Marco, Agostaro Rosario; 13) A.T.I. Campanotta Paolo, Spina Daniele; 14) CO.RA.L. a.r.l.

Ditta aggiudicataria S.I.T.I.C. di Ciullo Cosimo S.n.c. con sede in Bagheria (PA) con il ribasso 14,750% (quattordici, settecentocinquanta).

Importo di aggiudicazione € 1.246.002,01 compreso oneri di sicurezza.

Il responsabile della direzione: ing. Onofrio Raimondi.

C-25063 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Asta pubblica appalto lavori realizzazione strada a servizio PIP loc. Rio Chitarrino - Esito di gara (ai sensi art. 29, legge n. 109/1994 e s.m.)

Ente appaltante: comune di Barga, via di Mezzo n. 45 - 55051 Barga (LU), tel. 0583/72471, fax 0583/723745, sito internet: www.comune.barga.lu.it

Importo appalto: € 1.028.790,43, oltre € 4.000,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso ed oltre I.V.A.

Pubblico incanto: ore 10 del 24 luglio 2002.

Imprese partecipanti: n. 59:

1) Luchetta Domenico S. Giovanni in Fiore (CS); 2) I.C.E.S. S.n.c. Polizzi Generosa (PA); 3) Opere Pubbliche S.r.l. - Roma; 4) Euro Edil Costruzioni S.r.l. - Gela (CL); 5) Co.Ge.A.Impresit S.r.l./Igra S.r.l. Cicerale (SA); 6) FAP Costruzioni S.r.l. Alife (CE); 7) Lar.G. Cogefar S.r.l. - Vero- li (FR); 8) Bruni Michele - Aiello Calabro (CS); 9) Co.Ge.R. S.p.a. - Roma; 10) Ge.Di.Fa. S.r.l. - Gallicchio (PZ); 11) Ambiter S.r.l. - Eboli (SA); 12) La Quadrifoglio Scavi S.r.l. - Piano di Mommio (LU); 13) Coop. C.F.C. Consorzio Costruttori S.c.r.l. - Reggio Emilia; 14) T.G.E. S.r.l. - Aulla (MS); 15) C.O.E.S. S.r.l. - Piedimonte Matese (CE); 16) Costruzioni Generali Pitasi S.a.s. - Reggio Calabria; 17) ATI Costruzioni S.a.s. - G.F. Costruzioni - Reggio Calabria; 18) I.C. geom. Roberto Ferlano - Lamezia

Terme (CZ); 19) Giovannini Costruzioni S.p.a. - Narni Scalo (Terni); 20) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 21) Società Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia; 22) Edilgas S.r.l. - Trentola Ducenta (CE); 23) Guidi Gino S.p.a. - Castelnuovo Garfagnana (LU); 24) Varia Costruzioni S.r.l. - Piano di Mommi (LU); 25) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. - Piano di Coreglia (LU); 26) La Calenzano Asfalti S.p.a. - Calenzano (FI); 27) Vescovi Renzo S.p.a. - Lamporecchio (PT); 28) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 29) Ortana Asfalti S.a.s. - Orte (VT); 30) Di Benedetto Domenico - Canello Amone (CE); 31) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara (MS); 32) Chiavarino S.n.c. - Celleno (VT); 33) Rocchino Mario - Orte (VT); 34) Marcolini Luigi S.p.a. - Roma; 35) D.B.D. Costruzioni S.r.l. - Canello Amone (CE); 36) Maco-Maddaleni Costruzioni S.p.a. - Ponte a Moriano (LU); 37) Ices S.p.a. - Pietrasanta (LU); 38) Guidi S.p.a. - Castelnuovo Garfagnana (LU); 39) Sa.Ge. S.p.a. - Brembilla (BG); 40) Co.Ge.T. S.r.l. - Arena Metato (PI); 41) Cava Albegna S.r.l. - Marsiliana (GR); 42) Fratelli Giori S.r.l. - Castellare di Pescaia (PT); 43) Bicchieri Felice S.r.l. - Camaiore (LU); 44) Edilfiorente Costruzioni S.r.l. - Pistoia; 45) Lorenzini S.r.l. - Ponte Buggianese (PT); 46) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 47) Giannini Giusto S.r.l. - Porcari (LU); 48) Conglomerati S.p.a. - Agliana (PT); 49) Gaetano Bellabarba & C. S.r.l. - Livorno; 50) Vando Battaglia Costruzioni S.r.l. - Galliciano (LU); 51) Sud Costruzioni - Canello Amone (CE); 52) Bosi Picchiotti Costruzioni S.r.l. - Castelnuovo Garfagnana (LU); 53) Nutini Costruzioni S.r.l. - Piano di Coreglia (LU); 54) ATI Damis S.n.c./Icag S.r.l. - Roma; 55) Pennacchi Inaco S.r.l. - Pieve Fosciana (LU); 56) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 57) S.A.F. di Bindi Mario & C. S.n.c. - Castelvecchio di Comito (LU); 58) ATI Lorenzini Pietro S.a.s./Centro Inerti S.r.l. - Barga (LU); 59) Rosi Leopoldo S.p.a. - Pescaia (PT).

Imprese escluse: n. 4 (n. 14, 38, 41, 55).

Imprese ammesse: n. 55.

Soglia anomalia: 10,979%.

Impresa aggiudicataria: Ices di G. Agliata & C. S.n.c. - Polizzi Genovese (PA), ribasso del 10,85%, importo lavori € 917.166,67 oltre € 4.000,00 per la sicurezza ed oltre I.V.A.

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi articoli 20 e 21, legge n. 109/1994 e s.m., con offerte segrete.

Criterio aggiudicazione: lettera c) art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 e s.m.

Termine esecuzione lavori: giorni 300.

Direzione lavori: ing. Alessandro Donini responsabile Area LL.PP. comunale.

Barga, 1° agosto 2002

Il responsabile unico procedimento: ing. Daisy Ricci.

C-25067 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale A.S.L. n. 20

Alessandria-Tortona

1. Azienda Regionale ASL n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131-865333-865443, fax 0131-865348, e-mail: gare@asl20.piemonte.it

2.a) Cat. 27 - Servizio di lavaggio della biancheria e della materasseria, nonché di fornitura di calzature, il tutto comprensivo della gestione del guardaroba e dei servizi di trasporto, ritiro e distribuzione, per una durata di anni 3 (tre), per un importo annuo presunto di € 359.820,00, I.V.A. esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: Presidio ospedaliero di Tortona e sedi diverse territoriali di Alessandria e Tortona.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per l'intero servizio.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché in possesso dei requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. I singoli contratti avranno durata triennale.

9. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno essere formulate in carta legale e dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 10 settembre 2002;

c) le domande di partecipazione devono essere inviate a: ASL 20 - Ufficio protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/1982.

13. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 191/1998, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

che il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1999/2000/2001), indicando per ogni anno l'importo di fornitura, la pubblica amministrazione per la quale è stato effettuato l'appalto ed il tipo di servizio prestato, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa).

14. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

15. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ASL. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta alla Struttura complessa provveditorato.

16. Data invio bando alla C.E.E.: 30 luglio 2002.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 30 luglio 2002.

Tortona, 30 luglio 2002

Il direttore dipartimento tecnico-logistico:
dott. A.P. Zaccone

C-25068 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

Bando di gara per pubblico incanto

L'E.R.S.A.T., il giorno 18 settembre 2002, alle ore 9,30, procederà ad esperire la gara d'appalto per l'affidamento del contratto di vigilanza triennale per le sedi Ersat di Cagliari in via Caprera e in via S. Bartolomeo, secondo quanto disposto nel capitolato tecnico e d'oneri, allegato «B» al presente bando, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento o per frazioni.

Le offerte devono provenire entro le ore 13 del 17 settembre 2002.

Importo complessivo a base d'asta € 736.725,78 (Euro settecentotrentaseimilasettecentoventicinque/78) più I.V.A.

Il bando di gara con i suoi allegati possono essere richiesti all'Ersat, Servizio amministrativo, Settore provveditorato e economato, via Caprera n. 8 - Cagliari, tel. 070/6026.315.

Gli stessi sono pubblicati unitamente a tutta la documentazione nel sito internet (www.regione.sardegna.it) e nel B.U.R.A.S.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Ersat, Settore provveditorato e economato, via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari.

Responsabile tecnico del servizio: dott. Andrea Nonnis, tel. 070/6026.350.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 134 del T.U.P.S., della licenza rilasciata dalla prefettura di Cagliari che autorizza all'esercizio dell'attività di vigilanza nel territorio della città di Cagliari.

Il sostituto del direttore del servizio amministrativo:
dott. Armando Carta

C-25062 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.
Servizi Ambientali Area Fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
 Tel. (055)7339228 - Telefax (055)7320285
 E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org
 Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio S.p.a. (vedasi intestazione).
 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna:

lotto 1: discarica per rifiuti di «Case Passerini» sita in località Case Passerini - Sesto Fiorentino (FI);

lotto 2: via Baccio da Montelupo n. 46 - 50142 Firenze;

b) natura dei prodotti da fornire:

lotto n. 1: pala caricatrice cingolata da circa 170 kW, numero riferimento CPV con obbligo di offerta per ritiro di n.1 pala caricatrice cingolata Fiat Allis FL14E anno 1989 scuderia n.1020;

lotto n. 2: pale caricatrici gommate da circa 60 kW numero riferimento CPV con obbligo di offerta per ritiro delle seguenti n. 2 pale caricatrici gommate:

n.1 pala FAI 585 anno 1989 scuderia n. 894;

n. 1 pala JCB 406 anno 1991 scuderia n. 1043;

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni:

lotto n. 1: n. 1 pala;

lotto n. 2: n. 2 pale.

Quadrifoglio S.p.a. si riserva, entro il 30 settembre 2003 l'approvigionamento fino ad un massimo di ulteriori n. 1 (una) pala caricatrice cingolata di cui al lotto 1 e di ulteriori n. 2 (due) pale caricatrici gommate di cui al lotto n. 2;

d) divisione in lotti: la gara è suddivisa in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente. Ciascun offerente potrà presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso Settore acquisti gare e contratti di Quadrifoglio S.p.a., stanza n.18 (orario 8-13 dal lunedì al venerdì, martedì e giovedì anche 14,30-16,30, tel. 055/7339222-7339228, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria di norma entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte di Quadrifoglio S.p.a.

I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte ore 12 del 24 settembre 2001;

b) indirizzo inoltro offerte: vedasi punto 1;

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 26 settembre 2001 ore 9 presso la sede di Quadrifoglio S.p.a. di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi atti di gara.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «tassative».

15. Altre indicazioni: l'aggiudicazione di entrambi i lotti, è subordinata alla presentazione dell'offerta per il ritiro delle macchine operatrici di proprietà Quadrifoglio S.p.a., precedentemente indicate al punto 3.b) del presente bando.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: Settore gare e contratti (tel. 055/7339228), di carattere tecnico: Settore progetti tecnologici (tel. 055/7339243).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

18. Data ricezione del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: la presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Direttore generale: dott. Livio Giannotti.

C-25069 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2

Tel. 0861-3311 - Fax 331551

Estratto di bando di gara

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di «Fornitura di energia, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento a servizio degli immobili di proprietà della provincia di Teramo, preceduti da adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica iniziale degli stessi». Categoria 27 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. e i. Importo a base di gara: € 6.940.500,00.

Le offerte, delle ditte dovranno pervenire alla provincia di Teramo, entro le ore 14 del giorno 25 settembre 2002.

Il servizio verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo gli elementi indicati nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.provincia.teramo.it

Il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati potranno essere visionati e ritirati presso gli Uffici del VII Settore edilizia e impianti tecnologici dell'Ente, via M. Capuani n. 1 - Teramo.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea 2 agosto 2002.

Teramo, 2 agosto 2002

Il dirigente del II settore: dott. Leo Di Liberatore.

C-25070 (A pagamento).

COMUNE DI URBISAGLIA
(Provincia di Macerata)

Urbisaglia, corso Giannelli

Tel. 0733502605 - Fax 073350367

E-mail Comune@urbisaglia.sinp.net

*Estratto di avviso di gara per pubblico incanto:
 servizio di refezione scolastica - Gara europea*

Si rende noto che ai sensi del decreto legislativo n.157/95 e s.m.i. è indetta una gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica presso le scuole materne, elementari, medie ed asilo nido di Urbisaglia, con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta con il prezzo più basso.

Il contratto avrà durata dal 15 settembre 2002 al 30 giugno 2006, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico verrà attivato il servizio di refezione.

L'importo presunto posto a base di gara è di € 418.840. I.V.A. esclusa pari ad € 3.70 per pasto.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 3,70, esclusa I.V.A., in riferimento al costo unitario del singolo pasto.

Il bando integrale, il capitolato di gara e i relativi allegati sono reperibili presso l'Ufficio tecnico del comune di Urbisaglia (dal lunedì al giovedì ore 9-12) o su internet al sito web sinp.net

Le offerte dovranno pervenire in lingua italiana al comune di Urbisaglia con le modalità descritte nel bando di gara entro le ore 14 del 4 settembre 2002 e verranno aperte il giorno 5 settembre 2002 ore 9 presso l'Ufficio del segretario generale.

Data di invio bando C.E.E.: 25 luglio 2002.

Data ricevimento bando C.E.E.: 25 luglio 2002.

Il titolare della posizione organizzativa:
geom. Massimo Rastelli

C-25071 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Dan Minzoni n. 3 I - 54033 Carrara (MS), tel. +39 05857671 (centralino), telecopiatrice +39 0585777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: somministrazione, abbinata alla locazione di sistemi di sviluppo e stampa, di pellicole e materiale radiografico ad uso dei Presidi sanitari siti nella zona delle Apuane.

3.a) Luoghi di consegna: magazzino economale dell'Azienda USL sito a Massa.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: pellicole radiologiche ed altro materiale radiografico da utilizzare per gli esami diagnostici radiologici (RX). Numero di riferimento CPA: categoria 24.42.2 - sotto categoria 24.42.23.

3.c) Quantità annue: complessivamente n. 230.000 pellicole nei vari formati. Il valore presunto annuo della fornitura è stimato pari a circa € 290.000 oltre l'I.V.A.

3.d) Lotto: fornitura a lotto unico ed indivisibile.

4. Termine durata contratto: triennale prorogabile.

5. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12, dell'11 settembre 2002.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a gara: entro il 31 ottobre 2002.

9. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla sotto indicata documentazione, da produrre in regime di autocertificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) secondo il seguente ordine:

dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero;

dichiarazione di regolarità con gli obblighi imposti dalla legge italiana sulle assunzioni dei disabili;

dichiarazione di insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) con i rispettivi importi, data e destinatario;

descrizione sintetica delle misure proposte per garantire la qualità della fornitura;

indicazione delle certificazioni di qualità in possesso dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo totale relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001);

idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (decreto legislativo n. 402/98) qualità punti 50/100, prezzo punti 50/100.

11. Numero di fornitori che verranno invitati alla gara: minimo cinque e massimo venti.

13. Altre indicazioni: il capitolato di gara è depositato in copia presso l'Ufficio acquisti, telefono +39 0585767587-767734, telefax +39 0585767538, e-mail: provveditorato@usl1.toscana.it ove possono essere richieste ulteriori informazioni. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda USL.

14. Preinformazione: pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S/3 del 4 gennaio 2002 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte II, n. 10 del 12 gennaio 2002.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni dell'unione europea: 26 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-25072 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (Provincia di Padova)

Prot. n. 10762

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

È indetto un pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, periodo dal 1° dicembre 2002 al 31 dicembre 2005.

Luogo del servizio: Territorio del comune Villafranca Padovana.

Importo a base d'asta: € 1.010.000,00 oltre I.V.A. Gara del 1° ottobre ore 8,30.

L'offerta in bollo redatta in lingua italiana deve essere inviata al comune di Villafranca Padovana, piazza Marconi n. 6 - Villafranca Padovana entro le ore 12, del giorno 30 settembre 2002. La documentazione da accludere all'offerta ed ogni altra indicazione saranno disponibili presso l'Ufficio tecnico comunale dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì o presso il sito internet: <http://www.comune.villafranca-padovana.padova.it>

Il responsabile dell' U.T.C.:
Franchin geom. Pierluigi

C-25073 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

Avviso di gara esperita (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale, via Dante Alighieri n. 5 - 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per i PP.OO. dell'A.S.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte inviate: 1) Meridionale Lavanderie Industriali, 2) Lavanderie Industriali Lavin, 3) Eurolav, 4) American Laundry Ospedaliera in A.T.I. con Impremed Lavanderia Industriale, 5) S.A.D.E.N., 6) Servizi Ospedalieri.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 4 e 5.

Ditta aggiudicataria: S.A.D.E.N. per € 1.334.803,56 triennali + I.V.A. al 20%.

La licitazione ha vigenza triennale.

Data di aggiudicazione definitiva: 23 maggio 2002.

Il dirigente dell'U.O.: S. Fazzito.

C-25078 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda ULSS 9

Treviso

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - tel. 0422/323046 - fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (appalto concorso) ed accelerata, ex decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere all'acquisizione.

3. Descrizione: fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature da destinare ai Servizi di Radiologia e di Neuroradiologia dell'ospedale di Treviso:

lotto n. 1: n. 2 apparecchi per risonanza magnetica da destinare ai Servizi di Radiologia e di Neuroradiologia, onere complessivo presunto € 4.526.741,40 (I.V.A. compresa);

lotto n. 2: n. 2 apparecchi Tac da destinare ai Servizi di Radiologia e di Neuroradiologia, onere complessivo presunto € 1.381.567,42 (I.V.A. compresa);

lotto n. 3: n. 1 apparecchio per angiografia da destinare al Servizio di Neuroradiologia, onere complessivo presunto € 1.307.546,90 (I.V.A. compresa),

per un importo complessivo presunto di € 7.215.822,72 (I.V.A. compresa). Le ditte potranno partecipare per uno o più lotti.

4. Assegnazione: per singoli lotti.

5. Luogo di esecuzione: come da Capitolato speciale.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 9 settembre 2002 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1);

7. Entro il giorno 31 dicembre 2002 le Imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare offerta;

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

II) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del codice di attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

III) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

IV) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1999-2000-2001, di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92.

V) l'elenco delle principali forniture effettuate complessivamente durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

VI) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni né subito revoche di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa;

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (sole per le ditte obbligate).

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato dell'U.L.S.S. n. 9 di Treviso, via Pisa n. 14 - 31100 Treviso, tel. 0422/323046.

12. Data di spedizione del bando: 1° agosto 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermes Vanzetto

C-25085 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

(Provincia di Padova)

Avviso appalto aggiudicato

Prot. n. 7224/02

Oggetto: lavori di nuova costruzione di un edificio pubblico ad uso uffici comunali da realizzarsi in via Canonica.

Ente appaltante: Comune di San Giorgio delle Pertiche, via Roma n. 76 - 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) - Partita I.V.A. n. 00682290283 - telefono: 049/ 5747998.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94.

Data aggiudicazione definitiva: 26 giugno 2002.

Ditte partecipanti: Consorzio Artigiano Edile Comiso, Corteggiano Costruzioni, De.Co. S.r.l., Gentilin Costruzioni S.r.l., Gifer S.r.l., Imprendil Costruzioni S.r.l., Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Mattioli S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Mattioli S.p.a. con sede a Padova in via Crimea n. 94. Importo di aggiudicazione: € 1.800.619,50 I.V.A. esclusa (ribasso 5,69%). Termine di realizzazione dell'opera: 360 giorni.

Direttore dei lavori e Responsabile del procedimento: arch. Danilo Bedorin. Parte del contratto subappaltabile: noli nei limiti del 30% della categoria prevalente (OG1) il cui importo è di € 1.323.115,00.

San Giorgio delle Pertiche, 25 luglio 2002

Il responsabile area tecnica: Arch. Danilo Bedorin.

C-25080 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Avviso esito di gara

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per progettazione ed esecuzione del Programma promozionale per il turismo, anno 2000.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b). N. 7 offerte ricevute. Aggiudicataria: Publitor S.r.l. - Palazzolo di Sona (VR), con punteggi 71,74 per un ammontare di € 1.102.119,02 I.V.A. compresa. Data di aggiudicazione: delibera di Giunta regionale n. 890 del 21 giugno 2002.

Il presidente della Giunta regionale:
on. dott. Angelo Michele Iorio

C-25079 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

1. Indirizzo: via Roma n. 1 - 23032 Bormio (SO), tel. 0342 912311; fax 0342 912321.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) oggetto: recupero complesso immobiliare «Vallesana» sede del CFP alberghiero regionale nel comune di Sondalo;

3.2) luogo esecuzione: CFP alberghiero «Vallesana» via Zubiani - 23035 Sondalo (SO);

3.3) descrizione: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti facenti parte del progetto esecutivo approvato con deliberazione del Consiglio direttivo comunitario n. 129 dell'8 luglio 2002. Le opere consistono nella ristrutturazione ed ampliamento del complesso immobiliare «Vallesana», al fine di potenziare, valorizzare e migliorare la fruizione del complesso destinato in parte a funzioni scolastiche e in parte ad albergo/convitto;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.048.671,01; di cui a corpo € 5.557.833,33 e a misura € 232.077,96;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 258.759,72;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG2, € 4.448.024,93 categoria prevalente, classifica V; OS28, € 501.376,91 categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, classifica II; OS30, € 497.284,14 categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, classifica II; OS3, € 343.225,31 categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, classifica II;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma del contratto: il contratto oggetto del presente bando sarà stipulato mediante atto pubblico, tramite sottoscrizione del responsabile del servizio competente, a rogito del segretario della Comunità montana, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la Comunità montana, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17, ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino al 5 settembre 2002, presso la Cooperativa So.La.Re.S. sita in via Roma n. 1 - 23032 Bormio (tel. 0342-910736); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione quarantotto ore prima ed effettuare il ritiro presso la cooperativa stessa; il bando di gara ed il disciplinare sono disponibili all'indirizzo Internet <http://www.cmav.so.it>; ai sensi dell'art. 13, c.1, del decreto legislativo n. 494/96, la stazione appaltante mette a disposizione a tutte le imprese, interessate alla presentazione dell'offerta, il piano di sicurezza e coordinamento ritenendo assolto, in tal modo, l'obbligo di trasmissione del piano stesso.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine: ore 12 del 9 settembre 2002;

7.2) indirizzo: Comunità montana Alta Valtellina, via Roma n. 1 - 23032 Bormio (SO);

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

7.4) aperture offerte: presso la sede della Comunità montana alle ore 14 del giorno 9 settembre 2002; nell'ambito di tale seduta si valuterà la necessità ed il calendario di ulteriori riunioni.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4) costituita alternativamente:

a.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico alla tesoreria comunitaria presso la Banca Intesa Bci, filiale di Bormio;

a.2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso di concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo complessivo dell'appalto;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

10. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

b) i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Queste ultime saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, e verrà richiesto ai relativi offerenti, di presentare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perverrà in termine utile o non sarà ritenuta adeguata, la stazione appaltante escluderà la relativa offerta e aggiudicherà l'appalto al miglior offerente rimasto in gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) è obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e del piano di sicurezza e coordinamento presso la sede della Comunità montana negli orari indicati al punto 6.;

f) è obbligatoria la visita dei luoghi di esecuzione dei lavori con ritrovo presso la sede del CFP nei seguenti giorni ed orari: 29 agosto 2002 alle ore 14,30 e 30 agosto 2002 alle ore 10,30;

g) la Comunità montana rilascerà attestazione di presa visione degli elaborati e di visita dei luoghi di cui ai punti e) e f) da allegare alla documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara pena l'esclusione dalla gara stessa;

h) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

i) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) l'aggiudicatario dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una polizza di assicurazione nella forma *contractors all risks* (CAR) che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, verifica tesi nel corso dell'esecuzione dei lavori con somma assicurata di complessive € 15.000.000,00 così suddivisa: € 6.700.000,00 per opere ed impianti permanenti e temporanei; € 1.500.000,00 per costi di demolizione e sgombero; € 6.800.000,00 per opere ed impianti preesistenti. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma di € 750.000,00;

k) l'Amministrazione si riserva di consegnare i lavori in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

l) l'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione;

m) l'aggiudicatario dovrà dare atto, concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

n) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

o) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

p) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

q) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

r) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 dello schema di contratto;

s) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando;

t) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

u) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

v) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

w) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

x) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

y) il responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Bianchi, tel. 0342-912311.

Bormio, 29 luglio 2002

Il responsabile: ing. Fabrizio Bianchi.

C-25086 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

La provincia di Salerno, nel quadro del POR Campania, finanziato dalla C.E.E. denominato asse III, misura 3.10, adeguamento delle competenze della P.A. deve realizzare, mediante appalto, le azioni di cui alle sottotipologie progettuali: a4, c1, c2, c3, c4. L'importo a base d'asta è pari ad € 376.478,16 oltre I.V.A. se dovuta. Il bando ed il disciplinare di gara verranno pubblicati per intero sul sito della provincia www.provincia.salerno.it; sul BURC Campania e all'albo pretorio dell'Ente e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su quotidiani a rilevanza regionale e nazionale. In data 2 agosto 2002 del presente è stata data comunicazione alla G.U.C.E. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per la presentazione delle offerte e la scadenza è 23 settembre 2002.

Il dirigente: avv. Roberto Casini.

C-25088 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Estratto bando di gara - Asta pubblica per l'appalto della progettazione, fornitura, installazione e programmazione del sistema di videosorveglianza dei territori comunali di Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli in ambito al progetto di assicurazione della comunità civile denominato «Progetto Falco» (di cui alla legge regionale n. 4/2001, art. 3, comma 3, lett. f) e comma 6, lett. e) e successiva delibera di Giunta regionale n. 1471 del 4 maggio 2001).

Il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 9, presso la residenza municipale di San Daniele del Friuli, si svolgerà l'asta pubblica per l'appalto della progettazione, fornitura, installazione e programmazione del sistema di videosorveglianza in oggetto indicato.

L'importo a base d'asta e di € 197.975,14 I.V.A. esclusa.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del *cinquantaduesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'Ufficio segreteria e sul sito internet del Comune www.comune.san-danieledelfriuli.ud.it

Lì, 1° agosto 2002

Il responsabile dell'Area amministrativa:
Giovanna Iesse

C-25095 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Ufficio Contratti

*Bando di gara per appalto di servizi in
«global service» - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, piazza Unità d'Italia n. 4 - C.a.p. 34121 Trieste, telefono n. 040/6751, fax 040/67549322.

2. Categorie di servizio: ex all. IA e IB, direttiva C.E.E. 92/50 attività riconducibili alle seguenti categorie per le parti attinenti ai contenuti dell'appalto:

servizi prevalenti:

cat. 12, servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;

Cat. 14, servizi di gestione delle proprietà immobiliari (esclusi servizi di pulizia);

Cat. 27, servizi di manutenzione e riparazione riferiti alle opere edili per stimati € 535.000,00 di cui stimati € 280.000,00 per lavori cat. OG I prevalente;

Servizi scorporabili:

Cat. 27 - servizi di manutenzione, riparazione e gestione impianti per stimati € 420.000,00 di cui stimati € 320.000,00 riferiti alle categorie sotto indicate:

Cat. OGI scorporabile (€ 160.000,00)

Cat. OGII scorporabile (€ 100.000,00)

Cat. OS4 scorporabile (€ 60.000,00)

Cat. 7 servizi informatici ed affini (€ 190.000,00).

Affidamento servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edili ed impiantistiche e di progettazione di manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norma riferiti ad immobili in proprietà e disponibilità del comune destinati ad uffici (mc. 279.216) per complessivi € 1.480.000,00 I.V.A. esclusa (di cui stimati € 235.000,00 per attività specifica di progettazione comprese le spese progettuali).

L'amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ridurre il servizio od estenderlo ad altri immobili in proprietà e disponibilità del comune destinati ad uffici entro il limite di un quinto del valore dell'appalto.

Trattasi di appalto di servizi diretto alla stipula di un contratto di risultato.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. a), b) Riferimenti legislativi: artt. 6, 1° comma, lettera c) e 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, e norme speciali comunque connesse alle singole prestazioni, nonché in materia di sicurezza.

5. Offerte parziali ed in aumento: non sono ammesse.

6. / 7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto ai contenuti minimi richiesti, se non migliorative.

8. Durata: il servizio ha la durata di tre anni decorrenti dalle ore 0 del primo giorno successivo alla stipulazione del contratto. Data presunta di decorrenza del contratto 1° gennaio 2003.

9. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a presentare offerta: imprese singole, consorzi, cooperative, società nonché raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.), dei quali, per i servizi della Cat. 12, possono far parte le fattispecie previste dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994.

Le funzioni di capogruppo dell'A.T.I. potranno essere affidate unicamente ad impresa in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, da almeno tre anni, in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

10. b) e c) Termine di ricezione ed indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Trieste, indirizzate all'ufficio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, c.a.p. 34121 Trieste, Italia, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo corriere o agenzia autorizzata o mediante consegna a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2002. Il comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sarà ritenuta valida, inoltre, alcuna domanda pervenuta o presentata dopo il termine indicato, anche se aggiuntiva, sostitutiva o integrativa della precedente.

10. d) Forma della domanda: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo e recare all'esterno la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione all'appalto concorso Global Service di manutenzione e progettazione per edifici destinati a uffici».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria: € 30.000,00, da presentare con l'offerta; cauazione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Requisiti della domanda: i concorrenti interessati dovranno produrre la domanda di partecipazione alla gara corredata, ai sensi di legge agli effetti delle dichiarazioni rese, dalle relative fotocopie di documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti, con le seguenti indicazioni:

Natura giuridica (è ammessa la costituzione di associazioni temporanee d'impresa, A.T.I.; nel caso di gruppi di professionisti all'interno dell'A.T.I., dovrà essere individuato, nell'ambito del gruppo/associazione, un capogruppo delegato a rappresentare lo stesso);

Denominazione, sede legale;

Oggetto dell'attività svolta conformemente ad iscrizione alla C.C.I.A.A., secondo specifiche di seguito indicate e ordine professionale di appartenenza per i soggetti qualificati nell'ambito della Cat. servizi n. 12;

Dati anagrafici del titolare o dei titolari delle ditte raggruppate in A.T.I.; degli amministratori, dei componenti C.d.A. se società; dei professionisti se partecipanti per la cat. 12 quali prestatori di servizi non organizzati in società;

Dati anagrafici dei direttori tecnici;

Numeri di telefono e telefax;

Numero di partita I.V.A.

Contestualmente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, a parte di ciascun concorrente o nel caso di A.T.I., da parte di ciascun partecipante all'A.T.I. stessa, di essere iscritti da almeno tre anni alla C.C.I.A.A., o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per l'esercizio di tutte le attività di cui alle indicate categorie del decreto legislativo n. 157/1995 per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto, ovvero, se partecipante per la cat. 12 agli ordini professionali di appartenenza.

Nel caso di raggruppamento l'impresa capogruppo dovrà risultare iscritta ai predetti registri commerciali per attività riconducibili ad almeno la cat. 12 ovvero per attività riconducibili ad entrambe le cat. 14 e 27 di servizi sopraindicate (prevalenti).

Nel complesso le associate dovranno dichiarare il possesso dell'iscrizione a tutte le attività riconducibili alle categorie del decreto legislativo n. 157/1995 in esordio indicate, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto;

b) dichiarazione di avere un capitale versato non inferiore ad € 50.000,00 (nel caso di raggruppamenti il requisito dovrà essere posseduto e la dichiarazione prodotta dall'impresa capogruppo);

c) dichiarazione di possedere la qualificazione per le seguenti categorie:

Cat. OGI classifica II prevalente;

Cat. OGII classifica I scorporabile;

Cat. OS4 classifica I scorporabile ovvero per la sola cat. OGI prevalente, classifica III

d) dichiarazione di solidità bancaria rilasciata da uno o più Istituti bancari;

e) dichiarazione dei principali servizi e lavori manutentivi nonché gestioni tecniche prestati negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), evidenziando quelli analoghi all'oggetto del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare successivamente con le modalità di cui all'art. 32, punto 2b) della direttiva C.E.E. n. 92/1950 dd. 18 giugno 1992.

Dall'elenco dovranno risultare complessivamente espletate dall'impresa o dalle Imprese associate in A.T.I., offerenti, tutte le tipologie di servizi e lavori previsti dal presente appalto (evidenza informatica e vettorializzata di immobili e relativo stato conservativo, informatizzazione di archivi tecnici, progettazione definitiva ed esecutiva di lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento a norma di immobili, piani di rischi da incendio, gestioni tecniche, manutenzioni riferite indicativamente a: interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti); impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio; estintori e idranti; luci di emergenza; impianti elevatori; pompe di drenaggio; orologi; espurgo pozzi neri, pulizia/cancellazione scritte murali; pulizia neve; cartellonistica vie di fuga; impianti antipiccioni).

Requisiti economico-finanziari:

f) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa/A.T.I., nonché dell'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (decreto legislativo n. 157/1995 art. 13 comma 1, lett. c), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari: 1999, 2000, 2001);

g) dichiarazione del fatturato complessivamente riferito ai servizi di cui alla cat. 12, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo che non dovrà essere inferiore ad € 705.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

h) dichiarazione relativa all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui alla cat. 12 (inerenti a progettazione, direzione lavori nonché funzioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996) finalizzati a/comprendenti manutenzioni straordinarie e adeguamento a norma di edifici aperti al pubblico ex decreto legislativo n. 626/1994 per importo complessivo dei lavori non inferiore a € 2.238.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

i) dichiarazione relativa all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di cui alla cat. 12 (inerenti a progettazione, direzione lavori nonché funzioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996) finalizzati a/comprendenti manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norma di edifici aperti al pubblico ex decreto legislativo n. 626/1994 per importo complessivo dei lavori non inferiore a € 448.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

j) dichiarazione del fatturato complessivamente riferito a servizi e lavori oggetto dell'appalto di cui alle seguenti categorie, che non dovrà essere inferiore con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, agli importi minimi indicati nella seguente tabella (solo per partecipanti per le Cat. 7, 14, 27):

Categoria	Importi servizi e lavori in Euro
7	€ 76.000,00
14	€ 14.000,00
27	
solo OG1	€ 240.000,00
Ovvero	
OG1	€ 176.000,00
OG11	€ 40.000,00
OS4	€ 24.000,00

Requisiti tecnico organizzativi:

k) dichiarazione relativa al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (riferito ai servizi di cui alla cat. 12), che non dovrà essere inferiore a due persone (in relazione al numero medio di persone ritenuto idoneo allo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando, stimato in numero di uno) (solo per partecipanti per la cat. 12);

l) dichiarazione del costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente (retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) non inferiore al 15% della cifra d'affari globale realizzata per ciascuna categoria di servizi di cui al punto j) (di cui almeno il 40% per il personale operaio, per la cat. 27), ovvero non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari (di cui almeno l'80% per il personale tecnico laureato e diplomato) se trattasi di imprese/società iscritte ai registri commerciali (solo per partecipanti per le cat. 7, 14 e 27); nei costi del personale dipendente possono essere ricompresi gli oneri per il personale in collaborazione coordinata e continuativa, purché di durata non inferiore ad un anno;

m) dichiarazione relativa al possesso di adeguata attrezzatura tecnica (consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà od in locazione finanziaria o in noleggio), rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari indicata per ciascuna categoria di servizi, costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

n) dichiarazione di possedere un'organizzazione imprenditoriale adeguata al complesso delle prestazioni richieste dal capitolato, illustrando in maniera esauriente la struttura imprenditoriale secondo le prescrizioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) dichiarazione relativa alla presenza, obbligatoria, in seno al partecipante per la cat. 12, di professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996;

p) dichiarazione di essere in possesso delle abilitazioni di legge per la manutenzione degli impianti rientrante nella previsione della legge n. 46/1990 o di avvalersi, nel caso di subappalto, di impresa che ne sia in possesso;

Inesistenza cause di esclusione:

q) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/1950 dd. 18 giugno 1992;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'inesistenza, per i partecipanti per le attività riconducibili alla cat. 27 come sopra individuata, dei motivi di esclusione di cui all'art. 17, comma 1, lett. i), l), m) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di A.T.I. le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere rese con debita sottoscrizione da tutti i soggetti partecipanti, e, se ricorre il caso, dai rispettivi amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici, salvi i punti espressamente riferiti alle attività rispettivamente esercitate da ciascuna impresa associata, che sottoscriverà le specifiche dichiarazioni individualmente.

Nel caso di partecipazione di gruppi/associazioni di professionisti le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun professionista.

L'amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sul contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

Inoltre in sede di lettera d'invito verrà richiesta la dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi di cui all'elenco allegato sub A, trasmissibile a richiesta, senza oneri, a mezzo fax, al capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e servizi progettati (in caso di A.T.I., l'incompatibilità in oggetto riguarderà la/e sola/e impresa/e partecipante per la cat. 12).

14. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita commissione in seduta segreta, a suo insindacabile giudizio, avuto riguardo ai seguenti parametri, da assumersi con l'ordine di priorità sotto indicato e con il punteggio ed il dettaglio che verrà allegato al capitolato ex art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995:

progetto di organizzazione del servizio oggetto di appalto e qualificazione del personale designato/certificazione di qualità del concorrente (fino max 35 punti su 100);

tempistica e miglie dei servizi offerti con riferimento ad interventi manutentivi (IV fase) e miglie diverse, riduzione tempi di ultimazione fase I e fase III a, programmazioni (fino max 35 p. su 100);

modulistica e reporting: livello di qualità e frequenza dei report (fino max 10 p. su 100);

ribasso su base d'appalto per prestazione a forfait (fino max 10 p. su 100);

ribasso su prezzario del comune di Trieste (e, per le voci mancanti, su prezzario DEI per prestazioni a misura (fino max 10 p. su 100);

15. Affidamento: l'affidamento del presente appalto resta subordinato alla ratifica delle variazioni di bilancio da parte del consiglio comunale ed all'acquisizione dei mutui da assumere negli esercizi di competenza.

16. Responsabile del procedimento: dott. Marina Dotto Laurenti.

Per eventuali informazioni in lingua italiana:

di carattere amministrativo, rivolgersi al comune di Trieste, servizio coordinamento amministrativo dell'area territorio e patrimonio, p.sso Costanzi n. 2, IV piano, stanze n. 411, 436, tel. n. 040/6754003 (dott. M. Dotto Laurenti) e tel. n. 040/6754082 (dott. G. Fumis, sig. U. Cusati, dott. M. Modugno);

di carattere tecnico, rivolgersi al comune di Trieste, servizio manutenzione e gestione del patrimonio dell'Area Territorio e Patrimonio, P.sso Costanzi n. 2, III piano, stanza n. 317, tel. n. 040/6754651 (dott. arch. A. Merizzi).

Il capitolato ed i relativi allegati sono visionabili (ed acquistabili al costo di € 100,00) presso la medesima area IV piano, stanza n. 436, tel. n. 040/6754082 da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30 ed il lunedì ed il mercoledì anche dalle ore 15, alle ore 16; il capitolato speciale d'appalto verrà inoltrato gratuitamente con la lettera d'invito ai concorrenti preselezionati.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 1° agosto 2002.

Trieste, 1° agosto 2002

Il direttore di area: Dott.ssa Giuliana Cicignani.

C-25096 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA**
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Aosta, via Promis, 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento della strada Petit Sarriod, Vetan (I lotto) in comune di Saint Nicolas, hanno partecipato n. 88 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa ICE S.n.c., con sede in Hône con un ribasso del 13,80%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25097 (A pagamento)

**REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA**
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Aosta, via Promis, 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento della frazione Ferriere di Aymavilles con l'innesto sulla s.r. 47, per Cogne in comune di Aymavilles, hanno partecipato n. 124 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa ambiente S.r.l., con sede in Salerno con un ribasso del 14,58%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25098 (A pagamento)

**REGIONE AUTONOMA
DELLA VALLE D'AOSTA**
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Aosta, via Promis, 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza dell'impianto elettrico del palazzo regionale sito in piazza Deffeyes in comune di Aosta. Importo a base d'asta: € 1.773.874,50 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OS30.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2002, all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: 5 settembre 2002, ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

Data riconvocazione: 27 settembre 2002, ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia tel. n. 0165/43689, e sono visionabili presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25099 (A pagamento)

REGIONE LAZIO
Azienda Sanitaria Locale Viterbo
Viterbo, via S. Lorenzo n.101
Tel. 0761/339836

*Avviso di gare per la fornitura di apparecchiature
per la ASL Viterbo (ai sensi del D.P.R. 573/94).*

La ASL Viterbo ha necessità di esperire la gara a trattativa privata, ai sensi della L. R. n. 22 del 22 aprile 1989 modificata con L.R. n. 45 del 31 ottobre 1996, art. 29, punto 1.a), per l'acquisizione di arredi sanitari e non, per un importo presunto di € 182.121,00 I.V.A. esclusa. Gli arredi dovranno essere consegnati ed installati presso gli spogliatoi ed il centro dialisi del P.O. di Belcolle - Viterbo, corpo B, entro il mese di novembre dell'anno 2002. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed indirizzate all'U.O. Acquisti della ASL Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2002 all'ufficio protocollo della ASL Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo. La ASL Viterbo invierà l'invito a presentare offerta entro 5 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

C-25108 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157
e successiva integrazione e modificazione)

ALLEGATO C)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, assessorato affari generali, settore provveditorato economato contratti appalti, viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari, tel. 080540, fax 0805404071-67.
2. Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici della regione Puglia della consistenza di 18.000 mq circa allocati nella Città di Lecce.
3. Luogo di esecuzione: Lecce.
4. Soggetti titolari a partecipare: le imprese/società di pulizia, nonché relative associazioni temporanee.
5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.
6. La durata dell'appalto è di tre anni.
8. Il plico, contenente i documenti (istanza + cauzione) per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 settembre 2002, con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.
9. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione di € 18.071,86 da costituire nelle forme di legge.
10. Più puntuali informazioni sono indicate nel bando integrale pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia o da richiedersi, unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1) previa esibizione dell'attestato di versamento, della somma di € 5,16 sul c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia, servizio tesoreria, Bari.
11. All'individuazione dell'aggiudicatario si perverrà in virtù dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità del servizio e modalità di esecuzione, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti;
 - b) prezzo cui sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti.
12. Data dell'invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 2 agosto 2002.
13. Data di ricezione dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 2 agosto 2002.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-25100 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale in San Michele all'Adige (TN), via Mach n. 1
Partita I.V.A. n. 01336050222

Bando di gara per la fornitura di periodici stranieri e italiani mediante licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ente appaltante: Istituto agrario di San Michele all'Adige; via E. Mach n. 1 - 38010 San Michele all'Adige, Trento, Italia; tel. 0461-615111, fax 0461- 650872.

2. Procedura aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

3.a) Luogo consegna: San Michele all'Adige, Trento, Italia;

b) categoria prodotti e descrizione: C.P.A. 22.13 fornitura di periodici per un importo complessivo annuo presunto pari a € 164.500,00, suddivisa in due lotti:

lotto 1: abbonamenti periodici stranieri € 155.000,00;

lotto 2: abbonamenti periodici italiani € 9.500,00;

c) quantità: l'elenco degli abbonamenti è indicato nel modulo di presentazione offerta;

d) non sono ammesse offerte parziali, né offerte con una provvigione superiore all'8%.

4. Durata contratto: periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2007.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammessi i soggetti previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, da indicarsi già nella domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del giorno mercoledì 4 settembre 2002, con evidenziata la dicitura «Gara per la fornitura di periodici». Non si darà corso alle domande pervenute dopo tale data;

b) indirizzo: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare a: Istituto agrario di San Michele all'Adige, servizio amministrativo ufficio affari generali, via E. Mach n. 1, 38010 San Michele all'Adige (TN), Italia;

c) lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante.

7. Termine ultimo invio degli inviti a presentare offerta: ad avvenuta selezione delle imprese concorrenti e comunque entro il 4 ottobre 2002.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

9. Condizioni minime: l'impresa candidata dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, un'unica dichiarazione, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con acclusa copia del documento di identità del firmatario, che attesti:

A) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

B) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) di aver conseguito, in ognuno degli anni 1999, 2000, 2001 un fatturato annuo specifico per la fornitura di periodici almeno pari a € 775.000,00 per il lotto 1 e € 50.000,00 per il lotto 2;

D) di aver stipulato, con un singolo cliente e nel triennio 1999-2001, almeno un contratto di fornitura di periodici di importo annuo non inferiore a € 70.000,00, per il lotto 1 e € 4.750,00 per il lotto 2;

E) indicazione dell'indirizzo cui inviare la documentazione di gara;

F) di aver assolto tutti gli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e s.m.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti alle lettere A) e B) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera C) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera D) ed E) dall'impresa mandataria.

10. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nella lettera d'invito.

11. Numero concorrenti ammessi: non prefissato.

12. Varianti: non previste.

13. Ulteriori informazioni: non è ammesso il subappalto. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Eventuali chiarimenti nonché copia del pre-

sente bando, possono essere richiesti all'ufficio affari generali, tel. 0461-615209-215, fax 0461-615218. Il bando e il capitolato saranno disponibili sul sito internet dell'Istituto: <http://www.ismaa.it/>

Tutte le informazioni inerenti la gara saranno specificate nella lettera di invito e relativi allegati.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

15. Data invio del bando: 26 luglio 2002.

16. Data ricezione del bando: 26 luglio 2002.

p. Istituto Agrario di San Michele all'Adige

Il dirigente del servizio amministrativo: dott. Aldo Degasperis

C-25101 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione del Genio Militare per la Marina Augusta**

Bando di gara per licitazione privata codice gara n. 018501

1. Ente appaltante: Ministero della difesa Direzione del Genio Militare per la Marina di Augusta, via Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR), tel./fax 0931/520557.

2. Oggetto: progettazione definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di ristrutturazione palazzina ex Rasiom per n. 17 alloggi, base navale di Augusta.

Prestazioni normali.

Prestazioni speciali: coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione € 11.549,00 (comprensivo di Inarcassa e I.V.A.).

3. Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: € 778.265,00:

classe I, categoria «g» per € 77.825,00;

classe I, categoria «c» per € 428.050,00;

classe III, categoria «a» per € 142.680,00;

classe III, categoria «b» per € 129.710,00.

4. Ammontare del corrispettivo della progettazione, € 65.706,00 + Inarcassa + I.V.A.

5. Percentuali per il rimborso delle spese: 30%.

6. Riduzione per progettazione di OO.PP.: 20%.

7. Tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico: 150 giorni.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva = 35 (da 20 a 40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico e dal curriculum del professionista = 25 (da 20 a 40);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica = 30 (da 10 a 30);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo = 10 (da 0 a 10).

9. Soggetti ammessi: quelli di cui al comma 1 lettera d) ed e) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 in possesso della relativa abilitazione. Sono escluse le società di ingegneria in forma singola o associata.

10. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti di lavoro pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Agli stessi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

11. Importo minimo dei lavori appartenenti alle classi e categorie del presente bando, per i quali, il soggetto partecipante ha svolto la progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) nel decennio anteriore

alla pubblicazione del presente bando (iniziati e finiti o solo ultimati nel caso di lavori iniziati prima del decennio) pari a tre volte l'importo per ognuna delle classi e categorie di cui al punto 3.

12. La domanda di partecipazione deve essere corredata da una dichiarazione ai sensi della legge n. 403/98 del professionista o del legale rappresentante del soggetto concorrente circa:

a) l'inesistenza delle cause di divieto di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) quanto previsto all'art. 63 comma 2 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

La documentazione deve pervenire a mezzo posta raccomandata o agenzia autorizzata entro il 12 settembre 2002, presso la direzione del Genio Militare per la Marina di Augusta, via Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR) pena la non ammissione alla preselezione.

13. Scaduto il termine di cui al punto 12 una commissione tecnica effettuerà l'esame delle domande attribuendo un punteggio secondo l'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ai primi 20 professionisti selezionati sarà inviata la lettera di invito. Dopo 40 giorni dalla spedizione delle stesse sarà espletata la gara.

14. Polizza - Ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994 (Testo vigente) il professionista o i progettisti incaricati della progettazione (di che trattasi) dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza per responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza è pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, con i limiti e massimali minimi previsti dal precedente articolo di legge. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione Difesa dal pagamento della parcella professionale.

Il responsabile del procedimento

Il direttore: in S.V. ten. col. g.(RN) Gaetano Cannata

C-25102 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3643/432.3009 - fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

3. Oggetto: Servizio assicurativo:

lotto 1, copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, I livello;

lotto 2, copertura assicurativa responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, in eccesso;

lotto 3, copertura assicurativa della responsabilità civile e patrimoniale;

lotto 4, copertura assicurativa incendio e rischi accessori;

lotto 5, copertura assicurativa all risks elettronica;

lotto 6, copertura assicurativa furto/rapina;

lotto 7, copertura assicurativa all risks opere d'arte;

lotto 8, copertura assicurativa infortuni del conducente;

lotto 9, copertura assicurativa danni accidentali ed altri rischi;

lotto 10, copertura assicurativa tutela legale. Categoria 6a) CPC 812.

4. Importo presunto base di gara: complessivo € 2.139.000,00, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1, € 390.000,00;

lotto 2, € 150.000,00;

lotto 3, € 540.000,00;

lotto 4, € 450.000,00;

lotto 5, € 90.000,00;

lotto 6, € 90.000,00;

lotto 7, € 153.000,00;

lotto 8, € 87.000,00;

lotto 9, € 120.000,00;

lotto 10, € 69.000,00.

5. Luogo della prestazione: regione Piemonte.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

7. Ammesse varianti nei limiti del C.S.A.

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Termine ultimo presentazione richieste atti di gara: ore 12 del 9 settembre 2002.

10. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 16 settembre 2002.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax al numero in epigrafe.

11. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 26 settembre 2002, pena esclusione.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

13. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

14. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o delegati muniti di apposita procura.

15. Apertura offerte giorno 27 settembre 2002 ore 10, via Viotti n. 8, Torino.

16. Cauzioni: definitiva rilasciata secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

17. Finanziamento: fondi regionali.

18. Pagamenti: ex art. 3 (norme che regolano l'assicurazione in generale) capitolato speciale d'appalto.

19. Ammessi alla gara: compagnie italiane, della U.E., ed accordo GPA; raggruppamenti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. italiani, della U.E., accordo GPA operanti nel settore assicurativo nei rami relativi ai rischi indicati al punto 3; compagnie in coassicurazione ex art. 1911 c.c. italiane, della U.E. ed accordo GPA.

In caso di A.T.I. e/o coassicurazione l'impresa mandataria/delegataria dovrà ritenere una quota minima di rischio non inferiore al 40% e le imprese mandanti/deleganti dovranno ritenere una quota di rischio non inferiore al 10%.

20. Condizioni minime generali e professionali:

I) non versare cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n.157/1995 e s.m.i. nonché nelle fattispecie di cui al punto 11, lettere D) e E) del «disciplinare di gara»;

II) autorizzazione del Ministero dell'industria all'esercizio delle attività assicurative per i rami di partecipazione alla presente procedura in relazione a ciascun singolo lotto. Nel casodi A.T.I. o coassicurazione, il requisito di cui al punto II) dovrà essere posseduto da ciascuna compagnia facente parte il raggruppamento.

Concorrenti di altro stato U.E. e accordo GPA: requisiti equivalenti in base alla normativa vigente nel paese di stabilimento;

a) condizioni minime di carattere economico e tecnico: I) possesso di rating classificato secure attribuito da società specializzate oppure (ia) art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., (ib) premi gestiti negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) per un importo complessivo non inferiore a € 20.000.000,00 per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 ridotti a € 2.000.000,00 per i lotti 7 e 10.

In caso di A.T.I. o coassicurazione, il requisito frazionabile di cui al punto (ib) potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 40% dalla mandataria/delegataria e in misura non inferiore al 10% da ciascuna impresa mandante/delegante. II) requisito di cui al punto 12 lett. H) del disciplinare di gara.

21. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

22. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo parametri del punto 7 del disciplinare di gara.

23. Subappalto: non ammesso.

24. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica 22/99, L. R. 8/84, R.D. 827/24, R.D. 2240/23, D.P.R. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, direttiva 78/2002/C.E.

25. Altre informazioni: La documentazione inerente la gara, comprendente (i) il bando (ii) il «disciplinare di gara», facente parte integrante e sostanziale del presente bando sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30 mentre (iii) il capitolato speciale d'appalto (C.S.A.), i modelli «offerta tecnica» ed «offerta economica» ad esso allegati e la «documentazione informativa» potranno essere visionati, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, nei giorni feriali presso la direzione patrimonio e tecnico, via Viotti n. 8, Torino e ritirati, previo pagamento, presso la Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, tel. 011-4369529.

26. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

27. Il presente appalto rientra nell'accordo GPA.

28. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 30 luglio 2002.

29. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ssa Maria Grazia Ferreri

C-25104 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872/7061, fax 0872/46189.

2.a) Pubblico incanto.

3.a) Consegna presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi, Dipartimento prevenzione Vasto e strutture territoriali;

b) fornitura triennale di latte e latticini € 325.000,00;

fornitura triennale di frutta e verdura € 600.000,00;

fornitura triennale di formaggi e salumi € 485.000,00;

fornitura triennale di dietetici e prodotti per nutrizione enterale € 294.380,00;

fornitura triennale di trattamenti di dialisi in service e materiale vario per attività dialitiche € 4.500.000,00;

fornitura triennale di generi alimentari diversi € 460.000,00;

fornitura triennale di materiale di consumo per apparecchiature scientifiche € 250.000,00;

fornitura triennale di materiale in T.N.T. € 372.000,00;

servizio triennale di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi € 1.080.000,00;

fornitura triennale di vaccini € 1.452.000,00;

fornitura triennale di gas medicali € 1.176.000,00;

fornitura triennale di medicinali ed emoderivati € 17.496.000,00;

fornitura biennale materiale per chirurgia laparoscopica € 827.000,00.

c) Come da capitolati;

d) possono presentarsi offerte per singole forniture e, ove divisi in lotti, i fornitori possono presentare offerta anche per singoli lotti interi.

4. Termini di consegna indicati nei singoli capitolati.

5.a) I capitolati dovranno essere richiesti al Servizio provveditorato Asl 03, via Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872-706715, fax 0872-706713;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a) 12 settembre 2002.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte 26 settembre 2002 ore 12;

b) come punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte come da capitolati;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: come indicato nei singoli capitolati d'appalto.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato - cauzione provvisoria 5% solo per servizio ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi.

9. Finanziamento con fondi di bilancio ordinario.

10. Raggruppamenti ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: come indicate nei singoli capitolati speciali.

12. Novanta o centoventi giorni come indicato nei singoli capitolati speciali.

13. Aggiudicazione con i criteri di cui:

all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura di alimentari diversi, frutta e verdura, formaggi e salumi, latte e latticini, medicinali ed emoderivati;

all'art. 16, primo comma, lett. b) stesso decreto legislativo per le forniture di dietetici e prodotti per nutrizione enterale, trattamenti di dialisi in service e materiale vario per attività dialitiche, materiale in T.N.T., materiali di consumo per apparecchiature scientifiche, gas medicali, vaccini, materiali per chirurgia laparoscopica;

all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni per il servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi;

come riportato nei singoli capitolati;

14. Non sono ammesse varianti ai singoli capitolati d'oneri.

15. I capitolati possono essere visionati sul sito: <http://space.virgilio.it/aslreab@tin.it>; rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'azienda U.S.L.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 luglio 2002.

Il direttore generale: avv. Elio Tilli.

C-25109 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della cappella, casa del custode e nuovo ingresso del cimitero suburbano in comune di Aosta, hanno partecipato n. 19. Imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Icam di Amato S.n.c. con sede in Aosta con un ribasso del 13,81%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25112 (A pagamento).

CT-PET - S.p.a.

1. Committente: CT-PET S.p.a. (poi CT-PET S.p.a.), Udine, piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 (4° piano, presidenza), (0432/552309-552304, fax 0432/552781; e-mail: ctpet@aoud.sanita.fvg.it).

2. Oggetto dell'aggiudicazione:

2.1) sottoscrivere, in conformità al Capitolato speciale, l'aumento del capitale sociale CT-PET S.p.a. da € 833.000 a € 1.601.924, con sovrapprezzo di € 410,27, ed acquisto partecipazione azionaria CT-PET S.p.a. del 48,001%;

2.2) CT-PET S.p.a. ha:

a) in oggetto statuario servizi diagnostica CT-PET, connessa produzione e ricerca radiofarmaci, nonché commercializzazione;

b) convenzione novennale (2000 prestazioni anno) con l'azienda ospedaliera Santa Maria Misericordia, Udine (poi SMM) per la fornitura degli indicati servizi al corrispettivo dell'80% (I.V.A. compresa) della tariffa della regione Friuli-Venezia-Giulia.

3. Procedura:

3.0) è scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa conforme al Capitolato speciale per prezzo più basso e migliore qualità (v. 3.1.1; 3.4) della fornitura oggetto di tre proposte irrevocabili (allegate all'offerta);

3.1) la prima proposta irrevocabile fornisce:

a) macchina per diagnostica: tecnologia CT-PET;

b) ciclotrone (16-18 MEV) e laboratorio produzione radio-farmaci, con adeguato numero di celle calde;

c) progettazione esecutiva (conforme alla definitiva) e costruzione di edificio idoneo all'installazione di a) e b);

d) formazione personale per a) e b);

e) cura pratiche-amministrative sino all'ottenimento autorizzazioni ed ogni altro atto comunque denominato, per l'esercizio o commercializzazione dei servizi prodotti di a) e b).

3.1.1) Corrispettivo prima proposta: offerto in ribasso alla base gara di Euro tremilioniseicentocinquantamila (I.V.A. esclusa), pagato entro novanta giorni dal collaudo intera fornitura, salvo anticipi:

10% alla stipulazione contratto;

25% ad installazione messa in opera macchina (3.1), lett. a) nell'edificio (3.1), lett. c) con relative autorizzazioni all'esercizio (3.1), lett. e);

20% ad installazione -messa in opera dei macchinari (3.1), lett. b) nell'edificio (3.1), lett. c) con relative autorizzazioni all'esercizio (3.1), lett. e).

3.2) Seconda proposta irrevocabile offre a CT-PET S.p.a. mutuo settennale, sino a Euro tremilionicinquecentomila, con somma erogata ante secondo pagamento (25%), con interesse al tasso variabile non superiore a Euribor più 1,25%;

3.3) terza proposta irrevocabile offre a CT-PET S.p.a. garanzia adempimento dell'intera fornitura (performance bond);

3.4) scelta dell'offerta secondo Capitolato speciale:

prezzo più basso di fornitura 70/100;

prestazioni delle proposte irrevocabili:

15/100 qualità tecnologiche: CT-PET, ciclotrone, laboratorio (3.1), lett. a), b);

5/100 qualità progetto esecutivo edificio;

4/100 migliore condizione anticipi (3.1.1);

4/100 minore tasso interesse del mutuo (3.2);

2/100 formazione personale (3.1), lett. d).

Luogo esecuzione: in Udine, SMM, FF.71, mapp. 158.

5. Termine d'adempimento: quattordici mesi dalla consegna dell'area.

6. Richiesta di partecipazione: deve giungere, pena l'esclusione, entro ore 12 del trentottesimo giorno dalla data invio U.E., alla sede CT-PET S.p.a. (v. committente-§ 1) in lingua italiana.

7. Termine offerta: *quarantuno giorni* dall'invito.

8. Soggetti:

8.1) si intende: per offerente (o concorrente), il candidato a sottoscrivere l'aumento di capitale di CT-PET S.p.a.; per proponente (o terzo esecutore):

1) delle prestazioni della prima proposta irrevocabile (3.1), un'unica impresa ovvero un raggruppamento temporaneo di imprese (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 10, s.m.i.);

2) della seconda proposta irrevocabile (3.2), un primario istituto bancario o finanziario;

3) della terza proposta irrevocabile (3.3), una primaria banca o assicurazione.

8.2) Offerente: forme giuridiche ammesse dagli stati-membri dell'Unione europea;

8.3) proponente: forme giuridiche ammesse dalla disciplina italiana sugli appalti pubblici.

9. Requisiti preselezione:

9.1) offerenti e proponenti: i requisiti dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

9.2) proponenti debbono dichiarare:

9.2.1) per prima proposta irrevocabile:

un fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore al triplo del valore delle prestazioni cui si obbligano;

prestazioni similari, nell'ultimo triennio, per importi non inferiori a quelli cui si obbligano;

possedere autorizzazioni, iscrizioni o assensi comunque denominati, necessari all'esercizio dell'attività cui si obbligano;

fornire certificazione di legge per lavori edili;

9.2.2) per seconda proposta irrevocabile: essere primario istituto bancario o finanziario;

9.2.3) per terza proposta irrevocabile: essere primaria banca o assicurazione.

10. Varianti: solo nel progetto esecutivo dell'edificio, purché interne all'edificio.

11. Cause esclusione: l'inosservanza delle prescrizioni indicate ai precedenti punti 6, 7, 8, 9, e 10; l'invalidità, l'inefficacia delle proposte irrevocabili o dell'offerta, la difformità delle stesse dalle norme tecniche e dagli schemi del Capitolato speciale, o la mancanza di una sola di esse.

12. Bando: invio alla U.E.: 30 luglio 2002.

Pubblicazione: ricevimento Ufficio pubblicazioni Ufficiali U.E.

Udine, 30 luglio 2002

CT-PET S.p.a.

Presidente: dott. Gilberto Bragonzi

C-25110 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

IV Settore

*Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta
Appalto n. 51/2002*

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono, telefax dell'Amministrazione: provincia di Novara, 4° Settore, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, tel. 0321/378650, fax 0321/378602.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: servizio di realizzazione di un progetto di intervento per svolgere azioni preventive e curative della disoccupazione nella provincia di Novara.

Categoria 27, CPC, allegato 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Importo a base di gara € 1.604.029,70, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Novara.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: deliberazione Giunta regione Piemonte 23 luglio 2001, n. 20 - 3574;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non ammesse offerte parziali o in aumento.

6. Eventuale divieto di varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: 31 ottobre 2005.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: IV Settore, Centro per l'impiego di Novara, piazza Matteotti n. 1 - Novara;

b) eventuale termine ultimo per la richiesta di tali documenti;

c) all'occorrenza costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: costi e modalità indicati nel disciplinare di gara.

9.a) Eventualmente termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14 del 30 settembre 2002, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: provincia di Novara, Segreteria generale, Ufficio posta in arrivo, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i concorrenti (titolare/legale rappresentante, direttore tecnico, procuratore) o, eventualmente, altre persone delegate dagli stessi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara pubblica si svolgerà in prima seduta il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 9, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

11. Eventualmente, cauzioni e altre forme di garanzie richieste: —.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: l'appalto è finanziato con fondi del Complemento di programma del POR Obiettivo 3, misure A2, A3, B1 della regione Piemonte.

13. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale si è aggiudicato l'appalto. Sono ammessi il raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e l'Associazione temporanea di scopo secondo le modalità indicate nel disciplinare.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: elencate al punto 13 del disciplinare.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, e se possibile, loro classificazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, secondo i criteri riportati al punto C) del disciplinare di gara.

17. Altre informazioni:

a) non possono partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e, per le imprese stabilite in Italia, di cui alla legge n. 68/99. Per i concorrenti U.E. valgono le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) responsabilità civile per rischi connessi all'appalto: —;

c) non è ammesso il subappalto;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di fallimento dell'appaltatore il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento fatte salve però per l'amministrazione appaltante le ragioni di indennizzo sul fallimento con privilegio a titolo di impegno sulla cauzione. In caso di associazione temporanea di imprese si fa riferimento all'art. 11, commi 8 e 9 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E. qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti Euro;

g) il presente bando è pubblicato sul sito internet della provincia di Novara www.provincia.novara.it;

h) legge n. 675/96: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la provincia di Novara;

i) responsabile del procedimento: dott. Raffaele Spinosa, dirigente del IV Settore.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —.

19. Data di invio del bando: 24 luglio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 luglio 2002.

21. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo: —.

Novara, 24 luglio 2002

Il dirigente di settore: dott. Raffaele Spinosa.

C-25111 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Avviso di esito di gara

1. Nome ed indirizzo dell'ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta (Italia), tel. 0165/544414, fax 0165/35815.

2. Oggetto: affidamento triennale di servizio assicurativo per la copertura dei rischi RCT/O e responsabilità professionale. Lotto unico. Servizi assicurativi, categoria 6/a: numero cpc 814.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: la gara è stata indetta con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm., con aggiudicazione con maggiore sconto sull'importo a base d'asta triennale; poiché in sede di gara non è stata prodotta alcuna offerta, la gara è stata dichiarata deserta. Il direttore generale ha autorizzato, in data 19 giugno 2002, il ricorso alla trattativa privata, dovendo aggiudicare il servizio in argomento entro il 31 luglio 2002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 luglio 2002.

5. Numero delle offerte pervenute: due.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Lloyd'S, via Sigieri n. 14 - 20135 Milano.

7. Prezzo di aggiudicazione: € 3.491.325,00.

8. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 maggio 2002.

9. Data di invio e ricezione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni C.E.: 2 agosto 2002.

Aosta, 2 agosto 2002

Il direttore generale: dott.ssa Carla Stefania Riccardi.

C-25113 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/9428.1, fax 011/947.0250.

Oggetto: affidamento incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento alla progettazione ed esecuzione decreto legislativo n. 494/96, per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici comunali e costruzione di un corpo di fabbrica ad uso refettorio con annessi servizi, in ampliamento all'edificio scolastico di via Bersezio.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 730.930,75.

Ammontare presunto del corrispettivo: € 155.000,00.

Affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro il 10 settembre 2002.

Saranno invitati dieci candidati, in possesso dei necessari requisiti, selezionati a seguito di graduatoria redatta con punteggi determinati ai sensi dell'allegato D del D.P.R. n. 554/99.

Responsabile procedimento: geom. Ignazio Virzi (tel. 011.9428.230). Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento al bando integrale e relativo disciplinare, pubblicato all'Albo pretorio di questo Ente.

Chieri, 30 luglio 2002

Il dirigente area gestione territorio:
arch. Elena Ciatino

C-25115 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE**Ufficio contratti**

*Bando di gara per appalto di servizi
in «Global service» procedura ristretta*

Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 04016751, fax 040/6754932.

2. Categorie di servizio ex allegato 1A e 1B Direttiva CEE 92/50 attività riconducibili alle seguenti categorie per le parti attinenti ai contenuti dell'appalto:

servizi prevalenti:

cat. 12 servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;

cat. 14 servizi di gestione delle proprietà immobiliari (esclusi servizi di pulizia);

cat. 27 servizi di manutenzione e riparazione riferiti alle opere edili per stimati € 695.000,00 di cui stimati € 400.000,00 per lavori cat. OG1 prevalente;

servizi scorporabili:

cat. 27 servizi di manutenzione, riparazione e gestione impianti per stimati € 857.000,00 di cui stimati € 490.000,00 riferiti alle categorie sotto indicate:

cat. OG1 scorporabile (€ 190.000,00);

cat. OG11 scorporabile (€ 180.000,00);

cat. OS4 scorporabile (€ 120.000,00);

cat. 7 servizi informatici ed affini (€ 155.000,00).

Affidamento servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edili ed impiantistiche e di progettazione di manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norma riferiti ad immobili in proprietà e disponibilità del Comune destinati ad edifici museali, assistenziali e bagni pubblici (marini e Veronesi) (mc 240.176 e verde pertinenziale) per complessivi € 2.010.000,00 I.V.A. esclusa (di cui stimati € 202.000,00 per attività specifica di progettazione comprese le spese progettuali).

L'amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ridurre il servizio od estenderlo ad altri immobili in proprietà e disponibilità del Comune destinati ad uffici entro il limite di un quinto del valore dell'appalto.

Trattasi di appalto di servizi diretto alla stipula di un contratto di risultato.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4.a) - b) Riferimenti legislativi: articoli 6, primo comma, lettera c) e 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, e norme speciali comunque connesse alle singole prestazioni, nonché in materia di sicurezza.

5. Offerte parziali ed in aumento: non sono ammesse.

6. - 7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto ai contenuti minimi richiesti, se non migliorative.

8. Durata: il servizio ha la durata di tre anni decorrenti dalle ore 0 del primo giorno successivo alla stipulazione del contratto. Data presunta di decorrenza del contratto 1° gennaio 2003.

9. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a presentare offerta: imprese singole, consorzi, cooperative, società nonché raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.), dei quali, per i servizi della cat. 12, possono far parte le fattispecie previste dall'art. 17, primo comma, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/94.

Le funzioni di capogruppo dell'A.T.I. potranno essere affidate unicamente ad impresa in possesso di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, da almeno tre anni, in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

10.b) - c) Termine di ricezione ed indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo generale del comune di Trieste, indirizzate all'Ufficio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, Italia, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo corriere o agenzia autorizzata o mediante consegna a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 2002.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sarà ritenuta valida, inoltre, alcuna domanda pervenuta o presentata dopo il termine indicato, anche se aggiuntiva, sostitutiva o integrativa della precedente.

10.b) Forma della domanda: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo e recare all'esterno alla seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso Global Service di manutenzione e progettazione per edifici destinati ad edifici museali, assistenziali e bagni pubblici».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria: € 38.000,00 da presentare con l'offerta.

Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Requisiti della domanda: i concorrenti interessati dovranno produrre la domanda di partecipazione alla gara, corredata, ai sensi di legge agli effetti delle dichiarazioni rese, dalle relative fotocopie di documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica (è ammessa la costituzione di associazioni temporanee d'impresa, A.T.I.; nel caso di gruppi di professionisti all'interno dell'A.T.I. dovrà essere individuato, nell'ambito del gruppo/associazione, un capogruppo delegato a rappresentare lo stesso;

denominazione, sede legale;

oggetto dell'attività svolta conformemente ad iscrizione alla C.C.I.A.A., secondo specifiche di seguito indicate e ordine professionale di appartenenza per i soggetti qualificati nell'ambito della cat. servizi n. 12;

dati anagrafici del titolare o dei titolari delle ditte raggruppate in A.T.I.; degli amministratori, dei componenti Consiglio di amministrazione se società; dei professionisti se partecipanti per la cat. 12 quali prestatori di servizi non organizzati in società;

dati anagrafici dei direttori tecnici;

numeri di telefono e telefax; numero di partita I.V.A.

Contestualmente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, da parte di ciascun concorrente o nel caso di A.T.I. da parte di ciascun partecipante all'A.T.I. stessa, di essere iscritti da almeno tre anni alla C.C.I.A.A. o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per l'esercizio di tutte le attività di cui alle indicate cat. del decreto legislativo n. 157/95 per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto, ovvero, se partecipante per la cat. 12 agli ordini professionali di appartenenza. Nel caso di raggruppamento l'impresa capogruppo dovrà risultare iscritta ai predetti registri commerciali per attività riconducibili ad almeno la cat. 12 ovvero per attività riconducibili ad entrambe le cat. 14 e 27 di servizi sopraindicati (prevalenti). Nel complesso le associate dovranno dichiarare il possesso dell'iscrizione a tutte le attività riconducibili alle categorie del decreto legislativo n. 157/95 in esordio indicate, per le parti attinenti ai contenuti del presente appalto;

b) dichiarazione di avere un capitale versato non inferiore ad € 50.000,00 (nel caso di raggruppamenti il requisito dovrà essere posseduto e la dichiarazione prodotta dall'impresa capogruppo);

c) dichiarazione di possedere la qualificazione per le seguenti categorie:

cat. OG1 classifica III prevalente;

cat. OG11 classifica I scorporabile;

cat. OS4 classifica I scorporabile

ovvero per la sola cat. OG1 prevalente - classifica III;

d) dichiarazione di solidità bancaria rilasciata da uno o più istituti bancari;

e) dichiarazione dei principali servizi e lavori manutentivi nonché gestioni tecniche prestati negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), evidenziando quelli analoghi all'oggetto del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare successivamente con le modalità di cui all'art. 32 punto 2.b) della direttiva C.E.E. 92/50 dd. 18 giugno 1992.

Dall'elenco dovranno risultare complessivamente espletate dall'impresa o dalle imprese associate in A.T.I. offerenti, tutte le tipologie di servizi e lavori previsti dal presente appalto (evidenza informatica e vettorializzata di immobili e relativo stato conservativo, informatizzazione di archivi tecnici, progettazione definitiva ed esecutiva

di lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento a norma di immobili, piani di rischi da incendio, gestioni tecniche, manutenzioni riferite indicativamente a:

interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti);

impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, comprese telecamere, sensori, combinatori telefonici, ecc.;

estintori e idranti; luci di emergenza; deumidificatori, impianti elevatori;

pompe di drenaggio;

orologi;

espurgo pozzi neri, pulizia/cancellazione scritte murali;

pulizia neve; cartellonistica vie di fuga;

gestioni tipiche bagni marini.

Requisiti economico-finanziari:

f) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa/A.T.I., nonché dell'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (decreto legislativo n. 157/95 art. 13, comma 1, lettera c), relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2000-2001);

g) dichiarazione del fatturato complessivamente riferito ai servizi di cui alla cat. 12, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo che non dovrà essere inferiore ad € 606.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

h) dichiarazione relativa all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui alla cat. 12 (inerenti a progettazione, direzione lavori nonché funzioni di cui al decreto legislativo n. 494/96) finalizzati a/comprendenti manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norma di edifici aperti al pubblico ex decreto legislativo n. 626/94 per importo complessivo dei lavori non inferiore a € 1.924.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

i) dichiarazione relativa all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di cui alla cat. 12 (inerenti a progettazione, direzione lavori nonché funzioni di cui al decreto legislativo n. 494/96) finalizzati a/comprendenti manutenzioni straordinarie e adeguamenti a norma di edifici aperti al pubblico ex decreto legislativo n. 626/94 per importo complessivo dei lavori non inferiore a € 385.000,00 (solo per partecipanti per la cat. 12);

j) dichiarazione del fatturato complessivamente riferito a servizi e lavori oggetto dell'appalto di cui alle seguenti categorie, che non dovrà essere inferiore con riferimento agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, agli importi minimi indicati nella seguente tabella (solo per partecipanti per le cat. 7, 14, 27):

Categoria	Importi servizi e lavori in Euro
cat. 7	€ 62.000,00
cat. 14	€ 14.000,00
cat. 27 solo OG1	€ 356.000,00
Overro:	
OG1	€ 236.000,00
OG11	€ 72.000,00
OS4	€ 48.000,00

Requisiti tecnico-organizzativi:

k) dichiarazione relativa al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (riferito ai servizi di cui alla cat. 12), che non dovrà essere inferiore a due persone (in relazione al numero medio di persone ritenuto idoneo allo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando, stimato in numero di uno) (solo per partecipanti per la cat. 12);

l) dichiarazione del costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente (retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) non inferiore al 15% della cifra d'affari globale realizzata per ciascuna categoria di servizi di cui al punto j) (di cui almeno il 40% per il personale operaio, per la cat. 27), ovvero non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari (di cui almeno 80% per il personale tecnico laureato e diplomato) se trattasi di imprese/società iscritte ai registri commerciali (solo per partecipanti per le cat. 7, 14 e 27); nei costi del personale dipendente possono essere ricompresi gli oneri per il personale in collaborazione coordinata e continuativa, purché di durata non inferiore ad un anno;

m) dichiarazione relativa al possesso di adeguata attrezzatura tecnica (consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà od in locazione finanziaria o in noleggio), rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari indicata per ciascuna categoria di servizi, costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

n) dichiarazione di possedere un'organizzazione imprenditoriale adeguata al complesso delle prestazioni richieste dal capitolato, illustrando in maniera esauriente la struttura imprenditoriale secondo le prescrizioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

o) dichiarazione relativa alla presenza, obbligatoria, in seno al partecipante per la cat. 12, di professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96;

p) dichiarazione di essere in possesso delle abilitazioni di legge per la manutenzione degli impianti rientrante nella previsione della legge n. 46/90 o di avvalersi, nel caso di subappalto, di impresa che ne sia in possesso.

Inesistenza cause di esclusione:

q) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 dd. 18 giugno 1992;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. mod. ed integrazioni;

l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

l'inesistenza per i partecipanti per le attività riconducibili alla cat. 27 come sopra individuata, dei motivi di esclusione di cui all'art. 17, primo comma, lettere i), l), m) del D.P.R. n. 34/2000.

In caso di A.T.I. le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere rese con debita sottoscrizione da tutti i soggetti partecipanti e, se ricorre il caso, dai rispettivi amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici, salvi i punti espressamente riferiti alle attività rispettivamente esercitate da ciascuna impresa associata, che sottoscriverà le specifiche dichiarazioni individualmente.

Nel caso di partecipazione di gruppi/associazioni di professionisti le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascun professionista.

L'amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sul contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

Inoltre in sede di lettera d'invito verrà richiesta la dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi di cui all'elenco allegata sub A trasmissibile a richiesta, senza oneri, a mezzo fax, al capitolato d'appalto.

Ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e servizi progettati (in caso di A.T.I. l'incompatibilità in oggetto la/e sola/e impresa/e partecipante per la cat. 12).

14. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita commissione in seduta segreta, a suo insindacabile giudizio, avuto riguardo ai seguenti parametri, da assumersi con l'ordine di priorità sotto indicato e con il punteggio ed il dettaglio che verrà allegato al capitolato ex art. 23, primo comma, lettera b) e secondo comma del decreto legislativo n. 157/95:

progetto di organizzazione del servizio oggetto di appalto e qualificazione del personale designato/certificazione di qualità del concorrente (fino max 35 punti su 100);

tempesta e miglie dei servizi offerti con riferimento ad interventi manutentivi (IV fase) e miglie diverse, riduzione tempi di ultimazione fase I e fase III a, programmazioni (fino max 35 punti su 100);

modulistica e reporting: livello di qualità e frequenza dei report (fino max 10 punti su 100, di cui 5p. riferiti alla modulistica e registri specifici per edifici museali);

ribasso su base d'appalto per prestazione a forfait (fino max 10 punti su 100);

ribasso su prezzario del comune di Trieste (e, per le voci mancanti, su prezzario DEI) per prestazioni a misura (fino max 10 punti su 100).

15. Affidamento: l'affidamento del presente appalto resta subordinato alla raffica delle variazioni di bilancio da parte del Consiglio comunale ed all'acquisizione dei mutui da assumere negli esercizi di competenza.

16. Responsabile del procedimento: dott. Marina Dotto Laurenti.

Per eventuali informazioni in lingua italiana:

di carattere amministrativo, rivolgersi al comune di Trieste, Servizio coordinamento amministrativo dell'area territorio e patrimonio, P.sso Costanzi n. 2, IV piano, stanze n. 411 e 436, tel. 040/6754003 (dott. M. Dotto Laureati) e tel. 040/6754082 (dott. G. Fumis, sig. U. Cusati, dott. M. Modugno);

di carattere tecnico, rivolgersi al comune di Trieste, Servizio manutenzione e gestione del patrimonio dell'area territorio e patrimonio, P.sso Costanzi n. 2, III piano, stanza n. 317, tel. 040/6754651 (dott. arch. A. Merizzi).

Il capitolato ed i relativi allegati sono visionabili (ed acquistabili al costo di € 100,00) presso la medesima area, IV piano, stanza n. 436, tel. 040/6754082 da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30 ed il lunedì ed il mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 16; il capitolato speciale d'appalto verrà inoltrato gratuitamente con la lettera d'invito ai concorrenti preselezionati.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 1° agosto 2002.

Trieste, 1° agosto 2002

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-25116 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di rifacimento della galleria artificiale al km 31+800 della s.r. n. 44 della Valle del Lys in comune di Gressoney-Saint-Jean, hanno partecipato n. 73 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Cogeis S.p.a. con sede in Quincinetto (TO) con un ribasso dell'11,02%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-25117 (A pagamento).

COMUNE DI TREVÌ

Bando di gara per appalto fornitura pasti mense scolastiche

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trevi informazioni presso Settore servizi socio-culturali, piazza Mazzini n. 21 - 06039 Trevi (PG) tel. 0742/332223/235 - fax 0742 332237 - E-mail. info@comune.trevi.pg.it

2. Descrizione dell'appalto: pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto di fornitura pasti per le mense scolastiche comunali: periodo: 1° gennaio 2003 - 31 agosto 2005. La quantità presunta è 48.000 pasti/anno. Importo unitario a base d'asta: € 3,35 I.V.A. esclusa. Importo complessivo presunto: € 428.800,00. Finanziamento: bilancio comunale.

3. Natura del servizio: preparazione, confezionamento e consegna dei pasti per la prefazione scolastica delle scuole materne, elementari e medie inferiori del comune di Trevi, ubicate nei plessi di Santa Maria in Valle, Borgo Trevi, Cannaiola e Trevi capoluogo.

4. Possono partecipare alla gara ditte qualificate operanti nel settore della ristorazione scolastica, in possesso dei requisiti previsti nell'art. 4 del capitolato speciale.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Documenti della gara: il presente bando, il disciplinare di gara ed il capitolato speciale, potranno essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta, anche tramite fax. La richiesta sarà evasa entro tre giorni dalla domanda presentata all'ufficio di cui al punto 1). Tutta la documentazione è disponibile nel sito internet: www.comune.trevi.pg.it

7. Le offerte formulate e corredate, come tassativamente indicato alla lettera b) del disciplinare di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14, del 2 ottobre 2002; l'indirizzo al quale far pervenire le offerte è: comune di Trevi - settore servizi sociali e culturali, piazza Mazzini n. 21 - 06039 Trevi (PG). Le offerte devono avere validità per 180 giorni dalla data della gara e devono essere redatte in lingua italiana.

8. Svolgimento della gara:

a) l'apertura delle buste sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 10, presso la sede comunale, dalla commissione appositamente costituita;

b) è ammessa la partecipazione di un rappresentante per ciascuna ditta concorrente.

9. Cauzione: per la partecipazione alla gara le ditte devono costituire una cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo a base d'asta, I.V.A. esclusa, pari a € 8.576,00.

10. Criteri per l'aggiudicazione:

a) procedura aperta nella forma del pubblico incanto;

b) l'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni), determinata dal miglior punteggio, con 100 punti a disposizione, costituito da un massimo di punti 50 dall'offerta del prezzo, e da un massimo di punti 50 dall'offerta delle varie caratteristiche qualitative della fornitura; il tutto descritto all'art. 8 del Capitolato speciale. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa aggiudicataria, della certificazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara, nonché della documentazione prevista dal decreto legislativo n. 490/94 (legge antimafia) e successive modifiche integrazioni.

11. Data invio e ricevimento Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 1° agosto 2002.

Trevi, 24 luglio 2002

Il responsabile servizio socio - culturale
dott. Giancarlo Donati

C-25118 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli.

2. Procedura di gara: procedura aperta, asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: con provvedimento n. 586 del 7 giugno 2002. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 12 luglio 2002.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: n. 5.

6. Numero e indirizzo del fornitore: «Arredi tecnici Villa S.p.a.», viale Cinque Giornate n.1173, Caronno Pertusella (VA).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione di arredi tecnici, compresi gli allacciamenti impiantistici, ad uso del Dipartimento di scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche e della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, nel complesso immobiliare denominato «Ex Alcoa», in Novara (C.P.A. 481b-33.10.20).

8. Prezzo pagato: € 443.194,39, compresa I.V.A. al 20%.

9. Valore dell'offerta di aggiudicazione: € 369.328,66.

10. Subappalto: impianti elettrici ed idraulici, opere specialistiche di assemblaggio, nel limite del 30%.

11. Responsabile del procedimento: arch. Monica Caporossi.

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 gennaio 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 29 luglio 2002.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 dicembre 2001.

Vercelli, 29 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-25120 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto degli impianti fluidomeccanici ed elettrici nell'ambito dell'intervento di recupero e riqualificazione della palazzina liberty di via Manara a laboratori della facoltà di biologia. (Importo a base d'appalto € 1.605.701,38 oltre I.V.A. di cui € 32.210,61 quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (Prov. Varese). Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera «c» del regio decreto n. 827/24 articoli 20 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 (criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: € 846.755,50, oltre I.V.A. per impianti fluidomeccanici, categoria OS28 - classifica III fino a € 1.032.913 - categoria prevalente;

Altre lavorazioni: € 726.735,27 oltre I.V.A. per impianti elettrici Categoria «OS30» classifica III fino a € 1.032.913. Considerato che si tratta di lavori di notevole contenuto tecnologico con incidenza superiore al 15% dell'importo totale dei lavori troverà applicazione quanto disposto dall'art. 13 comma 7 della legge n. 109/94 e dai relativi articoli del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 3 del Capitolato speciale d'appalto). Indirizzo cui poter richiedere i documenti: comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12, Sett. Urbanistica tel. 0331-390.256, telefax 0331-625.878. Sono obbligatorie la visita del luogo e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 12 settembre 2002 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 31 luglio 2002

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-25123 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Unione di acquisto: ente appaltante: Azienda U.S.L. di Rimini (Capofila) con sede in via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Tel. 0541-707576 - Fax 0541-707579 in unione con Azienda USL di Cesena con sede in corso Garibaldi n. 12 - 47023 Cesena.

2.a) Procedura ristretta accelerata a licitazione privata.

b) procedura accelerata conseguente allo sviluppo di nuovi protocolli nel settore dell'Emodinamica.

c) fornitura in parte per somministrazione ed in parte con le modalità del contratto estimatorio.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Farmaceutico Ospedale Infermi, via Settembrini n. 2 - Rimini e Ospedale Bufalini, viale Ghirotti n. 286 - Cesena.

b) natura: acquisto di dispositivi medici per il laboratorio di Emodinamica.

c) importo annuo presunto: € 442.000,00 I.V.A. esclusa.

d) la fornitura è suddivisa in n. 20 lotti, indivisibili ed aggiudicabili separatamente.

4. Durata del contratto: annuale, rinnovabile annualmente per ulteriori 5 anni. Per le consegne si rinvia al capitolato d'oneri.

5. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 31 agosto 2002 per posta o consegnate a mano;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, u.o. segreteria Generale, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I, tel. 0541-707763, fax 0541-707806;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 40 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

I) il fatturato del triennio 1999/00/01, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1999/00/01, con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

IV) che la Ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

V) che la Ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi.

b) All'istanza devono essere allegati:

I) attestazione originale rilasciata da un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della Circ. Min. Lav. e Prev. Soc. n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le istanze di cui alla lettera 6.a) e le dichiarazioni di cui alla lettera 9.a) - rese dai singoli legali rappresentanti - e la documentazione di cui alla lettera 9.b) devono essere presentate per ogni singola impresa.

In caso di sub-appalto:

a) i documenti di cui alle lettere 9.a) e 9.b) relativi ai soggetti subappaltatori, dovranno essere presentati ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

b) l'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dovuti al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (qualità/prezzo) per i lotti dal n. 1 al 14, e secondo i criteri di cui alla lettera a) (al prezzo più basso) per i lotti dal 5 al 20.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi - Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541- 707576, fax 0541-707579

L'avviso dell'esito della gara sarà pubblicato su: www.fareonline.it - www.auslrm.net - www.lineappalti.it

14.—. 15.—.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 agosto 2002 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 2 agosto 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il direttore: dott. Annarita Monticelli

C-25125 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Telefax 0461/212677
sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 25/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto relativo ai lavori di ordinaria manutenzione per il ripristino della galleria «Fiè» (Völser - Tunnel), a progressiva km 69+391, canna sud.

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri di sicurezza) € 3.798.728,02; oneri per la sicurezza € 242.047,00 (non soggetti a ribasso d'asta).

Importo lavori attribuiti alla categoria OG4 prevalente: € 1.761.432,43.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 19 settembre 2002, con inizio ad ore 9,30. L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. Ufficio gare previo versamento di € 232,00 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 1° agosto 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25124 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

Oggetto della gara: nuova area di servizio «Q8» a Lumignacco in Comune di Pavia di Udine in sostituzione di quella di Zugliano Est (UD) progr. km 11+645.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete, via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste, telefono: 040/3189111, fax: 040/3189235.

2. Procedura di gara, criterio di aggiudicazione ed offerte anomale: Pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica rimanendo comunque nella potestà della stazione appaltante la facoltà di sottoporre a verifica

le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: i lavori si svolgeranno nel comune di Pavia di Udine;

3.2) descrizione dei lavori: realizzazione del corpo in rilevato del piazzale dell'area di servizio, delle due corsie di manovra per l'uscita e l'accesso all'autostrada e di un tratto di strada comunale per il collegamento esterno, di servizio, con l'abitato di Lumignacco. Il pacchetto delle sovrastrutture verrà realizzato lungo le piste di manovra in autostrada e sulla strada comunale di collegamento;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a € 97.519,86), al netto di I.V.A. € 3.095.868,56 di cui a corpo € 1.951.641,89 e a misura € 1.144.226,67 Categoria prevalente OG 3: classifica richiesta IV € 2.582.284.

Categoria scorporabile: nessuna.

3.4) divisioni in lotti: no;

3.5) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo e misura.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: tutti gli elaborati grafici ed amministrativi relativi alle modalità di partecipazione alla gara, sono visionabili presso l'Ufficio nuovi lavori di Porcia (PN) previo appuntamento telefonando al numero 0434/921913 con orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì; oppure acquisibili, fino a 7 (sette) giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta, presso l'Eliografia San Giusto di Trieste via Torrebianca n. 12, telefono 040/367555 e fax 040/367666, con orario dalle ore 8,30 alle ore 19,30, dal lunedì al sabato. Inoltre, la lista delle lavorazioni e forniture (indispensabile per formulare l'offerta) ed il bando di gara potrà essere richiesto a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e verrà inviato gratuitamente per posta ordinaria.

Si terrà conto solo ed esclusivamente delle richieste pervenute entro il giorno 4 settembre 2002 incluso: successivamente a tale data, i concorrenti dovranno ritirare la documentazione presso l'indirizzo di cui al punto 1. I concorrenti che ritireranno o riceveranno la documentazione richiesta hanno l'obbligo di verificare la rispondenza e la completezza della medesima.

La società declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi nel recapito della corrispondenza postale ed a eventuali non conformità rispetto agli elaborati di progetto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta, entro il termine perentorio delle ore 10 del giorno 11 settembre 2002, presso l'unità protocollo della società all'indirizzo di cui al punto 1; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al segretario della commissione, dalle ore 9 alle ore 10 il giorno della gara, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - documentazione» e «B - offerta economica».

7. Apertura dei plichi, soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10 del giorno 11 settembre 2002, presso la sala gare della società all'indirizzo di cui al punto 1.

Al pubblico incanto potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero soggetti autorizzati mediante delega.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti € 3.095.868,56;

massimale R.C.T. € 500.000,00.

Inoltre ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale lavori pubblici 145/00 la società, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento, penali e garanzie: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno pagati acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento con cadenza bimestrale.

La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita nello 0,50‰ (zerovirgolacinquantesimo per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 anche in forma di associazione mista. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'Impresa designata all'esecuzione dei lavori: a quest'ultima è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni, pena l'esclusione dalla gara.

Nel plico «A-documentazione»:

A.1. Unica dichiarazione, in originale a firma semplice, del legale rappresentante o del procuratore all'uopo delegato, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

A.1.a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

A.1.b) che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

A.1.c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

A.1.d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

A.1.e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

A.1.f) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

A.1.g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel Capitolato speciale d'appalto norme generali e norme tecniche, nei piani di sicurezza e nei grafici di progetto;

A.1.h) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

A.1.i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

A.1.j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

A.1.k) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

A.1.l) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

A.1.m) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

A.1.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

A.1.o) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le dichiarazioni di cui alle lettere A.1.a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) e lettere A.1.b) e A.1.c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e s.m.i.

A.2. Cauzione provvisoria in originale pari ad € 61.917,37, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata a scelta dell'offerente secondo quanto previsto all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; se è costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

A.3. Attestazione di qualificazione S.O.A. Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

A.4. Eventuale procura, (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

A.5. Eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire Associazione temporanea di imprese o consorzio.

Nei casi previsti dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., i concorrenti, dovranno allegare una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con

rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al Legale Rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/94 s.m.i., l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Società, nonché nei confronti delle Imprese sub appaltatrici e dei fornitori.

A.6. Eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo punto 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'Impresa.

A.7. Eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i.) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori. Relativamente a quest'ultima, opera il divieto a partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato nella dichiarazione di cui si sta trattando.

A.8. Attestazione rilasciata dalla Società, al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'Impresa oppure a persona munita di Procura speciale notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbano eseguirsi i lavori ed aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto - norme generali e norme tecniche e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'Impresa dovrà prendere appuntamento presso l'Ufficio nuovi lavori di Porcia (PN), telefonando allo 0434/921913 con orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì. Al fine di una regolare programmazione, gli appuntamenti dovranno essere effettuati con un preavviso minimo di almeno 3 (tre) giorni dalla data, eventualmente prevista, del sopralluogo.

In caso di Consorzi di concorrenti o di Associazioni Temporanee di Imprese, entrambi costituiti o costituenti, l'Impresa Capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente punto 11. L'Impresa mandante o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti A.1., A. 3. e A.4. La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel plico «B-Offerta economica»:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.

b) la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente (vedi punto 5.) completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta da sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della Lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.3. del bando, «Po» il prezzo globale offerto al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi alla terza cifra decimale e non estendersi alla quarta cifra decimale (in tal caso sarà tenuto conto solo della terza cifra decimale).

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

12. Termine di validità dell'offerta: l'impresa si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come successivamente modificato, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e ai sensi dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; fermo restando il divieto di subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della Società, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della Società che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

La verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti del concorrente che segue in graduatoria; il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta della Società e le sanzioni saranno quelle previste ai sensi di legge.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie: la Società intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

È esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dalla Società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 5. del bando di gara.

18. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

19. Oneri a carico dell'impresa: quelli previsti nel Capitolato speciale d'appalto, norme generali e norme tecniche.

Trieste, 2 agosto 2002

L'amministratore delegato:
ing. Mauro Avanzini

C-25131 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria Locale n. 8

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, tel. 0733/894710, fax 0733/890189, www.asl8.marche.it (di seguito «Azienda capofila») per gli acquisti in associazione tra la stessa Azienda e le Aziende Sanitarie Locali:

n. 1 Pesaro; n. 2, Urbino; n. 5, Jesi n. 6, Fabriano; n. 7, Ancona; n. 9, Macerata; n. 10, Camerino; n. 11, Fermo; n. 12, San Benedetto del Tronto; n. 13, Ascoli Piceno e le seguenti AA. OO.: Lancisi, Ancona; Salesi, Ancona; Torrette, Ancona e INRCA, Ancona (di seguito per tutti «Azienda/e»).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. in 18 lotti con aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

b) forma della fornitura: acquisto a consegne ripartite.

3.a) Luogo di esecuzione: la fornitura dovrà essere effettuata nel territorio della regione Marche come specificato nello schema di convenzione;

b) natura dei prodotti da fornire: soluzioni infusionali e fialaggi, suddivisa in 18 lotti, per importi vincolanti per ciascuna azienda, come indicato nel disciplinare di gara. Le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi accessori sono indicate nel disciplinare di gara e nei relativi allegati. CPV: 2441.70.00 (tranne 2441.72.00, 2441.73.00 e 2441.75.00);

c) quantità dei prodotti: la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

- lotto 1: € 1.561.030,86;
- lotto 2: € 298.890,64;
- lotto 3: € 150.230,54;
- lotto 4: € 49.558,46;
- lotto 5: € 35.733,12;
- lotto 6: € 53.901,60;
- lotto 7: € 15.990,85;
- lotto 8: € 11.692,68;
- lotto 9: € 408.394,39;
- lotto 10: € 18.714,49;
- lotto 11: € 11.701,96;

- lotto 12: € 20.882,35;
- lotto 13: € 59.167,39;
- lotto 14: € 64.829,65;
- lotto 15: € 95.951,08;
- lotto 16: € 36.756,65;
- lotto 17: € 11.024,55;
- lotto 18: € 23.205,23.

Le quantità presunte da fornire di ogni singolo prodotto del singolo lotto sono indicate nel disciplinare di gara e suoi allegati.

L'importo di acquisto vincolante per ciascuna azienda è specificato nel disciplinare di gara, tale importo potrà essere incrementato fino al limite di due quinti così come indicato nel disciplinare di gara e suoi allegati;

d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte condizionate, né offerte parziali o limitate ad una parte di un singolo lotto.

Le offerte per più lotti saranno soggette alle modalità del disciplinare di gara.

4. Durata della convenzione: la convenzione ha durata di 2 anni, in conformità a quanto stabilito dal disciplinare di gara e suoi allegati.

I singoli contratti di acquisto a consegna ripartita tra l'aggiudicatario e le singole aziende sanitarie ed ospedaliere associate si concludono con l'invio degli ordinativi di fornitura, e le consegne termineranno con la fine della convenzione salvo espressa proroga, secondo le modalità di cui al disciplinare di gara e suoi allegati.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richiesti il disciplinare di gara e suoi allegati: azienda capofila all'indirizzo o al fax di cui al punto 1 nei giorni feriali dalle 9 alle 13;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro le ore 13 del giorno 26 settembre 2002 all'indirizzo sub.1. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti all'azienda capofila all'indirizzo o al fax di cui al punto 1 nei giorni feriali dalle 9 alle 13 entro e non oltre il 23 settembre 2002. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax o indirizzo e-mail e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'azienda capofila.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 3 ottobre 2002, pena l'irricevibilità dell'offerta;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: azienda capofila all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persone da loro delegate;

b) data, luogo, ora dell'apertura delle offerte: 4 ottobre 2002, alle ore 10 presso gli Uffici dell'azienda capofila all'indirizzo sub.1, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., dall'art. 3, R.D. n. 2440/1923, dall'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 231/2001;

d) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i dei componenti dell'Organo di amministrazione dell'impresa condanna con sentenza passata in giudicato per delitti di cui all'art. 32-quater, cod. pen. e che gli stessi non sono soggetti ad una delle misure previste dalla vigente normativa antimafia comportante il divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione;

e) aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio sia stato approvato, un fatturato globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., non inferiore a due volte l'importo presunto del/i lotto/i cui si partecipa;

f) aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio sia stato approvato, un fatturato specifico, al netto dell'I.V.A., relativo a forniture analoghe a quella del/i lotto/i cui si partecipa, pari almeno all'importo presunto del/i lotto/i cui si partecipa;

g) elenco delle principali forniture (con indicazione degli importi, dei destinatari e del periodo della fornitura) analoghe a quelle del/i lotto/i cui si partecipa effettuate negli ultimi tre anni, con almeno una fornitura nei confronti del medesimo contraente anche se con più contratti, a buon fine di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto del/i lotto/i cui si partecipa.

8. Eventuali cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

9. Pagamento: come specificato nel disciplinare di gara e suoi allegati.

10. Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ogni lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

b) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11.

Si precisa che nel caso di partecipazione a più lotti, il concorrente deve possedere la somma dei requisiti di cui alle precedenti lettere e), f) e g) richiesti per ciascuno dei lotti, qualora non possieda tali requisiti sarà escluso via via dal lotto con il minore importo a base d'asta.

R.T.I. e consorzi dovranno osservare, a pena di esclusione, le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., al prezzo complessivo più basso.

Per i lotti i cui prodotti sono contenuti: in flaconi saranno preferite, a parità di prezzo, le confezioni in materiale plastico; in fiale, a parità di prezzo, saranno preferite le confezioni in materiale plastico, rispetto a quelle in vetro. A parità di prezzo, per sacche o confezioni assimilabili, flaconi e fiale saranno preferite le confezioni prive di PVC.

L'azienda capofila si riserva il diritto:

a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

b) di aggiudicare solo uno o più lotti;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara e/o il singolo lotto per motivi di interesse pubblico.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante o in alternative, pena l'esclusione.

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati.

In particolare: il subappalto è ammesso nei limiti del 30% della fornitura, dell'importo contrattuale del lotto aggiudicato come specificato nel disciplinare di gara.

16. Avviso di preinformazione: non presentato.

17. Data di spedizione del bando: 30 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando: 30 luglio 2002.

19. L'appalto rientra nell'accordo O.M.C.

Civitanova Marche, 30 luglio 2002

Il responsabile della IV U.O.A.: dott.ssa Giannini Zalinda.

C-25134 (A pagamento).

AGEMONT - S.p.a.

Bando di gara

Ente appaltante: Agemont S.p.a., via J. Linussio n. 1, zona industriale - 33020 Amaro (UD), telefono 0039-0433-486111, fax 0039-0433-486500, e-mail: agemont@agemont.it, indirizzo internet <http://www.agemont.it>, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01619760307.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm. ed int.

Oggetto: fornitura e posa in opera a corpo delle opere di carpenteria, di condizionamento, di controllo e di acquisizione dei dati per la realizzazione di due cabine per la prova di refrigeratori d'acqua e pompe di calore condensati ad aria o ad acqua. Una cabina per prove fino a 100 kW di potenza frigorifera ed una fino a 350 kW.

Importo presunto di € 513.615,05 I.V.A. esclusa.

Tempo per l'ultimazione delle forniture: il tempo massimo per l'ultimazione è stabilito in 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato in due soluzioni posticipate, su presentazione di regolare fattura, a 90 giorni d.f.

La prima rata sarà pari al 30% dell'importo contrattuale e sarà corrisposto ad avvenuta esecuzione della fornitura pari al valore corrisposto.

L'ultima rata, corrispondente al rimanente 70% dell'importo contrattuale, a seguito dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

Luogo della consegna: Amaro (Udine) - Italia.

Data invio e ricezione G.U.C.E.: 5 luglio 2002.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro ore 12 del 30 agosto 2002.

Termine ultimo spedizione offerta: entro 40 giorni dalla spedizione della lettera di invito.

Lingua: italiana.

Cauzioni richieste: a mezzo polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati, nonché negli altri modi previsti dalla legge:

cauzione provvisoria: 2% (due) dell'importo a base di gara;

cauzione definitiva: 10% (dieci) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della fornitura, 5% (cinque) a garanzia obblighi di assistenza.

Criteri di preselezione: verranno invitate a presentare offerta le prime 5 imprese che avranno ottenuto maggior punteggio così calcolato:

15 punti per il volume di fatturato nell'ultimo anno. L'offerente con il maggior fatturato totalizzerà il punteggio pari al massimo ottenibile. I richiedenti rimanenti in proporzione tra il loro fatturato specifico e l'offerente con il massimo fatturato;

15 punti attraverso il numero di addetti tecnici assunti con contratto di collaborazione coordinato e continuativo relativo alle attività oggetto della fornitura. Il massimo punteggio sarà assegnato all'offerente con il maggior numero di addetti. In proporzione i rimanenti;

70 punti per il numero di forniture identiche negli ultimi tre anni. Il massimo punteggio sarà assegnato all'offerente con il numero di forniture identiche (per forniture identiche si intende forniture aventi stessa tipologia e dimensione descritta in oggetto). Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

Indicazioni riguardanti il fornitore: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate (A.T.I.) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica: presentare istanza di partecipazione alla gara contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rese dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione al registro tenuto presso la C.C.I.A.A., o registro professionale analogo istituito nel paese dove ha sede, con indicazione dei seguenti elementi:

attività esercitata e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio da almeno tre anni di attività analoga a quella richiesta dall'oggetto della presente gara;

oppure, in alternativa, potrà essere inviata copia del certificato della C.C.I.A.A., o registro professionale di cui sopra, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm.;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci.

Le imprese dovranno inoltre inviare la seguente documentazione:

A) capacità economica e finanziaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.):

1) indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1999/2000/2001;

2) indicazione del fatturato specifico negli esercizi 1999/2000/2001 per forniture identiche a quelle in gara;

B) capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm. lettera a):

1) elenco delle forniture identiche effettuate, con indicazione degli importi, dei clienti e delle date, nell'ultimo triennio;

2) numero di addetti tecnici assunti a tempo coordinato e continuativo relativi alle attività oggetto della fornitura.

Criterio di aggiudicazione appalto: art. 19, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mm. offerta economicamente più vantaggiosa.

Informazioni: le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autenticazione se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore.

L'incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. Il bando di gara, la lettera d'invito nonché tutte le altre informazioni possono essere richieste alla stazione appaltante in forma scritta, anche per via telematica. La documentazione relativa alla gara, i bandi, i capitolati e i risultati sono consultabili al sito:

www.apemont.it sotto la sezione «download», categoria «Documentazione Tecnica».

Amaro, 25 luglio 2002

Il direttore: ing. Pier Antonio Varutti.

C-25140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 1254/5 luglio 2002 - Licitazione privata per la fornitura di stents e cateteri per la Divisione urologia, anni tre, spesa presunta annua € 300.000,00 I.V.A. inclusa, procedura accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 7 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

2) delibera n. 1342/25 luglio 2002 - Licitazione privata per la fornitura e installazione di n. 4 apparecchiature ecotomografiche, suddivisa in 4 lotti, spesa presunta € 464.811,21 I.V.A. inclusa, procedura accelerata. Luogo della consegna: la sede di installazione delle apparecchiature e quella dell'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», reparti di ginecologia, nefrologia, Centro per le malattie metaboliche e medicina 2°. Termini di consegna: l'installazione delle apparecchiature, ivi compreso il collaudo, dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione a mezzo raccomandata A.R.

Le gare di cui ai precedenti punti saranno esperite ai sensi della L.R. n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara di cui al punto 1) sarà aggiudicata in base ai seguenti parametri:

parametri qualitativi 60/100;

prezzo 40/100.

Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2002 all'Ufficio protocollo, mediante Servizio postale o soggetti equiparati, indirizzata all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lettera a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, primo comma, lettera c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

I bandi integrali delle gare sono stati inviati nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 2 agosto 2002.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-25143 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Via Barletta n. 161

Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827

Avviso di gara per appalto concorso

È indetto appalto concorso per l'acquisizione ed utilizzo in usufrutto per 5 anni di veicoli ad attrezzature per il servizio di igiene urbana nel comune di Trani (BA).

Importo complessivo a base di gara: € 2.448.006,00 + I.V.A.

Luogo di consegna: Trani (BA) presso la sede dell'A.M.I.U. in via Barletta n. 161.

Il termine di consegna è di 30 giorni naturali e consecutivi dal contratto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi:

prezzo complessivo offerto punti 35/100;

valore tecnico del progetto punti 35/100;

servizio di assistenza punti 20/100;

termini di consegna punti 10/100.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio dell'azienda e il pagamento avverrà con le modalità indicate in capitolato d'oneri.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra a mezzo raccomandata A/R delle Poste italiane o per agenzia autorizzata, entro e non oltre le ore 13 dell'11 settembre 2002 corredate di dichiarazioni e documenti attestanti il possesso dei requisiti indicati nel bando.

Il capitolato d'oneri ed il bando di gara possono essere ritirati personalmente presso la sede dell'azienda o acquisiti tramite internet sul sito www.amiutrani.it

In data odierna il presente avviso è stato trasmesso e ricevuto dalla G.U.C.E.

Trani, 1° agosto 2002

Il direttore: dott. Carmine Ronchi.

C-25145 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
(Provincia di Ascoli Piceno)
Ufficio Tecnico Comunale 3° Settore

Estratto avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che con determina del dirigente del 3° Settore n. 677 del 22 luglio 2002 è stato aggiudicato l'espletamento dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale al «Costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa: Smea S.p.a. «mandataria», Ancona Ambienta S.p.a. «mandante», Pema S.r.l. «mandante» con sede in via Gagarin, borgo Sforza Costa - 62100 Macerata.

Offerte pervenute n. 8.

L'appalto è aggiudicato a seguito di appalto concorso con ribasso pari a 7,75%.

L'importo di aggiudicazione è di € 390.673,82 annuo al netto dell'I.V.A.

Il dirigente del 3° settore: ing. Francesca Claretti.

C-25147 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara

1.a) Oggetto: impianto di aria condizionata dei locali della farmacia dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu»; sede: via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, tel.: (0)70 539.478, telefax (0) 70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, quarto comma, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al primo comma, dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'appalto verrà esperito anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda l'impianto di aria condizionata dei locali della farmacia dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 65.892,94 di cui a base d'asta € 62.293,94 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 3.500,00.

Lavori a corpo	Categoria	Importo
Impianto aria condizionata locali farmacia	OS28	€ 62.392,94
Importo totale a base d'asta		€ 62.392,94
Oneri per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione non soggetti a ribasso		€ 3.500,00
Importo totale appalto		€ 65.892,94

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OS28», classifica 1^a - I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da un'impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta. In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori per la realizzazione dell'impianto di aria condizionata dei locali della farmacia dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere dati ultimati entro sessanta giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, amministrativi e grafici e comunque tutta a documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari, tel. (0)70 539.478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018;

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo, sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa. Data, ora e luogo di tale apertura giorno 18 settembre 2002 ore 9 presso i locali della biblioteca della Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - Cagliari;

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal 2 comma del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 25%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il tutto come dettagliatamente precisato nell'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-quater, lett. a) dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo verranno effettuati con le modalità indicate nell'art. 43 del capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale di € 258,23 (duecentocinquanteotto/23).

2.a) Oggetto: lavori di ristrutturazione e adeguamento a normativa e sicurezza del Pronto soccorso, del Centro malattie dismetaboliche e del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale S. Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu»; sede: via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920, tel.: (0)70 539.478, telefax (0)70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, quarto comma, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, da aggiudicarsi col sistema del massimo

ribasso di cui al primo comma dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'appalto verrà espletto anche in presenza di una sola offerta valida.

d) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda i lavori di ristrutturazione e adeguamento a normativa e sicurezza del pronto soccorso, del Centro malattie dimetaboliche e del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) € 266.863,00 di cui a base d'asta € 254.156,00 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 12.707,00.

Categoria prevalente e categorie scorporabili e subappaltabili dei lavori:

1) Edifici civili ed industriali, prevalente OG1, € 155.334,00.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55 i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

2) Impianti tecnologici, scorporabili e subappaltabili OG11, € 98.821,76.

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OG1», classifica II - I lavori appartenenti diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da un'impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta. In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori di ristrutturazione e adeguamento a normativa e sicurezza del Pronto soccorso, del Centro malattie dimetaboliche e del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere dati ultimati entro 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, amministrativi e grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Antonio Cucca dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - Cagliari, tel. 070/539.220 dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a cura e spese della ditta partecipante, presso la Tipografia Cresci, via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018;

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo, sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovarne la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 20 settembre 2002 ore 9 presso i locali della biblioteca della Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al due per cento dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal secondo comma del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il tutto come dettagliatamente precisato nell'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-quater, lett. a) dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge Quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo verranno effettuati con le modalità indicate negli articoli 21, 22, 23, 24 del capitolato speciale.

Penali e premio di accelerazione: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale di € 968,135; in ragione del particolare interesse della stazione appaltante all'ultimazione dell'opera in anticipo rispetto ai termini pattuiti, qualora l'esecuzione dell'appalto sia conforme in tutto alle obbligazioni assunte, all'appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, pari al 50% dell'importo giornaliero della penale.

Per entrambe le gare sopraelimate di cui ai punti 1 e 2.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge Quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, con la precisa osservanza, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della legge predetta come modificato e integrato dalla legge n. 415/98. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

L'azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-quater, del citato testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge Quadro in materia di lavori pubblici».

Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: gli eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia. A norma del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'art. 34 testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge Quadro in materia di lavori pubblici», è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge Quadro in materia di lavori pubblici», da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 27-bis della legge 18 novembre 1999, n. 475; non saranno ammesse offerte in aumento.

Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato, a pena di esclusione, che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata, sottoscritte, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: per la gara di cui al punto 1: «offerta relativa alla realizzazione dell'impianto di aria condizionata dei locali della farmacia dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», Cagliari»; per la gara di cui al punto 2: «offerta relativa ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento a normativa e sicurezza del pronto soccorso, del centro malattie dimetaboliche e del reparto di chirurgia plastica dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», Cagliari».

A pena d'esclusione il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A-Documentazione» e «B-Offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) attestazione o copia autentica rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra.

Ai sensi della legge n. 127/97, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di Società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di Società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della Società stessa.

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 come modificato dalla legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati);

3) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e n. 242/96, oltre l'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui al precedente punto 1 nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 2 e 3 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, legge n. 15/68 e 3, comma 10, della legge n. 127/97. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante valido al momento della gara.

4) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto i);

5) nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, è ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/94 come sostituito dall'art. 9, comma 24, della legge n. 415/98 e con le limitazioni del successivo comma 5-bis del medesimo articolo.

N.B.: Nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativi alla attestazione SOA 2) certificato di cui alla legge n. 46/90, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

B) Offerta: offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «busta B offerta». In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. L'aggiudicatario al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, che deve avvenire almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori, deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto stesso della presentazione dell'offerta, l'azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 2) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio, registro impresa (legge n. 580/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di Ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi INPS, INAIL e cassa edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale, il certificato di iscrizione all'Albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al direttore dei lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con DPCM 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, al disciplinare tecnico prestazionale, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e al testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» e del decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione legge n. 109/94) al decreto Ministero LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/90 e dall'art. 7 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», si comunica che il responsabile del procedimento (in affidamento ed in esecuzione) viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen, tel. 070/539.478.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-25144 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MUGELLO Ufficio Gare Associato

Bando di gara per pubblico incanto relativo al seguente appalto: lavori di riattamento ed adeguamento del compendio «Villa La Brocchi» per destinarla a centro di accoglienza.

1. Stazione appaltante: Comunità Montana Mugello, con sede in Borgo San Lorenzo, via P. Togliatti n. 45, tel. 055/845271, fax 055/8456288, ai sensi dell'Accordo di programma sottoscritto in data 27 maggio 2002 tra l'Istituto degli Innocenti, la regione Toscana, la provincia di Firenze, il comune di Firenze, la prefettura di Firenze, il comune di Borgo San Lorenzo, la comunità montana Mugello, e pubblicato sul B.U.R.T. n. 29, parte II, del 17 luglio 2002.

1-bis). Ufficio procedente: Ufficio gare associato della comunità montana Mugello, con sede in Borgo San Lorenzo, via P. Togliatti n. 45, tel. 055/845271, fax 055/8456288, sito Internet: www.cm-mugello.fi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Borgo S. Lorenzo, località Lutiano Vecchio (terreni sottostanti la strada statale n. 302 Faentina);

3.2. descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori necessari alla ristrutturazione del complesso denominato «Villa La Brocchi», con l'esecuzione degli interventi di seguito sinteticamente descritti: interventi di rifacimento delle coperture e dei solai; opere interne e di finitura; realizzazione degli impianti tecnologici; introduzione di ascensore; opere di sistemazione esterna, il tutto come meglio descritto nella parte prima del capitolato speciale d'appalto.

I lavori in appalto sono da considerarsi in n. 2 lotti funzionali individuati in:

1) interventi relativi alle parti di immobile denominati: fienile, annesso colonica, casa colonica, annessino e centrale termica, corpo chiesa e limonaia, sistemazioni esterne;

2) corpo villa;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.968.396,06 (unmilionenovecentosessantottomilatrecentonovantasei/06); categoria prevalente OG2; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 90.404,71 (novantamilaquattrocentoquattro/71);

3.4-bis) importo lavori posto a base di gara e soggetto a ribasso: € 1.877.991,35 (unmilioneottocentosettantasettemilanovecentonovantuno/35);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG2 «restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 1.346.279,47 (unmilione trecento quarantasei miladuecentosettantano-ve/47), classifica IV, 71,69%;

altre categorie a qualificazione obbligatoria:

OS28 «impianti termici e di condizionamento», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 298.432,61 (duecentonovantottomilaquattrocentotrentadue/61); classifica II, 15,89%. Per le opere rientranti in tale categoria vige il divieto di subappalto ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

OS30 «impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi», importo (compresi oneri per la sicurezza) € 184.209,15 (centottantaquattromiladuecentonove/15); classifica I, 9,81%. Per le opere rientranti in tale categoria vigono i principi di cui all'art. 73, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Stato dell'immobile: il complesso immobiliare dove devono eseguirsi i lavori è parzialmente occupato in forza di contratto di locazione per il quale la proprietà ha avviato le procedure per il rilascio. La consegna dei lavori relativi al lotto n. 2 potrà pertanto essere differita, con le modalità meglio specificate nell'art. 5 dello schema di contratto.

5. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. In caso di consegna differita per il lotto funzionale n. 2, il termine di esecuzione per quest'ultimo è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio gare associato, comunità montana Mugello, in Borgo S. Lorenzo, via P. Togliatti n. 45, tel. 055/845271, fax 055/8456288, il martedì e il giovedì nelle ore 9-13 e 15-17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la medesima sede e nei medesimi giorni ed ore; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, all'Ufficio gare associato presso la comunità montana Mugello al numero di cui sopra; il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet: www.cm-mugello.fi.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 13 del giorno 30 settembre 2002;

6.2. indirizzo: Ufficio gare associato della comunità montana Mugello, via P. Togliatti n. 45 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 9, presso l'Ufficio gare associato della comunità montana Mugello; la data della eventuale seconda seduta pubblica è comunicata dalla commissione di gara nei tempi e con le modalità previste nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. e quindi ad € 39.367,92 (trentanove milatrecentosessantasette/92), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della comunità montana Mugello, c/c n. 999.999 presso la Banca del Mugello - Credito cooperativo a r.l., agenzia di Borgo San Lorenzo, via Roma n. 6/8 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI), ABI 37751, CAB 8325;

da fideiussione, bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data del rilascio del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati sulla base dell'Accordo di Programma approvato con D.P.G.R. n. 151 del 25 giugno 2002, con fondi a carico di: comunità montana Mugello; comune di Borgo S. Lorenzo; provincia di Firenze; comune di Firenze; regione Toscana (PI-SR); Unione europea (FESR); Accordo di programma regione Toscana/Dipartimento affari sociali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) e e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo lavori a corpo posto a base di gara e soggetto a ribasso di cui al punto 3.4-bis) del presente bando, e pertanto rispetto ad € 1.877.991,35 (unmilioneottocentosettantasettemilanovecentonovantuno/35).

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) è fatto obbligo ai concorrenti di prendere visione degli atti di progetto;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario dovrà:

stipulare, ai sensi dell'art. 2.8 del capitolato speciale d'appalto, una o più polizze di assicurazione che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione

dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Di conseguenza è onere dell'impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative: 1) all'assicurazione R.C.T. per il massimale di € 2.500.000,00 per danni a persone, a cose e ad animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le «persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo»; 2) all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 60% dell'ammontare contrattuale;

prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 2.11 del capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In particolare gli importi verranno determinati in percentuale all'avanzamento lavori con decurtazione del ribasso offerto e sommando la relativa percentuale d'incidenza degli oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso, con le modalità previste dallo specifico articolo di capitolato speciale d'appalto;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile unico del procedimento ai sensi della legge n. 109/1994: ing. Vincenzo Massaro, via P. Togliatti n. 45 - Borgo San Lorenzo (FI), tel. 055/845271.

Responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/1990: dirigente U.G.A. dott.ssa Patrizia Magliotto, tel. 055/845271, e-mail: p.magliotto@cm-mugello.fi.it oppure l.andrei@cm-mugello.fi.it

Per informazioni e visione degli elaborati tecnici di cui al punto 5. del bando di gara si può fare riferimento al R.U.P., presso la comunità montana Mugello.

Per informazioni relative al procedimento di gara si può fare riferimento al responsabile del procedimento di gara, presso l'Ufficio gare associato della comunità montana Mugello.

Borgo San Lorenzo, 31 luglio 2002

Il dirigente U.G.A.: dott.ssa Patrizia Magliotto.

C-25149 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara comunitaria - Procedura aperta: affidamento del servizio di cassa del Politecnico di Bari e dei relativi dipartimenti e centri.

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari - Direzione amministrativa, via Amendola n. 126/B - 70126 Bari; tel. 080/5962518, fax 080/5962520; <http://www.poliba.it>

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6 lett. B, CPC ex 81, 812, 814 allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: Servizio cassa, custodia e amministrazione titoli. Bilancio consolidato, comprensivo delle partite di giro € 76.224.286,37; dipendenti circa 624; studenti circa 10.808.

3. Luogo di esecuzione: attualmente nel comune di Bari.

4.a) Riservato ad una particolare professione: istituti di credito e gruppi bancari iscritti all'albo e autorizzati all'attività bancaria ex decreto legislativo n. 385/1993, nonché altri soggetti abilitati per legge in essi compresa la «Poste Italiane S.p.a.» ex art. 16, decreto ministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001;

b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; legge n. 720/1984; decreto legislativo n. 385/1993; R.A.F.C. del Politecnico di Bari; regio decreto n. 827/1924.

5. Offerte: non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005 con possibilità di rinnovo ex art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. L'Amministrazione si riserva di rinviare la data d'inizio del servizio per non oltre sei mesi, ferma restando la data di scadenza di cui sopra.

8.a) Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti di gara: vedi punto 1.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 8 giorni solari prima della scadenza.

9.a) Termine ricevimento offerte: ore 13 del giorno 1° ottobre 2002;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Direzione amministrativa - Politecnico di Bari, presso indirizzo indicato al punto 1;

c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legali rappresentati concorrenti e/o loro delegati.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 8 ottobre 2002, ore 10, saletta formazione, piano 1°, della sede dell'Amministrazione centrale, sita in via Amendola n. 126/B - Bari.

11. Cauzioni: non previste.

12. —.

13. Raggruppamenti: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., consorzi, G.E.I.E.

14. Requisiti minimi e modalità di partecipazione: i requisiti di qualificazione generale e le condizioni minime di carattere tecnico-economico che i soggetti singoli e i raggruppamenti devono soddisfare, nonché le cause di esclusione, sono indicati nel punto 13 del bando integrale di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Saranno valutati i seguenti elementi:

A) Aspetti tecnico-organizzativi: max 38 punti;

B) Aspetti economici migliorativi rispetto a quelli stabiliti nell'allegato 1 al capitolato speciale d'appalto: max 48 punti;

C) Aspetti economici migliorativi per il personale, studenti ed Ente, rispetto a quelli stabiliti, negli artt. 30, 33 e 34 del capitolato speciale d'appalto: max 14 punti.

I sub-elementi e parametri di valutazione sono indicati nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni:

A) Per informazioni: dott.ssa Carmelita Casamassima, tel. 080/5962518, fax 080/5962520.

B) Tutela privacy: vedi punto 16.b) bando integrale.

C) Stipula contratto: entro dieci giorni dalla comunicazione l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione, che sarà richiesta con nota del Politecnico, ai fini della stipula del relativo contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

D) Responsabile del procedimento: dott.ssa Carmelita Casamassima, tel. 080/5962518, fax 080/5962520.

18. —.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 agosto 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 agosto 2002.

21. —.

Bari, 8 agosto 2002

Il direttore amministrativo:
dott. Giocchino Giangaspero.

C-25151 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

Avviso di procedura concorsuale ad evidenza pubblica per scelta del socio maggioritario al fine di costituire una S.p.a. con partecipazione minoritaria del comune di Lonate Pozzolo (ex artt. 113-bis e 116, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000).

Ente appaltante: comune di Lonate Pozzolo, via Cavour n. 20 - cap 21015; tel. 0331/303511-303500, telefax 0331/301296.

Categorie di servizio e descrizione: individuazione del socio per la costituzione di Società per azioni a partecipazione pubblica minoritaria della durata di 50 anni avente oggetto sociale la gestione di servizio di interesse pubblico di carattere polisportivo, servizi natatori e altre attività connesse al benessere fisico, unitamente alla realizzazione delle opere connesse per il loro corretto svolgimento, individuate nella costruzione di un Centro polifunzionale servizi. Categorie decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 964.

Capitale sociale € 516.456,90 (Euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesime/90) di cui:

quota minima riservata all'Ente 20%, quota massima 40%, che sarà interamente versata attingendo da finanziamento mutuo Cassa depositi e prestiti;

quota del socio privato minima richiesta 60%, contanti o titoli liquidi ed esigibili.

Il concorrente potrà proporre una percentuale di partecipazione maggiore rispetto al minimo previsto dal presente bando, pertanto nell'atto costitutivo saranno conseguentemente definite le quote societarie. I contenuti dell'atto costitutivo, dello statuto e del contratto di servizio sono allegati alla delibera di Consiglio comunale n. 35 del 15 luglio 2002, e sono a disposizione dei concorrenti secondo le modalità sotto riportate. Valore indicativo dei servizi e opere connesse per società: € 12.811.907 di cui € 9.300.000 quale valore stimato servizi (per dieci anni di gestione) e € 3.511.907, quale stima realizzazione opere connesse.

Luogo di esecuzione: comune di Lonate Pozzolo, località Gelada.

Saranno invitati a presentare offerte tutti i concorrenti che siano stati ammessi alla prima fase di qualificazione. Eventuali varianti dovranno essere in linea con i contenuti dello studio di fattibilità tecnica approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35/2002.

I raggruppamenti di impresa sono ammessi a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/2000 e nel rispetto delle modalità di partecipazione previste nel presente bando di gara.

Domande e termini di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2002, al seguente indirizzo: comune di Lonate Pozzolo - Ufficio protocollo, via Cavour n. 20 - 21015 Lonate Pozzolo.

Invito alla gara: l'invito alla gara verrà disposto entro 90 giorni dalla pubblicazione nella G.U.C.E.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti giuridici ed economici-finanziari e tecnici:

assenza cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/2000;

assenza situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) se soggetti a tale normativa;

assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

assenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta i sensi dell'art. 444 del Codice di procedura civile, a proprio carico per reati che incidono sulla moralità professionale;

indicazione di uno o più sportelli bancari con cui si intrattengono rapporti autorizzati a fornire al Comune informazioni;

fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore a € 3.100.000,00;

avere gestito nell'ultimo triennio servizi per almeno € 645.000,00, di cui almeno 50% in servizi polisportivi quali servizi natatori e altre attività connesse al benessere fisico;

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi che figureranno nel dettaglio nella lettera di invito:

1) Progetto tecnico economico e piano finanziario: fino a 55 punti (*omissis*);

2) Progetto preliminare: fino a 20 punti (*omissis*);

3) Aumento della quota di partecipazione del socio privato fino a 15 punti (*omissis*);

4) Composizione soggettiva fino a 10 punti (*omissis*).

Documenti a corredo del bando e altra documentazione integrativa: di tutti i documenti allegati alla delibera di Consiglio comunale n. 35/2002, possono essere richiesti (*omissis*) per iscritto al comune di Lonate Pozzolo - Settore LL.PP., via Cavour n. 20 - 21015 Lonate Pozzolo, fax 0331/303508.

Le norme di dettaglio sono inserite nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio dell'Ente.

Bando spedito alla G.U.C.E.: 31 luglio 2002.

Responsabile del procedimento: Cinzia Molinati.

Il funzionario responsabile dell'Area LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-25152 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara - Asta pubblica

Oggetto appalto: fornitura di attrezzature sportive per palestra comunale, provvedimento dirigenziale n. 27/A.S.P. del 27 giugno 2002 e 39/R.U.

Valore: € 87.898,00 I.V.A. 20% compresa.

Sistema scelta contraente: ex art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso offerto rispetto alla base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Requisiti richiesti: dettagliati sul bando integrale di gara e relativi allegati.

Scadenza e modalità presentazione offerte: entro il giorno 3 settembre 2002, con le modalità di cui al bando integrale di gara.

È richiesta prestazione cauzione provvisoria pari a € 1.450,00 con le modalità di cui al bando integrale di gara.

Svolgimento dell'asta pubblica: ore 8,30 del 5 settembre 2002, presso la sede di via Lavoratori n. 21 - Rosignano Marittimo.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito del Comune <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per informazioni tecniche, telefonare a dott. Marco Buralassi, 0586/724214.

Per informazioni sulla gestione amministrativa della gara, telefonare a dott.ssa Patrizia Castellacci, 0586/724239.

Il dirigente del Settore
risorse umane economiche e strumentali:
Mario Bellucci

C-25153 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA - C.T.O.

Palermo

Bando di gara

Questa amministrazione deve acquistare, con il metodo «chiavi in mano», un sistema completo di diagnostica medico nucleare PET/Ciclotrone per l'Azienda ospedaliera «Villa Sofia - C.T.O.» ed un tomografo per l'Azienda ospedaliera universitaria «P. Giaccone» di Palermo, mediante gara pubblica per appalto concorso. La fornitura è articolata nel seguente modo:

1) Fornitura per l'Azienda ospedaliera «Villa Sofia - C.T.O.»: sistema PET/Ciclotrone da installare presso l'U.O. di Medicina Nucleare del plesso Ospedaliero Villa Sofia, composto da:

a) tomografo ad emissione di positroni;

b) ciclotrone;

c) laboratorio radiochimica;

d) laboratorio controllo qualità;

e) locali tecnici ed arredamenti;

f) lavori edili da realizzare secondo un progetto che dovrà essere elaborato dalle ditte partecipanti nel rispetto del progetto di massima predisposto dal Settore tecnico dell'Azienda ospedaliera «Villa Sofia - C.T.O.», delle norme vigenti in materia di edilizia, radioprotezione, sicurezza nonché per una razionale sistemazione logistica delle apparecchiature oggetto della gara.

2. Fornitura per l'Azienda ospedaliera universitaria «P. Giaccone» di Palermo:

a) tomografo ad emissione di positroni da installare presso l'istituto di radiologia dell'Azienda ospedaliera universitaria;

b) lavori edili da realizzare secondo un progetto che dovrà essere elaborato dalle ditte partecipanti nel rispetto del progetto di massima predisposto dal Settore tecnico dell'Azienda ospedaliera universitaria, delle norme vigenti in materia di edilizia, radioprotezione, sicurezza, nonché per una razionale sistemazione logistica delle apparecchiature oggetto della gara.

L'appalto concorso, indetto ai sensi dell'art. 65, comma 6, della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, sarà esperimento con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le ditte interessate possono presentare istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro le ore 13 del giorno 20 settembre 2002. Saranno escluse le istanze pervenute oltre il termine stabilito.

Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, le ditte che intendono partecipare alla gara, devono allegare all'istanza:

a) certificato, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (salvo quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992), comprensivo della dicitura: «la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo» e delle informazioni prefettizie in materia di antimafia, oppure dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni, comprensiva di tutti gli elementi del certificato stesso;

b) dichiarazione attestante che:

1) la ditta non si trova in una delle condizioni previste dal comma 1, art. 11, legge n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) quali istituti (art. 13, legge n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni) sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria della ditta;

3) importo globale delle forniture ed importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (art. 13, legge n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni);

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (comma 1, art. 14, legge n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni).

Le istanze di partecipazione devono essere indirizzate a: Azienda ospedaliera Villa Sofia - C.T.O., via Fattori n. 36 - Palermo, in una busta recante all'esterno la dicitura: «Istanza partecipazione alla gara per la fornitura di un sistema PET/Ciclotrone».

È ammesso il raggruppamento di impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle pubblicazioni delle Comunità europee il 2 agosto 2002.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Manenti.

C-25154 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato affari generali - Settore provveditorato economato contratti appalti, viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari (tel. 080/540, fax 080/5404071-67).

2. Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici della Regione Puglia della consistenza di 13.000 mq circa, allocati nella città di Foggia e provincia.

3. Luogo di esecuzione: Foggia e provincia.

4. Soggetti titolati a partecipare: le imprese/società di pulizia, nonché relative associazioni temporanee.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.

6. La durata dell'appalto è di tre anni.

8. Il plico, contenente i documenti (istanza + cauzione) per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 settembre 2002, con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione di € 19.336,15, da costituire nelle forme di legge.

10. Più puntuali informazioni sono indicate nel bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o da richiedersi, unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1, previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di € 5,16 sul conto corrente postale n. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio tesoreria, Bari.

11. All'individuazione dell'aggiudicatario si perverrà in virtù dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità del servizio e modalità di esecuzione, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti;

b) prezzo, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

12. Data dell'invio alla G.U.C.E.: 2 agosto 2002.

13. Data di ricezione dalla G.U.C.E.: 2 agosto 2002.

Il coordinatore di Settore: dott. Salvatore Sansò.

C-25156 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto esito di gara

Appalto: gestione dell'impianto della piscina comunale con annesso bar, periodo anni nove. Categoria 26, n. di riferimento C.P.C. 96.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: una.

Aggiudicataria: A.T.I.: Nuoto Lamezia da Lamezia T. (CZ)/Piccola S.c. a r.l. Nautilus Nuoto da Vibo Valentia, che ha offerto un canone annuo da versare al Comune di € 10.329.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 15 luglio 2002 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Vibo Valentia, 29 luglio 2002

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Vittoria Garri.

C-25158 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Seconda Università degli studi di Napoli, viale Benedetto n. 10 - Caserta; tel. 0823/274947-48-49-67, fax 0823/274950-53; <http://www.unina2.it>

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale del Complesso Real casa dell'Annunziata, sede della facoltà di ingegneria - I lotto funzionale.

3.1) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 8.707.279,70 I.V.A. esclusa - Classifica VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.2) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 261.218,39 I.V.A. esclusa.

3.3) Categorie richieste:

categoria prevalente: OG2 per € 5.633.836,22;

opere scorporabili e subappaltabili di importo superiore al 10% nonché a € 150.000:

OS28 per € 1.594.711,02;

OS30 per € 1.126.008,92;

OS3 per € 243.637,52;

opere scorporabili e subappaltabili relative a categorie di importo inferiore al 10% nonché a € 150.000:

OS4 per € 109.086,02.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 settembre 2002.

7. Indirizzo: Seconda Università degli studi di Napoli - Ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli.

8. Lingua: italiana, o straniera corredata da traduzione giurata.

9. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario. Pagamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

11. Possesso dei requisiti minimi:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e importi adeguati all'appalto;

b) in mancanza di attestato SOA, contratto stipulato con una SOA per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare e di cui si verrà in possesso in data antecedente a quella prevista per la presentazione dell'offerta.

12. Raggruppamenti di cui al punto 5 nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

13. Subappalti: disciplinati ai sensi delle leggi vigenti.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5, l'ente appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

17. Data di spedizione del presente bando: 2 agosto 2002.

18. Il bando integrale potrà essere richiesto presso l'Ufficio contratti e appalti - Sezione lavori, sito in Caserta al viale Beneduce n. 10 (tel. 0823/274947-46-49-67, fax 0823/274950-53), oppure potrà essere consultato sul sito: <http://www.unina2.it>

19. Responsabile del procedimento: ing. Ciro Frattolillo, presso Ufficio speciale policlinico, sito in Caserta alla via Vivaldi, telefono 0823/274440-4706-4694, fax 0823/274692.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-25175 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Seconda Università degli studi di Napoli con sede in Caserta al viale Beneduce n. 10.

Procedura di gara: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 5 luglio 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Numero offerte ammesse: 31 (trentuno).

Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione, 17 - Bologna.

Oggetto: lavori per l'adeguamento ad uso universitario del complesso denominato «Palazzo Melzi» sede della facoltà di giurisprudenza sito in S. Maria C.V.

Importo di aggiudicazione: € 4.147.850,79 oltre I.V.A. come per legge.

2° classificato: A.T.I. Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. geom. Francesco Verzazzo, via G. Marconi, 36 - Maddaloni (CE).

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-25178 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Abruzzo e Molise - Settore gare e contratti, via Potenza n. 7 - I-65122 Pescara; tel. 0854/279568 - 0854/211415, fax 0854/294825; e-mail: iorim@posteitaliane.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: uffici ed edifici Poste Italiane dislocati nelle regioni Abruzzo e Molise e meglio descritti nel fascicolo di gara;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 23134100. Fornitura di gasolio combustibile per riscaldamento stagione invernale 2002/2003;

c) quantità da fornire, opzioni: fornitura presunta pari a litri 495.100 di gasolio per una annualità;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: inizio 15 ottobre 2002 e/o fine 14 ottobre 2003 con facoltà da parte di Poste Italiane, di rinnovo espresso di un anno + un anno con un preavviso di almeno 90 giorni prima delle scadenze annuali.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 settembre 2002;

c) modalità di pagamento: costo: € 15,00. Versamento su bollettino di conto corrente postale n. 18879650 intestato a Poste Italiane S.p.a. - Proventi filiale Pescara con causale: «rimborso spese acquisizione documentazione gara fornitura gasolio Edifici Poste Italiane Abruzzo e Molise». La documentazione potrà essere richiesta al seguente indirizzo: Polo Immobiliare Abruzzo e Molise, via Potenza n. 7 - I - 65122 Pescara; tel. 0854/211415, fax 0854/294825. Gli interessati dovranno far pervenire al predetto indirizzo prenotazione a mezzo fax 48 ore prima della data del ritiro. Il ritiro della documentazione è a carico degli interessati.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 16 settembre 2002 (ore 13);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

2.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese/R.T.I. o i loro incaricati;

b) data, ora e luogo: 17 settembre 2002 (ore 9,30). Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Abruzzo e Molise, via Potenza n. 7, 5° piano, sala riunioni - I - 65122 Pescara.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari ad € 4.720,00 secondo modalità indicate nel capitolato di gara. Cauzione definitiva dopo l'aggiudicazione pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio di Poste Italiane S.p.a. I pagamenti avverranno con le modalità indicate nel capitolato di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione di imprese riunite, nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 novellato.

11. Condizioni minime: le imprese partecipanti dovranno attenersi a quanto previsto al punto 4 del capitolato speciale di gara, acquisibile come meglio sotto specificato al punto 5.c) del presente avviso.

Situazione giuridica, prove richieste: le imprese italiane, per partecipare dovranno essere iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, per attività di commercializzazione prodotti petroliferi attinenti alla fornitura stessa; e per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza.

Capacità economica e finanziaria, prove richieste: l'importo di fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio 1999, 2000, 2001 con l'indicazione dell'importo medio annuo non potrà essere inferiore ad € 140.000,00, riferito a forniture identiche a quelle oggetto di gara.

Nel caso di R.T.I. il suddetto importo di fatturato medio annuo dell'impresa capogruppo realizzato nei citati anni, non potrà essere inferiore al 60% della capacità economica mentre il restante 40% dovrà essere riferita alle mandanti nel loro complesso. La singola impresa mandante non potrà comunque possedere meno del 20% del fatturato medio annuo.

Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due).

Capacità tecnica, tipo di prove richieste: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) con i rispettivi importi, date e destinatari dei servizi stessi.

Possesso a pieno titolo e disponibilità di adeguati serbatoi tali da garantire piena, continua, e incondizionata disponibilità di deposito per un minimo complessivo di almeno 1.000 M.C. (mille metri cubi) di gasolio combustibile. Possesso di attrezzature di trasporto su gomma per una portata pari ad almeno il 15% della suddetta capacità di deposito.

Allegazione delle copie dei libretti di circolazione degli automezzi e delle Licenze UTIF relative ai depositi. Detta documentazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa raggruppata.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Varianti: no.

15. Altre informazioni: indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto 1.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Trattasi di bando non obbligatorio: no.

L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

16. —.

17. Data di invio del bando: 24 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 24 luglio 2002.

19. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: sì.

Il direttore del Polo: arch. M.D. Piersimoni.

C-25160 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara ridotto

1. Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I in Napoli, telefono 081/2537360-2537376.

2. Cat. 23. CPC 873 - Servizio di vigilanza a mezzo di guardie armate dei seguenti edifici dell'Amministrazione centrale: sede centrale dell'Ateneo. Complesso San Marcellino, Orto Botanico, edificio sito in G. C. Cortese, 99 sede del «Palazzo degli Uffici» padiglione 20 Mostra d'Oltremare.

Valore presunto triennale dell'appalto: € 1.662.000,00 oltre I.V.A.

Valore complessivo presunto dell'appalto comprese le opzioni relative al rinnovo: € 2.770.000,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Istituti di vigilanza muniti di licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S.;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti: vedi bando integrale.

7. Durata del contratto: tre anni con facoltà dell'Ente di rinnovare il contratto, di anno in anno, per un massimo di anni due.

8. Servizio di vigilanza armata degli Edifici afferenti all'Amministrazione centrale, la documentazione relativa alla gara potrà essere acquisita esclusivamente attraverso Internet al seguente indirizzo: www.unina.it allegati al presente bando:

disciplinare tecnico amministrativo all. A;

modello per autocertificazione all. B;

modello per dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro delle imprese all. C;

modello formulazione dell'offerta economica all. D.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2002. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Ufficio protocollo dell'Università;

b) indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio protocollo - Settore smistamento, corso Umberto I - 80138 Napoli;

c) lingua italiana.

10.a) Può presenziare all'apertura delle offerte non più di un delegato per ogni impresa;

b) la fase amministrativa della gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 1° ottobre 2002 presso l'Ufficio contratti sito al IV piano della sede centrale dell'Università degli studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I n. 38, Napoli.

11. L'offerta per l'appalto in argomento dovrà essere corredata, a pena di esclusione da una cauzione provvisoria, a garanzia della stipula del contratto, dell'importo di € 16.620,00 da costituirsi con una delle seguenti modalità: vedi bando integrale.

12. Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ateneo.

13. R.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

14. I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

b) licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 lett. a), b), c), d), e) f) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

e) aver realizzato nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato globale pari almeno al valore complessivo presunto dell'appalto (€ 2.770.000,00);

f) aver svolto nel triennio 1999/2000/2001 presso Enti pubblici e/o privati servizi identici a quello oggetto di gara (servizio di vigilanza a mezzo guardie armate) di importo complessivo pari almeno ad € 1.662.000,00, di cui almeno un servizio, riconducibile ad un unico committente, di importo non inferiore ad € 554.000,00 I.V.A. esclusa.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa: vedi bando integrale.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, in base ai seguenti elementi:

1) valore del progetto: punti 75;

2) certificazione di qualità: punti 5;

3) prezzo del servizio: punti 20.

17. I concorrenti dovranno far pervenire un plico che dovrà contenere: vedi bando integrale.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato, anche con sigla, sui lembi di chiusura dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 9.b), a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui al precedente punto 9.a) e recare la seguente dicitura: gara n. 22/S/2002 «Servizio di vigilanza armata degli Edifici dell'Amministrazione centrale» - Inoltre urgente Ufficio contratti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto non potrà sollevare riserve o eccezioni alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

Espletamento della gara e modalità di aggiudicazione: vedi bando integrale.

Informazioni di carattere amministrativo possono richiedersi all'Ufficio contratti, tel. 081/2537360 - 081/2537376.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995. Pertanto il bando integrale è visionabile su Internet al seguente indirizzo: www.unina.it

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 luglio 2002.

Il dirigente della III Ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-25176 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA*Avviso di postinformazione di gara*

Ente appaltante: comune di Torre Annunziata - 2° Dipartimento - Avvocatura e Contratti, corso Vittorio Emanuele III, 293 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Italia - Tel. 081.5358207 - Fax 081.5365293.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto - concorso.

Data di aggiudicazione dell'appalto: delibera G.M. 104 del 17 luglio 2002.

Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con i criteri di valutazione elencati nel capitolato e nella lettera di invito.

Numero di offerte ricevute: 6 (sei)

Denominazione sociale e indirizzo aggiudicataria: raggruppamento di imprese composto da: «Siemens Informatica S.p.a.», mandataria, - «Italsime S.r.l.», mandante, - «Halley Campania S.r.l.» mandante, via Vipiteno, 4 - Milano.

Caratteristiche generali della fornitura: strutture informatiche (hardware, rete e software) e tutti i servizi (formazione del personale, acquisizione dati anagrafe, ecc.) necessari per la realizzazione e la messa in funzione del sistema informatico, come previsto dal Capitolato d'appalto.

Nr. rif. CPA: classe 30.02 e Gruppi della Divisione 72.

Prezzo aggiudicazione: € 819.683,78, I.V.A. esclusa.

Altre informazioni: sono pervenute n. 17 istanze di partecipazione; la fase di preselezione è stata superata da n. 13 ditte le quali sono state invitate alla gara.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 10 dicembre 1999 - S240.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 1° agosto 2002.

Torre Annunziata, 1° agosto 2002

Il dirigente: avv. Davide Frega.

C-25177 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

Bologna

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio della Bonifica Renana, via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna - Tel. 051/295111 - Fax 051/295270 - (Responsabile del procedimento: dott. ing. Piero Puppi).

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al DM LL.PP. 145/2000.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione; le opere si svolgono nei comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore e Bologna;

3.2) descrizione dei lavori: P.n. 0229/P - i lavori hanno per oggetto la costruzione del condotto di adduzione primaria delle acque del Canale Emiliano Romagnolo per l'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura Bolognese e consistono nella realizzazione dell'opera di presa e dell'impianto di sollevamento ubicati in comune di Bentivoglio, in destra idrografica del Canale Emiliano Romagnolo, in corrispondenza del quadrante Sud-Ovest dell'intersezione Canale Emiliano Romagnolo Canale Navile, nella fornitura ed installazione delle condotte adduttrici in GS K9, PRFV PN 10 ed acciaio lungo le direttrici N/S ed E/O, nei territori dei comuni di Bentivoglio, Castel Maggiore e

Bologna. Le tubazioni verranno posate in terreni agricoli, lungo strade e attraverseranno, entro foderi di protezione, canali, assi viari e ferroviari, mediante l'impiego di spingitubi e microtunnelling. Corredano le linee adduttrici alcuni manufatti di regolazione e sezionamento in c.a. ed una serie di centraline per la protezione catodica dei tronchi realizzati in acciaio. L'impianto di sollevamento sarà equipaggiato con una batteria di elettropompe centrifughe ad asse verticale, di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e pneumatiche per l'esercizio e dei quadri elettrici in m.t. e b.t.;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 9.213.483,63 (diconsi euro novemilioniduecentotredicimilaquattrocentottantatre/63) di cui a corpo € 586.345,15 (diconsi euro cinquecentottantaseimilaquattrocentoquarantacinque/15) e a misura € 8.627.138,48 (diconsi euro ottomilionisessantasettemilacentotrentotto/48); categoria prevalente OG6, classifica VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 372.881,88 (diconsi euro trecentosettantaduemilacentotantuno/88) ricompresi nell'importo complessivo dell'appalto;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG6 - Opere di irrigazione - (a qualificazione obbligatoria) € 7.199.239,64;

cat. OS1 - Lavori di terra (a qualificazione non obbligatoria) € 956.619,66;

cat. OS21 - Opere strutturali speciali: microtunnelling, palancole e pali (a qualificazione obbligatoria) € 1.057.624,33.

Tutte le categorie sono subappaltabili a norma di legge;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 et 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Si precisa che la posa delle condotte di alcuni tratti del tracciato interessato da colture pregiate, può essere effettuata solo in ristretti periodi dell'anno (dal 10 settembre al 10 dicembre); ulteriori limitazioni temporali riguardano l'esecuzione dei due sottopassi del canale Navile, che dovrà tener conto del regime idraulico del corso d'acqua e i lavori di demolizione del rivestimento e costruzione dell'opera di presa sul Canale Emiliano Romagnolo, che dovranno essere eseguiti al di fuori dell'esercizio irriguo del canale.

Di tali limitazioni si è tenuto conto nella definizione del tempo utile complessivo.

5. Soggetti ammessi a partecipare: i candidati di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché candidati aventi sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domande di partecipazione e termine di ricezione delle stesse: le domande di partecipazione devono essere inviate a mezzo di raccomandata A.R. Servizio postale o di agenzia di recapito autorizzato e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro le ore 13 del giorno 27 settembre 2002, a pena di esclusione. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, all'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante, che ne rilascerà apposita ricevuta, fermo restando il disposto di cui all'art. 79, 1° comma, 2° periodo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Licitazione privata per la realizzazione del condotto di adduzione primaria del Canale Emiliano-Romagnolo per l'alimentazione del sistema idrico dell'alta pianura bolognese P.n. 0229/P. Domanda di partecipazione». Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il candidato e devono riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo speciale, con rappresentanza, irrevocabile, conferito alla mandataria, o

l'atto costitutivo del Consorzio. In mancanza la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate, ovvero da associarsi o consorziarsi.

In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale del sottoscrittore.

Alla domanda deve inoltre essere allegata, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i candidati non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del richiedente, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 75, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludano la partecipazione alle gare d'appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, alternativamente, dichiara di aver stipulato con una società di attestazione (SOA) debitamente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per le categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

e) dichiara (nel caso di impresa stabilita in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, documentabili secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

h) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), dichiara di aver ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 in materia di assunzione dei disabili;

i) (per ciascuna delle imprese che intendono partecipare alla gara in consorzio o in raggruppamento temporaneo) dichiara di volersi riunire o consorzio con tutte le altre imprese nominativamente indicate con la individuazione del soggetto che fungerà da mandatario capogruppo;

j) (per i consorzi di cui all'art. 19, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiara per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente ai quali opera il divieto di partecipazione diretta alla gara in qualsiasi forma).

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di imprese riunite, o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui al punto 1, lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. Si applicano l'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e gli artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Finanziamenti: decreto ministeriale Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, n. 7310, dell'11 luglio 2001, registrato alla C.d.C. il 31 ottobre 2001, al f. 210, reg. 2.

10. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico necessari per la partecipazione alla gara: attestazione in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, debitamente autorizzata, da cui risulta la qualificazione per la categoria OG6, classifica VI, oppure per le categorie di cui al punto 3.5) del presente bando, per classifiche adeguate, nel rispetto dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'U.E. devono possedere i requisiti previsti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (offerta prezzi unitari). Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Ulteriori informazioni:

13.a) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

13.b) per tutte le controversie derivanti dal contratto viene espressamente escluso il deferimento arbitrale di cui all'art. 32, legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

14. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1976: i dati acquisiti in occasione della presente procedura saranno trattati ai soli fini dell'espletamento della gara, nell'osservanza della normativa sugli appalti pubblici e saranno archiviati in locali della stazione appaltante. Tali dati potranno essere comunicati e/o diffusi in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 6 aprile 2002.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 2 agosto 2002.

17. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 2 agosto 2002.

Bologna, 2 agosto 2002

Il presidente: dott. Emilio Rubbi.

C-25191 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA C

Bando di gara ad asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C, via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, tel. 06 51004699, fax 06 51004702.

2. Categoria di servizio: appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione edilizia corrente, di manutenzione corrente e gestione degli impianti elettrici, elevatori, antincendio e vari, presso gli immobili a qualunque titolo in uso all'Azienda USL Roma C; numero di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886; categorie OG1 e OG11 con le relative classifiche n. 3.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri S. Eugenio, C.T.O. A. Alesini e presidi territoriali di pertinenza della USL Roma C.

4. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di consegna del servizio.
 5. Importo annuo a base d'asta: € 1.893.600,00 + I.V.A.
 6. Riferimenti normativi: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei d'impresa: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Termine di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 3 ottobre 2002 a: Azienda USL Roma C, via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, Ufficio protocollo.

Tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Presentazione dell'offerta: la documentazione e l'offerta da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella riportata agli articoli 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto che la ditta dovrà tassativamente ritirare presso la ditta D'Antimi Alberto S.r.l., viale Europa n. 292 - Roma, previo appuntamento telefonico al numero 06/5926744 e pagamento contestuale delle spese di produzione.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e, quindi in base ai seguenti criteri: punti 60 per il prezzo, punti 40 per la qualità, come indicato nell'art. 6 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 4 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Modalità di pagamento: finanziamento della spesa con fondi risorse finanziarie di bilancio dell'Azienda U.S.L.

14. Eventuali cauzioni o garanzie: come indicato nel capitolato.

15. Esperimento della gara: l'esperimento della gara sarà tenuto il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. Roma C sita in via dell'Arte n. 68 - Roma e si articolerà in due distinte fasi:

prima fase: all'ora fissata per l'esperimento della gara la commissione appositamente nominata procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione amministrativa ed alla conseguente ammissione delle ditte in possesso dei requisiti richiesti successivamente procederà a valutare la documentazione di qualità in seduta segreta;

seconda fase: nell'ora e nel giorno che saranno fissati entro i 10 giorni successivi la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, all'apertura delle buste contenenti i punteggi attribuiti per la qualità ed all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta che avrà totalizzato il massimo punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità).

16. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 8 agosto 2002.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 8 agosto 2002.

18. Responsabile del procedimento: dott. Pier Giorgio Tupini, tel. 06.5100.4865, fax 06.5100.4702 - Roma, via dell'Arte n. 68.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pier Giorgio Tupini

S-19170 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata

Bando di procedura informale
(deliberazione DG n. 470 del 2 agosto 2002)

È intenzione di questa azienda indire una esplorazione di mercato, tramite procedura informale, al fine di individuare un operatore economico privato disponibile a partecipare, in attuazione e nel rispetto delle proprie finalità statutarie ed istituzionali, ad una iniziativa mutualistica da realizzarsi tramite la costituzione di un consorzio con altre strutture

sanitarie da individuare e con l'eventuale partecipazione dell'Università Tor Vergata, avente ad oggetto la realizzazione di un laboratorio di radiochimica con ciclotrone presso il Policlinico Tor Vergata, volto alla produzione ed all'utilizzo del radiofarmaco denominato F18 - FDG.

Gli operatori economici privati che intendono candidarsi dovranno predisporre un piano analitico relativo alla realizzazione e alla gestione del laboratorio di radiochimica con ciclotrone da installare presso il Policlinico Tor Vergata ed impegnarsi ad aderire, in caso di approvazione di tale piano da parte del Policlinico, al costituendo consorzio, che sarà promosso con la partecipazione di eventuali altri partners interessati come da delibera citata e dovrà altresì impegnarsi a finanziare l'acquisto e la posa in opera delle attrezzature necessarie, ed a provvedere alla relativa gestione assicurando il rispetto integrale della vigente normativa in materia.

Lo stesso soggetto si obbligherà altresì in favore del consorzio ad assicurare:

la gestione degli impianti del laboratorio di radiochimica con ciclotrone;

il trasporto dei radioisotopi presso le strutture delle aziende sanitarie consorziate;

l'eventuale commercializzazione delle eccedenze nei confronti di altri soggetti diversi dai consorziati.

Preliminarmente alla costituzione del consorzio:

verificare l'inesistenza di eventuali diritti altrui, di proprietà anche intellettuale e di godimento ed esercizio relativi alle procedure di produzione del F18 - FDG, di ostacolo alla libera utilizzazione del radiofarmaco ed alle relative metodiche di produzione;

conseguire, anticipandone gli eventuali costi, ogni necessaria autorizzazione amministrativa prevista dalla normativa vigente per la produzione ed utilizzazione del radiofarmaco F18 - FDG da parte delle strutture sanitarie consorziate.

I soggetti interessati sono invitati a presentare domanda alla Direzione generale dell'Azienda Policlinico Tor Vergata, viale Oxford n. 81, cap. 00133 Roma entro le ore 12 del *trigesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione con la quale il soggetto attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione:

che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da pubbliche amministrazioni appaltanti;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere ad appalti o concessioni con le pubbliche amministrazioni;

oltre comprovare l'affidabilità economica, organizzativa e professionale e/o la necessaria capacità tecnica.

In particolare, al fine della valutazione di scelta, i soggetti interessati dovranno produrre la documentazione che riterranno opportuna in ordine ad alcuni o tutti i seguenti requisiti:

a) capitale disponibile da investire;

b) professionalità. A tal fine dovrà essere inoltre presentata documentazione indicante gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e di cui, eventualmente, l'impresa disporrà nella successiva gestione;

c) esperienza nel settore specifico oggetto del consorzio;

d) affidabilità economica;

e) motivazioni per la partecipazione al consorzio.

I soggetti interessati dovranno, altresì, produrre un progetto tecnico, organizzativo, finanziario ed economico connesso alla acquisizione e messa in opera del laboratorio ed alla sua gestione. La domanda dovrà inoltre contenere l'espressa accettazione di tutti gli impegni previsti dal presente bando di procedura informale. A tal fine dovrà altresì essere allegato alla domanda medesima una copia del bando, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante della ditta candidata unitamente a copia di un valido documento di identità del medesimo.

Non verranno considerate le domande che risulteranno prive della documentazione richiesta.

L'Azienda Policlinico Tor Vergata selezionerà gli aspiranti avvalendosi di apposita commissione tecnica che, a conclusione dei propri lavori, sulla base dei titoli del progetto e della documentazione prodotta dai concorrenti, esprimerà valutazioni di merito che saranno sottoposte alle determinazioni discrezionali del direttore generale.

Il Policlinico e l'Università Tor Vergata assicureranno l'utilizzabilità delle aree e dei locali necessari allo scopo, individuati come da elaborato tecnico agli atti.

Le informazioni allo scopo e l'elaborato tecnico sono acquisibili presso la segreteria della Direzione generale dell'Azienda Policlinico Tor Vergata, viale Oxford n. 81 - 00133 Roma, tel. 06/20900024 dalle ore 9,30 alle ore 13,30, escluse le giornate festive e le giornate di sabato entro e non oltre i dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Le domande non vincolano il Policlinico che si riserva una valutazione di convenienza e congruità dei progetti presentati da approfondire e dettagliare anche in contraddittorio con l'eventuale prescelta.

L'Azienda U.S.S.L. si riserva inoltre la facoltà di non addivenire ad alcuna scelta tra i candidati partecipanti la presente selezione, ovvero di non addivenire alla costituzione del consorzio in assenza di adeguate garanzie di congruità tecnica ed economica dell'iniziativa, valutata a proprio discrezionale giudizio.

Roma, 2 agosto 2002

Il direttore generale: prof. Enrico Bollero.

S-19177 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Roma

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224, www.enteanas.it

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

I.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione;

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: cat. 6/b (CPC 81, 812, 814) all. 1) del decreto legislativo n. 157/95;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 39/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 per la assunzione di un mutuo bancario per la esecuzione degli interventi necessari per la esecuzione del progetto «Malpensa 2000» relativi ai limiti di impegno di:

€ 27.372.215,65 annui per 20 anni a partire dal 1998 fino al 2017, corrisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (già Ministero dei lavori pubblici) sulla base di quanto previsto dalla legge n. 345/97 per complessivi € 547.444.313,03 comprensivi di capitale ed interessi;

€ 3.615.198,29 annui per 20 anni a partire dal 1999 fino al 2018, corrisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (già Ministero dei lavori pubblici) sulla base di quanto previsto dalla legge n. 345/97 per complessivi € 72.303.965,87 comprensivi di capitale ed interessi.

Le operazioni di mutuo saranno regolate in due fasi:

la prima fase (periodo di utilizzo), della durata massima di 5 anni, a decorrere dal 2002 sarà regolata a tasso variabile. In questa fase le relative somme saranno regolate in relazione allo stato di avanzamento lavori e i contributi statali, da versare semestralmente in favore dell'istituto mutuante, saranno imputati per quota parte a saldo degli interessi dovuti sulle singole quote erogate e, per il residuo, a rimborso del debito capitale; eventuali quote di contributi statali che dovessero risultare eccedenti con riferimento alle erogazioni effettuate andranno ad incrementare l'ammontare delle rate successive. Le somme erogate cominceranno a produrre interessi dal giorno successivo a quello dell'erogazione. In tale fase il tasso variabile applicato sarà il tasso nominale annuo pari al tasso Euribor a sei mesi così come fissato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interesse e riportato alla pagina «Euribor 01» del circuito Reuters, maggiorato dello spread che sarà indicato in offerta e comunque non superiore a 0,25 punti percentuali annui (limite massimo stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze);

il residuo debito alla fine della prima fase sarà pari ad un importo il cui piano d'ammortamento, sviluppato al tasso fisso nominale annuo sottoindicato, sommato algebricamente allo spread indicato in offerta, prevede delle rate semestrali pari ai contributi statali.

La seconda fase sarà regolata a tasso fisso e decorrerà dal 1° gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello in cui avrà luogo il perfezionamento dell'ultima erogazione delle somme mutate, mediante sottoscrizione di un atto pubblico di somministrazione nell'ambito del quale sarà effettuata anche la ricognizione del debito residuo in essere.

Il tasso fisso nominale annuo (base 360/360), che regolerà tale fase, sarà pari Tasso Interest Rate Swap a 12 anni, rilevato alle ore 11 il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di perfezionamento dell'atto di messa a disposizione dell'erogazione a saldo, riportato sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato dello spread che sarà indicato in offerta e comunque non superiore a 0,20 punti percentuali annui (limite massimo stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze);

II.1.7) luogo di esecuzione di prestazione dei servizi: il mutuo sarà somministrato all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no. Non sono ammesse offerte parziali;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: vedi punto II.1.6);

II.3) durata dell'appalto: 20 anni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) —;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un costituendo raggruppamento, questo dovrà essere formalizzato prima della stipula della convenzione. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento,

né partecipare a più raggruppamenti. Per i candidati che intendono raggrupparsi, occorre presentare la dichiarazione, ai sensi della vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente del raggruppamento nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

III.2) condizioni di partecipazione;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste:

a) imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente Banca Centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93);

b) che il concorrente non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

e) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

f) che il concorrente non è stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste: capitale sociale di almeno € 258.228.449,54 o pari controvalore per gli istituti esteri, al 31 dicembre 2001;

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste: l'importo totale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo pari all'ammontare complessivo dell'oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

I concorrenti non aventi sede in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta nei punti precedenti, dovranno produrre idonea dichiarazione giurata;

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi;

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure;

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.2) criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso). L'aggiudicazione avverrà sulla base del minore spread offerto sul tasso fisso regolante la seconda fase delle operazioni di mutuo. In caso di parità si prenderà in considerazione il minor spread offerto sul tasso variabile regolante la prima fase dell'operazione. In caso di ulteriore parità, i concorrenti dovranno presentare un'ulteriore migliore offerta entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte dell'ANAS. In caso di successiva parità si procederà al sorteggio (ai sensi del art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924). Gli spread offerti, espressi in cifre ed in numeri, dovranno essere espressi in punti percentuali annui con indicazione fino al millesimo di punto (tre cifre decimali);

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 39/02;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 11 del 24 settembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; dal legale rappresentante del concorrente e dei mandatori dei raggruppamenti se già costituiti, ovvero, in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio prestazione mutui DG n. 39/02» e che trattasi di «Qualificazione - DG 39/02».

Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto IV.3.3);

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari: l'Ente si riserva il diritto di aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione - subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione - non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento è il direttore centrale dell'area finanziaria ANAS rag. V. Pandolfi;

VI.5) data di spedizione del presente bando: odierna.

Roma, 8 agosto 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-19198 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Ente appaltante: Sezione dei Servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9 - 09100 Cagliari, telefono e fax 07060425489.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 16, riferimento CPC 940.

Procedura ristretta accelerata, ambito U.E., per lavori bonifica serbatoi/tubazioni JP4 e JP8, con smaltimento morchie inquinanti e liquami oleosi, come meglio specificato lettera d'invito.

Importo complessivo presunto: € 400.000,00 (quattrocentomila/00 centesimi), I.V.A. inclusa.

3. Luogo esecuzione: Cagliari - località Monte Urpinu.

4.a) Esecuzione servizio riservata imprese esercenti attività lavori bonifica serbatoi/tubazioni JP5 e JP8 con smaltimento morchie e liquami oleosi;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: legge n. 2440/1923; R. 827/1924; decreto legislativo n. 22/97 e decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Raggruppamento imprese: sono ammesse presentare offerta solo imprese/raggruppamenti in possesso tutte fasi lavorazione (lavori bonifica serbatoi/tubazioni JP4 e JP8 con smaltimento morchie e liquami oleosi, trasporto e conferimento discarica/impianti smaltimento) per servizio questione e raggruppamenti impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e confermeranno offerta, parti servizio che saranno fornite ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o in altro raggruppamento.

6. Divisione lotti: lotto unico.

7. Non ammesse varianti.

8. —.

9. Forma giuridica che dovrà osservare raggruppamento prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto): raggruppamento temporaneo imprese.

10. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 22 agosto 2002, complete seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data antecedente mesi sei completo della dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento etc. e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, legge n. 68/1999;

c) attestazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

d) referenze bancarie, pena nullità in busta chiusa e sigillata;

e) fatturato globale nell'ultimo triennio 2000-2001 e 2002 aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

f) fatturato specifico per prestazioni identiche per bonifiche serbatoi/tubazioni JP4 e JP8;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica;

h) certificato S.O.A. cat. OG12, in copia autentica o autenticata ai sensi legge, dal quale risulti che la ditta è abilitata a lavori superiori a € 400.000,00. Eventuale collaborazione con imprese iscritte all'Albo nazionale che effettuano lavori di bonifica serbatoi/tubazioni JP4 e JP8.

L'inosservanza, l'inadempienza o la semplice disapplicazione di quanto contenuto nel presente bando di gara, comporta la definitiva esclusione delle ditte senza restituzione dei documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva il potere di bandire o meno la gara senza alcun preavviso e comunicazione.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme garanzie richieste: come meglio specificato lettera d'invito.

12. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente prezzo più basso, sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse, sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

14. Giornata gara: 19 settembre 2002.

Presso ufficio cui punto 1. è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara nonché richiedere ulteriori informazioni.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: —.

16. Data spedizione bando: 5 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento amministrativo:
firma non apponibile

C-25352 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato Logistico dell'Esercito Istituto Geografico Militare

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice una licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione europea - procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono il perfezionamento dell'iter contrattuale entro il corrente anno - per l'appalto formazione del DB_25 e della corrispondente cartografia di n. 56 sezioni alla scala 1:25.000.

La licitazione è articolata nei seguenti quattro lotti:

Lotto	Fogli 1:50.000	Sezioni 1:25.000	Superficie (ha)	Importo €
1	070-118-171	12	129.976	395.335
2	193-210-211-213/230	18	232.336	703.996
3	249-251-253-264	16	234.312	708.315
4	304-355-357	10	135.565	410.383

Valore complessivo dell'appalto: € 2.218.029.

Gli importi indicati sono al netto dell'I.V.A. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) articoli 12, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f); 13, comma 1, lettere a), b) e c); 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e); 15. Per l'accertamento della reale capacità tecnica delle ditte interessate, è prevista la esecuzione di una «prova di qualificazione» che costituisce parte integrante della fase procedurale di prequalificazione e consiste nella restituzione di un modello stereoscopico e nel confezionamento dei dati del DB_25 nel formato Access di Geomedia. La domanda di partecipazione, con allegata la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare - Direzione amministrativa - Sezione contratti, via C. Battisti n. 10 - 50122 Firenze, entro il 6 settembre 2002.

Le ditte potranno, prima della scadenza, preavvisare con telegramma o fax la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione. Le istanze non preavvisate pervenute dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Per la «prova di qualificazione» le ditte interessate dovranno ritirare presso l'I.G.M. il materiale cartografico e specifiche tecniche occorrenti per il lavoro che dovrà essere eseguito in trenta giorni solari. Il ritiro dovrà avvenire nei giorni 9 e 10 settembre 2002 (accordi preventivi tel. 0552732445/408/409) previa costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di € 250,00 a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato all'Istituto Geografico Militare - Firenze, a garanzia del buon uso del materiale ritirato e della successiva riconsegna.

La lettera d'invito alla licitazione sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee che potranno presentare offerta limitatamente alla potenzialità accertata. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate che dovranno produrre ciascuna la propria documentazione. Non è ammesso il subappalto. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste alla direzione lavori, ricerca e sviluppo alla direzione tel. 0552732445/408/409 mentre comunicazioni di carattere amministrativo potranno essere rivolte alla citata direzione amministrativa tel. 0552732254/246, fax 055287899. Non sarà, in alcun caso dato seguito a richieste di invio a domicilio di documentazione.

La licitazione sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario; l'Istituto si riserva comunque la facoltà di non esperire la gara e/o di rinviarla ad un tempo successivo.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 agosto 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore amministrativo:
col.ammcom. Valter Mucci

C-25353 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Istituto Geografico Militare**

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice un appalto concorso con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione europea - procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono il perfezionamento dell'iter contrattuale entro il corrente anno, per la realizzazione di una banca dati geografici (Warehouse geografica).

Limite di spesa I.V.A. esclusa: € 335.500,00.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire apposita istanza con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) articoli 12, comma 10, lettere a), b), d), e) ed f); 13, comma 1, lettere a), b) e c); 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e); 15, all'Istituto Geografico Militare - Direzione amministrativa - Sezione contratti, via C. Battisti n. 10 - 50122 Firenze, entro il 13 settembre 2002.

Le ditte potranno, prima della scadenza, preavvisare con telegramma o fax la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione. Le istanze non preavvisate pervenute dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. L'invito a partecipare alla gara d'appalto sarà inviato alle sole ditte ritenute idonee. Le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate dovranno produrre ciascuna la propria documentazione. Non è ammesso il subappalto. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste alla Direzione lavori, ricerca e sviluppo tel. 0552732445/408. Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla citata Direzione amministrativa tel. 0552732254/246, fax 055287899. Non sarà in alcun caso dato seguito a richieste di invio a domicilio di documentazione.

La gara sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario. L'Istituto si riserva comunque la facoltà di rinviare la gara ad un tempo successivo o di non esperirla. Il bando di gara è stato inviato in data 6 agosto 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore amministrativo:
col.ammco. Valter Mucci

C-25354 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Oggetto: I - Roma: Esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici per gli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia - n. 4 lotti.

1. Stazione appaltante: Fondazione Enasarco, via Antoniotto Usodimare, 29/31 - 00154 Roma, telefono 0657931, n. fax 0657932023.

2. Procedura di gara:

2.1) licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia;

3.2) descrizione: manutenzione impianti termici;

3.3) importo complessivo dell'appalto:

lotto Nord pari a € 300.659,04 per l'esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria, € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria, per un totale di € 600.659,04;

lotto Sud pari a € 305.344,08 per l'esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria, € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria, per un totale di € 605.344,08;

lotto Est pari a € 365.666,40 per l'esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria, € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria, per un totale di € 665.666,40;

lotto Ovest pari a € 356.792,04 per l'esercizio, conduzione e manutenzione ordinaria, € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria, per un totale di € 656.792,04;

3.4) modalità presentazione offerta: i concorrenti dovranno presentare offerta di ribasso percentuale unico sui prezzi prefissati dalla Fondazione; ciascun concorrente potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto di stabili;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lotto	Lavorazione	Categoria	Importo
Nord	Impianti termici	OS28	€ 600.659,04
Sud	Impianti termici	OS28	€ 605.344,08
Est	Impianti termici	OS28	€ 665.666,40
Ovest	Impianti termici	OS28	€ 656.792,04

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: il contratto avrà durata biennale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'U.O. GEI/tec della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esercizio, conduzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici per gli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia - n. 4 lotti». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere compilata e sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio con l'indicazione dei dati di iscrizione, dell'attività, della forma giuridica dell'impresa e dei nominativi, qualifiche, date e luoghi di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di soci accomandatari;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di essere in possesso di certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, nonché la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente; tale dichiarazione deve essere resa anche in caso di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

h) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiara la denominazione e sede legale di ciascun consorzio per il quale intende concorrere;

i) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) dichiara a chi verrà conferito, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

j) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

2) il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e riportati nella dichiarazione di cui al precedente punto 1, lettera e).

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione, unitamente ai certificati di cui al punto 2), deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni), lettera b) e lettera c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli reperibili sul sito www.enasarco.it

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi propri stazione appaltante.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 5.000.000,00;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. arch. Carmelo Francot, via A. Usodimare, 29/31 - 00154 Roma - Tel. 0657931.

Roma, 6 agosto 2002

Il presidente: dott. Donato Porreca.

C-25357 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. (codice fiscale n. 97103880585 e partita I.V.A. n. 01114601006) - Divisione corrispondenza - Servizio acquisti - Viale Europa, 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, coordinato con modifiche ed integrazioni introdotte con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Data di stipula del contratto: 15 luglio 2002.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 19.1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Società «Technolab S.p.a.» - Vicolo Molino, 2 - Busto Arsizio (VA).

7. Fornitura n. 100 (cento) veicoli elettrici categoria «quadricicli leggeri» previa realizzazione di un prototipo omologato - CPV 34144900

8. Importo contrattuale € 772.000,00 più I.V.A.

9. Offerta minima: € 694.600,00 - Offerta massima € 783.000,00.

10. —.

11. —.

12. G.U.C.E. - S18 del 25 gennaio 2002.

13. 5 agosto 2002.

14. 5 agosto 2002.

Il direttore della divisione: G. Pantano.

C-25358 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

1. Stazione appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda U.S.L. della città di Bologna, sede legale in via Castiglione n. 29, Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili in via Altura n. 7 - 40139 Bologna, tel. 051/622.5114, fax 051/622.5136 sito Internet: www.ausl.bologna.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area adiacente all'ospedale Bellaria di Bologna;

3.2) descrizione: asta pubblica n. 17/2002 per la realizzazione della «Casa dei Risvegli Luca de Nigris» nell'area adiacente l'ospedale Bellaria di Bologna.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.668.717,04; categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 127.789,22;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento con l'esclusione degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
OG1	IV	1.697.463,46
OG11	III	823.322,54
OS4		20.141,82

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 13 dello schema di contratto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati di progetto esecutivo, lo schema di contratto, sono visibili presso il Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili via Altura n. 7, Bologna nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento telefonico da concordarsi al n. 051/622.5114 o al n. 051/622.5580; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Eliafossolo sita in via E. Mattei n. 40/2 tel. 051/6012905 fax 051/6012966 con oneri a carico degli interessati, previa prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria al numero di cui sopra; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: www.ausl.bologna.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 17 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, Ufficio protocollo via Altura n. 7 - 40139 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica per verifica documentazione di rito e sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 nel testo in vigore, il giorno 18 settembre 2002 alle ore 9 presso il Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili via Altura n. 7 - 40139 Bologna; eventuale seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche presso la medesima sede in data che sarà comunicata esclusivamente a mezzo fax a tutte le ditte ammesse a partecipare.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica, pertanto le ditte interessate possono presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (corrispondente a € 53.374,34) costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994 nel testo in vigore. Tale cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinun-

cia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, dovrà inoltre, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'appalto sarà finanziato tramite fondi in bilancio dell'Azienda U.S.L. della città di Bologna ed il corrispettivo verrà liquidato con le modalità previste agli articoli 20 e 21 dello schema di contratto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da società regolarmente autorizzata (SOA) ed in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a corpo e l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste dal disciplinare di gara e dal combinato disposto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dall'art. 21, commi 1 lettera b) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 nel testo in vigore; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua. In ogni caso l'aggiudicazione dei lavori diventerà esecutiva, solo dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalle normative in vigore. Infatti, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'azienda U.S.L. non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza etc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dal secondo.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui:

all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

all'art. 9, comma II, lettera a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

alla legge n. 68/1999

e che si trovino, fra loro, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato, in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, anche da parte dei consorziati affidatari dei lavori;

b) i criteri di affidamento delle opere costituenti il presente appalto saranno quelli previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel testo in vigore;

c) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) è obbligatorio il sopralluogo da concordarsi nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, con il geom. Donato Tinari al n. 051/622.5109 o con il P. Ind. Massimiliano Bortolotti al n. 051/622.5153 o con il P. Ind. Mirko Pannacci al n. 051/622.5117, previo appuntamento telefonico;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 nel testo in vigore nonché le polizze di cui all'articolo 31 dello schema di contratto relativo al presente appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per consentire tale applicazione deve essere allegata copia conforme all'originale della certificazione di qualità posseduta;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotti-mista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) è esclusa la competenza arbitrale; sarà competente il foro di Bologna;

l) informazioni di carattere sia amministrativo che tecnico possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax al n. 051/622.5136;

m) responsabile del procedimento: ing. Pasquale Romio via Altura n. 7 - 40139 Bologna; tel. 051/622.5148.

Il responsabile del procedimento:

ing. Pasquale Romio

C-25359 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

1. Stazione appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda U.S.L. della città di Bologna, sede legale in via Castiglione n. 29, Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili in via Altura n. 7 - 40139 Bologna, tel. 051/622.5580, fax 051/622.5136 sito Internet: www.ausl.bologna.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: palazzina infettivi Ospedale Maggiore di Bologna;

3.2) descrizione: asta pubblica n. 18/2002 per la realizzazione del nuovo reparto Ostetricia terapia intensiva neonatale presso palazzina Infettivi dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed esclusi oneri fiscali): € 3.177.750,00; categoria prevalente OG11 classifica V;

3.3) oneri diretti e specifici della sicurezza non soggetti a ribasso: € 106.500,00;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Impianti	OG11	€ 1.840.847,00;
Opere edili	OG1	€ 1.149.153,00
Impianti elevatori	OS4	€ 160.000,00.

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ai sensi e con le modalità previsti dagli artt. 13 e 14 dello schema di contratto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto definitivo e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili in via Altura n. 7 - Bologna, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento telefonico da concordarsi al n. 051/622.5580 o al n. 051/622.5114 è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Eliofofossolo sita in via E. Mattei, 40/2, tel. 051/6012905, fax 051/6012966 con oneri a carico degli interessati, previa prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria al numero d'anzì citato; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.ausl.bologna.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 24 settembre 2002;

6.2) indirizzo: azienda U.S.L. della città di Bologna, Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, Ufficio protocollo, via Altura n. 7 - 40139 Bologna;

6.3) modalità: si rinvia a quanto espressamente previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica per verifica documentazione di rito, sorteggio, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo in vigore, e apertura delle offerte economiche, quest'ultima solo nell'eventualità che non occorra sospendere la seduta per la comprova del possesso dei requisiti o quant'altro, il giorno 25 settembre 2002, alle ore 9 presso Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna; (eventuale) seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche presso la medesima sede in data che sarà comunicata esclusivamente a mezzo fax a tutte le ditte ammesse a partecipare.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica, pertanto le ditte interessate possono presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto dei lavori (corrispondente a € 63.555,00), costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore. Tale cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, dovrà inoltre, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'appalto sarà finanziato tramite fondi in Bilancio dell'azienda U.S.L. della città di Bologna ed il corrispettivo verrà liquidato con le modalità previste agli artt. 28 e seguenti dello schema di contratto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successi-

ve modificazioni, nonché associazioni temporanee di cui all'art. 3 comma 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e, ancora, concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione per le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da società regolarmente autorizzata (SOA) ed in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto, fatto salvo quanto espressamente precisato al successivo punto 15 lettera i).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a corpo e l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari con le modalità previste dal disciplinare di gara e dal combinato disposto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dall'art. 21, commi 1 lettera b) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 nel testo in vigore; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua. In ogni caso l'aggiudicazione dei lavori diventerà esecutiva, solo dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalle normative in vigore. Infatti, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'azienda U.S.L. non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la procedura di gara e quelli da essa necessari e dipendenti conseguiranno efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza etc.), senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, questa amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dal secondo.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) saranno esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento del presente appalto i soggetti che dovessero incorrere in una delle situazioni di cui agli artt. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel testo attualmente vigente e 9, comma 2, lett. a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, i soggetti che non siano in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e quelli che dovessero trovarsi, fra loro, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le medesime preclusioni graveranno, in caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, anche sui consorziati affidatari dei lavori;

b) i criteri di affidamento delle opere costituenti il presente appalto saranno quelli previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel testo in vigore;

c) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale, ma la stazione appaltante ha, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) è obbligatorio, per la partecipazione alla gara in oggetto, il sopralluogo da concordarsi nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, con il geom. Luca Garulli al n. 647.8331 o con il geom. Francesco Galli al n. 051/647.8988 o con il P.I. Andrea Catense al n. 051/647.8604 o n. 348/9000041 o con il P.I. Massimiliano Billi al n. 051/647.8485 o con il P.I. Paolo Amoroso al n. 051/647.8385, previo appuntamento telefonico;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, nonché le polizze di cui all'articolo 38 dello schema di contratto relativo al presente appalto;

f) si applicheranno le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; per consentire tale applicazione dovrà essere allegata copia conforme all'originale della certificazione di qualità posseduta;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere rese in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando dovranno essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i) obbligatorio per la partecipazione alla presente gara è il possesso dell'attestazione SOA per le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori; nel caso in cui il concorrente non avesse la qualificazione SOA per la progettazione, requisito indispensabile per la partecipazione alla presente gara, questi potrà partecipare alla suddetta in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17 comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/1994, nel testo vigente;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) è esclusa la competenza arbitrale; sarà competente il foro di Bologna;

m) informazioni di carattere sia amministrativo che tecnico potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax al n. 051/622.5136;

n) responsabile del procedimento: ing. Francesco Rainaldi, via Altura n. 7 - 40139 Bologna.

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Rainaldi

C-25360 (A pagamento).

COMUNE DI SESTU (Provincia di Cagliari)

*Avviso d'asta pubblica per estratto
Servizio mensa scolastica - Anno scolastico 2002/2003*

Il funzionario responsabile rende noto che è indetto pubblico incanto ad offerte segrete, da esperire ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, per l'affidamento in appalto a terzi, per l'anno scolastico 2002/2003, del servizio mensa, preparazione dei pasti, compreso l'approvvigionamento dei viveri, pulizia dei locali, degli arredi e delle stoviglie, trasporto e distribuzione pasti, per gli alunni delle scuole statali dell'infanzia, delle scuole elementari e della scuola media, per il personale docente in servizio durante la refezione, e che assolve a compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni, secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri che fa parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

Luogo di esecuzione del servizio: il servizio dovrà essere eseguito nel territorio del comune di Sestu.

Valore dell'appalto: l'importo presunto dell'appalto ammonta a € 185.430,77 più I.V.A.

Durata dell'appalto: l'appalto avrà durata per tutto l'anno scolastico 2002/2003.

Base d'asta:

prezzo unitario del pasto scuole dell'infanzia € 3,31 + I.V.A.;

prezzo unitario del pasto scuola elementare e media € 3,64 + I.V.A.;

prezzo unitario del pasto per i docenti € 4,40 + I.V.A.;

prezzo unitario delle merende scuole dell'infanzia € 0,51 + I.V.A.

Requisiti per la partecipazione alla gara e modalità di partecipazione alla gara: per quanto attiene ai requisiti di partecipazione alla gara e alle modalità di aggiudicazione, si fa riferimento a quanto previsto nel bando di gara.

Presentazione dell'offerta: la presentazione delle offerte dovrà avvenire, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità indicate nel bando di gara e mediante spedizione con raccomandata A/R o Posta celere di un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sul lembo di chiusura. Il plico, indirizzato al comune di Sestu dovrà pervenire, presso l'Ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2002.

L'asta si terrà il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10 presso la Segreteria, sede comunale, via Scipione n. 1 - Sestu (CA). Copia integrale del bando di gara e del capitolato d'oneri può essere ritirata presso la Segreteria, tel./fax 070/2360211.

Sestu, 2 agosto 2002

Il funzionario responsabile del procedimento:
dott. Ignazio Carboni

In sostituzione del funzionario responsabile
dell'Unità organizzativa appalti e contratti
Il segretario comunale: dott. Renzo Serra

C-25361 (A pagamento).

SOCIETÀ AQUATICO - S.r.l.

Via Brigata Reggio n. 24/1
Tel. 0522/795044 - Fax 0522/305938

Bando di gara

Oggetto: procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: lavori di realizzazione degli impianti di trattamento acque e impianti scivoli piscine, degli impianti elettrici, degli impianti termo idraulici e di irrigazione, nonché la realizzazione delle opere edili della vasca olimpica, la realizzazione delle coperture in legno, delle opere da fabbro, delle opere a verde e la fornitura e posa in opera dei serramenti relativi alla costruzione del nuovo centro nuoto estivo di Reggio Emilia.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.356.516,18, oltre I.V.A., di cui oneri di sicurezza € 107.171,41.

Categoria prevalente: OS22 classifica IV dell'importo di € 841.054,23.

Opere diverse dalla prevalente: OS30 € 377.189,70.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 200, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 27 e 28 agosto 2002 dalle ore 9,30 alle ore 12,30, c/o Aquatico S.r.l. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 4 settembre 2002, entro ore 13.

Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Servizio appalti - Ufficio n. 26, secondo piano, via Emilia S. Pietro n. 12; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati.

Prima e seconda seduta pubblica: 6 settembre 2002 e 16 settembre 2002 alle ore 9,30 c/o sede Aquatico S.r.l., via Brigata Reggio n. 24/1 - Reggio Emilia.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 citata.

Cauzione provvisoria € 47.130,32.

Finanziamento: con fondi di bilancio della Aquatico S.r.l.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 citata.

Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4, e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali: sorteggio.

Corrispettivi: art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale.

Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Bando integrale pubblicato su: Albo stazione appaltante e Albo pretorio del comune di Reggio Emilia.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli.

Il presidente: ing. Massimo Pinotti.

C-25362 (A pagamento).

ASTEM - S.p.a.

Lodi, Strada Vecchia Cremonese

Esito di gara

Si rendono noti i risultati della licitazione privata indetta con bando pubblicato inviato nella G.U.C.E. il 20 maggio 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 125 del 30 maggio 2002.

Oggetto: affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione della centrale di cogenerazione della città di Lodi, I stralcio, ai sensi art. 17, comma 10, della legge n. 109/1994 e titolo IV, capo V del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Procedura e modalità di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sugli elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva (fattore ponderale assegnato: 30);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno l'incarico (fattore ponderale assegnato: 40);

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (fattore ponderale assegnato: 20);

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo (fattore ponderale assegnato: 5).

Concorrenti partecipanti: raggruppamento Desa S.r.l. e dott. Genovese Giuseppe di Torino; InterProgetti Genova S.p.a.; raggruppamento Steam S.r.l. di Venezia e S.G. studio Gambirasio, arch. Tomasi, arch. Cavanna, ing. Contini, ing. Clemeno, dott. Geol Corbelli; raggruppamento ing. Paolo Comandini di Imola e Cosultec S.r.l. di Lodi; ICQ S.r.l. di Civitavecchia; raggruppamento RPA S.r.l. di Verona e - studio ing. Del Simone di Tirano; E.T.S. S.p.a. di Villa D'Almè; raggruppamento S.A.I.N.D. studio associato di S. Nicolò di Rottofreno e L.C. studio di Piacenza e ing. Achilli di Stradella; raggruppamento Hydea S.r.l. di Firenze e ing. Raffaello Cellai Rustici, ing. Maurizio Baldanzi, ing. Vittorio Bardazzi; General Planning S.r.l. di Milano.

Aggiudicatario: raggruppamento ing. Paolo Comandini di Imola e Cosultec S.r.l. di Lodi.

Punteggio totale conseguito 91,6398.

Importo di aggiudicazione al netto del ribasso offerto in gara: € 307.479,00.

Il direttore: ing. Pier Luigi Cerati.

C-25363 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di annullamento gara

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., progettazione definitiva, piano particellare esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. relativamente intervento realizzazione nuova telecabina ad otto posti per veicolo prevista con il nome di «Sestriere Fraiteve» nel comune di Sestriere per importo complessivo presunto lavori € 8.680.250,00 I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: VI b, I f, IV b, I b. Ammontare presunto del corrispettivo: € 1.090.526,01 o.f.e.

3. Il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 1° agosto 2002 e nella G.U.C.E. 1° agosto 2002 è stato annullato con determinazione del dirigente contratti e appalti n. 40/02 del 1° agosto 2002.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-25046 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale dei Servizi

Bari - Palese, via G. D'Annunzio n. 1

Rettifica/Integrazione licitazioni anno 2002
(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Si apportano le seguenti rettifiche/integrazioni, omesse a causa di refuso di stampa, relativi ai seguenti punti:

Procedure area 2° Ufficio automezzi:

III. lavori di riparazione fino al 2° anello di automezzi speciali e tattici per assistenza alla linea volo (autoantincendio, autorifornitori, autopazzatrici, trattori traino velivoli) per esigenze degli enti della 3ª Regione Aerea per un importo massimo presunto di € 235.000,00 I.V.A. inclusa al 20%.

In particolare alle ditte interessate è richiesta quale documentazione tecnica, la sottonotata qualificazione:

a) CLA-Q-120 (AQAP-120 UNI EN ISO 9002);

b) e/o ISO 9002 per lo specifico oggetto della gara, che abbiano però, in corso di acquisizione il rilascio della qualificazione precedentemente indicata [CLA-Q-120 (AQAP-120 UNI EN ISO 9002)].

1. Documentazione amministrativa (per tutte le licitazioni private): dichiarazione del legale rappresentante della società, con l'indicazione del fatturato globale dell'azienda relativo, esclusivamente, alla tipologia delle forniture/servizi per cui si richiede di partecipare alla relativa licitazione privata. Detta dichiarazione dovrà ammontare, a non meno di € 25.000,00 I.V.A. esclusa.

Il presente avviso rettifica ed integra il precedente avviso bandito sullo stesso quotidiano e il relativo bando di gara inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 luglio 2002.

Rimane invariata la rimanente documentazione amministrativa richiesta e la data di invio delle domande di partecipazione.

Il direttore: Col. A.A.r.a.s. Chirico dott. Domenico.

C-25355 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI AIELLI (Provincia di L'Aquila)

Il sindaco rende noto che presso la segreteria comunale sono depositati dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti riguardanti l'esproprio per causa di pubblica utilità, per lavori di realizzazione di un «giardino attrezzato» nell'area adiacente alla torre medioevale:

- a) relazione esplicativa ex art. 10 legge n. 865/71;
- b) mappe catastali delle aree da espropriare;
- c) elenco e piano particellare d'esproprio;
- d) stralcio dello strumento urbanistico.

Durante il periodo di deposito ognuno ha facoltà di prendere visione dei documenti suddetti e presentare osservazioni scritte entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Giuseppe Di Natale

C-25133 (A pagamento).

COMUNE DI LICENZA (Provincia di Roma) Area tecnica

Autorizzazione all'occupazione in via temporanea e d'urgenza dei terreni interessati dai lavori di realizzazione percorso Villa D'Orazio/Museo Oraziano.

Con determinazione del resp. U.T.C. n. 56 in data 18 luglio 2002 esecutiva è stata autorizzata in favore del comune di Licenza l'occupazione in via temporanea e d'urgenza dei seguenti immobili siti nel comune di Licenza ed interessati dai lavori di realizzazione percorso Villa D'Orazio/Museo Oraziano.

Candidi Adamo partita n. 1269 foglio n. 9 part. n. 428 superficie da occupare mq 90.

Candidi Adamo partita n. 1269 foglio n. 16 par. n. 167 superficie da occupare mq 75.

Cerini Lina e Cherubini Mario partita n. 2090 foglio n. 9 part. n. 367 - 368 superficie da occupare mq 52.

Demanio dello Stato, partita n. 234 foglio n. 12 part. n. 79, superficie da occupare mq 15.

Foschi Amalia-Antonia, Mario, Michele Rosa, partita n. 1538 foglio n. 16 part. 34 superficie da occupare mq 15.

Poggio Alto Anstalt con sede in Schaan, partita 1611 foglio n. 16 part. n. 116 superficie da occupare mq 37,5.

Maffei Faustina partita n. 1665 foglio n. 16 part. n. 117, superficie da occupare mq 37,5.

Rufini Domenico, Ignazio partita n. 1353 foglio n. 16 part. n. 118, superficie da occupare mq 15.

Centroni Aristide partita n. 1601 foglio n. 16 part. n. 119, superficie da occupare mq 60.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla determinazione U.T.C. 56/02 e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data di immissione in possesso.

L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti sarà determinata a norma delle disposizioni vigenti con successivo provvedimento. Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso è stato nominato il tecnico geom. Alessandro Iacona c/o U.T.C.

Licenza, 29 luglio 2002

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Alessandro Iacona.

S-18986 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Presso le segreterie dei comuni di Carpino e Ischitella dal 19 agosto 2002 e per 30 giorni sono depositate le stime della Comm. Prov. Espropri di Foggia delle indennità di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie interessate dai lavori di realizzazione degli impianti irrigui in Carpino e Ischitella.

Gli interessati possono opporsi entro 30 giorni ai sensi dell'art. 19 legge n. 865/71.

Consorzio di bonifica: (firma illeggibile).

C-25179 (A pagamento).

PREFETTURA DI VENEZIA Ufficio Territoriale del Governo Espropriazione ad Asservimenti

Estratto di decreto di esproprio

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, si fa noto a chi può avervi interesse che: il sig. prefetto della provincia di Venezia con decreto n. 7584/98 1° sett. in data 9 luglio 2002 ha pronunciato, a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., l'espropriazione e l'asservimento dei beni stabili posti in comune di Mirano, occorsi per la realizzazione di un sottovia veicolare in conseguenza alla soppressione del p.l. al km 247 + 747 della linea Milano-Venezia, e di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano le aree e le rispettive indennità che, giusta il precitato decreto, sono state già depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria provinciale di Venezia e corrisposte direttamente ai proprietari.

Elenco delle ditte espropriate ed asservite:

1) società Veneziana S.r.l., con sede in Mestre, via Fradeletto n. 27, sig. Prucker Manfredo, nato a Bolzano il 3 marzo 1955, sig.ra Rossi Clelia, nata a Napoli il 16 novembre 1959; partita n. 15374, foglio 40, mapp. 992/b, seminativo classe 2, espropriazione di mq 128: indennità depositata € 479,27;

2) sig.ra Cappellari Gisella, nata a Montegrotto Terme (PD) il 26 maggio 1925; partita n. 9506, foglio 40, mappali 101/b, 99/b e 128/b area cortilizia, seminativo e seminativo orto classe 3, espropriazione di mq 15+6+5 = mq 26: indennità depositata € 214,33;

3) Casa di Riposo Luigi Mariutto, con sede in Mirano, via Zinelli n. 1; partita n. 13560, foglio 40, mapp. 55/b, seminativo classe 2, espropriazione di mq 140: indennità depositata € 524,20;

4) Casa di Riposo Luigi Mariutto, con sede in Mirano, via Zinelli n. 1; partita n. 13560, foglio 40, mapp. 79/b, vigneto classe 2, espropriazione di mq 62: indennità depositata € 251,51;

5) sig.ra Moscarda Maria Grazia, nata a Gradisca d'Isonzo il 25 marzo 1956, sig. De Lorenzi Gianni, nato a Mirano il 6 giugno 1978, sig. De Lorenzi Alessandro, nato a Mirano il 20 maggio 1980, sig.ra De Lorenzi Chiara, nata a Mirano il 3 agosto 1986 e sig.ra Salviato Alesandrina, nata a Mirano il 4 dicembre 1921, partita n. 13560, foglio 40, mapp. 102, strada, asservimento di tutto il mappale pari a mq 470: indennità corrisposta € 710,77.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-25208 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

AUTOMOBILE CLUB ENNA

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio direttivo in data 26 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, giusta comunicazione del 1° luglio 2002.

Il presidente: geom. Tullio Lauria.

C-25138 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

L'Automobile Club Massa Carrara comunica che in data 11 luglio 2002 è stato approvato il regolamento di amministrazione e contabilità da parte del Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 55 lettera i) dello statuto dell'ACI.

Massa, 1° agosto 2002

Il presidente: avv. Gian Carlo Rossi.

C-25148 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: ISOPTIN.

Confezione:

180 mg compresse a rilascio prolungato «30 compresse» - A.I.C. n. 020609095, classe S.S.N. A, prezzo € 9,40.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-18949 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Comunicazione Ministero della salute (Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Prov. UPC/I n. 1779/2002 del 18 giugno 2002).

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: PANTECTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 031834017/M;
14 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834029/M;
15 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834031/M;
28 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834043/M;
30 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834056/M;
56 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834068/M;
60 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834070/M;
100 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834082/M;
14 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834094/M;
15 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834106/M;
28 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834118/M;
30 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834120/M;
56 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834132/M;
60 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834144/M;
100 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834157/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in blister - A.I.C. n. 031834169/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister - A.I.C. n. 031834171/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister - A.I.C. n. 031834183/M;
700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister - A.I.C. n. 031834195/M;
280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 blister - A.I.C. n. 031834207/M;
280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister - A.I.C. n. 031834219/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone - A.I.C. n. 031834221/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi - A.I.C. n. 031834233/M;
140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi - A.I.C. n. 031834245/M;

700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi - A.I.C. n. 031834258/M;

280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 flaconi - A.I.C. n. 031834260/M;

280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi - A.I.C. n. 031834272/M;

14 compresse gastroresistenti 40 mg in blister - A.I.C. n. 031834284/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni: n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo - MRP n. DE/H/270/01-02/V45.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-18950 (A pagamento).

SANWIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carbonera n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2002/1057.

Titolare: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: SODIO VALPROATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg compresse gastroresistenti» 40 compresse - A.I.C. n. 033984028/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Sanofi-Synthelabo S.A., stabilimento sito in Riells Y. Viabrea - Girona (Spagna), Carretera De La Batlloria A Hostalrich km 1,4.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-25092 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/1583.

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: AMBRAMICINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg capsule rigide» 16 capsule - A.I.C. n. 008595062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da: 1.500.000 capsule 250 mg a: 320.000 capsule 250 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari.

C-25126 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2445.

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: SOPULMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025533175;

«100 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025533187;

«20 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 025533199.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione: conservare a temperatura non superiore a 30°C.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari.

C-25127 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 3 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1579.

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: SPASMEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg/4 ml soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 020851034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da: 86.000 fiale a: 238.000 fiale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari.

C-25130 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/2529.

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: SOPULMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg/5 ml sciropo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 025533151;

«300 mg granulato per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 025533225.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione nessuna particolare precauzione per la conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari.

C-25128 (A pagamento).

SCHARPER - S.p.a.

In riferimento al comunicato BACTOCIN, avviso C-20328, *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 146 del 24 giugno 2002, pag. 76, informiamo che va rettificata la forma farmaceutica «soluzione vaginale» 5 flac. 150 ml + 5 cannule - A.I.C. n. 034343044 (sospesa) anziché «soluzione vaginale» 1 flac. 150 ml + 1 cannula - A.I.C. n. 034343044 (sospesa).

Scharper S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari

C-25129 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda in comune di Trevignano Romano, via Settevene Palo

Con domanda in data 11 settembre 2001 la Società Fidema ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 1 l/s per uso igienico.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25165 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda in comune di Trevignano Romano loc. Campo Lungo km 6,950 della s.p. Settevene Palo

Con domanda in data 23 novembre 98 Martella Ivo ha chiesto la concessione derivazione acqua nella della misura complessiva di 2,5 l/s per uso irriguo.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25166 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area Decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda in comune di Roma loc. Polline, via Massa Clodiana

Con domanda in data 23 novembre 1998 Martella Ivo ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 2 l/s per uso irriguo.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25167 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area Decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda in comune di Pomezia, via Pontina Vecchia km 33,150

Con domanda in data 26 luglio 2001 la Società Impresa A. Cecchini & C. ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 0,1 l/s per uso potabile.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25168 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzo in comune di Roma,
via della Cappelletta Giustiniana*

Con domanda in data 7 maggio 2001 la Società S.I.G.E.C.C. ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 1 l/s per uso irrigazione aree a verde.

Il dirigente di area: ing. E. Sciamanna.

C-25169 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda in comune di Pomezia,
via Messico n. 5/9*

Con domanda in data 25 luglio 2001 la Società Politekne ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 2 l/s per uso industriale e lavaggio.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25170 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda in comune di Trevignano
Romano, via della Rena*

Con domanda in data 20 agosto 2001 la Società Fidema ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 1 l/s per uso igienico-sanitario.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25171 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda in comune di Roma,
via Soriso n. 90*

Con domanda in data 20 agosto 2001 la Società Sacer Petroli ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di 1 l/s per uso igienico-sanitario.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-25172 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del Territorio

L'Ente di Gestione del parco naturale della Valle Ticino con domanda datata 13 giugno 2002, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di m 45 da realizzarsi in comune di Cameri nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 13 particella

n. 22p per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di 5 l/s per uso scientifico per allevamento anfibi.

Novara, 2 agosto 2002

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-25173 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del Territorio

La Cav. Didò Gianfranco, con domanda datata 20 maggio 2002, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di m 40 da realizzarsi in comune di Cozzano nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 7 particella n. 502 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di 4 l/s per uso irriguo.

Novara, 2 agosto 2002

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-25174 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

EDISON - S.p.a.

La società Edison S.p.a. Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340

Rende noto

che in data 25 febbraio 2002 il Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, ha emesso il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/6930 per il progetto di realizzazione di un elettrodotto aereo esterno avente tensione nominale pari a 380 kv e lunghezza pari a 40 km circa, destinato al collegamento tra la futura centrale termoelettrica di Candela (FG) e la stazione elettrica di Foggia.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito a detto provvedimento, potranno essere richiesti alla scrivente Edison S.p.a. ed alla regione Puglia, Assessorato ambiente.

Si riporta estratto del citato decreto DEC/VIA/6930, che può essere anche consultato integralmente sul sito internet: http://www.minambiente.it/sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

Il procuratore speciale: ing. Natalino Remartini.

Il Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività culturali

Visto

(Omissis).

Esprime

Parere positivo di compatibilità ambientale relativo alla realizzazione di un elettrodotto a semplice traliccio a 380 kv dalla stazione elettrica di Candela alla stazione elettrica di Foggia, destinato al trasporto dell'energia prodotta dalla futura centrale termoelettrica di Candela verso la rete di trasmissione nazionale, a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni, nonché di quelle espresse dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e dalla regione Puglia, riportate integralmente nelle premesse (omissis).

L'avvenuta ottemperanza alle suddette prescrizioni dovrà essere verificata dall'Arpa e dai competenti organi di controllo regionali e la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, al Servizio via del Ministero dell'ambiente.

Raccomandazioni: (omissis).

Roma, 25 febbraio 2002

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Il Ministero per i beni e le attività culturali.

C-25105 (A pagamento).

EDISON - S.p.a.

La società Edison S.p.a. Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340

Rende noto

che in data 20 marzo 2002 il Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ha emesso il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7013 per il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenzialità di circa 360 MW elettrici, da ubicare in comune di Candela (FG).

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito a detto provvedimento, potranno essere richiesti alla scrivente Edison S.p.a. ed alla regione Puglia, assessorato ambiente.

Si riporta estratto del citato decreto DEC/VIA/7013, che può essere anche consultato integralmente sul sito internet: http://www.minambiente.it/sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

Il procuratore speciale: ing. Natalino Remartini.

Il Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali

Visto

(Omissis).

Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di una centrale a ciclo combinato, da realizzarsi nel comune di Candela (FG), presentato dalla Edison S.p.a., subordinato al rispetto di tutte le prescrizioni espresse dalle amministrazioni interessate ai sensi del comma 2 dell'art. 6 dell'all. IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 e a condizione che si ottemperi alle ulteriori seguenti prescrizioni (omissis).

Dispone

che, ferme restando le competenze proprie delle amministrazioni istituzionalmente preposte al controllo nonché quelle individuate dal presente decreto, l'Arpa regionale provvederà ad effettuare le eventuali ulteriori verifiche non sopra specificate, nel corso dei lavori e dell'esercizio della centrale e terrà annualmente informato il Ministero dell'ambiente - Servizio V.I.A., circa il corretto adempimento di tutte le prescrizioni;

che il presente provvedimento sia comunicato alla Edison S.p.a., alla regione Puglia, all'Arpa ed alle altre amministrazioni di cui al comma 2 dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 88, nonché al Ministero delle attività produttive per i provvedimenti di competenza.

Roma, 20 marzo 2002

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Il Ministero per i beni e le attività culturali.

C-25106 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Provincia di Roma)

Avviso pubblico

Il sindaco viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 149 del 25 maggio 2000 e del Consiglio comunale n. 31 del 17 aprile 2002 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori: contratti di quartiere, adeguamento urbanizzazioni, viabilità primaria di collegamento tra via Nettunense, via Italia.

Viste le deliberazioni della giunta comunale n. 150 del 25 maggio 2000 e del Consiglio comunale n. 32 del 17 aprile 2002 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori: contratti di quartiere, adeguamento urbanizzazioni, parcheggio impianto sportivo di Cecchina.

Visto che con le predette deliberazioni i suddetti progetti sono stati approvati a norma del comma 5 art. 1, della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Visto che tali approvazioni costituiscono adozione delle relative varianti urbanistiche al vigente P.R.G.

Visti gli atti di ufficio;

Rende noto

che i suddetti progetti, a norma dell'art. 6 della legge del 18 aprile 1962 n. 167, resteranno depositati presso la segreteria generale del comune di Albano Laziale (a libera visione del pubblico) per giorni 10 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo all'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II.

Entro il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni depositandole in triplice esemplare di cui una in bollo.

Dalla residenza Municipale, 6 agosto 2002

Il sindaco: dott. Marco Mattei.

S-18929 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA (Provincia di Roma)

Avviso pubblico

Si rende noto che dal giorno di inserzione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, sono depositate presso la segreteria generale del comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi, le deliberazioni di C.C. n. 53 - 54 - 55 - 56 - 57 del 29 luglio 2002. Patto territoriale delle colline Romane rispettivamente per:

- 1) intervento «soc. Iapida S.r.l.»;
- 2) intervento «soc. PIC S.r.l.»;
- 3) intervento «soc. residenza Villa Albani S.r.l.»;
- 4) intervento «soc. Fontana di Papa Vini d'Italia cantina sociale Colli Albani soc. - coop a r.l.»;
- 5) intervento «soc. Srint S.r.l.»; con le quali sono state adottate le varianti di PRG.

Durante il periodo di pubblicazione, tutti coloro che ne hanno interesse, possono prendere visione delle suddette varianti di PRG e presentare nei quindici giorni successivi alla data di scadenza della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, osservazioni in duplice copia.

Ariccia, 5 agosto 2002

Il segretario comunale: dott. Emanuela Bisanzio

Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-19043 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 14 giugno 2002 (visto dell'ufficio centrale del bilancio del dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della giustizia, annotato nella scrittura - ex art. 501 CGS n. 2943 del 21 giugno 2002) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 172 del 24 luglio 2002, la dott.ssa Assunta De Angelis, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dall'11 luglio 2002.

Roma, 29 luglio 2002

Paolo Armati.

C-25207 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

EDISON - S.p.a.

La società Edison S.p.a., Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241 come integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340;

rende noto

che in data 27 giugno 2002 il Ministero delle attività produttive ha emesso il decreto di autorizzazione n. 010/2002 per il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 360 MW elettrici, da ubicare in comune di Candela (FG).

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito a detto provvedimento potranno essere richiesti alla scrivente Edison S.p.a. ed al Ministero delle attività produttive, ufficio C2, mercato elettrico. Si riporta estratto del citato decreto n. 010/2002.

Il procuratore speciale: Ing. Natalino Remartini «Ministero delle attività produttive, direzione generale per l'energia e le risorse minerarie. Il direttore generale

Visto

(Omissis)

Decreta

Art. 1.

La Edison S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione ed all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 360 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 650 MW, alimentata da una miscela di gas povero, proveniente dai campi in località Palino, di gas dolce, proveniente dai campi di Candela e di gas commerciale SNAM Rete Gas, e da ubicare nel comune di Candela (FG), località Contrada Correa Tufarelle.

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) l'impresa, per il turbogas, è tenuta a rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO_x (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³;

CO (monossido di carbonio) 30 mg/Nm³.

Per l'eventuale caldaia ausiliaria, se utilizzata in circostanza diversa dall'avviamento-spegnimento, messa in sicurezza delle sezioni termoelettriche, da condizioni di emergenza nonché dalle prove periodiche di affidabilità, si devono rispettare i seguenti valori limite alle emissioni riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 3%:

NO_x (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³;

CO (monossido di carbonio) 100 mg/Nm³.

L'impianto verrà alimentato con una miscela di gas povero, proveniente dai campi in località Palino, di gas dolce, proveniente dai campi di Candela e di gas naturale.

2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e di avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel decreto ministeriale 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) l'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO_x, del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature devono essere esercitate, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

5) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/99;

6) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché i controlli di cui all'art. 7, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

7) l'esercente, con almeno un anticipo di dodici mesi rispetto alla data di entrata in esercizio dell'impianto, nel quadro di un progetto generale da concordarsi con il PMP di Foggia, provvede all'installazione di almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x, di cui una anche meteo, nei punti teorici di massima ricaduta, che dovranno essere spostate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti di effettiva massima ricaduta;

8) l'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute, nonché alla regione Puglia una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

9) l'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento C.E.E. 761/2001 del 19 marzo 2001;

10) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - servizio VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7013 del 20 marzo 2002;

11) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurne e notturne le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3.

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma di massima previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2004.

L'impianto deve essere esercito entro il 1° gennaio 2005; l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri per le attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute, nonché alla regione Puglia, alla provincia di Foggia e al comune di Candela.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie. Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla regione Puglia, alla provincia di Foggia e al comune di Candela.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 27 giugno 2002

Il direttore generale: Tullio Maria Fanelli.

C-25107 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Puglia e Basilicata

Bari

Si rende noto che la provincia di Bari, con decreto n. 368 del 25 marzo 2002 riportato nel registro delle determinazioni il 19 marzo 2002 al n. 199 ha autorizzato la costruzione e l'esercizio della linea 150 kV C.P. Venosa - C.P. Genzano - C.P. Tricarico - C.P. Gravina (tratto Puglia) nel comune di Gravina di Puglia per la lunghezza complessiva di km 13,914.

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi del Testo unico enti locali, decreto legislativo n. 267/2000.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza all'Enel Distribuzione S.p.a. ed inviata per competenza all'Amministrazione provinciale di Bari.

Potenza, 1° luglio 2002

Il responsabile: A. Paciulli.

C-25161 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni

L'ENEL Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 18 giugno 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Massafra: costruzione linea BT in

cavo aereo (km 0,300) precordato. (Prat. Enel n. 41/02-808). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per consentire la fornitura di e.e. alla Alcatel Italia S.p.a. in via Forcellara S. Sergio.

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 30 luglio 2002

Responsabile zona: Domenico Ferrigni.

C-25162 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni

L'ENEL Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000 - Direzione Puglia e Basilicata, zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 31 maggio 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Crispiano: costruzione linee MT aeree (km 0,400) e n. 1 cabina nodo MT/MT del tipo prefabbricato (Prat. Enel n. 21/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare la rete e migliorare il servizio di distribuzione di energia elettrica nella località «Mass. Mesole».

Con la sopra citata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 30 luglio 2002

Responsabile zona: Domenico Ferrigni.

C-25163 (A pagamento).

UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO

Potenza

Si rende noto che con istanza in data 26 luglio 2002, diretta alla regione Basilicata - Dipartimento assetto del territorio - Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza, la ditta: Parco Eolico Vaglio S.r.l., sede legale in Vaglio Basilicata (PZ) in via M. Pagano n. 57, capitale sociale € 10.200, registro imprese di Potenza e codice fiscale n. 01300960760, partita I.V.A. n. 01300960760 ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici, nonché agli articoli 87, 88 e 106 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, l'autorizzazione alla costruzione di una cabina di trasformazione media/alta tensione e di un elettrodotto interrato interessante i comuni di Potenza, Pietragalla e Avigliano (PZ) avente le seguenti caratteristiche:

corrente alternata; tensione a 20.000 V; intensità di corrente 400 Amp; frequenza 50 Hz; sviluppo lineare ml: 5.000 circa; conduttori in cavo interrato, di sezione da 400 mmq.

L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme previste dal decreto ministeriale 20 marzo 1988.

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso l'Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore di ufficio.

Copia dell'avviso sarà affissa per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo pretorio dei comuni di Potenza, Pietragalla e Avigliano (PZ).

Ai sensi dell'art. 112 del suddetto T.U., le opposizioni e comunque le condizioni cui dovrà eventualmente essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza od ai comuni di Potenza, Pietragalla e Avigliano (PZ) presso i quali viene affisso il presente avviso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Sarà cura del segretario comunale comunicare all'Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

Parco Eolico Vaglio
Il presidente: ing. Bruno Cavazzana

C-25164 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18850 riguardante RAFFINERIA DI ROMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 183 del 6 agosto 2002,

alla pag. 2 dove è scritto:

«... per il giorno 11 settembre 2002, ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo alle ore 14, in seconda convocazione, ...»,

leggasi:

«... per il giorno 10 settembre 2002, ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo alle ore 14, in seconda convocazione, ...».

C-25367.

Nell'avviso C-24461 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 2002, alla pagina 11 all'ordine del giorno,

dove è scritto:

«1. Modifica degli articoli 1, 19, 93, 25 e 27 ...»,

leggasi:

«1. Modifica degli articoli 1, 19, 23, 25 e 27 ...».

C-25489.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3P - PRODUITS PLASTIQUES PERFORMANTS	
Società per azioni	15
A.I.C. - ASSICURAZIONI PER INDUSTRIA E COSTRUZIONI - S.p.a.	15
A.P. - PRODUZIONE AMBIENTE - S.p.a.	5
ABB Dacom - S.p.a.	26
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI - S.p.a.	22
ALGOL - S.p.a.	26
ALIMIRALL PRODESARMA - S.p.a.	32
ALSTOM T&D - S.p.a.	11
AMIATA ENERGIA - S.p.a.	1
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.	9
APSA - S.p.a.	29
ARBEA - S.p.a.	6
ARMONITE - S.p.a.	19
ARON - S.p.a.	8
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO	
Società per azioni	16
AUTA MAROCCHI - S.p.a.	11
AUTOMOBILE CLUB RIETI	35
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE	11
AUTOSTELLA - S.p.a.	30
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	38
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SILE-PIAVE - S.p.a.	36
BALFOUR BEATTY RAIL - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL - S.c. a r.l.	40
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.	42
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	41
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	
Società cooperativa a responsabilità limitata	40
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	41
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	40
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	4
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	24
BancoPosta Fondi - S.p.a. SGR	2
BARI MULTISERVIZI - S.p.a.	36
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	12
BRENTAG HOLDING - S.p.a.	28
BUSINESS CALL - S.p.a.	12
CALZATURIFICIO FIORINA - S.p.a.	14
CAMPAGNA - S.p.a.	24
CAMPITELLO MATESE - S.c.p.a.	39
CARICE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
CASMATIC - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	41

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	21	GREY WORLDWIDE ITALIA - S.p.a.	34
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	40	HAMON RESEARCH-COTTRELL ITALIA - S.p.a.	36
CASSA RURALE DI TIONE, RAGOLI E MONTAGNE	42	HAWORTH - S.p.a.	6
CASTELLI - S.p.a.	6	HOLMO - S.p.a.	22
CELLULOSA CALABRA - S.p.a.	13	I.T.S. ARTEA - S.p.a.	27
CODIME - S.p.a.	27	IGEA - S.p.a.	7
COM - S.p.a.	6	IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.	21
COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO		INTELLIAD - S.p.a.	19
COMITAL - S.p.a.	13	INTERFREE - S.p.a.	31
COMPAGNIA SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.		INVESTIRE IMMOBILIARE SGR - S.p.a.	18
in sigla COSID - S.p.a.	16	ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	27
CORTE GRANDE - S.p.a.	8	ITA - S.p.a.	37
CREDITCHEQUE - S.p.a.	15	ITALIA LINE - S.p.a.	39
Cup 2000 - S.p.a.	20	JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.	18
D.T.A. - S.p.a.		JUCKER - S.p.a.	31
Distributori Termoidraulici Associati	10	KIRSCHE - S.p.a.	16
DAIMLER		L.C. SISTEMIA - S.p.a.	40
CHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.	5	L.G.M. - S.p.a.	24
DIELMA - S.p.a.	23	LA LITOGRAFICA	
DIMENSIONE - S.p.a.	3	DI FILIPPO FORNAROLI - S.p.a.	33
ECOMARKET - S.p.a.	9	LA ROCCA IMMOBILIARE - S.p.a.	37
ECOPROGETTO VENEZIA - S.p.a.	35	LABORAI - S.p.a.	12
EDILNORD GESTIONI - S.p.a.	17	LEVANTE - S.r.l.	42
EDITALIA - S.p.a.	34	L'AUTOGAS MERIDIONALE - S.p.a.	24
EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.	26	LOGOS CONSULTING - S.p.a.	35
ELITEL - S.p.a.	25	LUGO CATERING - S.p.a.	20
ELSER - S.p.a.	10	MANINI - S.p.a.	3
ETNOTEAM - S.p.a.	31	MANINI PREFABBRICATI - S.p.a.	4
ETNOTEAM.COM - S.p.a.	31	MARANGONI TREAD - S.p.a.	34
EUROGEN - S.p.a.	25	MARGHERA BUTADIENE - S.p.a.	28
EUROTECH - S.p.a.	7	MARITIME AGENCY - S.p.a.	20
EUTICALS - S.p.a.		MILANO EST - S.p.a.	28
(PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.)	39	MUSICLAND - S.p.a.	25
F.F. IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	35	NAVISION ITALIA - S.p.a.	32
FARMALEASE - S.p.a.	37	NEW REVERSAL SERVICE - S.p.a.	28
FARO - S.p.a.		NOS SERVIZI - S.p.a.	30
Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	23	OCWEN.FBS - S.p.a.	14
FEDERICO MOTTA EDITORE - S.p.a.	29	P.P.E. - S.p.a.	9
FIBROSACCO - S.p.a.	38	PADOVANI - S.p.a.	30
FILIPPO FORNAROLI & FIGLI - S.p.a.	32	PIRELLI & C. CASA - S.p.a.	17
FINARON - S.p.a.	9	PIRELLI & C. COMMERCIAL AGENCY - S.p.a.	17
FINDUCK GROUP - S.p.a.	22	PIRELLI & C. CREDIT SERVICING - S.p.a.	19
FINSOE - S.p.a.		PIRELLI & C. FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	17
Finanziaria dell'Economia Sociale	23	PIRELLI & C. PROJECT MANAGEMENT - S.p.a.	18
FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.	2	PIRELLI & C. PROPERTY MANAGEMENT - S.p.a.	16
FLEXICOM - S.p.a.	26	PLASTIMODA - S.p.a.	22
FLY - S.p.a.	19	PLASTOMECCANICA - S.p.a.	14
FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO - S.p.a.	5	PONTEDERA ENERGIA - S.p.a.	13
FONDI IMMOBILIARI ITALIANI SGR - S.p.a.	8	PORTO TURISTICO DARSENA S. BARTOLOMEO	
FRITTELLI - S.p.a.	20	Società cooperativa per azioni	37
GE.SE.MA. - S.p.a.	38	PROXITAL - S.p.a.	33
GETRONICS LAB - S.c.p.a.	25	R.ECO.PLAST. - S.p.a.	33
GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.	30	RAPISARDA - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.	5	SERAM - S.p.a.	
ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.	2	Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre	2
ROVAGNATI - S.p.a.	15	SOGESID - SOCIETÀ PER LA GESTIONE	
S.C.A. DUE - S.p.a.	36	DEGLI IMPIANTI IDRICI - S.p.a.	39
S.F.A. ITALIA - S.p.a.	29	SOLOINRETE - S.p.a.	23
S.I.T.I. - S.p.a.		STASH - S.p.a.	7
Società Impianti Termoelettrici Industriali	11	STEP LINE - S.p.a.	12
S.M.A. 2002 - S.p.a.		T.I.C.T. - S.p.a.	
Società Manifesti e Affissioni	8	Trieste International Container Terminal	10
S.p.a. per L'AUTOSTRADA		TALURA - S.p.a.	3
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO	28	TELEWORK - S.p.a.	13
SAFIBO - S.p.a.	21	TEMPORARY - S.pa.	
SAN GENESIO IMMOBILIARE - S.p.a.	37	Società di fornitura di lavoro temporaneo	29
SAVARENT - S.p.a.	2	TEP - S.p.a.	14
SCR SERVIZI - S.p.a.	32	TIESSE - S.p.a.	11
SEFA - S.p.a.	7	TRENTINO SERVIZI - S.p.a.	38
SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD - S.p.a.	18	TROPICAL CORPORATION - S.p.a.	35
SIDERTOCE - S.p.a.	10	TRUST ITALIA - S.p.a.	3
SINTED - S.p.a.	32	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	33
SIRC - NATURAL AND DIETETIC FOODS - S.p.a.	29	VAMPA GAS - S.p.a.	17
SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - p.a.	34	VIA NET. WORKS ITALIA - S.p.a.	39

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5652138/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 1 2 *

€ 7,65